ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **328**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

(Esercizio 2022)

Trasmessa alla Presidenza il 23 dicembre 2024

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **328**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

(Esercizio 2022)

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI) E DEGLI AUTOMOBILE CLUB FEDERATI

2022

Relatore: Primo Referendario Andrea Mazzieri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il Dott. Massimo Ciolfi

Determinazione n. 170/2024

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 dicembre 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'ACI per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio di federazione (ACI - AC federati) relativo al medesimo esercizio e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958, nonché i bilanci degli AC federati per l'esercizio finanziario 2022;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Primo Referendario Andrea Mazzieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra per l'anno 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio dell'ACI, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, nonché il bilancio di federazione e degli AC federati e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, insieme con il bilancio d'esercizio 2022 dell'Automobile Club d'Italia corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione e con il bilancio di federazione 2022 e degli Automobile Club federati, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli enti stessi.

RELATORE
Andrea Mazzieri
f.to digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA 1
1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI 2
1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia 3
1.2 Ordinamento degli Automobile Club federati 5
2. GLI ORGANI 6
2.1 Organi dell'ACI 6
2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese 11
2.3 Organi degli AC federati 21
2.4 Compensi degli organi degli AC federati 22
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI 24
3.1 Segretario generale 24
3.2 Personale 24
3.3 Costo del personale 25
3.4 Incarichi e consulenze. Contenzioso. 27
3.5 Sistema dei controlli 29
4. ATTIVITÀ DELL'ACI 34
4.1 Attività istituzionali 34
4.2 Attività delegate 37
4.3 Attività contrattuale 39
4.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza 43
5. PERSONALE E ATTIVITÀ DEGLI AC FEDERATI. 45
5.1 Personale 45
5.2 Attività 45
5.3 Attività contrattuale degli AC federati 54
6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI 64
6.1 Società controllate 65
6.2 Crediti verso società controllate 70
6.3 Debiti verso società controllate 71
7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI 73
7.1 Stato patrimoniale 74
7.2 Conto economico 80
7.3 Rendiconto finanziario 86
7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.r.a. 88
8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI E AC FEDERATI 90
8.1 Stato patrimoniale di federazione 91
8.2 Conto economico di federazione 96
9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI 100
9.1 Conti economici degli AC federati 100
9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati 108
9.3 AC federati con pregressi *deficit* economico-patrimoniali 112
9.4 AC federati in regime commissariale o assoggettati a liquidazione coatta amministrativa 115
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 118

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi 10
Tabella 2 - Compensi maturati per l'esercizio 2022 12
Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate 14
Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate 19
Tabella 5 - Costi per rimborsi 21
Tabella 6 - Classificazione degli AC federati 22
Tabella 7 - Indennità e gettoni 22
Tabella 8 - Tipologia contrattuale 25
Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche 25
Tabella 10 - Costo del personale 25
Tabella 11 - Salari e stipendi 26
Tabella 12 - Incarichi e consulenze 27
Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera 34
Tabella 14 - Formalità P.r.a. per tipologia 38
Tabella 15 - Attività negoziale 41
Tabella 16 - Progetti Pnrr (situazione al 30 giugno 2024) 44
Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 46
Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati 55
Tabella 19 - Partecipazioni 65
Tabella 20 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31 dicembre 2022 66
Tabella 21 - Crediti verso società controllate 71
Tabella 22 - Debiti verso società controllate 72
Tabella 23 - Stato patrimoniale - sintesi 74
Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo 75
Tabella 25 - Stato patrimoniale passivo 77
Tabella 26 - Conto economico 81
Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni 82
Tabella 28 - Altri ricavi e proventi 83
Tabella 29 - Rendiconto finanziario 87
Tabella 30 - Conto conomico per gestioni 88
Tabella 31 - Stato patrimoniale di federazione 92
Tabella 32 - Dettaglio patrimonio netto di federazione 95
Tabella 33 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento 96
Tabella 34 - Conto economico di federazione 97
Tabella 35 - Risultato economico aggregato 98
Tabella 36 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento 99
Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati 101
Tabella 38 - AC federati - perdite economiche 104
Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati 105
Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati 108
Tabella 41 - *Deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro 112

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2022 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché degli Automobile Club federati. La relazione contiene aggiornamenti anche sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI e degli AC federati per l'esercizio 2021 con determinazione n. 151 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Atti parlamentari, Leg. XIX, Doc. XV, n. 179.

1. PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI

L'Automobile Club d'Italia (di seguito indicato anche come "*ACI*", "*Ente*" o "*Federazione*"), ente pubblico non economico ai sensi della l. 20 marzo 1975, n. 70, a base associativa, svolge una serie di funzioni in campo automobilistico specificamente indicate negli artt. 4 e 5 dello statuto e riunisce 98 Automobile Club federati operativi e 3 in liquidazione (di seguito indicati anche come "*AC federati*").

L'ACI e gli AC federati rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione posta a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

Ai sensi del d.p.r. 16 giugno 1977, n. 665 e del d.p.r. 1° aprile 1978, n. 244, gli Automobile Club federati sono stati riconosciuti quali enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

L'ACI, quale federazione, ai sensi dello statuto, approvato con d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881, più volte modificato nel tempo e, da ultimo, nel 2024 (cfr. par. 1.1), svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché questi ultimi siano dotati di autonomia come enti pubblici. A decorrere dall'entrata in vigore del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 98, la vigilanza sull'ACI è esercitata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (Pcm) (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del Pubblico registro automobilistico (P.r.a.), dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'Autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.

Inoltre, in quanto "enti pubblici a base associativa", sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti "con propri regolamenti", ad adeguarsi, "tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (con alcune eccezioni) e "ai soli princìpi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi" nonché "ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle

rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa" ([1]).
L'Ente - secondo quanto comunicato in risposta a richiesta istruttoria - al 30 giugno 2024 opera in una sola iniziativa prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).
Inoltre, sulla base degli elementi forniti dagli AC federati ad ACI, nessuno di essi partecipa attualmente alla realizzazione di iniziative previste dal già menzionato Piano.

1.1 Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia

La prima parte dello statuto dell'ACI (artt. 1-35) disciplina gli scopi, le funzioni, gli organi e l'organizzazione della Federazione, nonché i principi generali dell'attività sportiva e quelli che presiedono all'amministrazione dell'Ente.
Con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 27 febbraio 2024 è stata approvata la proposta di modifica dell'art. 65, comma 1, dello statuto dell'ACI deliberata dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024 e relativa alla possibilità di proroga della gestione commissariale dei singoli Automobile Club oltre il termine massimo di due anni originariamente previsto, a fronte di situazioni di squilibrio gestionale che richiedano l'attivazione di un percorso di risanamento e riorganizzazione particolarmente complesso.
L'ACI ha, inoltre, comunicato che la proposta di revisione organica dello statuto deliberata dall'Assemblea nella riunione del 30 aprile 2024, è ancora all'esame del Ministro per lo sport e i giovani.
L'ACI, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.
L'ACI svolge, altresì, attività d'interesse pubblico in materia di gestione del Pubblico registro automobilistico nonché di riscossione sia dell'Imposta provinciale di trascrizione (I.p.t.), prevista dal d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sia delle tasse automobilistiche, attività curata sulla base di convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della l. 27 dicembre 1997, n. 449.
In questa materia, come già ricordato nei precedenti referti, è intervenuto il d.lgs. n. 98 del 2017, con il quale è stato disposto che la carta di circolazione rilasciata dal Ministero delle

([1]) V. art. 2, comma 2-*bis*, d.l. 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni con l. 30 ottobre 2013, n. 125 e art. 10, comma 1-*bis*, d.l. 25 luglio 2018, n. 91 convertito con modificazioni con l. 21 settembre 2018, n. 108.

infrastrutture e dei trasporti costituisca il c.d. "documento unico del veicolo", contenente anche i dati di proprietà, ferma restando la responsabilità dell'ACI per tali dati e per quelli relativi alla locazione finanziaria dei veicoli stessi. L'entrata a regime del nuovo sistema è avvenuta il 1° ottobre 2021.

Con il d.p.r. 17 giugno 2022, n. 126 è stato emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, in materia di sportello unico telematico dell'automobilista", volto a coordinare la disciplina dello sportello telematico dell'automobilista con le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 98 del 2017.

Inoltre, con l'art. 2 della l. 23 dicembre 2021 n. 238, che ha introdotto l'art. 93-*bis* del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), è stata prevista l'istituzione presso il P.r.a. di uno speciale elenco denominato "Registro dei veicoli esteri - REVE" nel quale sono registrati tutti i dati relativi ai veicoli con targa estera quando la disponibilità del veicolo da parte di persona giuridica o fisica residente in Italia superi i 30 giorni nell'anno solare, anche non continuativi.

Il REVE è stato istituito dall'ACI ed è entrato a regime il 21 marzo 2022.

Nel corso del 2022 sono state effettuate 37.791 operazioni, mentre nel corso del 2023 le operazioni sono state 23.374.

Il regolamento di organizzazione recante le disposizioni per l'adeguamento dell'organizzazione dell'ACI ai principi del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., è stato adottato con delibera del Consiglio generale in data 11 luglio 2001 ed ha costituito oggetto di successive modifiche, l'ultima delle quali approvata dal detto organo in data 19 settembre 2023.

Il menzionato regolamento è incentrato sui seguenti criteri direttivi:

- distinzione tra attività di indirizzo e controllo propria degli organi politici e attività attuazione e gestione rimessa alla dirigenza;
- flessibilità e semplificazione dei processi decisionali ed operativi;
- integrazione e coordinamento delle attività delle strutture;
- trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- considerazione delle peculiarità dell'ACI quale ente pubblico a base associativa.

1.2 Ordinamento degli Automobile Club federati

La seconda parte dello statuto dell'ACI (artt. 36-65) stabilisce che gli Automobile Club federati sono enti pubblici autonomi che agiscono ed operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali.

Prevede che essi siano dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

I soci degli Automobile Club federati sono anche soci dell'ACI e hanno diritto di accedere ai servizi previsti dal proprio AC e dall'ACI.

Per questo, ogni Automobile Club corrisponde a quest'ultimo un contributo annuale calcolato in base al numero dei soci e nella misura stabilita dai suoi organi.

2. GLI ORGANI

2.1 Organi dell'ACI

Gli organi dell'Automobile Club d'Italia, come definiti dallo statuto dell'Ente, includono il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

Tali organi, ad eccezione dell'Assemblea, hanno un mandato di quattro anni, allineato con il quadriennio olimpico e, comunque, rimangono in carica fino alla fine del mandato del Presidente.

Le funzioni dei menzionati organi sono delineate nello statuto, fatta eccezione per il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva, le cui funzioni sono dettagliate in un regolamento specifico per l'organizzazione e il funzionamento delle attività sportive, approvato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni), che specifica anche le responsabilità del Presidente dell'ACI in tale ambito.

Nel 2020, sono state completate le procedure per il rinnovo del mandato del Presidente e dei membri del Consiglio generale, del Comitato esecutivo, del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva, per il quadriennio olimpico 2021/2024.

Nel mese di ottobre del 2024 si sono concluse le procedure per il rinnovo della composizione di tutti gli Organi e del Collegio dei revisori dei conti per il successivo quadriennio.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, sono pubblicati i dati relativi ai membri degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, in conformità con la normativa vigente sulla trasparenza e anticorruzione (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

Secondo l'art. 19 dello statuto, il Presidente è eletto dall'Assemblea e nominato con un decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, in accordo con il Ministro vigilante.

Nella riunione del 18 novembre 2020, l'Assemblea dell'Ente ha riconfermato - per il quadriennio olimpico 2021/2024 - il Presidente uscente, eletto per la prima volta nel marzo 2012. Il procedimento si è concluso con l'adozione del decreto di nomina da parte del Presidente della Repubblica il 17 settembre 2021.

In merito, si rappresenta che nella seduta del 16 ottobre 2024 l'Assemblea ha provveduto all'ulteriore conferma del Presidente uscente; non consta, allo stato, l'adozione del decreto

di nomina da parte del Presidente della Repubblica.

L'Assemblea, composta da 120 membri ([2]), non ha limiti di durata statutari, svolge principalmente funzioni di indirizzo generale e approva i bilanci. In base all'art. 7 dello statuto, l'Assemblea è formata dal Presidente dell'ACI, dai Presidenti degli AC federati, da un rappresentante dell'amministrazione vigilante, da un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, oltre a un rappresentante dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (Anas), da quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome), da un rappresentante dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani, da un rappresentante dell'Unione Province italiane, da un rappresentante di ciascuno degli altri enti e associazioni aventi carattere nazionale, senza scopo di lucro, che svolgono attività direttamente riconducibili agli interessi generali dell'automobilismo interno e internazionale, ai sensi dell'art. 3 dello statuto. Per l'elezione del Presidente, l'approvazione del *budget* annuale e le modifiche allo statuto, così come per l'approvazione del regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, l'Assemblea è integrata con la partecipazione dei membri del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva che non sono Presidenti di Automobile Club, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto. Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto, ad eccezione dei Presidenti degli Automobile Club che hanno diritto a un voto per ogni cinquecento o frazione di cinquecento soci che sono stati registrati dal sistema informatico centrale dell'ACI, per l'AC federato che rappresentano, entro la fine del mese precedente la convocazione.

Il Consiglio generale, composto da 42 membri, è l'organo responsabile dell'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea e ha competenza su tutte le questioni non espressamente riservate a quest'ultima. Il Consiglio generale include il Presidente dell'ACI, un rappresentante dell'amministrazione vigilante, un rappresentante per ciascuno dei Ministeri dell'interno, dell'economia e delle finanze, della difesa, delle infrastrutture e dei trasporti, un rappresentante dell'Anas, quattro rappresentanti delle Regioni (designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome) venti rappresentanti eletti dai

([2]) Rispetto all'esercizio 2021, il numero dei componenti dell'Assemblea si è ridotto da 121 a 120, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Asti, attesa l'incorporazione di tale Automobile Club nell'AC di Torino con decorrenza dal 1° agosto 2022, nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione territoriale della Federazione.

Comitati regionali per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati regionali degli AC federati delle Regioni con il maggior numero di soci, tre membri eletti dai rappresentanti degli enti ed associazioni aderenti sotto condizione di reciprocità, ai sensi dell'art. 3 dello statuto.

In data 16 ottobre 2024 si è tenuta la riunione di insediamento del nuovo Consiglio generale per il quadriennio 2025-2028.

Il Comitato esecutivo è composto dal Presidente e dal rappresentante dell'amministrazione vigilante, come membri di diritto, e da otto membri eletti dal Consiglio generale. Il Comitato esecutivo è l'organo responsabile dell'attività amministrativa dell'Ente, entro certi limiti di competenza per valore, non espressamente riservati per statuto al Consiglio generale. In base all'art. 17 dello statuto, l'organo elegge anche tre Vicepresidenti al suo interno.

La riunione di insediamento del nuovo Comitato esecutivo per il quadriennio 2025-2028, si è tenuta in data 16 ottobre 2024 e l'organo ha contestualmente provveduto alla nomina dei tre Vicepresidenti, individuati nelle persone dei Presidenti degli Automobile Club di Roma, Milano e Torino.

Ai sensi dell'art. 4 d.p.r. n. 881 del 1950, l'ACI, per il conseguimento dei propri scopi istituzionali - costituiti dalla tutela, dalla promozione e dallo sviluppo degli interessi generali dell'automobilismo italiano - promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile (F.I.A.) ed assiste ed associa gli sportivi automobilistici.

Il Consiglio sportivo nazionale (C.s.n.) è composto da 33 membri, di cui 10 rappresentanti degli AC federati ([3]); nel 2022 il numero dei componenti è passato a 32, per effetto del venir meno della carica di Presidente dell'AC di Palermo, in ragione del commissariamento di tale Automobile Club dall'8 aprile 2022.

La Giunta sportiva (G.s.) è composta da 9 membri - di cui 3 rappresentati degli AC federati - eletti in un'assemblea specifica e chiamati a svolgere le funzioni d'indirizzo ed esecutive

([3]) In base al regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI, gli ambiti di competenza di tale organo includono l'approvazione del documento di programmazione quadriennale della politica sportiva automobilistica nazionale; la formulazione di un parere sulla relazione annuale del Presidente dell'ACI relativa all'attività svolta dagli Organi ed Organismi sportivi; la presentazione della proposta di Regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive all'approvazione dell'Assemblea dell'ACI; la formulazione d'indirizzo per l'adozione della regolamentazione sportiva e tecnica nazionale; l'approvazione del Regolamento di Giustizia da sottoporre all'approvazione della Giunta Nazionale del Coni; la presentazione della proposta del *budget* di previsione e del rendiconto economico delle attività sportive all'approvazione dell'Assemblea dell'ACI e la declaratoria d'incompatibilità o di decadenza dalla carica di componente del Consiglio Sportivo Nazionale.

in ordine alla politica dello *sport* automobilistico ([4]); nel corso dell'esercizio in esame, il numero dei componenti di tale organo si è ridotto a 8, a causa del decesso del rappresentante degli Ufficiali di gara in data 2 gennaio 2022.

L'Ente ha riferito che - alla data del 31 ottobre 2024 - si sono concluse, all'esito delle procedure elettive previste dal regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, le operazioni di rinnovo del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva.

Il Collegio dei revisori dei conti, che esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'Ente secondo l'art. 23 dello statuto, è composto da cinque revisori effettivi e due supplenti; tutti i membri del Collegio durano in carica per un quadriennio. Un revisore effettivo e un supplente sono nominati dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), mentre i restanti quattro e l'altro supplente sono eletti dall'Assemblea. A seguito dell'approvazione, con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 7 agosto 2020, delle modifiche allo statuto dell'Ente consistenti nell'inserimento all'art. 67 (Disposizioni transitorie) del nuovo comma 3, il mandato del Collegio dei revisori in carica per il quadriennio luglio 2019 - luglio 2023 è stato prorogato fino al 2024, data di scadenza dell'attuale quadriennio olimpico, allo scopo di allineare la durata a quella degli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente.

Nel corso del mandato, l'Assemblea, nella riunione del 26 luglio 2022, a seguito della

([4]) In base al regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI, gli ambiti di competenza di tale organo includono l'istituzione delle Commissioni per settori di attività e l'approvazione dei relativi regolamenti nonché la formulazione del preventivo parere, non vincolante, sulla nomina dei Presidenti e dei Vice-presidenti delle Commissioni medesime; la verifica della corretta esecuzione del programma tecnico-sportivo della Federazione e la valutazione dei risultati sportivi conseguiti nonché la vigilanza sul buon andamento della gestione federale; la predisposizione, sulla base del documento di programmazione quadriennale approvato dal C.s.n. e delle relazioni delle Delegazioni Regionali, del documento recante "*Linee annuali di indirizzo per l'attività della Federazione Sportiva ACI*"; la formulazione del parere sulla nomina dei rappresentanti della Federazione presso le Commissioni della F.I.A. Sport; la definizione, sulla base degli indirizzi del C.s.n., della regolamentazione sportiva e tecnica nazionale e la decisione in merito ad eventuali richieste di deroga; la deliberazione sulle proposte di modifica della regolamentazione sportiva e tecnica internazionale da sottoporre alla F.I.A.; l'approvazione del regolamento del Gruppo Ufficiali di Gara; il controllo sulle attività della Scuola Federale di Pilotaggio e la formulazione del parere obbligatorio ma non vincolante sulla nomina dei responsabili didattici della Scuola; l'istituzione di gruppi di lavoro o di studio per l'esame di specifici argomenti con nomina dei componenti su proposta del Presidente ACI; l'istituzione annuale dei Campionati Italiani e degli altri titoli nazionali; la designazione delle gare per le quali richiedere la validità per i Campionati internazionali della F.I.A.; la proclamazione dei vincitori dei Campionati Italiani e degli altri titoli nazionali; l'assegnazione di contributi sportivi a enti, gruppi, associazioni o soggetti privati e di eventuali premi finali per i Campionati e gli altri titoli nazionali; la declaratoria d'incompatibilità o di decadenza dalla carica di componente della G.s.; l'esercizio del potere di spesa nell'ambito degli stanziamenti assegnati per l'attività sportiva; l'approvazione del disciplinare delle procedure operative per l'elezione del C.s.n. e della G.s.; la formulazione del parere obbligatorio ma non vincolante sulla nomina dei fiduciari provinciali e regionali; la nomina, su proposta del Presidente dell'ACI, dei componenti della Commissione Federale di Garanzia; la nomina, su proposta del Presidente dell'ACI nell'ambito delle figure identificate dalla Commissione Federale di Garanzia, dei componenti degli Organi di Giustizia Sportiva e la formulazione del proprio parere su accordi tra la Federazione ed i soggetti interessati al mondo sportivo.

scomparsa di uno dei componenti effettivi del Collegio, ha proceduto alla sostituzione, affidando l'incarico ad uno dei membri supplenti di nomina ACI e nominando contestualmente in sua vece un nuovo componente supplente.

Inoltre, nel corso del mandato il Mef ha proceduto, con nota del 9 ottobre 2023, alla nomina di suoi nuovi rappresentanti nel Collegio - quali componente effettivo e supplente - chiamati a ricoprire la carica fino alla scadenza dell'attuale quadriennio 2021-2024.

Consta, inoltre, il rinnovo nella composizione del Collegio dei revisori dei conti, in ragione dell'elezione dei quattro componenti effettivi e del componente supplente di nomina ACI - avvenuta in occasione della seduta assembleare del 16 ottobre 2024 - nonché della comunicazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, di un componente effettivo e di un componente supplente.

Nella tabella seguente viene indicato il numero delle sedute degli organi collegiali dell'Ente tenutesi nel 2022:

Tabella 1 - Numero delle sedute degli organi

Comitato esecutivo	Consiglio generale	Assemblea	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
12	9	5	1	9

Fonte: ACI

Nell'ambito della Federazione è previsto un unico Organismo indipendente di valutazione della *performance* (Oiv), composto da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, che ha competenza sia sull'ACI che sugli Automobile Club federati; tale Organismo cura gli adempimenti previsti dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dal sistema di misurazione e valutazione della *performance* di Federazione, adottato con delibera del Consiglio generale del 19 dicembre 2018 e successivamente modificato con delibera del Comitato esecutivo del 20 febbraio 2019 e con delibera del Consiglio generale del 21 ottobre 2020.

Quanto alla composizione dell'Oiv, si segnala che per il triennio 1° settembre 2020 - 31 agosto 2023 gli incarichi di Presidente e di un componente erano stati conferiti con deliberazione presidenziale n. 8019 del 22 luglio 2020. ACI ha comunicato che, con deliberazione presidenziale n. 8187 del 25 agosto 2023, è stato conferito l'incarico di Presidente ed è stato nominato uno dei componenti per il triennio 1° settembre 2023 - 31 agosto 2026.

L'incarico del secondo componente, nominato con deliberazione presidenziale n. 7947 del 4 marzo 2019 e scaduto il 3 marzo 2022, è stato rinnovato per un ulteriore triennio con

deliberazione presidenziale n. 8110 del 26 aprile 2022 e scadenza in data 2 marzo 2025.

2.2 Compensi degli organi dell'ACI e costi per trasferte e rimborsi spese

Nel conto economico, la voce "Compensi ad organi Ente", tra le spese per prestazioni e servizi, indica un importo di euro 801.072, in diminuzione rispetto ad euro 838.386 del 2021 (per una riduzione in valore assoluto di euro 37.314, corrispondente al -4,5 per cento).

In conformità alle previsioni del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020, nel 2022 sono rimasti invariati i compensi spettanti al Presidente e ai Vicepresidenti (già ridotti a decorrere dal 1° gennaio 2017 entro il limite massimo di 240.000 euro annui, secondo quanto previsto dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017).

L'ammontare annuo lordo di detti compensi comunicato dall'ACI è il seguente:

- Presidente, euro 239.492,54;
- Vicepresidente con funzioni vicarie, euro 86.217,31;
- Vicepresidenti, euro 67.057,91.

Sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, come ridotti già dall'esercizio 2014:

- componente del Consiglio generale, euro 966,82;
- componente del Comitato esecutivo, euro 1.450,18;
- gettone di presenza spettante per la partecipazione ad ogni singola riunione dell'Organo collegiale di appartenenza, euro 33,06.

Nel 2022, non sono previsti compensi, gettoni di presenza o indennità di carica per i componenti dell'Assemblea, né per i componenti del Consiglio sportivo nazionale e della Giunta sportiva. L'Ente ha comunicato che risultano ancora all'esame dell'amministrazione vigilante - ai fini dell'emissione del relativo decreto interministeriale di approvazione previsto dall'art. 6 dello statuto - le deliberazioni dell'Assemblea del 25 ottobre 2017, concernenti le proposte per il riconoscimento di una indennità di carica ai componenti della Giunta sportiva e di un gettone di presenza ai componenti del Consiglio sportivo nazionale.

Anche i compensi annui spettanti a componenti del Collegio dei revisori dei conti sono rimasti invariati rispetto agli esercizi precedenti e risultano determinati, così come previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 novembre 2008, nella seguente misura:

- Presidente: euro 20.000;
- Componente effettivo: euro 12.000;
- Componente supplente: euro 1.800.

Anche in questo caso, secondo quanto riferito dall'Ente, è ancora all'esame dell'amministrazione vigilante la deliberazione dell'Assemblea del 30 ottobre 2019 riguardante la proposta di rideterminazione dei menzionati compensi.

Ai componenti del Collegio dei revisori, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo, è riconosciuto anche un gettone di presenza il cui ammontare unitario è di euro 33,06.

I compensi annui spettanti ai componenti dell'Organismo indipendente di valutazione, come rideterminati con delibera del Comitato esecutivo del 18 settembre 2013, sono rimasti invariati nell'anno in esame nella misura di euro 30.000 per il Presidente e di euro 20.000 per i due componenti.

La tabella che segue dà conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente per compensi e gettoni spettanti ai componenti degli Organi statutari ed agli Organismi di giustizia sportiva, distinti tra indennità e gettoni, e con separata indicazione degli importi erogati.

Tabella 2 - Compensi maturati per l'esercizio 2022

2022	Compenso annuo lordo	Gettoni spettanti	Totale	Compensi e gettoni erogati 2022	Erogato 2023 (compensi e gettoni 2022)
Presidente	239.493	628	240.121	239.493	628
Vicepresidenti	220.333	1.818	222.151	186.804	35.347
Comitato esecutivo	8.578	3.372	11.950	0	7.893
Consiglio generale	29.806	6.447	36.253	0	12.048
Collegio dei revisori dei conti	69.127	2.777	71.904	34.398	37.507
Oiv	45.559	0	45.559	29.479	16.079
Organismi Giustizia Sportiva	0	42.050	42.050	23.000	19.050
Accantonamento adeguamento compensi Collegio dei revisori non erogati perché in attesa di approvazione del Mef	35.810	0	35.810	0	0
Accantonamento per emolumenti Giunta sportiva (organo federale Coni), non erogato perché in attesa di approvazione del Mef	57.841	0	57.841	0	0
SUB-TOTALE	**706.547**	**57.092**	**763.639**	**513.174**	**128.552**
Quota iva indetraibile e contributi su compensi e gettoni			37.433		
TOTALE			**801.072**		

Fonte: ACI

In riferimento alla remunerazione del Presidente, la Sezione osserva che la sommatoria tra

il compenso lordo per la carica (euro 239.493) e l'ammontare dei gettoni (euro 628) ascende all'importo di euro 240.121 che, aggiunto ai compensi per le cariche in società partecipate dall'ACI, comporta il superamento della soglia-limite di euro 240.000 fissata dall'art. 8 del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020.

Con nota del 20 settembre 2016 avente ad oggetto "*Modifiche degli artt. 7 e 8 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*", il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact (oggi Ministero della cultura - Mic), si è pronunciato sul tema del necessario adeguamento dell'Ente al tetto retributivo di euro 240.000 annui, previsto per compensi a carico delle pubbliche amministrazioni ed elevato, dal 1° gennaio 2024, ad euro 255.127,83 ([5]).

In merito, l'ACI ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, asserendo l'inapplicabilità all'Ente del predetto limite.

Il TAR, Sez. II-*quater*, con sentenza del 28 dicembre 2020, n. 13989, ha rigettato il ricorso. L'ACI ha impugnato la sentenza innanzi al Consiglio di Stato ed il ricorso, all'esito della trattazione nell'udienza del 2 ottobre 2024, è stato trattenuto in decisione.

Con riferimento ai possibili riflessi sul tema del cumulo dei compensi, la seguente tabella evidenzia gli ulteriori incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi statutari e da funzionari dell'ACI e degli AC federati nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall'Ente.

Al riguardo, si rileva che l'assunzione, da parte di alcuni titolari di cariche presso l'ACI e gli AC federati, di incarichi presso le società partecipate dall'Ente stesso determina il superamento dei limiti retributivi fissati normativamente.

([5]) L'art. 13 d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con l. 23 giugno 2014, n. 89 ha fissato in euro 240.000 annui - al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente - il limite al trattamento economico annuo omnicomprensivo di chiunque riceva emolumenti o retribuzioni a carico delle finanze pubbliche con decorrenza dal 1° maggio 2024 (art. 23-*ter*, c. 1, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con l. 22 dicembre 2011, n. 214).
L'art. 1, c. 68, l. n. 234 del 2021 ha previsto che - a decorrere dall'anno 2022 - il menzionato limite sia rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'art. 24, c. 2, l. 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'Istat ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24.
L'importo di euro 255.127,83 discende dall'applicazione - sulla somma di euro 240.000 - degli incrementi percentuali previsti dal d.p.c.m. 25 luglio 2022, dal d.p.c.m. 8 gennaio 2024 e dal d.p.c.m. 23 luglio 2024.

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
ACI INFORMATICA Spa	CDA	Presidente	Presidente CDA			120.000	X	X	X		X	X
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			28.487				X		
ACI PROGEI S.p.A.	CDA	Presidente AC Lucca	Presidente CDA			63.409			X		X	
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC Latina	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Cosenza	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente del CS			38.794				X		
ACI GLOBAL S.p.A.	CDA	Presidente AC Parma	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Bari	Consigliere			10.000	X		X			
		Presidente AC Treviso	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio sportivo nazionale**	**Giunta sportiva**
	COLLEGIO SINDACALE	**Revisore ACI**	**Presidente CS**			**19.072**				**X**		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
ACI VALLELUNGA S.p.A.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA			60.000	X	X	X			
		Presidente AC Bologna	Consigliere			10.000	X	X	X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Viterbo	Consigliere			10.000			X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.000				X		
ACI SPORT S.p.A.	CDA	Presidente AC Modena	Presidente CDA			60.000	X		X			
		Presidente AC Arezzo	Consigliere			10.000	X		X			
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
VENTURA S.p.A.	CDA	Presidente AC Perugia	Presidente CDA			62.400	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			10.000			X		X	
		Presidente AC Latina	Consigliere			10.000	X		X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			16.557				X		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
SARA ASSICURAZIONI S.p.A.	CDA	Presidente	Presidente			100.000 (Consigliere) 800.000 (Presidente)	X	X	X		X	X
		Presidente AC Milano	Consigliere			100.000	X	X	X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			150.000				X		
SIAS S.p.A.	CDA	Presidente AC Varese	Presidente CDA			0	X		X			
		Presidente AC Roma	Consigliere			0	X	X	X			
		Commissario straordinario AC Gorizia	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente			23.254				X		
ACI INFOMOBILITY S.p.A.	CDA	Presidente AC Milano	Presidente CDA			60.000	X	X	X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			10.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			10.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		

Tabella 3 - Incarichi di componenti organi ACI in società direttamente partecipate *(segue)*

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
ACI GLOBAL SERVIZI S.p.a.	CDA	Presidente AC Lecce (fino al 30 agosto 2022) Presidente onorario AC Lecce (dal 30 agosto 2022)	Presidente CDA			120.000			X in carica fino al 7 settembre 2022			
		Presidente AC Latina	Consigliere			12.000	X		X			
		Presidente AC Pescara	Consigliere			12000			X			
		Presidente AC Benevento	Consigliere		Dimissionaria dal 24 novembre 2022	0			X			
		Presidente AC Sassari	Consigliere			12.000	X		X		X	
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			32.521				X		
		Revisore ACI	Sindaco effettivo			10.400				X		
ACI IMMOBILIARE AUTOMOTIVE S.p.a.	CDA	Presidente AC Caltanissetta	Presidente CDA		27/4/2022	20.000	X	X	X			
		Presidente AC Arezzo	Presidente CDA	27/04/2022	30/9/2022 *	25.000	X		X			
			Consigliere		27/4/2022							
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere		30/9/2022 *	7.500			X			
		Commissario Straordinario AC Gorizia	Consigliere		30/9/2022 *	7.500			X			
		Presidente AC Cremona	Consigliere		30/9/2022 *	7.500			X		X	
		Presidente AC Teramo	Consigliere		30/9/2022 *	7.500						
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS		30/09/2022 *	11.250				X		

(*) cessato dalla carica a seguito della fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" in "ACI Progei Spa"

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	Organo	Ruolo in ACI	Ruolo in società	Incarico (data inizio 2022)	Incarico (data fine 2022)	Compenso € Anno 2022	Consiglio generale	Comitato esecutivo	Assemblea	Collegio Revisori	Consiglio sportivo nazionale	Giunta sportiva
AGENZIA RADIO TRAFFIC S.p.A.	CDA	Presidente AC Bari	Presidente CDA			30.000	X		X			
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			8.000			X			
		Presidente AC Mantova	Consigliere			8.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			15.000				X		
ANCI DIGITALE S.p.A.	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			9.000				X		
PRONTO STRADE S.r.l.	CDA	Presidente AC Lecce (fino al 30 agosto 2022) / Presidente Onorario AC Lecce (dal 30 agosto 2022)	Presidente CDA			60.000			X in carica fino al 7 settembre 2022			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo			6.000				X		

Tabella 4 - Incarichi di componenti organi ACI in società indirettamente partecipate ***(segue)***

							Organi ACI					
DENOMINAZIONE SOCIALE	**Organo**	**Ruolo in ACI**	**Ruolo in società**	**Incarico (data inizio 2022)**	**Incarico (data fine 2022)**	**Compenso € Anno 2022**	**Consiglio generale**	**Comitato esecutivo**	**Assemblea**	**Collegio Revisori**	**Consiglio Sportivo Nazionale**	**Giunta Sportiva**
SARA VITA S.p.A.	CDA	Presidente AC Torino	Presidente CDA			200.000 (Presidente) 43.589 (Consigliere)	X	X	X			
		Presidente AC Roma	Vice-presidente CDA			50.000 (Vicepresidente) 43.589 (Consigliere)	X	X	X			
		Presidente AC Como	Consigliere con delega			43.589 (Consigliere) 33.397 (Consigliere con delega)			X			
		Presidente AC Parma	Consigliere Titolare di Funzione fondamentale esternalizzata			43.589 (Consigliere) 16.794 (Consigliere funzione esternalizzata)	X		X			
		Presidente AC Caltanissetta	Consigliere	28/4/2022		33.973	X	X	X			
		Presidente	Consigliere			43.589	X	X	X		X	X
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Sindaco effettivo		27/4/2022	8.014				X		
			Presidente CS	28/4/2022		40.767						
ACI BLUETEAM S.p.A.	CDA	Presidente AC Verona	Presidente CDA			124.800	X	X	X			
		Presidente AC Biella	Consigliere			12.000			X		X	
		Presidente AC L'Aquila	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Foggia	Consigliere			12.000			X			
		Presidente AC Gorizia	Consigliere			12.000			X			
	COLLEGIO SINDACALE	Revisore ACI	Presidente CS			19.510				X		

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

A seguito di richiesta istruttoria in merito ai costi sostenuti per trasferte e rimborsi spese, ACI ha fornito la seguente tabella:

Tabella 5 - Costi per rimborsi

organi ed organismi	totale
Presidente	48.616
Vicepresidenti	1.202
Comitato esecutivo	5.838
Consiglio generale	8.829
Revisori	0
Giunta sportiva	13.191
Consiglio sportivo nazionale	3.855

Fonte: ACI

2.3 Organi degli AC federati

Sono organi di ciascuno degli Automobile Club federati: l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo, il Presidente, il Collegio dei revisori dei conti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, su tutti gli argomenti di competenza.

Il Consiglio direttivo, eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa. Le funzioni di segretario del Consiglio direttivo sono esercitate dal Direttore dell'AC.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo fra i propri componenti.

In analogia a quanto avviene per l'ACI, il Consiglio direttivo può istituire le commissioni permanenti ritenute utili per l'attuazione delle finalità istituzionali.

Presso l'AC del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato regionale, composto dai Presidenti degli AC federati della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AC federati; inoltre, il Comitato può proporre agli organi degli AC federati interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche dell'ambito territoriale degli stessi.

2.4 Compensi degli organi degli AC federati

Nell'esercizio 2022, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi, sono rimasti invariati rispetto a quelli previsti per il 2021. Anche la classificazione per categorie è rimasta invariata ed è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 6 - Classificazione degli AC federati

1° CATEGORIA	2° CATEGORIA	3° CATEGORIA
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

Fonte: ACI

Gli importi delle indennità e dei gettoni sono indicati di seguito.

Tabella 7 - Indennità e gettoni

AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 1ª categoria	
Presidente AC	9.800,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 2ª categoria	
Presidente AC	7.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00
AUTOMOBILE CLUB FEDERATI di 3ª categoria	
Presidente AC	5.350,00
Componenti Consiglio direttivo	0
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

Fonte: ACI

Per l'incarico di Vicepresidente di Automobile Club non sono previste indennità aggiuntive, oltre ai gettoni spettanti in qualità di componente del Consiglio direttivo.

L'Ente ha comunicato che, come nei precedenti esercizi, alcuni Automobile Club hanno mantenuto e/o operato riduzioni dei costi sostenuti per gli organi di indirizzo politico-amministrativo, anche in attuazione dei rispettivi regolamenti per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottati ai sensi del d.l. n. 101 del 2013 ("Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"), convertito, con modificazioni, dalla l. n. 125 del 2013.

ACI ha comunicato che, nell'esercizio 2022, il 24 per cento degli Automobile Club non ha erogato indennità di carica al Presidente, mentre il 63 per cento ha stabilito delle riduzioni del 10 per cento - e alcuni anche in misura superiore - rispetto a quanto precedentemente definito; infine, il 60 per cento degli Automobile Club non ha erogato gettoni di presenza al Presidente e ai componenti del Consiglio direttivo.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1 Segretario generale

Il Segretario generale, nominato dal Consiglio generale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 3, lett. i), dello statuto, si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale delle attività, in funzione dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente.

In data 21 dicembre 2021, il Consiglio generale ha rinnovato l'incarico al Segretario generale uscente per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e scadenza al 31 dicembre 2024.

L'ACI ha comunicato - nel corso dell'anno - che, all'esito delle dimissioni rassegnate dal Segretario generale, le relative funzioni sono state temporaneamente assegnate, per il periodo dal 1° agosto 2024 al 31 dicembre 2024, ad un dirigente di prima fascia dell'Ente.

Gli emolumenti spettanti al Segretario generale sono stabiliti dalla delibera del Comitato esecutivo del 21 febbraio 2017 in euro 239.978 e sono stati confermati per il triennio 2022/2024, con delibera del Comitato esecutivo del 25 gennaio 2022.

Con delibera del Comitato esecutivo del 28 marzo 2024, in applicazione delle disposizioni dell'art. 1, comma 68, l. 30 dicembre 2021, n. 234, detti emolumenti sono stati rideterminati per l'anno 2022 nell'importo di euro 241.080.

Per l'anno 2022 è stato corrisposto al Segretario generale in carica l'importo di euro 239.978, a cui si aggiungono le spese di trasferta per euro 1.384.

3.2 Personale

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.412 unità in servizio al 31 dicembre 2021 a 2.372 unità al 31 dicembre 2022.

Tabella 8 - Tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	2.412	67	-107	2.372
Segretario generale	1	0	0	1
Personale proveniente da altri Enti	10	0	-7	3
Totale	**2.423**	**67**	**-114**	**2.376**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Di tale forza lavoro, risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni n. 4 unità, in diminuzione rispetto al 2021 (n. 8 unità).

La consistenza organica dell'Ente e i posti effettivamente ricoperti, ad esclusione del personale proveniente da altri enti e del Segretario generale, suddivisi per area di inquadramento nel ruolo, sono indicati nella seguente tabella:

Tabella 9 - Area di inquadramento e posizioni economiche

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti 2022	Differenza
Area A	19	2	17
Area B	718	428	290
Area C	2.066	1.844	222
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	1
Dirigenti prima fascia	13	15	-2
Totale	**2.900**	**2.372**	**528**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

3.3 Costo del personale

La tabella che segue indica, per singole voci, l'andamento del costo del personale appena descritto e le relative variazioni.

Tabella 10 - Costo del personale

Costo del Personale	2021	2022	Variazioni 2021/2022	Variazioni %
Salari e stipendi	99.450.966	103.658.171	4.207.205	4,2
Oneri sociali	26.211.608	26.363.958	152.350	0,6
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.985.857	14.606.361	6.620.504	82,9
Altri costi del personale	5.436.183	2.195.549	-3.240.634	-59,6
Totale	**139.084.614**	**146.824.039**	**7.739.425**	**5,6**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento del 5,6

per cento rispetto al 2021, con un incremento complessivo superiore ai 7 mln.

Nel dettaglio, la voce salari e stipendi cresce di 4,2 mln rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del decremento della voce retribuzioni per 5,7 mln e dell'incremento di 9,9 mln del trattamento accessorio.

Al contempo si assiste, rispetto al 2021, ad una diminuzione del costo del personale di terzi operante presso l'Ente, che passa da euro 1.310.575 ad euro 922.740, per un decremento di euro 387.835 (-29,6 per cento), dovuto al minor utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI e dell'immissione, nei ruoli ACI, di parte del personale in comando.

La tabella che segue riporta la composizione della voce salari e stipendi.

Tabella 11 - Salari e stipendi

	2021	2022	Variazioni 2021/2022	Variazioni %
Retribuzioni	73.325.593	67.598.166	-5.727.427	-7,8
Trattamento accessorio	23.797.565	33.778.816	9.981.251	41,9
Personale di ACI presso terzi	2.327.808	2.281.189	-46.619	-2,0
Totale	**99.450.966**	**103.658.171**	**4.207.205**	**4,2**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

L'accantonamento al fondo quiescenza ed al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a 14,6 mln (7,9 mln nel 2021), con un aumento di 6,6 mln: l'accantonamento al fondo quiescenza risulta più elevato rispetto al passato in quanto, a seguito dell'applicazione del c.c.n.l. Funzioni Centrali 2019/2021, tutte le posizioni di indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate, mentre l'incremento dell'accantonamento al fondo Tfr origina dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione prossimo al 10 per cento (più del doppio rispetto a quello dello scorso anno).

La Sezione rileva un significativo incremento degli oneri per il trattamento accessorio del personale, che passano da euro 23.797.565 ad euro 33.778.816 (+41,9 per cento).

Gli altri costi del personale passano da 5,4 mln del 2021 a 2,1 mln, con un decremento imputabile al minor accantonamento al fondo oneri per rinnovi contrattuali ed alla riduzione dei costi della polizza sanitaria.

3.4 Incarichi e consulenze. Contenzioso.

Come rilevato nelle precedenti relazioni, anche per il 2022 l'ACI ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: l'assistenza legale in giudizio e gli incarichi di consulenza.

La tabella che segue riassume il numero di incarichi e consulenze conferiti e la spesa sostenuta.

Tabella 12 - Incarichi e consulenze

tipologia	2021		2022	
	n. incarichi	Importo	n. incarichi	Importo
Assistenza legale	34	430.976	29	151.546
Consulenze e altri incarichi	2	38.500	2	37.600
Totale	**36**	**469.476**	**31**	**189.146**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

In linea generale, si registra una diminuzione della spesa per l'assistenza legale, che torna su importi simili a quelli dell'esercizio 2020.

Come precisato dall'Ente, la spesa sostenuta nel 2022 ricomprende anche importi relativi ad incarichi conferiti in anni precedenti che hanno trovato copertura nell'anno in questione, mentre non include i costi per incarichi legali conferiti nel 2022, i quali troveranno copertura in esercizi successivi.

L'ACI ha comunicato che nell'anno 2022 erano pendenti presso l'Ente complessive 940 vertenze, sia attive che passive, di cui 120 riferite ad anni precedenti e 820 nuove, così suddivise per tipologia:

- 613 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale civilistico, la maggior parte delle quali riguardanti questioni inerenti alla trascrizione nel P.r.a. di atti relativi ai veicoli;
- 110 aventi ad oggetto attività di recupero crediti;
- 34 aventi ad oggetto contenzioso penale;
- 27 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale amministrativo;
- 12 aventi ad oggetto contenzioso giudiziale giuslavoristico;
- 12 in materia fallimentare;
- 1 avente ad oggetto contenzioso in materia sportiva;
- 1 avente ad oggetto contenzioso in materia contabile;
- 130 in ambito stragiudiziale.

L'ampio contenzioso si è innestato su una situazione di perdurante carenza di risorse professionali dell'Area legale (essendo presenti, nell'Avvocatura interna, solo tre avvocati), aggravata dagli effetti pandemici dovuti al Covid-19 ed al conseguente stato di emergenza. Ne è derivata la necessità di affidare la difesa processuale dell'ACI, soprattutto nelle cause incardinate in uffici giudiziari d'Italia al di fuori del distretto della Corte di appello di Roma, ad avvocati esterni individuati - secondo quanto riferito dall'Ente - nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento adottato dall'Ente in materia di incarichi esterni, nonché delle Linee Guida Anac in materia. Gli incarichi hanno avuto per oggetto, in alcuni casi, il mandato per la difesa dell'Ente in giudizio mentre, in altri, hanno riguardato dei meri adempimenti processuali, quali la sostituzione in udienza degli avvocati interni dell'ACI o la domiciliazione processuale.

Il valore complessivo delle vertenze attive e passive di importo determinabile pendenti nel 2022 non si discosta dal valore dell'esercizio precedente ed è quantificabile in oltre 10,5 mln per quelle attive ed in circa 37,4 mln per quelle passive. In conformità ai principi contabili Oic di redazione del bilancio, il rischio potenziale rapportato al contenzioso in essere è stato quantificato sulla base di elementi "ragionevolmente certi" conosciuti al momento della predisposizione del bilancio, secondo il criterio di probabilità dell'accadimento dell'evento rischioso definito dagli *standard* internazionali. Con riferimento a quanto sopra, all'inizio dell'esercizio 2022 risultavano prudenzialmente accantonati in bilancio fondi per fronteggiare eventuali rischi/oneri su alcuni dei contenziosi pendenti, per complessivi euro 55.000, in aggiunta allo stanziamento ordinariamente previsto per soccombenze.

Al termine dell'esercizio 2022, espletata l'attività di verifica e riscontro sulle cause pendenti, l'Ente non ha avuto la necessità utilizzare i predetti fondi, né di effettuare ulteriori accantonamenti.

In riferimento agli accantonamenti per il rischio di soccombenza, si rappresenta che con nota del 14 novembre 2024 l'Ente ha indicato le cause passive di maggior valore pendenti nell'anno 2022 - una delle quali avente ad oggetto un *petitum* di rilevante tale entità (euro 31.000.000 circa) ([6]) - comunicando di non aver proceduto ad alcun accantonamento contabile, in

([6]) L'Ente ha rappresentato che la controversia attiene all'opposizione interposta dal medesimo avverso una ingiunzione *ex* art. 2 r.d. 14 aprile 2010, n. 639, notificata dalla Regione Siciliana e che il primo grado di giudizio si è concluso con la condanna di ACI al pagamento della somma di euro 30.485.750,07 oltre ai 2/3 delle spese di lite. La relativa pronuncia ha costituito oggetto di gravame da parte di ACI, che ha ottenuto la sospensione dell'efficacia della sentenza di prime cure.

applicazione dell'art. 2424-*bis* c.c. e del principio Oic n. 31, in quanto il legale incaricato ha effettuato la previsione di una soccombenza solo possibile (e non probabile).

In merito, la Sezione osserva che - in riferimento alle ipotesi di soccombenza solo possibile - lo stesso principio Oic n. 31 richiamato da ACI prevede l'inserimento in nota integrativa di informazioni in ordine a:

- la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita;
- l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato;
- altri possibili effetti se non evidenti;
- l'indicazione del parere della direzione della società e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Nel caso di specie, l'inclusione di tali elementi conoscitivi nella nota integrativa sarebbe stata necessaria, viepiù in considerazione della soccombenza innanzi al giudice di prime cure

L'Ente ha, inoltre, rappresentato - in riscontro a nota istruttoria - che nell'ambito di un procedimento avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di ACI, "ACI Sport Spa" e "Club ACI Storico" per presunto abuso di posizione dominante in materia di organizzazione di manifestazioni ludico-amatoriali di auto storiche (Procedimento A570), l'autorità procedente ha inviato in data 3 ottobre 2024 la Comunicazione delle Risultanze Istruttorie (art. 14 d.p.r. 30 aprile 1998, n. 217) ed ha contestualmente assegnato termine fino al 13 novembre 2024 per il deposito di memorie, fissando l'audizione delle parti per il 18 novembre 2024.

Per quanto riguarda le consulenze, nel corso del 2022 il numero di incarichi e l'importo speso sono risultati in linea con l'anno precedente.

Anche in questo caso, l'importo indicato si riferisce non soltanto ai compensi erogati per incarichi conferiti nell'anno in questione ma anche ad incarichi conferiti negli anni precedenti che hanno trovato copertura nel 2022.

3.5 Sistema dei controlli

L'ACI ha riferito che i controlli interni sono articolati - secondo i principi di cui al d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e di cui al d.lgs. n. 150 del 2009 - come segue:

- controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;

- controlli nei confronti delle società;
- controlli in materia di ciclo della *performance*, trasparenza e anticorruzione;
- attività di *audit* e ispettiva.

A) CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

L'ufficio amministrazione e bilancio svolge le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile previste dal d.lgs. n. 286 del 1999 e dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità, in base all'ordinamento dei servizi dell'ACI.

Sulla base delle informazioni fornite dall'Ente, le ulteriori funzioni di controllo espletate dall'ufficio sono elencate di seguito:

- monitoraggio e revisione del *budget* annuale;
- monitoraggio dei limiti di spesa previsti dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese, adottato ai sensi dell'art. 2, c. 2-*bis*, d.l. n. 101 del 2013 convertito con l. n. 125 del 2013;
- attività di riscontro della regolarità formale dei bilanci degli Automobile Club federati.

Il Collegio dei revisori dei conti svolge le attività di controllo legale dei conti, di vigilanza sul rispetto dei principi di legalità e di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul corretto funzionamento in generale dell'Ente, secondo le previsioni di legge, di statuto, del regolamento di amministrazione e contabilità e le linee di indirizzo del Mef.

B) CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2022 - secondo quanto comunicato dall'Ente - l'attività di controllo di gestione dell'ACI ha riguardato principalmente l'analisi dell'andamento del P.r.a., nonché dei risultati economici conseguiti dai centri di responsabilità della sede centrale ACI.

La reportistica semestrale attiene ai risultati operativi ed economici conseguiti dal P.r.a.

È attivo, inoltre, un sistema di verifica e reportistica trimestrale sulla gestione delle strutture centrali, al fine della disamina dell'andamento della gestione economica dei centri di responsabilità in rapporto alle attività svolte. I risultati economici dei centri di responsabilità sono, quindi, oggetto di un'attività di confronto dei dati rilevati sia con il *budget* annuale che con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

C) CONTROLLI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ

L'Ente svolge l'attività di controllo delle proprie partecipazioni societarie, secondo quanto previsto dal regolamento di *governance* delle società partecipate da ACI, adottato ai sensi dell'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018.

Nel 2022 - secondo quanto comunicato dall'Ente - le attività si sono incentrate principalmente sull'analisi trimestrale di dati economici, finanziari e patrimoniali delle società, allo scopo di verificarne l'andamento nell'anno di riferimento rispetto al *budget* e allo stesso periodo dell'esercizio precedente, oltre che sul monitoraggio delle rispettive pianificazioni industriali.

L'ACI riferisce di aver in essere dei controlli specifici (*ex ante*, contestuali ed *ex post*) nei confronti delle sue società *in house*.

In riferimento al tema *de quo*, si osserva che, nelle sedute del 21 febbraio 2024 e del 24 settembre 2024, il Collegio dei revisori dei conti ha rilevato come alcune società controllate non abbiano trasmesso con regolarità i dati relativi alla pianificazione ed all'andamento economico-finanziario o abbiano omesso l'invio degli stessi, ed ha invitato il vertice dell'Ente ad intervenire al riguardo.

In merito, la Sezione invita l'ACI ad assumere ogni iniziativa necessaria a garantire un costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento delle proprie partecipate.

D) CONTROLLI IN MATERIA DI CICLO DELLA *PERFORMANCE*, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'Ente ha adottato un sistema di misurazione e valutazione della *performance* (Smvp) che definisce in un unico contesto le modalità di funzionamento e gestione del ciclo della *performance,* con riferimento sia all'ACI che a tutti gli AC federati.

A partire dal 2022, l'Ente ha adeguato i propri documenti di programmazione alle previsioni introdotte dall'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113.

Tale normativa ha istituito il Piano Integrato di Attività e Organizzazione delle pubbliche amministrazioni (Piao), nel quale sono confluiti il Piano della *performance*, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza ed altri atti programmatori interni.

Il Piao 2022-2024 della Federazione ACI, che contiene anche il rinvio a riferimenti agli adempimenti previsti per gli Automobile Club quali enti con una dotazione di personale

inferiore alle 50 unità, è stato adottato dal Consiglio generale nella seduta del 27 aprile 2022.

La rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Federazione nel 2022 rispetto agli obiettivi programmati è stata effettuata nella "Relazione sulla performance 2022 della Federazione ACI", deliberata nel mese di giugno 2023.

Un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema della *performance* e della trasparenza è svolto dall'Organismo indipendente di valutazione (Oiv), che opera come Organismo unico per l'intera Federazione esercitando le sue funzioni sia nei confronti dell'ACI che degli Automobile Club, e che è preposto alla verifica della correttezza dell'intero sistema di gestione della *performance*.

Le funzioni dell'Oiv sono supportate da una struttura tecnica in possesso delle competenze professionali necessarie, diretta da un dirigente di seconda fascia, secondo quanto previsto dal vigente Ordinamento dei Servizi. Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione, tutti gli obiettivi di *performance* organizzativa e di *performance* individuale assegnati alla dirigenza ed al personale delle aree di classificazione sono stati assoggettati a monitoraggi. In sede di consuntivazione finale, il sistema prevede lo svolgimento di una fase di valutazione dei risultati, misurati da parte del valutatore, con evidenziazione dei fattori di successo o di criticità che abbiano eventualmente influito sul raggiungimento degli stessi.

Per quanto attiene agli ambiti della trasparenza e dell'anticorruzione, opera presso l'Ente la figura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, quale referente per le disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di repressione della corruzione e dell'illegalità.

In un contesto di complessiva pianificazione strategica e coordinamento a livello di Federazione al fine di garantire l'omogenea applicazione delle previsioni normative in materia, i Responsabili per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dei singoli Automobile Club procedono alla predisposizione dei documenti che attengono agli ambiti della sottosezione in parola, di specifica competenza del singolo Sodalizio, nonché, una volta approvati dal competente organo dell'AC, alla pubblicazione degli stessi nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

E) ATTIVITÀ DI *AUDIT* E ISPETTIVA

Completa il quadro dei controlli interni dell'ACI l'attività ispettiva svolta dalla Direzione ispettorato generale e *audit* che, secondo quanto riferito dall'Ente, oltre alla funzione di intervento *ex post*, assicura anche attività di *audit* funzionale alla rilevazione della qualità delle strutture periferiche ed alla prevenzione del rischio aziendale.

In particolare, sono stati oggetto di monitoraggio in corso d'anno, da parte della struttura centrale competente, 20 uffici provinciali dell'Ente (Brindisi, Verbano Cusio Ossola, Novara, Sondrio, Varese, Lecco, Gorizia, Benevento, Taranto, Oristano, Nuoro, Aosta, Biella, Rovigo, Ragusa, Crotone, Cosenza, Matera, Foggia e Lecce), in relazione ai seguenti ambiti di attività: rettifiche d'ufficio, rimborsi importi P.r.a., esenzioni ed agevolazioni nonché forzature concessionari.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel corso del 2022 la competente Direzione centrale ispettorato generale e *audit* ha effettuato complessivamente n. 15 verifiche presso le strutture periferiche dell'Ente e gli Automobile Club.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente risultano pubblicati, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013 i referti inviati dalla Corte dei conti al Parlamento.

4. ATTIVITÀ DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia, come precedentemente menzionato, svolge i suoi compiti in due settori correlati: le funzioni istituzionali e le funzioni delegate, come delineato negli artt. 4 e 5 del suo statuto.

4.1 Attività istituzionali

Per attività istituzionali sono da intendersi sia quelle in senso stretto, correlate cioè alla natura dell'Ente (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'info-mobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.083.148 soci (erano 1.040.897 nel 2021, con un incremento di oltre 42 mila unità pari al +4,1 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari a 27,0 mln (erano 25,2 mln nel 2021), con un aumento di 1,8 mln.

La tabella seguente indica le tipologie di tessere e il numero di soci di ognuna, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 13 - Compagine associativa per tipologia di tessera

tessera	Soci al	Soci al	Variaz. %
	31.12.2021	**31.12.2022**	
Sistema	399.773	397.872	-0,5
Facile Sarà	270.416	272.444	0,7
Sistema azienda	131.477	160.328	21,9
Gold	95.974	106.978	11,5
Nuova Club	130.305	128.459	-1,4
ACI Storico	12.947	17.062	31,8
Inoltre,	5	5	0
Totale	**1.040.897**	**1.083.148**	**4,1**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Nel corso dell'anno, l'Ente ha intrapreso iniziative per promuovere e sviluppare l'associazionismo. In linea con le quanto avvenuto in passato, è stato implementato il progetto che includeva tariffe associative e offerte promozionali per incentivare la fedeltà attraverso il

rinnovo automatico. Allo stesso tempo, sono state lanciate nuove campagne e iniziative, tra cui una per facilitare il recupero degli associati e il rinnovo delle tessere scadute. Si è prestata particolare attenzione al rafforzamento delle delegazioni di sede e non di sede per migliorare la qualità del portafoglio associativo. Sono state inoltre avviate campagne per promuovere l'associazionismo, evidenziando i benefici dell'essere soci, in linea con la missione generale dell'Ente che si focalizza sul ruolo sociale svolto dall'ACI.

Si è dato ulteriore corso alle attività di supporto alla rete per incentivare l'uso del sistema di gestione dei rapporti con i clienti esistenti e potenziali (*customer relationship management - CRM)*, per mezzo di implementazioni tecniche rese disponibili tramite la società *in house* "ACI Informatica Spa", con l'obiettivo di monitorare e analizzare tali interazioni.

L'Ente ha proseguito, altresì, la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità. Ciò è stato realizzato in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali e ha coinvolto iniziative di comunicazione su questi temi. Le proposte erano rivolte a scuole, organismi e associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative *online* in materia di educazione stradale. Sono state effettuate 1.310 attività di educazione stradale, con aumento del 6,5 per cento rispetto al 2021. Queste includevano 883 corsi informativi sia in presenza che a distanza, e 427 attività di comunicazione. In totale, 35.393 persone sono state formate attraverso i corsi e circa 1.799.876 persone sono state raggiunte dalle attività di comunicazione. Nell'iniziativa sono stati inclusi istituti scolastici, genitori, studenti, gruppi e associazioni di utenti della strada, e associazioni e istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Inoltre, nel 2022 è proseguita l'attività per lo sviluppo di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

In tema di infomobilità, ai vari servizi erogati già da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è aggiunto già a partire dal 2017 un sistema autonomo di infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", con lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via *web*, radio, *contact center* ed *app*. In tale campo, l'Ente ha realizzato una proposta di sviluppo dei servizi di infomobilità basati sulle potenzialità offerte da nuovi strumenti e forme di comunicazione mediante un ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità.

È proseguito il piano di attività riguardante azioni volte al consolidamento e allo sviluppo

della rete *Ready2Go, network* di autoscuole a marchio ACI. Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, è proseguita la collaborazione con l'Istat, che ha portato alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti nel settore automobilistico, tra i quali il *report* sulla statistica degli incidenti stradali 2021.

Per quanto attiene all'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive nonché la formazione e l'aggiornamento dei commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021). Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito *e-sport* sono state 818 (602 nel 2021) e quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021). ACI ha, altresì, rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.231 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 *Historic Technical Passport* (182 nel 2021) e 494 *fiches* di regolarità (458 nel 2021). Ha, inoltre, designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara *karting* (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara *e-sport* (12 nel 2021).

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche ed alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale, quali:

- il Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con la l. 28 dicembre 2015, n. 208. La gara si è regolarmente svolta nel settembre 2022 senza più restrizioni legate alla pandemia, che avevano penalizzato in maniera rilevante le edizioni del 2020 (svolta a porte chiuse, senza pubblico) e del 2021 (a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50 per cento nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati). Hanno, infatti, assistito oltre 336 mila spettatori, nuovo *record* per il Gran Premio d'Italia all'autodromo nazionale di Monza. Il precedente primato apparteneva all'edizione del 2019, caratterizzata da una presenza di 200 mila spettatori nel fine settimana;
- il Gran Premio di Formula 1 del *Made in Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, la cui organizzazione è stata affidata all'ACI con la l. n. 234 del 2021. Grazie al

contratto stipulato da ACI con il promotore del Campionato del Mondo, che ha permesso l'acquisizione da parte dell'Ente dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola per il quadriennio 2022-2025, Imola è tornata dunque in pianta stabile nel calendario mondiale della Formula 1. La gara, denominata Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, si è disputata nel mese di aprile del 2022;

- il *rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna.

4.2 Attività delegate

L'Automobile Club d'Italia svolge, su delega dello Stato, alcune funzioni pubbliche legate alla mobilità e alla sicurezza stradale. Tali attività includono la gestione del Pubblico registro automobilistico nonché la riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'ACI, affidatario e titolare del registro P.r.a. su delega statale, fornisce servizi direttamente ai cittadini, come la registrazione, l'annotazione o la cancellazione delle vicende giuridiche relative ai veicoli.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi P.r.a. sono coperti dalle tariffe poste a carico degli utenti.

Le tariffe attualmente in vigore per i servizi P.r.a. sono state stabilite mediante un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze adottato, di concerto con il Ministro della giustizia, in data 21 marzo 2013.

Per il secondo aspetto, l'ACI gestisce gratuitamente il servizio di riscossione dell'I.p.t. per conto delle province, come stabilito dallo stesso decreto interministeriale del 21 marzo 2013. A partire da marzo 2017, in ottemperanza alle disposizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 luglio 2016, che attua l'art. 1, c. 419, l. 23 dicembre 2014, n. 190, l'ACI gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'Imposta di trascrizione riscossa per conto delle province debitrici nei confronti del Dicastero per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "*spending review*".

La seguente tabella riassume il volume delle formalità P.r.a. presentate, suddivise per tipologia.

Tabella 14 - Formalità P.r.a. per tipologia

Descrizione	2021	2022	differenza	Variaz. %
Prime iscrizioni	2.290.171	2.100.379	-189.792	-8,3
Trasferimenti di proprietà	4.151.127	3.805.914	-345.213	-8,3
Minivolture	2.382.492	2.279.869	-102.623	-4,3
Radiazioni	1.341.959	959.095	-382.864	-28,5
Esportazioni	417.297	325.481	-91.816	-22,0
Formalità d'ufficio	3.896.049	5.256.667	1.360.618	34,9
Totale	**14.479.095**	**14.727.405**	**248.310**	**1,7**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Rispetto all'esercizio 2021, si è registrato un aumento delle formalità (14.727.405, pari al 1,7 per cento in più), concentrate esclusivamente sulle formalità di ufficio, che registrano 1.360.618 unità in più rispetto al 2021, mentre tutte le altre tipologie subiscono una flessione.

L'importo complessivo dell'I.p.t. del 2022 riversata alle province e al Mef è stato di 1.586 mln (1.746 mln nel 2021), in diminuzione di 159 mln rispetto all'anno precedente. La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.r.a. per conto dello Stato, nel 2022, è stata pari a 120 mln (139 mln nel 2021).

Un ulteriore tipo di attività riguarda i servizi di fornitura da parte di ACI dei dati finalizzati all'uso per fini istituzionali o commerciali del *database* P.r.a.

Nel 2022, sono state erogate complessivamente 28.607 prestazioni, di cui 16.124 tramite l'apposito portale operativo sul sito ACI (32.877 forniture nel 2021, di cui 15.295 tramite portale).

L'ACI svolge, inoltre, attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le regioni convenzionate attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI e servizi di gestione del tributo automobilistico. I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle regioni convenzionate nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AC federati e delle delegazioni sono pari a 35 mln (37 mln nel 2021) e diminuiscono del 6,9 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tra le attività proseguite nel 2022, di particolare rilevanza si segnala l'archivio nazionale integrato (ai sensi dell'art. 51, cc. 2-*bis*, 2-*ter* e 2-*quater*, d.l. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157), che prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del P.r.a. gestito da ACI, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi regionali.

4.3 Attività contrattuale

L'approvvigionamento di beni e servizi da parte dell'ACI è regolato dal Codice dei contratti pubblici e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

Presso l'Ente è istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, c. 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con una sezione separata denominata "Elenco avvocati", funzionale all'attribuzioni di incarichi legali.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e la documentazione attinente.

Nel 2022 i centri di responsabilità sono risultati complessivamente pari a n. 129, di cui n. 103 uffici territoriali, n. 23 strutture della sede centrale e n. 3 direzioni compartimentali. I centri di responsabilità, centrali e periferici, curano gli atti ed i provvedimenti per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici entro i limiti per valore stabiliti con determinazione annuale del Segretario generale, differenziati in relazione alla fascia di appartenenza dell'Ufficio e a seconda che si tratti di centri di responsabilità centrali o periferici. Nel 2022, così come per l'anno precedente, tali limiti erano stabiliti entro i seguenti importi: euro 300.000 di spesa per i dirigenti di 1^ fascia centrali e compartimentali; euro 100.000 per i dirigenti di 2^ fascia centrali e per i dirigenti di area metropolitana; euro 50.000 per i dirigenti degli uffici territoriali; euro 35.000 per i responsabili non dirigenti degli stessi uffici territoriali. Eventuali spese di importo superiore rispetto ai limiti stabiliti per i dirigenti di area metropolitana, per i dirigenti e per i responsabili degli uffici territoriali, prevedono l'autorizzazione del direttore compartimentale di riferimento entro i limiti di spesa a questi attribuito. Nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei limiti di spesa delegati, i centri di responsabilità, nell'anno 2022, hanno curato direttamente gli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. (vigente nella stessa annualità), pari nel 2022 a 215.000 euro IVA esclusa, mentre le procedure di appalto di valore superiore alla soglia comunitaria e gli acquisti c.d. centralizzati (arredi, contratti di forniture e servizi di rilievo a supporto di tutti gli uffici, catalogo cancelleria *et cetera*), sono stati gestiti centralmente dal servizio patrimonio e affari generali di concerto, per le fasi di progettazione ed esecuzione, con il centro di responsabilità competente. La tipologia delle spese dei centri di responsabilità territoriali, coerentemente con la programmazione biennale e con il fabbisogno adeguato alle dimensioni,

di solito medio/piccole, degli uffici territoriali, si compone per lo più di affidamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria e comunque non superiore a euro 40.000, per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi e prestazioni.

Come riferito dall'Ente, in linea generale:

- gli acquisti sottosoglia vengono effettuati attraverso il mercato elettronico ove siano pubblicati i bandi per i beni e i servizi da approvvigionare, mentre si procede con autonoma procedura nell'ipotesi in cui i beni ed i servizi, pur presenti, non corrispondano per specifiche tecniche richieste o a fronte di particolari esigenze rappresentate dalle strutture richiedenti;
- per gli acquisti sopra-soglia si fa ricorso, ove disponibili e sebbene non sia obbligatorio per l'Ente, alle convenzioni Consip che, in ogni caso, costituiscono il riferimento per i parametri prezzo-qualità;
- nei contratti viene inserita la c.d. "clausola Consip", con diritto di recesso ai sensi dell'art. 1, c. 13, d.l. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con l. 7 agosto 2012, n. 135.

Nel corso del 2022 sono state avviate le procedure oggetto del piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 ed aggiornamento 2021, in ragione delle scadenze dei contratti in essere, allo scopo di garantire all'amministrazione la continuità delle prestazioni da parte dei fornitori, nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

In particolare, il competente servizio centrale patrimonio ha svolto le procedure per affidamenti di forniture e servizi di particolare rilevanza per l'Ente, a supporto di tutti gli uffici, centrali e territoriali, e caratterizzati da complessità del progetto di fattibilità tecnica ed economica, quali: i servizi di cassa; fornitura, mediante catalogo elettronico, di materiale di cancelleria, di consumo e prodotti office; servizi assicurativi; fornitura di arredi per gli uffici e servizi di vigilanza. La soluzione prescelta per la fornitura di materiale di cancelleria ed *office* nonché per la fornitura di arredi si è orientata verso la formula del contratto a consumo per i vantaggi che questa offre, tra i quali si evidenziano la semplificazione dei processi di acquisto con soluzioni online, la riduzione dei tempi di approvvigionamento, la possibilità di pianificazione del fabbisogno sulla base delle effettive esigenze mediante previsione di livelli *standard* e di un catalogo unico per tutte le strutture, la riduzione dei costi e delle scorte di magazzino, con conseguenti economie nella gestione della logistica, un migliore monitoraggio

degli acquisti e controllo delle spese.

Per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per gli immobili della sede centrale, ACI aderisce alle convenzioni Consip di durata annuale, con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza, prevedendo inoltre la predisposizione, a cura della società aggiudicataria, di tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura ed al monitoraggio costante dei consumi. In questo ambito, in linea con gli obiettivi del GPP (*Green Public Procurement*), è stata attivata l'opzione per ottenere la certificazione della fornitura da sole fonti rinnovabili tramite garanzia di origine (GO).

L'Ente ha riferito di aver attivato - nel quadro di un razionale utilizzo delle risorse - degli interventi di efficientamento e risparmio energetico presso gli uffici della sede centrale, in conformità con il piano di *Energy management* ed in attuazione dell'art. 14 d.l. 7 maggio 2012, n. 52 convertito con l. l. 6 luglio 2012, n. 94.

Sempre per la sede centrale dell'Ente sono stati pianificati interventi sia di tipo tecnico che di tipo organizzativo per orientare il comportamento dei dipendenti nell'utilizzo dell'immobile, degli impianti e delle dotazioni in modo responsabile e sostenibile.

Tali interventi sono entrati a regime nell'ultimo quadrimestre del 2022 ed hanno avuto immediati effetti sull'andamento dei consumi rilevati presso gli uffici centrali, con una riduzione pari al 21,88 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle procedure negoziali relative all'anno 2022.

Tabella 15 - Attività negoziale

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	di cui		Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
		Consip	Mepa	
Procedura aperta (art. 60 del d.lgs. 50/2016)	1	0	0	4.517.750
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art 63, c. 2, lett. b del d.lgs. 50/2016)	107	0	0	5.148.063
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c del d.lgs. 50/2016)	2	0	1	320.086
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a del d.lgs. 50/2016)	624	1	140	3.490.795
Procedura negoziata (art. 36, c. 2, lett. b del d.lgs 50/2016)	38	1	23	750.520
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	121	108	1	13.805.040
Totale	**893**	**110**	**165**	**28.032.254**

Fonte: ACI

Il contratto stipulato a seguito di procedura aperta per un importo di euro 4.517.750 ha ad oggetto la fornitura, mediante catalogo elettronico, di materiale di consumo, di cancelleria e di prodotti per ufficio, comprensiva di servizi connessi di consegna, *contact center* e reportistica per tutti gli uffici dell'Ente.

Il contratto con il fornitore aggiudicatario è del tipo a consumo sulla base dei singoli ordinativi di fornitura effettuati dalle unità ordinanti, centrali e territoriali e, di conseguenza, gli importi corrisposti si riferiscono al quantitativo di materiale ordinato, ai costi unitari di aggiudicazione ed agli ordinativi effettivamente eseguiti.

In merito agli affidamenti mediante procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando *ex* art. 63, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 50 del 2016, si evidenzia che la parte più rilevante dell'importo complessivo indicato si riferisce ad un affidamento dei servizi tecnico-sportivi connessi allo svolgimento della manifestazioni sportiva automobilistica di Formula 1 presso l'Autodromo di Imola "Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna 2022" (euro 4.366.370) e ad ulteriori 2 procedure di affidamento dei servizi per la copertura assicurativa dello stesso Gran Premio di Imola (euro 200.334,23) e del Gran Premio di Formula 1 presso l'autodromo di Monza "Pirelli Gran Premio d'Italia 2022" (euro 212.347).

Un'ulteriore e significativa parte dell'importo totale, per complessivi euro 221.091, si riferisce a 102 contratti in materia di tasse automobilistiche stipulati con gli studi di consulenza automobilistica autorizzati ai sensi della l. 8 agosto 1991, n. 264, aventi ad oggetto l'attività di consulenza ed assistenza nella gestione del tributo ed include gli affidamenti conseguenti alle istanze di adesione al Disciplinare per l'erogazione dei relativi servizi adottato dall'ACI, istanze presentate dagli stessi Studi di consulenza secondo quanto stabilito dalle singole Amministrazioni Regionali e Provinciali titolari del tributo. L'importo, come per gli anni precedenti, si riferisce al fatturato imponibile del solo repertorio contratti 2022.

L'importo complessivo di 13.805.039 relativo ad affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione si riferisce - per la maggior parte (euro 10.488.450) - a 6 contratti di fornitura di servizi di notifica a mezzo posta di atti giudiziari per l'ingiunzione a ruolo in materia di tasse automobilistiche, in attuazione degli accordi di collaborazione in essere con alcune Regioni titolari del tributo.

Con riferimento agli affidamenti diretti, in ragione anche del numero degli stessi, la Sezione raccomanda il rispetto del principio di rotazione e di concorrenza.

Come già segnalato nella relazione precedente, a decorrere dal 2021 è stata attivata nell'Ente l'unità di progetto a carattere temporaneo "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (UPCA), che nel corso dell'anno ha avviato lo studio preliminare per la progettazione e la definizione di un nuovo modello di centralizzazione degli acquisti.

Il 18 gennaio 2022, è stata stipulata la convenzione attuativa con la quale sono stati conferiti ad "ACI Informatica Spa" i servizi di committenza e sono state stabilite le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti definito nelle deliberazioni del Comitato esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio generale dell'8 aprile 2021, modello che prevede la *governance* in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società *in house* "ACI Informatica Spa" che svolge la funzione di centrale acquisti per l'Ente ed è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento.

A tal fine, la Centrale acquisti nomina il responsabile del procedimento per le funzioni e responsabilità esclusive afferenti alla sola procedura di affidamento, rimanendo in capo ad ACI le funzioni di RUP, per le fasi di progettazione ed esecuzione, e di DEC.

Sulla base della programmazione degli acquisti, l'Ente ha richiesto nel corso del 2022 i primi affidamenti ad "ACI Informatica Spa"; in considerazione dei tempi tecnici di espletamento delle procedure di gara, i primi appalti sono stati aggiudicati a dicembre 2022. Nel dettaglio, la centrale acquisti ha avviato nel 2022 n. 17 procedure di gara per complessivi euro 43.257.396 (di cui n. 11 procedure per conto di ACI, per un valore di euro 16.342.034 e n. 6 per conto di "SIAS Spa", società partecipata di ACI, per un valore di euro 26.915.362) mentre nel 2023 ha avviato n. 134 procedure di gara per complessivi euro 48.036.095 (di cui n. 6 procedure per conto di ACI, per un valore di euro 37.650.737, n. 5 procedure per conto di "SIAS Spa", per un valore di euro 1.842.457 e n. 123 procedure per conto di "ACI Editore Srl", società indirettamente partecipata di secondo livello di ACI, per un valore di euro 8.542.901).

4.4 Piano nazionale di ripresa e resilienza

Per quanto attiene al Pnrr, l'ACI ha comunicato di operare quale soggetto "REALIZZATORE/ESECUTORE" di n. 1 progetto, avviato nell'ambito della missione "M1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e della componente "M1C3-Turismo e

Cultura 4.0" nonché della misura "M1C3I2.01-Attrattività dei borghi", denominato "Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19" e di aver raggiunto, alla data del 30 giugno 2024, gli obiettivi.

Tabella 16 - Progetti Pnrr (situazione al 30 giugno 2024)

CUP	Missione - Componente	Denominazione	Importo del progetto assegnato all'Ente (su importo complessivo)	Somme ricevute (a valere su finanz. Pnrr)	Somme pagate	Stato di avanzamento - Fase del progetto
J51B21005910006	M1 - C3	Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19	4.392.548 (su 4.392.548)	1.080.135 (su 4.392.548)	454.828	Avviato - Esecuzione

Fonte: ACI

5. PERSONALE E ATTIVITÀ DEGLI AC FEDERATI.

5.1 Personale

Gli AC federati svolgono l'attività d'istituto mediante personale proprio, ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate. L'autonomia di bilancio e gestionale di ogni Automobile Club determina assetti anche molto diversi tra i vari enti distribuiti sul territorio nazionale, per cui la situazione del personale risulta differenziata tra le varie articolazioni.

5.2 Attività

Gli AC federati esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

Gli Automobile club non svolgono invece alcuna attività di gestione del servizio del P.r.a., demandata esclusivamente all'ACI che la svolge con la propria struttura amministrativa.

Per fornire un quadro d'insieme della struttura dei singoli enti, distribuiti sul territorio nazionale, non solo in termini di personale in servizio e di costo del personale ma anche di numero e costi di consulenze ed incarichi, presenza di società controllate o collegate (con esposizione dei risultati di esercizio), la successiva tabella fornisce, in chiave necessariamente sintetica, alcuni elementi di valutazione forniti da ACI.

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate, l'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018, n. 108, ha previsto per gli AC federati - al pari di ACI - uno speciale regime, disponendo che gli stessi, "in quanto enti pubblici a base associativa", entro il 31 dicembre 2018 "si adeguano con propri regolamenti ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa".

A tal riguardo, ACI ha comunicato che gli AC federati titolari di partecipazioni societarie hanno adottato il proprio regolamento di *governance*.

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ACIREALE	2	91.084,24	1	800				
AGRIGENTO	0	15.500,00	1	1.800,00				
ALESSANDRIA	1	53.399,08	2	10.000,00	ACI SERVIZI ALESSANDRIA SRL	100%	-4.351,00	
ANCONA	1	85.567,00	2	4.140,00	ACI DRIVE SRL	100%	2.249,00	
AOSTA	0		1	15.000,00	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	100%	2.726,00	
AREZZO		34.072,09	1	3.777,00	ACI AREZZO PROMOSERVICE SRL	100%	41.732,00	
					AREZZO REVISIONI E COLLAUDI SRL	29,35%	20.045,00	
ASCOLI PICENO FERMO	1	79.538,14	0		MOBILITY SERVICE SRL	100%	71	
ASTI	0	4.004,12	0					
AVELLINO	1	79.740,72	1	1.000,00				
BARI	3	228.302,00	13	63.492,00	ACI FUTURA SRL	100%	1.402,00	
BELLUNO	1	57.388,99	6	8.074,25	ACI BELLUNO SERVICE	100%	733	
BENEVENTO	2	81.965,00	0					
BERGAMO	3	295.745,00	0		SERVIZI AUTOCLUBERGAMO SRL	100%	2.819,00	
BIELLA	1	46.912,00	3	1.184,50	SIRIO SERVICE SRL	30%	6.266,00	
BOLOGNA	1	51.719,44	1	13.500,00	AC BO SERVIZI ASSICURATIVI SRL	100%	1.163,00	
BOLZANO	1	53.331,22	1	3.600,00	ACISERVICE SRL	100%	3.561,00	
BRESCIA	7	489.564,00	19	128.103,64	ACI BRESCIA SERVICE SRL	100%	16.289,00	
					1000 MIGLIA SRL	100%	2.076.367,00	
BRINDISI	2	130.576,33	2	950				

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
CAGLIARI	1	19.863,00	0		PETROLSARDA SRL	100%	4.667,00	
CALTANISSETTA	0	28.114,68	1	3.675,00	ACI TECNO SERVIZI SRL	100%	5.383,00	
CASERTA	0	36.387,00	0					
CATANIA	0	26.837,41	0		ACISERVICE SRL	100%	9.240,00	
CATANZARO	1	12.320,28	15	73.408,17				
CHIETI	0	39.401,00	1	2.360,00				
COMO	4	218.341,00	3	6.307,00	ACICOMO SERVIZI SRL	95%	250	
COSENZA	0	7.948,00	4	6.092,25	ACI SERVIZI COSENZA SRL	100%	-24.744,00	
					ACI CALABRIA GESTIONE SERVIZI SRL	20%	130	
CREMONA	0	1.661,70	3	7.630,00	S.A.CRE. SRL	100%	60,5	
CUNEO	5	273.020,18	3	1.260,00	A.C. CUNEO SERVIZI SRL	100%	-2.836,00	
ENNA	3	73.999,00	0					
FERRARA	1	75.487,00	9	15.282,85	A.C. SERVICE ESTENSE SRL	100%	28.400,00	
FIRENZE	4	235.022,72	9	32.927,73	ACIPROMUOVE SRL	100%	11.460,00	
					S.A.M.M. SRL	controllo indiretto (100%) tramite ACIPROMUOVE SRL	2.767,13	
FOGGIA	2	100.456,00	1	3.120,00				
FORLÌ CESENA	0	32.871,24	1	1.000,00	ACI SERVICE FORLÌ SRL	100%	5.068,29	
FROSINONE	3	184.070,00	0					
GENOVA	2	97.993,95	23	60.586,28	ACIGENOVA SERVICE SRL	95%	42.482,00	
GORIZIA	1	27.419,00	3	800	AC.GO SERVICE SRL	100%	904	ripianamento € 40.000
GROSSETO	7	220.492,96	3	4.392,26	ACI SERVICE SRL	100%	17.286,00	
					SCALABRELLI LUCIANO & C. SRL	32%	-35.898	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
L'AQUILA	0	29.289,50	1	7.000,00				
LA SPEZIA	5	212.680,18	0					
LATINA	2	118.744,58	1	200	ACI LATINA SERVICE SRL	100%	-19.214,00	
LECCE	2	72.164,16	5	7.078,27	ACI SERVICE TRE MARI SRL	90%	6.516,00	
LECCO	4	103.297,00	0		AC LECCO SERVICE SRL (in liquidazione)	100%	140.698,00	
LIVORNO	1	90.014,90	10	62.336,80	ACI LIVORNO SERVICE SRL	100%	69.821,00	
LUCCA	1	70.186,58	6	6.523,51	ACI LUCCASERVICE SRL	100%	1.529,00	
MACERATA	1	51.695,28	4	7.250,00				
MANTOVA	1	84.037,00	7	62.265,60	SERVIZI ASSISTENZA SOCI ACI SRL	100%	34.463,00	
MASSA CARRARA	2	143.176,00	6	5.880,00	ACI SERVICE MASSA CARRARA SRL	100%	-3.960,00	
					LUNIGIANA REVISION! E COLLAUDI SRL	30,59%	31.308,00	
MATERA	1	78.875,80	1	6.000,00				
MESSINA	0	15.249,00	1	10.531,95	ACME SERVICE SRL	100%	-6.484,00	
MILANO	6	367.997,00	6	79.710,48	IMMOBILIARE ACM SPA	100%	-1.031.452,00	
					SIAS SPA	10%	700.165,00	
					A.C.M. SERVIZI ASSICURATIVI SPA	80%	17.872,00	
					ACM SERVICES SRL	100%	40.908,00	
MODENA	8	432.693,72	9	50.858,55	ACISERVICE MODENA SRL	100%	-73.089,00	
MOLISE	0	24.643,95	0		AC ISERNIA SERVICE SRL	100%	1.301,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
NAPOLI	0		5	39.120,46	ACISERVICE SRL (in liquidazione)	100%	-2.743,00	
					AUTOMOBILE CLUB NAPOLI GLOBAL SERVICE SRL	100%	687	
NOVARA	4	199.461,46	0		ACN SERVICE SRL	100%	142	
NUORO	1	38.364,00	0		AC NUORO SERVIZI SRL (in liquidazione)	100%	0	
ORISTANO	0	7.826,96	0					
PADOVA	0	36.216,00	2	3.028,00	ACIPADOVA SERVIZI SRL	100%	5.598,00	
PALERMO	0		5	102.776,24	A.S.M. SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
					A.C.S. SRL	100%	-672.264	
					ACI SERVICE PALERMO SRL (società fallita)	100%	n.d.	
					ACI LEASING SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
PARMA	1	67.476,00	4	6.029,54	ACI SERVICE PARMA SRL	100%	28.679,00	
PAVIA	11	477.412,00	0					
PERUGIA	0	52.077,14	8	9.580,60	A.M.U.B. MAGIONE SPA	87%	132.854,00	
					GUIDACI SERVICE SRL	100%	22.374,00	
PESARO URBINO	1	74.593,67	3	1.902,00	AUTO CLUB PESARO SERVICE SRL	100%	-4.696,00	
PESCARA	0	38.756,00	0					
PIACENZA	2	124.660,00	0		ACISERVIZI PIACENZA SRL	100%	5.886,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
PISA	5	263.988,00	4	5.099,80	ACI ACTION SRL	100%	2.490,00	
					ACI PISA VIAGGI SRL	98%	29.999,89	
PISTOIA	7	467.796,00	5	19.752,97	ACI PISTOIA SERVIZI SRL	100%	17.645,00	
PONENTE LIGURE	2	143.418,00	5	9.910,00	AC PONENTE LIGURE SERVIZI SRL	100%	7.138,00	
PORDENONE	2	141.274,00	0		ACI SERVICE PN SRL	100%	362	
POTENZA	0	26.500,00	1	23.450,00				
PRATO	1	55.445,00	7	43.157,55	ACICLUBPRATO SRL	100%	11.786,00	
RAVENNA	1	40.274,60	3	5.780,00	ACITOUR SERVICE SRL	100%	0	
REGGIO CALABRIA	0	5.450,51	3	8.195,06	AC GLOBAL SRL	100%	6.225,00	
REGGIO EMILIA	3	182.867,00	3	6.496,40	ACISERVICE REGGIO SRL	100%	36.130,00	
RIETI	0		1	5.000,00				
RIMINI	1	55.235,00	1	4.000,00	ACI SERVICE RIMINI SRL	100%	2.351,48	
ROMA	3	249.133,00	13	52.463,18	ACINSERVICE SRL	100%	36.367,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
ROVIGO	0	36.487,51	5	23.282,72				
SALERNO	3	182.296,00	3	16.921,32	ACI SALERNO SERVIZI	100%	3.727,00	
SASSARI	0	29.526,00	0		AC SASSARI SERVIZI SRL	100%	2.009,00	
SIENA	2	137.654,00	0		ACI SIENA SERVIZI SRL	100%	1.616,00	
SIRACUSA	0	14.632,00	1	4.427,50	ACI SERVICE SRL	100%	442	
SONDRIO	1	48.618,00	5	8.807,00	ACISERVIZI SONDRIO SRL	100%	195	
TARANTO	0	14.295,60	0		SERVIZI SICUREZZA STRADALE	100%	122	
TERAMO	1	80.567,00	2	5.000,00				
TERNI	1	85.367,27	1	4.598,00	ACI SERVIZI SRL	100%	4.549,00	
TORINO	8	386.725,00	1	6.000,00	ACIMMAGINE SRL	100%	717.897,00	
					SIRIO SERVICE SRL	40%	6.266,00	
TRAPANI	0	20.494,84	1	15.943,00	ACISERVICE TRAPANI SRL (in liquidazione)	100%	n.d.	
TRENTO	1	62.430,00	8	42.717,54	AUTOPARCHEGGI CITTA' DI TRENTO SRL	100%	78.435,00	
TREVISO	2	147.265,00	8	5.060,00	TREVISO ACI SERVIZI SRL	100%	3.500,00	
TRIESTE	1	75.196,64	1	6.469,00				
UDINE	1	89.565,00	12	47.030,00	AUTOSERVIS SRL	100%	136.398,00	
					SISTEMA SOSTA E MOBILITÀ SPA	33,40%	919.168,00	
					SERVIZI PARCHEGGI LIGNANO SRL	30%	325.625,00	
					ACUPARK SRL	controllo indiretto (100%) tramite AUTOSERVIS SRL	124.393,00	
					ACIRENT SRL	controllo indiretto (70%) tramite AUTOSERVIS SRL	442.556,00	

Tabella 17 - Personale, costi, consulenze e società degli AC federati - Anno 2022 *(segue)*

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi (€)	Società controllate / collegate	% quota posseduta	Utile / Perdita di esercizio	Ripianamento / finanziamento delle perdite
VARESE	7	360.315,65	4	7.988,80				
VENEZIA	1	70.290,72	4	31.149,50	ACI GESTIONI SRL	100%	-76.135,00	
					ACI VENEZIA TOURIST SRL	100%	21.248,00	
VERBANO CUSIO OSSOLA	3	140.823,00	3	1.313,00				
VERCELLI	2	133.369,91	3	4.217,48	SIRIO SERVICE SRL	30%	6.266,00	
VERONA	1	2.800,00	8	34.000,00	ACI GEST SRL	100%	1.960,00	
VIBO VALENTIA	0	15.853,66	1	6.330,67				
VICENZA	2	141.294,00	2	5.220,40	A.C. VICENZA SERVICE SRL	100%	598	
VITERBO	0	28.115,00	1	1.887,00	A.C.I. PROMOTER SRL	100%	27.591,00	

Fonte: ACI

La sinteticità dei dati sopra esposti mette comunque in evidenzia l'elevato numero di partecipazioni societarie, in alcuni casi anche di secondo livello. Delle 93 società partecipate, alcune mostrano perdite d'esercizio anche consistenti: sono 13 le società partecipate con saldo negativo e tra queste 7 registrano una perdita superiore ai 10 mila euro (AC Milano, AC Palermo, AC Venezia, AC Modena, AC Grosseto, AC Cosenza e AC Latina, con saldi, rispettivamente, pari a -1.031.452 euro, -672.264 euro, -76.135 euro, -73.089 euro, -35.898 euro, -24.744 euro e -19.214 euro).
L'ACI segnala un solo caso di ripianamento, per un importo di euro 40 mila, nei confronti di una società controllata dall'AC Gorizia.
L'Ente ha inoltre comunicato, in riscontro ad una richiesta istruttoria che:

- per quanto attiene alla "A.S.M. Srl in liquidazione", l'ultimo bilancio chiuso è quello relativo all'esercizio 2013 ed il nuovo liquidatore nominato dal Commissario straordinario dell'AC di Palermo sta cercando di recuperare la documentazione necessaria alla redazione dei successivi bilanci ed alla liquidazione definitiva della società;
- per quanto attiene alla "ACI Leasing Srl in liquidazione", l'AC di Palermo non ha reperito, al momento dell'insediamento della gestione commissariale, alcuna documentazione relativa a tale società e sono in corso delle ricerche per rinvenire i documenti e procedere alla liquidazione definitiva della stessa;
- per quanto attiene alla "ACISERVICE Trapani Srl in liquidazione", entro la fine dell'anno si procederà al deposito dei bilanci ed alla definizione dei contenziosi in essere.

Si ribadisce in questa sede la necessità di un effettivo e costante monitoraggio, da parte degli AC federati, sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, anche sulla scorta delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono adottare (art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018) al fine di realizzare specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.
Per quanto riguarda gli incarichi e le consulenze, gli AC federati ne hanno complessivamente conferiti n. 337, per un importo totale di circa 1,4 mln: in alcuni casi il loro numero è particolarmente elevato (ad esempio gli AC di Genova e di Brescia, rispettivamente n. 23 e n. 19) e per importi complessivi significativi (AC di Brescia, 128 mila euro).
Si sottolinea l'importanza che ciascun ente vigili affinché incarichi e consulenze siano conferiti nel rispetto delle normative vigenti.
Infine, dai dati forniti da ACI emerge come - al pari di quanto osservato nel referto precedente -

gli Automobile Club registrino, in alcuni casi, un elevato costo del personale impiegato; dato questo, ancora più evidente quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.
Inoltre, in alcuni Automobile Club federati non è dichiarata la presenza di dipendenti, sebbene l'ente sostenga un costo per il personale; ciò deriva dal fatto che il direttore dell'organizzazione federata è un dipendente dell'ACI centrale che svolge le sue mansioni presso l'AC federato e pertanto la sua retribuzione accessoria viene considerata come un costo per l'organizzazione federata.

5.3 Attività contrattuale degli AC federati

Le attività negoziali per l'approvvigionamento di beni e servizi che ogni AC federato ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame sono evidenziate nei prospetti che seguono.
ACI centrale ha raccolto i dati di ogni ente federato con riguardo alle modalità di affidamento, al numero dei contratti, all'importo di aggiudicazione e all'utilizzo o meno delle piattaforme Consip e Mepa.
Gli Enti federati hanno concluso complessivamente n. 5.019 contratti (erano 4.896 nel 2021) di cui n. 4.519 al di fuori delle suddette piattaforme (il dato del 2021 era di 4.384); i contratti tramite Consip sono stati n. 90 mentre n. 410 tramite Mepa (nel 2021 erano stati, rispettivamente, n. 93 e n. 419). L'importo complessivo di aggiudicazione dei contratti stipulati è stato di euro 16.800.793, in aumento rispetto a 16.287.745 euro del precedente esercizio.
La modalità di affidamento più utilizzata è stata l'affidamento diretto per i contratti sottosoglia *ex* art. 36, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016, complessivamente impiegata per n.4.334 contratti, di cui n. 16 tramite Consip, n. 289 tramite Mepa e n. 4.029 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,5 mln; nel precedente esercizio tale tipologia contrattuale aveva riguardato n. 4.175 contratti di cui n. 24 tramite Consip, n. 340 tramite Mepa e n. 3.811 al di fuori di queste piattaforme, per un importo superiore a 13,1 mln.

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ACIREALE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	16	1		15	25.359,02
AGRIGENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	5			5	4.857,92
ALESSANDRIA	Affidamento in economia	18			18	6.115,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18		1	17	112.271,00
ANCONA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		5.574,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51			51	31.407,70
AOSTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		1	14	35.919,00
AREZZO	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	1.000,00
	Procedure ristrette	1		1		3.276,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		1	11	59.630,65
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			10.638,00
ASCOLI PICENO FERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22			22	40.049,23
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			7.000,00
ASTI	Affidamento in economia	7			7	52,32
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		2	13	21.127,34
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			4.000,00
AVELLINO	Affidamento in economia	18			18	686,51
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	32		4	28	223.700,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			9.962,60
BARI	Affidamento in economia	70			70	134.017,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		11		184.796,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		13.010,00
BELLUNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14		3	11	20.878,35
BENEVENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14			14	14.614,27
BERGAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	91		5	86	133.729,39
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	5			5	3.016,55
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			26.604,80
BIELLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	61		4	57	65.928,47
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		20.795,76
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3		3		23.273,00
BOLOGNA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		13.500,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	14		1	13	70.468,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	7.510,91
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			1.587,00
BOLZANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	44			44	123.090,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
BRESCIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	359	1	8	350	496.105,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	16		5	11	205.533,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		38.500,00
BRINDISI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25			25	112.047,34
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		3.402,00
CAGLIARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18			18	58.714,17
CALTANISSETTA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	199.480,50
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51		3	48	152.262,16
CASERTA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		13.000,00
CATANIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	30		7	23	68.806,48
CATANZARO	Affidamento in economia	53			53	2.985,72
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	35			35	28.341,10
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	1.000,00
CHIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		1	10	11.335,53
COMO	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	0
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	31		4	27	60.101,53
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		1	1	10.077,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			6.604,31
COSENZA	Affidamento in economia	14			14	464,69
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	54		3	51	459.328,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			14.000,00
CREMONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	100		3	97	198.891,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		14.000,00
CUNEO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79		10	69	222.678,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		10.080,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	4	1		19.546,00
ENNA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	10			10	10.008,50
FERRARA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	42		9	33	135.154,44
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			42.000,00
FIRENZE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15		2	13	70.435,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			145.459,60
FOGGIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22		4	18	33.298,46
FORLÌ CESENA	Affidamento in economia	24			24	22.405,89
FROSINONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	20		5	15	68.811,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			12.600,00
GENOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	155		10	145	220.961,04
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	15		9	6	36.943,36
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			3.435,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
GORIZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		3	9	31.738,00
GROSSETO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	27		1	26	43.519,06
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		17.655,00
L'AQUILA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12		3	9	42.060,11
LA SPEZIA	Affidamento in economia	26			26	17.710,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	2	2			1.949,90
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4			4	18.464,00
LATINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	39		3	36	21.338,05
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		12.100,00
LECCE	Affidamento in economia	37			37	2.800,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			17.013,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	49		4	45	520.436,09
LECCO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25			25	29.248,91
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		3.657,86
LIVORNO	Procedure ristrette	4			4	58.729,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	113		2	111	675.260,20
LUCCA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	40			40	170.080,06
MACERATA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	19			19	52.257,46
MANTOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	57			57	139.898,18
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	4			4	5.588,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
MASSA CARRARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	14.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	27		2	25	48.624,80
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	1.704,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			9.935,00
MATERA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		3.600,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	10			10	2.415,13
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		541,8
MESSINA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	21		1	20	53.115,00
MILANO	Procedure ristrette	19		19		238.548,77
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	142		1	141	776.572,17
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			63.671,24
MODENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	67		3	64	637.187,19
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			79.800,00
MOLISE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79			79	81.107,65
NAPOLI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	34		8	26	76.139,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	9		8	1	47.377,00
NOVARA	Affidamento in economia	22			22	152,42
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	59		16	43	307.546,17
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	640
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		41.105,80
NUORO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	7		1	6	117.106,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			6.505,00

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ORISTANO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	65.960,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.200,00
PADOVA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25		3	22	78.221,50
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	1.302,20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4	4			53.090,65
PALERMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	6		1	5	119.652,00
PARMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1		1		17.000,00
	Affidamento in economia	1		1		34.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	51			51	45.852,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		5.000,00
PAVIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22			22	134.970,00
PERUGIA	Procedure aperte (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016)	3		3		15.824,00
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	2		2		21.449,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3		2	1	17.805,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	44		2	42	36.365,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		26.000,00
PESARO URBINO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	22		1	21	9.612,99
PESCARA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	39.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	20			20	26.893,24
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			2.036,80
PIACENZA	Nessun affidamento/procedura					

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
PISA	Affidamento in economia	1			1	900
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	73			73	237.450,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		58.000,00
PISTOIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	7			7	10.566,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	2.580,30
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			48.594,40
PONENTE LIGURE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	131			131	397.845,42
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		8.800,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		21.307,27
PORDENONE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	41		9	32	73.692,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1		1		2.162,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1	1			-
POTENZA	Affidamento in economia	27			27	3.281,50
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	36.947,66
PRATO	Procedure aperte	1			1	7.200,00
	Procedura competitiva con negoziazione (art. 62, d.lgs. n. 50/2016)	2			2	128.316,86
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	64		1	63	144.743,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		37.000,00
RAVENNA	Affidamento con confronto di più offerte economiche	45		8	37	59.391,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	4		4		16.878,00
REGGIO CALABRIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	21			21	27.527,33
REGGIO EMILIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	62		14	48	271.079,35
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	2	1		9.261,28
RIETI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	47			47	84.792,48
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		4.000,00
RIMINI	Nessun affidamento/procedura					

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
ROMA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	3		3		79.299,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	76		24	52	351.670,51
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		2	5	35.055,50
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			22.500,00
ROVIGO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	28	1	1	26	4.085,10
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	1			1	160
SALERNO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	87	2	2	83	216.083,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	1	2		5.604,00
SASSARI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	40		1	39	112.542,84
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2	2			22.435,04
SIENA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	18		3	15	51.257,37
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			12.105,00
SIRACUSA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	31		8	23	15.627,20
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		6.000,00
SONDRIO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	25		1	24	39.212,62
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	3			3	9.780,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			8.174,00
TARANTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	16			16	10.513,34
TERAMO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	64		5	59	181.476,61
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			14.147,20

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
TERNI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	12			12	11.188,00
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2		2		33.360,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	1		1		1.500,00
TORINO	Procedura competitiva con negoziazione (art. 62, d.lgs. n. 50/ 2016)	1			1	3.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	131		5	126	342.690,03
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	7		1	6	101.967,50
TRAPANI	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	6.000,00
TRENTO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	165	8		157	209.925,38
TREVISO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	134		2	132	330.533,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	6	6			-
TRIESTE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	3			3	1.650,88
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	1		2	351,23
UDINE	Procedure aperte	1			1	210.000,00
	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	2		2		182.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	108		27	81	1.098.543,42
VARESE	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	120		15	105	460.094,00
	Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	2		2		78.000,00
VENEZIA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	79		2	77	389.207,20
VERBANO CUSIO OSSOLA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	49			49	67.999,00
VERCELLI	Affidamento in economia	48			48	6.220,24
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	54	1	6	47	27.737,86
	Affidamento con confronto di più offerte economiche	2			2	5.416,94

Tabella 18 - Attività contrattuale degli AC federati *(segue)*

AC	Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
			Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa	
VERONA	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	32		1	31	234.166,54
VIBO VALENTIA	Affidamento in economia	1			1	6.330,67
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	15			15	3.008,91
VICENZA	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63, c. 2, lett. c, d.lgs. n. 50/2016)	1			1	36.000,00
	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	69			69	146.288,00
VITERBO	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a, d.lgs. n. 50/2016)	11		4	7	8.197,37

Fonte: ACI

6. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Al 31 dicembre 2022, il patrimonio mobiliare dell'Ente è principalmente costituito da partecipazioni in società controllate; non sono presenti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, partecipazioni in società collegate.

Le partecipazioni sono registrate nel bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale, sotto la voce "*immobilizzazioni finanziarie*". Le predette immobilizzazioni sono registrate in bilancio sulla base del criterio del costo di acquisizione che include anche gli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotti nel caso di perdita di valore ritenuta durevole.

Nell'anno 2022, nella vigenza del precedente codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, l'ACI risultava iscritto, ai sensi dell'art. 192, c. 1, nell'elenco Anac delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti ([7]), in riferimento alle seguenti società *in house*: "ACI Global Spa", "ACI Informatica Spa", "ACI Infomobility Spa", "ACI Progei Spa" e "ACI Sport Spa". Nello stesso anno era in corso l'istruttoria relativa alla richiesta di iscrizione dell'Ente nel menzionato elenco con riferimento alla "Società Incremento Automobilistico e Sport - S.I.A.S. Spa".

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - sebbene possegga partecipazioni di controllo in varie società di capitali - non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Con nota del 24 giugno 2022, l'ACI ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti, […] ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come

([7]) Elenco non più operativo dal 1° luglio 2023, in seguito all'abrogazione del d.lgs. n. 50 del 2016, disposta dall'art. 226 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa.

La tabella che segue riporta le variazioni delle partecipazioni di ACI, specificando il valore alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni, delle rivalutazioni e delle svalutazioni intervenute nonché il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Tabella 19 - Partecipazioni

	Valore al 31.12.2021	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2022
- in società controllate	388.930.623	0	8.236	0	0	388.938.859
- in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	**389.277.606**	**0**	**8.236**	**0**	**0**	**389.285.842**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 388.938.859, è l'incremento rispetto all'esercizio precedente consegue all'acquisto delle azioni di "ACI Immobiliare Automotive Spa" detenute dall'Automobile Club di Roma - pari allo 0,02 per cento del capitale sociale - per il corrispettivo di euro 8.236 determinato in ragione della quota di patrimonio netto rappresentata dalla menzionata partecipazione.

Tale acquisizione era funzionale alla fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" nella controllata "ACI Progei Spa".

Infine, l'Ente detiene delle partecipazioni non qualificate in altre imprese per un valore che, al 31 dicembre 2022, è pari ad euro 346.983 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

6.1 Società controllate

Nella tabella si riepilogano in modo schematico alcune informazioni essenziali, comunicate dall'ACI, quali utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore iscritto in bilancio di ciascuna delle società controllate.

Tabella 20 - Valore delle partecipazioni delle società controllate al 31 dicembre 2022

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2022
A	B	C	D	E	F= D x E	G
Aci Consult Spa – in liquidazione	150.000	-114.806	- 2.129.762	100,00%	- 2.129.762	0
Aci Global Spa	5.000.000	488.959	9.547.607	100,00%	9.547.607	6.446.968
Aci Global Servizi Spa	10.000.000	270.520	17.707.510	100,00%	17.707.510	17.233.067
Aci Infomobility Spa	210.000	27.763	2.312.283	100,00%	2.312.283	1.642.456
Aci Informatica Spa	2.064.000	143.070	11.044.443	100,00%	11.044.443	2.064.000
Aci Progei Spa	62.526.357	663.459	183.740.831	100,00%	183.740.831	156.549.006
Aci Sport Spa	510.000	125.588	1.433.252	100,00%	1.433.252	520.428
Aci Vallelunga Spa	6.000.000	165.124	6.537.768	99,98%	6.536.460	8.459.418
Sara Assicurazioni Spa	54.675.000	50.886.409	784.762.129	80,00%	627.809.703	190.647.454
SIAS Spa	550.000	700.165	3.307.196	90,00%	2.976.476	1.306.786
Ventura Spa	2.350.000	138.105	15.500.155	90,00%	13.950.140	4.069.276

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

In merito alla disciplina relativa alle società partecipate da ACI, si evidenzia che l'art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018, n. 91 convertito con l. n. 108 del 2018 ha previsto per l'Ente uno speciale regime "*[al] fine di assicurare il pieno perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza*", fissando al 31 dicembre 2018 il termine entro cui adeguarsi con proprio regolamento "*ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa*".

In attuazione di tale norma, l'ACI ha adottato il "*Regolamento di governance delle società partecipate da ACI*" con deliberazione del Consiglio generale del 22 luglio 2020.

Con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2024 l'Ente ha modificato detto regolamento al fine di conformarlo - come indicato da questa Sezione - alle previsioni di cui all'art. 5 d.lgs. n. 175 del 2016, come novellato dall'art. 11 della l. 5 agosto 2022, n. 118, invitando contestualmente gli Automobile Club ad apportare una conforme modifica ai rispettivi regolamenti di *governance*.

In base a quanto previsto dal Titolo 11 del "Regolamento di governance delle società partecipate da ACI", il Comitato esecutivo monitora - in modo continuo e sulla base di *report* trimestrali prodotti dai competenti uffici - l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle società, nonché il permanere del carattere di stretta necessarietà dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine l'analisi dell'assetto complessivo delle Società predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione.

Nel corso del 2022, il Comitato esecutivo, con deliberazione del 28 ottobre 2022, ha comunque proceduto ad una ricognizione complessiva delle partecipazioni societarie ed ha autorizzato il mantenimento di quelle direttamente ed indirettamente detenute dall'Ente nelle seguenti società:

- "ACI Informatica Spa" e la partecipata "ANCI Digitale Spa";
- "ACI Sport Spa";
- "ACI Progei Spa";
- "ACI Infomobility Spa" e la partecipata "Agenzia Radio Traffic Spa" (con riserva, per quest'ultima, di successiva verifica in relazione all'andamento del fatturato);
- "ACI Global Spa";
- "ACI Global Servizi Spa" e la partecipata "Pronto Strade S.r.l.";
- "ACI Vallelunga Spa";
- "Ventura Spa" e la partecipata "ACI Blueteam Spa";
- "SIAS Spa";
- "ARC Europe SA";
- "SARA Assicurazioni Spa" e le partecipate "SARA Vita Spa", "Zenit SGR Spa", "U.C.I. Scarl" e "Nomisma Spa".

Si illustrano di seguito, le principali vicende che, nell'esercizio in esame, hanno riguardato le società partecipate da ACI.

In primo luogo, si rileva il perfezionamento, nella seconda parte del 2022, della fusione per incorporazione di "ACI Immobiliare Automotive Spa" nella controllata *in house* "ACI Progei Spa", nell'ambito di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute.

Quanto alla società "ACI Consult Spa", l'Ente ha comunicato che la procedura di liquidazione volontaria non è ancora giunta a conclusione.

Inoltre, la procedura di liquidazione della quota di partecipazione minoritaria pari allo 0,10 per cento del capitale sociale di "Centro Padano Interscambio Merci Spa - Ce.P.I.M. Spa", attivata a seguito di diritto di recesso esercitato dall'Ente, risulta non perfezionata.

In relazione alla situazione di "ACI Vallelunga Spa", l'Ente riferisce - nel bilancio d'esercizio - che il minor ammontare del patrimonio netto di spettanza di ACI (euro 6.537.768) rispetto all'importo di carico della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 (euro 8.459.418) è riconducibile alle perdite maturate in esercizi pregressi ed è integrato dal "*fondo*

copertura perdite società controllate" riportato nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri (euro 1.469.302). Si osserva, in merito, che la consistenza di tale fondo - esclusivamente riconducibile alle perdite della menzionata società e rimasta invariata rispetto all'esercizio 2021 - è inferiore al differenziale (euro 1.922.958) tra l'importo di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto. Con nota del 14 novembre 2024, l'Ente ha rappresentato - in riscontro a nota istruttoria - che tale quantificazione del fondo è avvenuta sulla base della valutazione relativa al carattere non durevole delle perdite della società, precisando come questa abbia trovato conferma nei risultati positivi registrati negli esercizi dal 2021 al 2023 e come si ritenga di giungere in un lasso di tempo ragionevolmente breve al riassorbimento del differenziale rilevato.

Con nota del 1° luglio 2024, ACI ha comunicato a questa Sezione le più rilevanti operazioni in materia societaria deliberate dopo l'anno 2022.

Il Consiglio generale, con deliberazione del 28 aprile 2023, ha autorizzato la costituzione di una nuova società - denominata "SARA Service Srl" - interamente partecipata dalla "SARA Assicurazioni Spa", per lo svolgimento di attività di natura tecnica strettamente funzionali all'erogazione dei servizi assicurativi da parte di quest'ultima ed al miglioramento delle prestazioni agli assicurati. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 175 del 2016, n. 175, la delibera di autorizzazione è stata inviata all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato ed a questa Sezione che, con determinazione n. 77 del 27 giugno 2023, ha dichiarato il non luogo a deliberare, in ragione dell'inapplicabilità della norma suddetta alle società quotate o alle società che abbiano emesso strumenti in mercati regolamentati, quale è "SARA Assicurazioni Spa".

In esito all'acquisto da parte della società *in house* "ACI Informatica Spa" - interamente partecipata dall'ACI - della totalità delle quote di "ACI Global Nord Center Srl in liquidazione" già detenute da "ACI Global Servizi Spa" ed in seguito alla modifica dell'oggetto sociale, dello statuto e della denominazione della società così acquisita in "ACI Editore Srl", previa revoca dello stato di liquidazione, l'Ente ha autorizzato, con deliberazione del Consiglio generale del 24 gennaio 2024, la stipula di una convenzione con la stessa in regime di *house providing* per la fornitura dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2029 delle riviste sociali in formato cartaceo "*L'Automobile*", "*Young Classic*" e "*L'Automobile Classica*" nonché per la relativa spedizione ad alcune categorie di soci, agli Automobile Club ed agli interlocutori istituzionali individuati dall'Ente stesso.

In relazione alla procedura di riassetto delle partecipazioni societarie comunicata dall'ACI con nota del 7 dicembre 2023, questa Sezione ha effettuato degli approfondimenti istruttori all'esito dei quali l'Ente ha rappresentato quanto segue.

Con deliberazione del Consiglio generale del 27 giugno 2023, l'ACI ha autorizzato l'operazione di riqualificazione della "Ventura Spa" in *holding* delle società di mercato dell'Ente con contestuale conferimento alla stessa delle partecipazioni azionarie detenute nelle società "ACI Vallelunga Spa" (99,98 per cento del capitale sociale), "ACI Global Servizi Spa" (100 per cento del capitale sociale) e "SARA Assicurazioni Spa" (25,78 per cento del capitale sociale) previa modifica dello statuto della conferitaria e riqualificazione della medesima come società *benefit* (art. 1, cc. 376-384, l. n. 208 del 2015).

L'esecutività di tale deliberazione è, peraltro, subordinata alle seguenti condizioni:

- acquisizione di una relazione di stima sul valore della quota azionaria della "SARA Assicurazioni Spa", ai sensi dell'art. 2465 c.c.;
- positiva definizione dell'*iter* autorizzativo presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (Ivass) in relazione a tale quota del capitale sociale della "SARA Assicurazioni Spa";
- esito dell'interpello all'Agenzia delle Entrate in merito ai profili fiscali dell'operazione, per la conferma della praticabilità e della sostenibilità economica per l'Ente.

È, inoltre, emerso che, nell'ambito dell'operazione di razionalizzazione, il Comitato esecutivo si è espresso favorevolmente - nella riunione del 17 ottobre 2023 - in ordine alla coerenza con le finalità istituzionali, le linee strategiche e le attività di pianificazione di ACI del progetto comune di scissione parziale e semplificata della "ACI Progei Spa" mediante trasferimento alla "Ventura Spa" di un ramo di azienda costituito dagli immobili, terreni e fabbricati di proprietà della prima e dei relativi contratti di proprietà e di gestione degli immobili, anche nella prospettiva di un eventuale successivo trasferimento dei medesimi immobili ad un fondo immobiliare.

Il Comitato esecutivo ha peraltro subordinato l'*iter* attuativo di tale deliberazione all'avveramento delle condizioni di efficacia del provvedimento di riqualificazione della "Ventura Spa" in società *holding*, di cui alla citata richiamata del Consiglio generale del 27 giugno 2023.

In riferimento a tali operazioni, l'Ente ha rappresento - in sede di riscontro ad una richiesta istruttoria relativa alla realizzazione delle tre condizioni sospensive previste dalla delibera

del Consiglio generale del 27 giugno 2023 - come la stessa non abbia prodotto alcun effetto, in ragione del mancato avveramento delle concorrenti condizioni innanzi citate e, segnatamente, del mancato avvio delle attività relative all'acquisizione della perizia sulla partecipazione detenuta nella società assicurativa e del parere dell'Ivass.

Inoltre, l'ACI ha comunicato che in data 2 luglio 2024 gli organi amministrativi di "Ventura Spa" ed "ACI Progei Spa" hanno disposto la revoca del menzionato progetto di scissione.

Inoltre, il Consiglio generale ha deliberato, nella riunione del 30 luglio 2024:

- la cessione dalla società *in house* "ACI Infomobility Spa" alla società *in house* "ACI Global Spa" dell'intera partecipazione dalla prima detenuta nella "Agenzia Radio Traffic Spa" per un corrispettivo di euro 941.000;
- la cessione dell'intera partecipazione azionaria detenuta dall'ACI nella società "ACI Consult Spa in liquidazione" alla società "ACI Blueteam Spa", al corrispettivo di un euro.

Con nota del 14 novembre 2024, l'Ente ha precisato - in riscontro a nota istruttoria - che la prima delle due cessioni testé richiamate si è perfezionata in data 30 luglio 2024, mentre la seconda non risulta ancora effettuata.

6.2 Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente, aventi ad oggetto le operazioni di carattere più strategico o di allocazione delle risorse finanziarie.

Il saldo al 31 dicembre 2022 è pari a 11.510.000 euro (12.730.000 euro nel 2021), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 9,6 per cento.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle variazioni.

Tabella 21 - Crediti verso società controllate

Società	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022	Var. %
Ventura Spa	5.650.000	0	0	0	0	5.650.000	0,0
ACI Progei Spa	3.400.000	0	-300.000	0	0	3.100.000	-8,8
SIAS Spa	3.680.000	0	-920.000	0	0	2.760.000	-25,0
Totale	**12.730.000**	**0**	**-1.220.000**	**0**	**0**	**11.510.000**	**-9,6**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

La riduzione rispetto al 2021 è riferita al pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio. La parte del residuo importo di euro 11.510.000 esigibile entro l'esercizio successivo è pari ad euro 1.320.000, mentre il restante ammontare di euro 10.190.000 è esigibile dopo il 2023 ([8]).

Per quanto attiene, invece, ai crediti verso le società controllate derivanti da normali operazioni commerciali, si rappresenta che gli stessi sono esposti nelle voci dell'attivo circolante e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare complessivo di tali crediti alla fine dell'esercizio 2022 è pari a 51,2 mln (35,3 mln nel 2021) per un incremento di 15,9 mln rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'aumento delle ragioni creditorie nei confronti della "SIAS Spa", società che gestisce l'autodromo nazionale di Monza ed il Gran Premio di Formula 1, partecipata dall'ACI per il 90 per cento e dall'Automobile Club Milano per il 10 per cento.

6.3 Debiti verso società controllate

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un decremento, ammontando complessivamente a 94,4 mln (96,8 mln nel 2021), con una variazione quindi del -2,4 per cento rispetto al precedente esercizio. Si rileva che tale saldo dell'indebitamento risulta in controtendenza rispetto alla crescita degli ultimi esercizi.

La tabella che segue illustra i debiti nel 2022 verso ciascuna delle società controllate, anche indirettamente.

([8]) La nota integrativa al bilancio d'esercizio per l'anno 2022 testualmente afferma, alla pag. 98, che: "*Dell'importo complessivo di Euro 11.510.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 10.190.000 sono esigibili successivamente al 2022*".
In riscontro ad una richiesta di chiarimenti formulata in sede istruttoria, l'Ente ha rappresentato - con nota del 14 novembre 2024 - che l'indicazione, nel citato documento contabile, dell'esigibilità della somma di euro 10.190.000 dopo il 2022 discende da un mero refuso e che il riferimento deve intendersi effettuato all'anno 2023.

Tabella 22 - Debiti verso società controllate

Società	2021	2022	Variazioni	%
ACI Informatica Spa	43.919.309	35.249.601	-8.669.708	-19,7
ACI Global Spa	3.082.963	5.960.074	2.877.111	93,3
ACI Immobiliare Automotive SPA	16.900.000	0	-16.900.000	-100,0
ACI Progei Spa	2.746.791	19.772.073	17.025.282	619,8
ACI Sport Spa	8.914.739	11.758.782	2.844.043	31,9
Sara Assicurazioni Spa	226.600	331.076	104.476	46,1
ACI Vallelunga Spa	0	100.000	100.000	100,0
ACI Consult Spa	450	0	-450	-100,0
ACI Infomobility Spa	1.820.218	1.710.537	-109.681	-6,0
SIAS Spa	19.223.379	19.579.930	356.551	1,9
Totale	**96.834.449**	**94.462.073**	**-2.372.376**	**-2,4**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale, fatta eccezione per i debiti risultanti a fine 2021 verso "Aci Immobiliare Automotive Spa", per euro 16,9 mln, trasferiti ad "Aci Progei Spa" a seguito della fusione tra le due società; tale importo si riferisce alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato da ACI negli esercizi precedenti per consentire alla società controllata di realizzare gli investimenti programmati. I restanti debiti, pari a euro 77,5 mln, derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La Sezione evidenzia che la sussistenza di elevati crediti e debiti verso le società partecipate dall'Ente - comunque persistenti, anche in riferimento agli esercizi pregressi - rende ancora più evidente l'esigenza di adozione di un bilancio consolidato.

7. BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ACI

Il *budget* annuale dell'esercizio 2022 - approvato dall'Assemblea in data 26 ottobre 2021 - è stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport con nota del 21 maggio 2024.

Il *budget* ha costituito l'oggetto di quattro rimodulazioni, di cui quelle disposte con le delibere assembleari dell'8 febbraio 2022, del 27 aprile 2022 e del 28 ottobre 2022 sono state approvate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport con note del 22 marzo 2022, del 15 giugno 2022 e del 12 dicembre 2022 mentre quella disposta con delibera assembleare del 26 luglio 2022 deve ritenersi approvata per decorso dei termini *ex* art. 2, comma 2, d.p.r. 9 novembre 1998, n. 439.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022, il Mef aveva richiesto la trasmissione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (art. 4, comma 2, lett. c, d.m. 27 marzo 2013).

Sul punto, l'Ente ha rappresentato - in riscontro ad un approfondimento istruttorio - che il piano degli indicatori e dei risultati attesi (*ex* d.m. 27 marzo 2013) è stato predisposto quale allegato C al budget 2022 ed è articolato in apposite tabelle contraddistinte da una differente denominazione ([9]) rispetto a quanto richiesto dal menzionato Dicastero, precisando come negli esercizi successivi si sia provveduto all'adeguamento della terminologia.

A tal riguardo, la Sezione rileva che il documento C accluso al budget ACI per l'esercizio 2022 non è conforme allo schema di cui all'allegato 2 al d.m. 27 marzo 2013.

Il bilancio per l'esercizio 2022, predisposto dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, è stato adottato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 aprile 2023 e successivamente approvato, con raccomandazioni, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2023.

Il bilancio d'esercizio di ACI è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa nonché dalla relazione del Presidente sulla gestione.

Sono, inoltre, allegati al bilancio il conto economico riclassificato, la relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza, il conto

([9]) Denominate "Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per Area Strategica - importi in k/€" e "Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - importi in k/€".

economico dell'attività sportiva automobilistica, il rapporto sui risultati di bilancio ed il conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso - nella relazione allegata al bilancio d'esercizio - il parere favorevole sullo stesso.

La nota integrativa precisa che il detto bilancio è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, applicabili a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (Oic).

7.1 Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale per l'esercizio 2022 è illustrato nella seguente tabella di sintesi che individua anche gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 23 - Stato patrimoniale - sintesi

Stato patrimoniale - sintesi	2021	2022	Variazioni	%
attivo				
attivo immobilizzazioni	485.589.514	501.923.770	16.334.256	3,4
attivo circolante	241.828.615	204.144.198	-37.684.417	-15,6
ratei e risconti attivi	1.947.757	2.472.591	524.834	26,9
totale attivo	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**
passivo				
patrimonio netto	**295.171.305**	**295.210.790**	**39.485**	**0,0**
fondo per rischi ed oneri	10.037.369	3.770.592	-6.266.777	-62,4
trattamento fine rapporto	165.590.041	170.387.868	4.797.827	2,9
debiti	243.043.659	222.891.830	-20.151.829	-8,3
ratei e risconti passivi	15.523.512	16.279.479	755.967	4,9
totale passivo	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per l'esercizio in esame, confrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente, nonché le relative variazioni in termini assoluti e percentuali.

Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	**2021**	**2022**	**Variazioni**	**%**
B - Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	39.798.739	56.152.586	16.353.847	41,1
4) Concessioni, licenze, Marchi e Diritti simili	22.137	6.243.238	6.221.101	28.102,7
5) Altre	3.109.944	2.724.402	-385.542	-12,4
Totale immobilizzazioni immateriali	**42.930.820**	**65.120.226**	**22.189.406**	**51,7**
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e Fabbricati	12.844.942	14.327.134	1.482.192	11,5
2) Impianti e Macchinari	938.332	1.193.161	254.829	27,2
3) Attrezzature industriali e commerciali	72.446	64.022	-8.424	-11,6
4) Altri Beni	2.410.520	1.931.123	-479.397	-19,9
Totale immobilizzazioni materiali	**16.266.240**	**17.515.440**	**1.249.200**	**7,7**
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a. imprese controllate	388.930.623	388.938.859	8.236	0,0
b. imprese collegate	0	0	0	0,0
c. Altre imprese	346.983	346.983	0	0,0
Totale partecipazioni	389.277.606	389.285.842	8.236	0,0
2) Crediti:				
a. verso imprese controllate	12.730.000	11.510.000	-1.220.000	-9,6
- entro 12 mesi	1.320.000	1.320.000	0	0,0
- oltre 12 mesi	11.410.000	10.190.000	-1.220.000	-10,7
b. verso imprese collegate	0	0	0	0,0
d. verso altri	24.384.848	18.492.262	-5.892.586	-24,2
- entro 12 mesi	746.831	720.441	-26.390	-3,5
- oltre 12 mesi	23.638.017	17.771.821	-5.866.196	-24,8
Totale crediti	37.114.848	30.002.262	-7.112.586	-19,2
Totale immobilizzazioni finanziarie	**426.392.454**	**419.288.104**	**-7.104.350**	**-1,7**
Totale immobilizzazioni	**485.589.514**	**501.923.770**	**16.334.256**	**3,4**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Tabella 24 - Stato patrimoniale attivo *(segue)*

ATTIVO	2021	2022	Variazioni	%
C - Attivo circolante				
I Rimanenze				
4) Prodotti Finiti e Merci	409.683	132.826	-276.857	-67,6
Totale rimanenze	**409.683**	**132.826**	**-276.857**	**-67,6**
II Crediti				
1) Crediti verso Clienti	62.619.508	76.385.553	13.766.045	22,0
- entro 12 mesi	62.619.508	76.385.553	13.766.045	22,0
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
2) Crediti verso Imprese Controllate	35.302.064	51.228.765	15.926.701	45,1
- entro 12 mesi	35.302.064	51.228.765	15.926.701	45,1
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-bis) Crediti Tributari	3.653.396	1.003.080	-2.650.316	-72,5
- entro 12 mesi	3.653.396	1.003.080	-2.650.316	-72,5
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0	0	0,0
5) Crediti verso Altri	59.893.725	25.204.756	-34.688.969	-57,9
- entro 12 mesi	56.529.050	21.840.081	-34.688.969	-61,4
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675	0	0,0
Totale crediti	**161.468.693**	**153.822.154**	**-7.646.539**	**-4,7**
IV Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e Postali	79.756.083	50.006.463	-29.749.620	-37,3
2) Assegni	0	0	0	0,0
3) Denaro e Valori in Cassa	194.156	182.755	-11.401	-5,9
Totale disponibilità liquide	**79.950.239**	**50.189.218**	**-29.761.021**	**-37,2**
Totale attivo circolante	**241.828.615**	**204.144.198**	**-37.684.417**	**-15,6**
D - Ratei e risconti				
a. Ratei Attivi	0	0	0	0,0
b. Risconti Attivi	1.947.757	2.472.591	524.834	26,9
Totale ratei e risconti	**1.947.757**	2.472.591	**524.834**	**26,9**
TOTALE ATTIVO	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Tabella 25 - Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2021	2022	Variazioni	%
A - Patrimonio netto				
VII Riserve	191.538.960	191.538.960	0	0,0
riserva vincolata	191.538.959	191.538.959	0	0,0
riserva differenze da arrotondamento	1	1	0	0,0
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	103.529.585	103.632.345	102.760	0,1
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	39.485	-63.275	-61,6
Totale patrimonio netto	**295.171.305**	**295.210.790**	**39.485**	**0,0**
B - Fondi per rischi e oneri				
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0,0
2) Per Imposte	0	0	0	0,0
4) Altri	10.037.369	3.770.592	-6.266.777	-62,4
Totale fondi per rischi e oneri	**10.037.369**	**3.770.592**	**-6.266.777**	**-62,4**
C - Fondo quiescenza e trattamento fine rapporto	**165.590.041**	**170.387.868**	**4.797.827**	**2,9**
D – Debiti				
4) Debiti verso Banche	40.008.283	10.020.846	-29.987.437	-75,0
- entro 12 mesi	10.024.351	10.020.846	-3.505	0,0
- oltre 12 mesi	29.983.932	0	-29.983.932	-100,0
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0	0,0
6) Acconti	1.011.593	1.271.936	260.343	25,7
- entro 12 mesi	1.011.593	1.271.936	260.343	25,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
7) Debiti verso Fornitori	16.432.170	30.133.334	13.701.164	83,4
- entro 12 mesi	16.432.170	30.133.334	13.701.164	83,4
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
9) Debiti verso imprese controllate	96.834.449	94.462.073	-2.372.376	-2,4
- entro 12 mesi	96.834.449	77.562.073	-19.272.376	-19,9
- oltre 12 mesi	0	16.900.000	16.900.000	100,0
12) Debiti tributari	20.173.231	9.944.444	-10.228.787	-50,7
- entro 12 mesi	20.173.231	9.944.444	-10.228.787	-50,7
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
13) Debiti verso ist. di previd. e sicur. soc.	9.675.928	11.116.454	1.440.526	14,9
- entro 12 mesi	9.675.928	11.116.454	1.440.526	14,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
14) Altri Debiti	58.908.005	65.942.743	7.034.738	11,9
- entro 12 mesi	58.908.005	65.942.743	7.034.738	11,9
- oltre 12 mesi	0	0	0	0,0
Totale debiti	**243.043.659**	**222.891.830**	**-20.151.829**	**-8,3**
E - Ratei e risconti				
a. Ratei passivi	0	0	0	0,0
b. Risconti passivi	15.523.512	16.279.479	755.967	4,9
Totale ratei e risconti	**15.523.512**	16.279.479	**755.967**	**4,9**
TOTALE PASSIVO	**729.365.886**	**708.540.559**	**-20.825.327**	**-2,9**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Nel 2022, le attività totali dell'ACI erano di 708,5 mln, in diminuzione di 20,8 mln (-2,9 per cento) rispetto ai 729,3 mln del 2021. Le immobilizzazioni hanno mostrato un aumento complessivo di 16,3 mln (+3,4 per cento), passando da 485,5 mln nel 2021 a 501,9 mln nel 2022.

Questo è dovuto all'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che sono cresciute, rispettivamente, di 22,1 mln (+51,7 per cento) - principalmente in ragione dell'acquisto di *software* di proprietà dalla controllata "ACI Informatica Spa" nonché dell'acquisto dei marchi "*Targa Florio*" - e di 1,2 mln (+7,7 per cento) - dovuto per la maggior parte alla sommatoria tra gli incrementi di valore per acquisite manutenzioni straordinarie e gli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio - mentre le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di 7,1 mln (-1,7 per cento) in ragione del pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio e, in particolare, del pagamento delle rate scadute nell'anno e della riallocazione tra i crediti di parte corrente, dell'importo residuo di alcuni importi rateizzati a lunga scadenza con piani di rientro finanziari non più onorati dai debitori e ormai decaduti (Euro 5.964.803), laddove l'incremento è riferito alla rimodulazione di alcuni piani e alla definizione di due nuovi piani di rientro.

Come precisato nella nota integrativa, la maggior parte di tale voce riguarda dei crediti nei confronti degli Automobile Club (euro 18.292.364) ed è riferita prevalentemente al consolidamento ed alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine - mediante piani di rientro - di crediti scaduti verso 22 Automobile Club provinciali, per 6 dei quali il tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato.

In riscontro a specifica richiesta istruttoria, l'ACI ha comunicato che all'inizio del 2023 - preso atto della difficile contingenza economica del Paese, caratterizzata da un rilevante e persistente incremento dei prezzi al consumo e dall'aumento del saggio legale d'interesse nella misura del 5 per cento a fronte del precedente tasso dell'1,25 per cento - ha continuato ad applicare il tasso previgente, sebbene taluni piani di rientro prevedessero il riconoscimento di interessi passivi commisurati all'andamento del saggio di interesse legale. Tale scelta è stata giustificata con l'osservazione per cui l'applicazione del tasso debitorio rideterminato nella nuova misura avrebbe posto gli Automobile Club in estrema difficoltà e, in molti casi, nell'impossibilità oggettiva di fare fronte alle rate del piano concordate, con pregiudizio per il percorso di risanamento attivato. In merito, l'ACI ha ritenuto esistente - in virtù del vincolo federativo in essere - un interesse diretto a non vedere pregiudicati la funzionalità e l'equilibrio economico e finanziario degli AC federati. Per le medesime motivazioni, l'Ente ha applicato il tasso d'interesse passivo dell'1,25 per cento anche ai suddetti piani di rientro recanti la previsione di interessi passivi commisurati all'Euribor a 1 mese.

La Sezione osserva che tale modalità di supporto finanziario in favore degli AC federati - seppur riconducibile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nella prospettiva di federazione - deve essere coniugata con i principi di economicità di gestione di ACI e di tutela dell'equilibrio di bilancio dello stesso.

L'applicazione delle richiamate condizioni di favore nei confronti degli AC federati andrebbe pertanto limitata all'arco di tempo strettamente necessario a garantire una sostenibilità del piano di rientro di questi ultimi e presuppone, comunque, che l'ACI disponga della liquidità sufficiente a far fronte al proprio fabbisogno senza necessità di ricorso al mercato del credito a condizioni peggiori rispetto a quelle concesse nei riguardi degli AC federati.

Con specifico riguardo al credito vantato nei confronti dell'AC di Palermo, l'Ente ha rappresentato che la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 3.506.486 e che la solvibilità del sodalizio siciliano trova riscontro nella progressiva diminuzione dei debiti (pregressi e correnti), anche per mezzo della liquidità ottenuta con una costante azione di recupero dei crediti vantati nonché dall'apertura di una nuova agenzia della "SARA Assicurazioni" che consentirà di aumentare i ricavi derivanti dalle relative provvigioni.

L'attivo circolante è pari a 204,1 mln, in calo di 37,6 mln (-15,6 per cento) rispetto ai 241,8 mln del 2021. Questa diminuzione è quasi interamente attribuibile alla riduzione dei crediti (-7,6 mln) e alla diminuzione delle disponibilità liquide (-29,7 mln).

La liquidità nei conti dell'ACI al 31 dicembre 2022 era di 50,1 mln, in calo rispetto ai 79,8 mln del 2021, principalmente a causa dell'aumento dell'imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche P.r.a. che l'ACI ha dovuto pagare durante l'anno rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza. Ciò è dovuto al sistema di versamento dell'imposta all'erario, che prevede rate di acconto bimestrali basate sui dati storici dell'anno precedente e un successivo conguaglio a debito/credito per eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo

Per quanto riguarda il passivo, la consistenza del patrimonio netto dell'ACI nel 2022 è di 295,2 mln, in leggero aumento rispetto ai 295,1 mln del 2021, grazie all'utile dell'esercizio di 39 mila euro.

I fondi per la copertura di rischi ed oneri ammontano a 3,7 mln, in diminuzione di 6,2 mln (-62,4 per cento) rispetto ai 10,0 mln del 2021.

Ciò è dovuto in particolare alla diminuzione del fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente: tale fondo, pari nel 2021 a 8,4 mln, è stato utilizzato nel corso del 2022 per 7,1 mln a seguito della firma del c.c.n.l. Funzione Pubblica 2019-2021. Nel corso dell'esercizio sono stati poi effettuati accantonamenti per 380 mila euro e pertanto il suo saldo al 31 dicembre 2022 è pari ad 1,6 mln.

Crescono invece i fondi per il trattamento di fine rapporto e di quiescenza del personale dipendente, che salgono a 170 mln, in aumento di 4,7 mln (+2,9 per cento) rispetto ai 165,5 mln del 2021, in seguito all'applicazione del c.c.n.l. Funzioni Centrali 2019-2021 ed ai maggiori accantonamenti derivanti dall'aggiornamento e dall'integrazione delle posizioni ad indennità di anzianità; inoltre, il Tfr è stato interessato - oltre che all'aumento contrattuale - dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione prossimo al 10 per cento e, quindi, più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

I debiti si attestano a 222 mln, in diminuzione di 20,1 mln (-8,3 per cento) rispetto ai 243 mln del 2021: l'aspetto più rilevante è ascrivibile principalmente alla diminuzione dei debiti verso le banche (-29,9 mln) e dei debiti tributari (-10,2 mln) mentre si registra un aumento dei debiti verso fornitori, Automobile Club federati, delegazioni ed enti pubblici (+13,7 mln) nonché verso altri creditori (+7,0 mln) ([10]).

7.2 Conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2022 mostra un utile di euro 39.485, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo di -16,1 mln, quale differenza tra valore e costi della produzione (-7,6 mln nel 2021), il risultato positivo della gestione finanziaria pari a 31,2 mln, e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15,1 mln.

In tale contesto, la Sezione rileva come risultino determinanti - ai fini dell'equilibrio di bilancio - i proventi da partecipazioni (euro 30.312.088) costituiti dal dividendo di pari ammontare distribuito dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" ([11]).

([10]) Tale categoria include i debiti verso il personale dipendente, il debito relativo all'Imposta provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.r.a. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo nonché i debiti verso la Motorizzazione civile e quelli verso l'utenza per rimborsi da effettuare. A questi si aggiungono i debiti verso il fondo per la gestione degli pneumatici fuori uso, quelli verso il Ministero dell'economia e delle finanze per c/c postali indisponibili e quelli per i lavori di sistemazione dei sottopassi e della pista dell'autodromo di Monza.

([11]) Il dato è desunto dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio per l'anno 2022, in quanto la relazione sulla gestione indica - con riguardo ai dividenti percepiti - l'ammontare di euro 19.351 mila afferente ai dividenti incassati nel 2021.

Nella tabella che segue sono esposte le macro-voci, poste a confronto con il precedente esercizio.

Tabella 26 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2021	2022	Variazioni	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	353.644.139	8.227.655	2,4
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	68.115.629	22.170.810	48,3
Totale valore della produzione	**391.361.303**	**421.759.768**	**30.398.465**	**7,8**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid., di cons. e merci	823.468	427.521	-395.947	-48,1
7) Spese per prestazioni di servizi	213.027.732	243.318.419	30.290.687	14,2
8) Spese per godimento di beni di terzi	15.380.458	15.170.450	-210.008	-1,4
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	99.450.966	103.658.171	4.207.205	4,2
b) Oneri Sociali	26.211.608	26.363.958	152.350	0,6
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.778.100	2.732.480	954.380	53,7
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	6.207.757	11.873.881	5.666.124	91,3
e) Altri Costi	5.436.183	2.195.549	-3.240.634	-59,6
Totale costi del personale	**139.084.614**	**146.824.039**	**7.739.425**	**5,6**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	23.169.493	24.928.436	1.758.943	7,6
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	917.108	879.685	-37.423	-4,1
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0,0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0,0
Totale ammortamento e svalutazioni	**24.086.601**	**25.808.121**	**1.721.520**	**7,1**
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons.	-18.519	276.857	295.376	1.595,0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0,0
14) Oneri Diversi di Gestione	6.600.426	6.066.868	-533.558	-8,1
Totale costi della produzione	**398.984.780**	**437.892.275**	**38.907.495**	**9,8**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-7.623.477**	**-16.132.507**	**-8.509.030**	**-111,6**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	19.350.999	30.312.088	10.961.089	56,6
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	111.282	253.098	141.816	127,4
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0,0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0,0
d)Altri Proventi	77.304	1.072.991	995.687	1.288,0
Totale altri proventi finanziari	**188.586**	**1.326.089**	**1.137.503**	**603,2**
17) Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	-206.834	287.295	58,1
17-bis) Utili e perdite su cambi	134.170	-145.449	-279.619	-208,4
Totale proventi e oneri finanziari	**19.179.626**	**31.285.894**	**12.106.268**	**63,1**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0,0
19) Svalutazioni	0	0	0	0,0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**0**	**0**	0	0,0
Risultato prima delle imposte	**11.556.149**	**15.153.387**	**3.597.238**	**31,1**
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	11.453.389	15.113.902	3.660.513	32,0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**102.760**	**39.485**	-63.275	-61,6

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Il valore della produzione, pari a 421,7 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a 391,3 mln.

Il Collegio dei revisori dei conti ha, peraltro, rilevato - in sede di formulazione del proprio

parere sul bilancio d'esercizio - il mancato rispetto della prescrizione regolamentare interna in tema di contenimento dei costi relativa al MOL (margine operativo lordo) atteso il raggiungimento della percentuale del 2,5 per cento in luogo del 3 per cento del valore della produzione, evidenziando come tale circostanza sia riconducibile alla minore marginalità delle attività operative in presenza di incrementi di costi fissi in crescita in dipendenza delle dinamiche inflattive.

Nella tabella seguente si evidenziano in dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni distinti per tipologia - nonché posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente - con separata indicazione dell'incidenza in percentuale sul totale.

Tabella 27 - Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	2021	2022	Variazioni	%	Composizione % 2022
Formalità, certificati e visure P.r.a.	243.214.339	220.776.546	-22.437.793	-9,2	62,4
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.596.721	35.018.126	-2.578.595	-6,9	9,9
Quote associative	25.250.820	27.075.323	1.824.503	7,2	7,7
Accesso e consultazione banche dati	14.529.540	15.954.995	1.425.455	9,8	4,5
Quote tesseramento sportivo	4.588.462	5.266.288	677.826	14,8	1,5
Servizi sportivi	13.828.914	42.971.866	29.142.952	210,7	12,1
Servizi informatici e connettività	2.064.548	2.056.217	-8.331	-0,4	0,6
Servizi turistici	91.130	51.138	-39.992	-43,9	0,0
Altri servizi	4.252.010	4.473.640	221.630	5,2	1,3
Totale	**345.416.484**	**353.644.139**	**8.227.655**	**2,4**	**100,0**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente, come evidenziato nel bilancio, è riconducibile a diversi fattori: in particolare, si registrano consistenti scostamenti nei maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di 29,1 mln, e nella riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure P.r.a., ridotte di 22,4 mln.

Nello specifico, i ricavi dai servizi sportivi sono stati di 42,9 mln, con un aumento del 210,7 per cento, dovuto principalmente ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (23,0 mln) e del Gran Premio di F1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna ad Imola (11,0 mln), quest'ultimo organizzato dall'ACI per la prima volta nel 2022. Ci sono stati anche aumenti nei ricavi legati ai diritti sportivi, che hanno raggiunto l'importo di 3,2 mln (+19,6 per cento) e nelle tasse di iscrizione, omologazione di auto e concessione di passaporti tecnici e *fiches* che hanno raggiunto l'ammmontare di 5,6 mln (+18,0 per cento).

Per contro, i ricavi derivanti dalle formalità e certificazioni del Pubblico registro automobilistico sono stati di 220,7 mln, in calo del 9,2 per cento rispetto al 2021, a causa della contrazione del mercato dell'auto che ha riverberato i suoi effetti anche in tale ambito. Anche i ricavi dai servizi relativi alle tasse automobilistiche, effettuati per le Regioni convenzionate, e quelli derivanti dal supporto ai soggetti autorizzati a riscuotere il tributo, pari a 35 mln, sono risultati in calo del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Per le altre voci, si segnalano le quote di tesseramento sportivo, che hanno generato 5,2 mln, (+ 14,8 per cento) in ragione della ripresa completa delle attività sportive nel 2022, e le quote associative, che hanno portato 27,0 mln (+7,2 per cento); tra gli altri servizi, che hanno portato 4,4 mln (+5,2 per cento), si segnalano quelli per la promozione del marchio "*SARA*" (1,8 mln) e le sponsorizzazioni (2,4 mln) legate principalmente al Gran Premio d'Italia di F1.

Nella tabella seguente si evidenziano altresì in dettaglio le voci relative agli altri ricavi e proventi, con riferimento ai dati dell'esercizio precedente sia in valore assoluto sia in percentuale.

Tabella 28 - Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2021	2022	Var. Ass.	Var. %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	6.788.487	5.404.802	-1.383.685	-20,4
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.227.044	3.806.451	-420.593	-9,9
Rimborsi spese postali	15.735.350	12.440.817	-3.294.533	-20,9
Contributi	8.061.632	29.804.923	21.743.291	269,7
Recupero buoni pasto personale dipendente	381.024	410.166	29.142	7,6
Locazioni attive	827.601	863.042	35.441	4,3
Altri Ricavi	9.923.681	15.385.428	5.461.747	55,0
Totale	**45.944.819**	**68.115.629**	**22.170.810**	**48,3**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

Gli altri ricavi e proventi 2022 ammontano, dunque, complessivamente a 68,1 mln (45,9 mln nel 2021), con un incremento di 22,1 mln.

In particolare, la voce "*contributi*" ha visto un notevole incremento (+269,7 per cento) raggiungendo l'ammontare di 29,8 mln, principalmente in ragione dei contributi ricevuti per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola, non presente nell'anno precedente. Tali contributi provengono da vari enti, tra cui l'Istituto per il Commercio con l'Estero (6,9 mln), la Regione Lombardia (2,0 mln), il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (10,0 mln), la Regione Emilia-Romagna (5,0 mln), CON.AMI (2,0 mln), CONI - Sport e Salute Spa (1,1 mln) e la Regione Sardegna (2,5 mln).

Anche il conto "altri ricavi" ha registrato un sensibile aumento (+55,0 per cento), raggiungendo l'importo di 15,3 mln. Tra le voci più significative ci sono i rimborsi per 11,3 mln dovuti all'ACI da convenzioni con "Aci Sport Spa" (2,8 mln) e "SIAS Spa" (8,4 mln), un rimborso di 2,1 mln dall'AC di Palermo per i costi sostenuti nello sviluppo e promozione del marchio "Targa Florio" e rimborsi per 1,5 mln in seguito all'accordo di cooperazione tra ACI e MITUR.

Tra le voci che registrano una variazione in negativo si trovano le sopravvenienze attive ordinarie (-20,4 per cento), pari a 5,4 mln e derivanti principalmente da un adeguamento del fondo svalutazioni crediti (3,3 mln), dalla cancellazioni di alcuni accantonamenti per il trattamento accessorio del personale dipendente (euro 364.291), dalla cancellazione di un debito verso la Regione Basilicata (euro 325.770), da debiti non più dovuti e note credito da fornitori (euro 995.965), nonché da riduzioni a seguito dell'adeguamento del fondo per il trattamento di quiescenza del personale dipendente (euro 418.776).

Anche i ricavi per rimborsi spese postali sono diminuiti a 12,4 mln da 15,7 mln (-20,9 per cento) ed attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione in materia di tasse automobilistiche.

Infine, i ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato sono diminuiti del 9,9 per cento, raggiungendo l'importo di 3,8 mln.

Per quanto attiene ai costi della produzione, il saldo del 2022 ammonta complessivamente a 437,8 mln (398,9 mln nel 2021) con un aumento di 38,9 mln (+9,8 per cento).

L'aumento della spesa per prestazioni di servizi discende da una combinazione di fattori, tra cui la ripresa della mobilità dopo la pandemia, i cambiamenti nelle condizioni di lavoro, l'aumento dei costi assicurativi, gli investimenti in comunicazione e *marketing* nonché l'organizzazione di eventi sportivi di grande rilievo.

In particolare, si registrano incrementi per spese per prestazioni di servizi (+30,2 mln) e per costi del personale (+7,7 mln).

Dall'analisi dei servizi che hanno contribuito all'aumento dei costi, emerge che l'organizzazione di eventi ha registrato un aumento significativo di 11,44 mln (+104,2 per cento) rispetto al 2021, grazie alla ripresa nella realizzazione degli eventi sportivi *post* emergenza pandemica; in particolare, viene in considerazione l'organizzazione di due Gran Premi di Formula 1, quello di Monza e quello di Imola, che ha contribuito in modo significativo a questo aumento. I servizi sportivi hanno registrato un aumento di 25,5 mln

(+127,2 per cento), dovuto principalmente ai maggiori diritti spettanti alla "FOWC Ltd", la società detentrice dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1, a seguito dell'organizzazione anche del Gran Premio di F1 di Imola, oltre a quello di Monza; inoltre, sono inclusi in tale voce i diritti e le tasse dovuti alla F.I.A., le iscrizioni a competizioni, i premi di classifica ai piloti vincitori dei vari campionati sportivi ed i servizi per l'organizzazione delle premiazioni delle gare automobilistiche.

Si registrano, inoltre, degli aumenti nei seguenti servizi:

- soccorso stradale ai soci, con un aumento di 1,8 mln (+11,1 per cento) a causa della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica, in particolare dopo la fase acuta della pandemia;
- buoni pasto al personale dipendente, in aumento di 3,2 mln (+143,3 per cento) a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto per il lavoro agile, che ha comportato il riconoscimento del buono pasto al personale in servizio anche "*a distanza*";
- assicurazione, con un incremento di 1,0 mln (+16,6 per cento), principalmente a causa dell'aumento dei premi assicurativi per la copertura dei rischi inerenti all'attività sportiva e dei premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente.

L'aumento dei costi del personale dipendente denota maggiori oneri per stipendi per 4,2 mln (+4,2 per cento), per il trattamento di fine rapporto (+954.380 euro) e per il trattamento di quiescenza e simili (+5,6 mln).

La differenza tra il valore e i costi della produzione è aumentata di 8,5 mln, passando da -7,6 mln nel 2021 a -16,1 mln nel 2022. Dato, questo, che denota il persistere, nel biennio, di uno squilibrio tra i costi della produzione e il valore della produzione, con una crescita più consistente dei primi.

Con riguardo ai proventi ed agli oneri finanziari, si rileva che tale voce è composta principalmente dai proventi da partecipazioni, il cui ammontare si attesta sui 30,3 mln (19,3 nel 2021) e che l'incremento di 10,9 mln (+56,6 per cento) è da imputare integralmente ai maggiori dividendi distribuiti dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" e totalmente incassati da ACI nel corso dell'esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 15,2 mln, in aumento di 3,6 mln rispetto all'omologo dato del 2021, in cui era pari a 11,6 mln.

L'utile dell'esercizio, che è diminuito di euro 63.275, passando da euro 102.760 del 2021 a euro 39.485 nel 2022, viene interamente destinato alla riserva formata con gli utili portati a

nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva si incrementa così dell'utile dell'esercizio risultando pari ad euro 103.671.830.

7.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario espone, ai sensi dell'art. 2425-*ter* c.c., tanto per l'esercizio a cui è riferito il bilancio che per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, e deve essere redatto secondo il principio contabile Oic n. 10.

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo per 29,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a 50,1 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 79,9 mln.

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2022 è positivo e pari a 42,4 mln (-125,7 mln nel 2021), in aumento di 168,1 mln rispetto all'esercizio precedente.

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità, riducendo quella generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2022 è negativo e pari a 42,2 mln, molto simile al dato dell'esercizio precedente (-42,0 mln nel 2021).

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari 29,9 mln (-9,9 mln nel 2021), con un peggioramento di 19,9 mln rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente sono esposti i saldi afferenti al rendiconto finanziario del 2022, confrontati con il 2021.

Tabella 29 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	2021	2022
Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	39.485
Imposte sul reddito	11.453.389	15.113.902
Interessi passivi / (interessi attivi)	171.373	-987.907
(Dividendi)	-19.350.999	-30.312.088
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	2.023	89.570
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**-7.621.454**	**-16.057.038**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	11.661.275	15.145.913
- accant. Fondi Quiescenza e Tfr	7.985.857	14.606.361
- accant. Fondi Rischi	3.675.418	539.552
Ammortamenti	24.086.601	25.808.121
- ammortam. Immobilizzazioni immateriali	23.169.493	24.928.436
- ammortam. Immobilizzazioni materiali	917.108	879.685
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	211.970	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.327.634	-3.021.413
Totale rettifiche per elementi non monetari	**30.632.212**	**37.932.621**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	**23.010.758**	**21.875.583**
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-18.519	-1.730
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	26.102.130	-10.306.015
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	30.372.588	-15.926.701
Decremento / (incremento) altri crediti	-52.778.679	34.688.969
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.899	-524.834
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	-31.670.448	13.961.507
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.882.578	-2.372.376
Incremento / (decremento) altri debiti	-126.427.283	7.034.738
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	705.425	755.967
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.421.719	-6.137.945
Totale variazioni del CCN	**-134.406.590**	**21.171.580**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	**-111.395.832**	**43.047.163**
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	-171.373	987.907
(Imposte sul reddito pagate)	-11.453.389	-15.113.902
Dividendi incassati	19.350.999	30.312.088
(Utilizzo Fondi)	-22.056.386	-16.774.893
Totale altre rettifiche	-14.330.149	-588.800
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**-125.725.981**	**42.458.363**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	32.376.421	42.930.820
Immobilizzazioni immateriali nette finali	42.930.820	65.120.226
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-23.169.493	-24.928.436
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	**-33.723.892**	**-47.117.842**
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	15.651.273	16.266.240
Immobilizzazioni materiali nette finali	16.266.240	17.515.440
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-917.108	-879.685
Plusvalenza / Minusvalenza	-2.023	-89.570
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	**-1.534.098**	**-2.218.455**
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	419.812.929	426.392.454
Immobilizzazioni finanziarie finali	426.392.454	419.288.104
(Svalutazioni) / Rivalutazioni	-211.970	0
(Incremento) decremento immobilizzaz. finanziarie	**-6.791.495**	**7.104.350**
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-42.049.485**	**-42.231.947**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-9.993.969	-29.987.437
Totale mezzi di terzi	-9.993.969	-29.987.437
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**-9.993.969**	**-29.987.437**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-177.769.435**	**-29.761.021**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	257.719.674	79.950.239
Disponibilità liquide a fine esercizio	**79.950.239**	**50.189.218**
Differenza disponibilità liquide	**-177.769.435**	**-29.761.021**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio ACI per l'esercizio 2022

7.4 Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.r.a.

Oltre alle attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto, l'ACI gestisce, ai sensi dell'art. 5 e con separata evidenza in bilancio, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del P.r.a. nonché alla riscossione delle tasse automobilistiche e dell'Imposta provinciale di trascrizione di cui si è detto in altro capitolo.

Le tre distinte gestioni confluiscono nel conto economico. I risultati delle tre gestioni di cui si compone il conto economico dell'Ente, posti a confronto con il precedente esercizio, sono riassunti nelle tabelle seguenti.

Tabella 30 - Conto conomico per gestioni

2021	TOTALE (a)	ISTITUZIONALE(b)	TASSE (c)	PRA (d)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	391.361.303	69.590.956	54.262.491	267.507.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-398.984.780	-144.344.711	-56.030.583	-198.609.486
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-7.623.477**	**-74.753.755**	**-1.768.092**	**68.898.370**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.179.626	19.168.115	897	10.614
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	11.556.149	-55.585.640	-1.767.195	68.908.984
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-11.453.389	-865.876	-959.794	-9.627.719
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**102.760**	**-56.451.516**	**-2.726.989**	**59.281.265**
2022	**TOTALE (a)**	**ISTITUZIONALE(b)**	**TASSE (c)**	**PRA (d)**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.759.768	128.725.858	48.528.486	244.505.424
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892.275	-185.684.020	-54.072.562	-198.135.693
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-16.132.507**	**-56.958.162**	**-5.544.076**	**46.369.731**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285.894	31.276.726	793	8.375
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZ.	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	15.153.387	-25.681.436	-5.543.283	46.378.106
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.113.902	-8.201.471	-824.663	-6.087.768
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**-33.882.907**	**-6.367.946**	**40.290.338**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati dei bilanci ACI per gli esercizi 2021 e 2022

Dall'esame della tabella emerge come l'utile riveniente dalla somma delle tre gestioni discenda essenzialmente dal risultato positivo della gestione P.r.a., pari a 40,2 mln, anche se in diminuzione rispetto al saldo dell'esercizio precedente (59,2 mln).

La perdita della gestione istituzionale è pari a 33,8 mln, in miglioramento rispetto ai risultati, comunque negativi, degli esercizi precedenti (-56,4 mln nel 2021, -44,6 mln nel 2020 e -48,7 mln nel 2019). Come rilevato nei precedenti referti, tale bilanciamento nel rapporto tra le tre gestioni risulta una costante.

In riferimento alle perdite derivanti dalla gestione istituzionale - e riconducibili per la maggior parte alle attività di pubblico interesse svolte a favore della collettività - l'Ente ha

osservato come queste siano dovute all'assenza di specifici finanziamenti pubblici o, al più, alla ridotta consistenza degli stessi, come quelli in ambito sportivo erogati dal Coni, che coprono soltanto una parte dei relativi costi ([12]).

Anche il risultato della gestione tasse, infatti, nonostante un contenimento dei costi rispetto all'esercizio precedente, realizza una perdita di 6,3 mln (il saldo era -2,7 mln nel 2021) soprattutto a causa della flessione del valore della produzione che passa da 54,2 mln nel 2021 a 48,5 mln nel 2022.

([12]) Si evidenzia che con l'art. 1, cc. 444, 445 e 446, della l. n. 234 del 2021 è stato previsto che, in considerazione dello specifico rilievo che lo svolgimento del Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola, e del Gran Premio d'Italia di Formula 1, presso l'autodromo di Monza, rivestono per il settore sportivo, turistico ed economico, nonché per l'immagine del Paese in ambito internazionale, la Federazione sportiva nazionale-ACI è autorizzata a sostenere la spesa per costi di organizzazione e gestione della manifestazione a valere sulle risorse complessivamente iscritte nel proprio bilancio, anche attivando adeguate misure di contenimento dei costi generali di gestione e senza pregiudizio per gli equilibri di bilancio. Per tale finalità è stato altresì riconosciuto in favore della Federazione sportiva nazionale-ACI un contributo di 10 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e - anche per sostenere gli investimenti per il centenario dell'impianto dell'Autodromo di Monza - un ulteriore contributo di 5 mln per l'anno 2022 e 15 mln per l'anno 2023.

8. BILANCIO DELLA FEDERAZIONE ACI E AC FEDERATI

Il bilancio della federazione ACI - Automobile Club provinciali e locali ha per oggetto le risultanze delle gestioni proprie di tali enti.

Il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 contiene la rappresentazione aggregata del bilancio d'esercizio di ACI e dei bilanci d'esercizio di 97 Automobile Club e - in seguito all'approvazione dell'Assemblea nella riunione del 31 ottobre 2023 - è stato trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti ed all'amministrazione vigilante con nota del 21 novembre 2023, sicché deve ritenersi approvato per decorso dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Si osserva, in merito, che il documento contabile trasmesso a questa Sezione è ancora denominato "*bilancio consolidato*".

Deve, in merito, evidenziarsi che le modifiche del regolamento di amministrazione e contabilità approvate dal Consiglio generale nella riunione del 23 giugno 2022 - e recanti *inter alia* la modifica della denominazione del menzionato bilancio aggregato come "*Bilancio della Federazione ACI-AC*" (art. 25) - sono state approvate con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2024 - 13 giugno 2024, comunicato all'Ente in data 31 luglio 2024.

Pertanto, la Sezione invita l'Ente ad utilizzare - per la qualificazione del documento *de quo* - la formula definitoria prevista dal regolamento di contabilità.

Le risultanze delle gestioni sono riepilogate secondo i principi economico-patrimoniali; nella procedura di consolidamento si succedono le seguenti fasi:

- acquisizione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati, come deliberati dai rispettivi organi;
- aggregazione dei bilanci di esercizio di ACI e degli AC federati conformi agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;
- individuazione delle rettifiche di consolidamento, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti ai rapporti intercorrenti fra AC federati e ACI, da sottrarre dai dati aggregati al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati hanno effettuato con le entità terze;
- consolidamento dei bilanci, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

In riferimento alla comparabilità dei dati, il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 afferma, peraltro, che: *"[non] è stato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano, poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del presente documento. Occorre precisare, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Asti i cui dati al 1° agosto 2022 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per effetto della fusione per incorporazione, mentre è presente il bilancio dell'AC Palermo non incluso, invece, nel conto consolidato 2021. Si segnala, altresì, che i dati economici e patrimoniali consolidati sono influenzati dalla riformulazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Automobile club Verona, approvato dall'Assemblea del Sodalizio successivamente alla redazione e approvazione del conto consolidato 2021"*.

Nel precedente referto, afferente al bilancio 2021, questa Sezione aveva osservato che la mancata inclusione dell'AC Palermo incideva sulla completa e veritiera rappresentazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Federazione, anche in considerazione dell'emersione - all'esito della successiva approvazione del bilancio 2021 del predetto AC da parte di un Commissario straordinario - dell'ingente perdita di euro 19.891.756 e di un netto patrimoniale fortemente negativo e pari a euro - 25.001.090.

Analoghe considerazioni possono essere svolte con riguardo al mancato consolidamento del bilancio dell'Automobile Club Oristano.

Si evidenzia, inoltre, che il bilancio della federazione per il 2021 includeva i dati dell'AC Asti.

8.1 Stato patrimoniale di federazione

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale di federazione dell'esercizio 2022 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 31 - Stato patrimoniale di federazione

ATTIVO	2021	2022	variazione	%
B – IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
01) Costi di impianto	9.944	13.826	3.882	*39,0*
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. Opere	39.890.386	56.238.386	16.348.000	*41,0*
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	16.531.943	22.007.663	5.475.720	*33,1*
05) Avviamento	162.907	139.188	-23.719	*-14,6*
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.468	10.313	-4.155	*-28,7*
07) Altre immobilizzazioni	3.554.958	3.171.852	-383.106	*-10,8*
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	**60.164.606**	**81.581.228**	**21.416.622**	*35,6*
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
01) Terreni e fabbricati	84.845.007	85.359.062	514.055	*0,6*
02) Impianti e macchinari	4.750.040	5.005.740	255.700	*5,4*
03) Attrezzature industriali e commerciali	292.863	305.943	13.080	*4,5*
04) Altri beni	5.247.987	4.683.919	-564.068	*-10,7*
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	173.933	326.301	152.368	*87,6*
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	**95.309.830**	**95.680.965**	**371.135**	*0,4*
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
01) Partecipazioni in	405.550.378	405.498.584	-51.794	*0,0*
a. imprese controllate	404.074.668	404.034.292	-40.376	*0,0*
b. imprese collegate	650.163	649.203	-960	*-0,1*
d-bis. altre imprese	825.547	815.089	-10.458	*-1,3*
02) Crediti	22.255.991	21.008.028	-1.247.963	*-5,6*
a. verso imprese controllate	15.972.028	14.470.015	-1.502.013	*-9,4*
b. verso imprese collegate	5.146	5.146	0	*0,0*
d-bis. verso altri	6.278.817	6.532.867	254.050	*4,0*
03) Altri Titoli	6.674.659	7.232.085	557.426	*8,4*
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	**434.481.028**	**433.738.697**	**-742.331**	*-0,2*
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**589.955.464**	**611.000.890**	**21.045.426**	*3,6*
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	219.403	326.356	106.953	*48,7*
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.398	10.660	2.262	*26,9*
04) Prodotti finiti e merci	636.112	372.780	-263.332	*-41,4*
05) Acconti	156.095	260.681	104.586	*67,0*
Totale C_I - Rimanenze	**1.020.008**	**970.477**	**-49.531**	*-4,9*
C_II - Crediti				
01) verso clienti	82.176.574	92.424.488	10.247.914	*12,5*
02) verso imprese controllate	37.374.163	53.346.307	15.972.144	*42,7*
03) verso imprese collegate	859.548	623.465	-236.083	*-27,5*
05-bis) crediti tributari	5.940.356	3.136.997	-2.803.359	*-47,2*
05-ter) imposte anticipate	166.763	262.368	95.605	*57,3*
05-quater) verso altri	67.961.172	32.486.590	-35.474.582	*-52,2*
Totale C_II - Crediti	**194.478.576**	**182.280.215**	**-12.198.361**	*-6,3*
C_III - Attività Finanziarie				
04) Altre partecipazioni	650	650	0	*0,0*
06) Altri titoli	7.471.168	9.110.560	1.639.392	*21,9*
Totale C_III - Attività Finanziarie	**7.471.818**	**9.111.210**	**1.639.392**	*21,9*
C_IV - Disponibilità Liquide				
01) Depositi bancari e postali	123.660.051	98.135.967	-25.524.084	*-20,6*
02) Assegni	5.225	4.002	-1.223	*-23,4*
03) Denaro e valori in cassa	1.022.338	1.015.728	-6.610	*-0,6*
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	**124.687.614**	**99.155.697**	**-25.531.917**	*-20,5*
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**327.658.016**	**291.517.599**	**-36.140.417**	*-11,0*
D - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Attivi	183.613	228.897	45.284	*24,7*
b) Risconti Attivi	2.425.108	3.105.469	680.361	*28,1*
Totale D - RATEI E RISCONTI	**2.608.721**	**3.334.366**	**725.645**	*27,8*
Totale ATTIVO	**920.222.201**	**905.852.855**	**-14.369.346**	*-1,6*

segue

PASSIVO	2021	2022	variazione	%
A - PATRIMONIO NETTO				
VI) Altre Riserve	269.263.570	270.495.566	1.231.996	*0,5*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	147.627.108	133.404.034	-14.223.074	*-9,6*
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	11.214.422	13.280.781	2.066.359	*18,4*
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**428.105.100**	**417.180.381**	**-10.924.719**	*-2,6*
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	277.687	138.692	-138.995	*-50,1*
02) Per imposte	645.786	1.229.523	583.737	*90,4*
04) Altri	17.494.772	14.890.852	-2.603.920	*-14,9*
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**18.418.245**	**16.259.067**	**-2.159.178**	*-11,7*
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**176.431.976**	**181.036.595**	**4.604.619**	*2,6*
D - DEBITI				
04) Debiti verso banche	52.964.970	22.097.506	-30.867.464	*-58,3*
05) Debiti verso altri finanziatori	773.379	5.635.054	4.861.675	*628,6*
06) Acconti	1.333.242	1.458.044	124.802	*9,4*
07) Debiti verso fornitori	11.829.033	23.378.860	11.549.827	*97,6*
09) Debiti verso imprese controllate	102.070.082	101.076.217	-993.865	*-1,0*
10) Debiti verso imprese collegate	25.380	18.535	-6.845	*-27,0*
12) Debiti tributari	23.394.951	24.065.390	670.439	*2,9*
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.584.885	12.228.261	643.376	*5,6*
14) Altri Debiti	67.553.983	74.536.296	6.982.313	*10,3*
Totale D - DEBITI	**271.529.905**	**264.494.163**	**-7.035.742**	*-2,6*
E - RATEI E RISCONTI				
a) Ratei Passivi	341.005	324.386	-16.619	*-4,9*
b) Risconti Passivi	25.395.970	26.558.263	1.162.293	*4,6*
Totale E - RATEI E RISCONTI	**25.736.975**	**26.882.649**	**1.145.674**	*4,5*
Totale PASSIVO	**920.222.201**	**905.852.855**	**-14.369.346**	*-1,6*

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Per quanto riguarda l'attivo, le immobilizzazioni crescono di 21,0 mln (+3,6 per cento), passando da 589,9 mln a 611,0 mln.

Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,4 mln (principalmente per effetto della crescita delle voci relative a diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno e concessioni, licenze, marchi e diritti similari, afferenti all'acquisto di *software* e marchi) e delle immobilizzazioni materiali le quali registrano un aumento di 371 mila euro, laddove

le immobilizzazioni finanziarie decrescono di 742 mila euro ([13]).

L'attivo circolante passa da 327,6 mln a 291,5 mln (-36,1 mln) principalmente a causa delle minori disponibilità liquide sui depositi bancari e postali, mentre i ratei e i risconti attivi crescono di 725 mila euro passando da 2,6 mln a 3,3 mln.

Tra il 2021 e il 2022, si registrano delle variazioni nelle passività patrimoniali, attesa la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri per 2,1 mln, attribuibile alla riduzione di 6,2 mln da parte di ACI e all'aumento di 4,1 mln da parte degli AC federati; anche i debiti, nel loro complesso, hanno subito una diminuzione di 7,0 mln dovuta principalmente alla riduzione di 27,7 mln da parte di ACI e all'aumento di 20,7 mln da parte degli AC federati. Inoltre, i debiti verso le banche sono diminuiti di 30,8 mln (soprattutto da parte di ACI) mentre quelli verso i fornitori sono aumentati di 11,5 mln; infine, i debiti verso altri finanziatori sono cresciuti di 4,8 mln e gli altri debiti sono incrementati di 6,9 mln.

È aumentato di 4,6 mln il fondo trattamento di fine rapporto, risultato dell'incremento di 4,7 mln da parte dell'ACI e della diminuzione di 193 mila euro da parte degli AC federati; infine, anche i ratei e risconti passivi sono aumentati di 1,1 mln con un incremento interamente attribuibile agli AC federati.

Il patrimonio netto di federazione mostrato nello stato patrimoniale è di 417,1 mln, in calo rispetto ai 428,1 mln dell'anno precedente, con una differenza negativa di 10,9 mln (-2,6 per cento). Tale variazione è dovuta alla combinazione di diversi fattori.

Anche se l'utile combinato di ACI e AC federati per l'anno 2022 è di 13,2 mln, il patrimonio netto di federazione ha subito una variazione negativa di 23,7 mln a causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club consolidati nei due esercizi. In particolare, il patrimonio netto consolidato del 2022 è diminuito a causa del patrimonio netto negativo dell'AC Palermo (-25,0 mln), che non era presente nel conto consolidato del 2021, mentre aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Asti (-1,2 mln), a seguito della sua fusione con l'Automobile Club Torino, con effetti contabili dal 1° agosto 2022.

Altra variazione negativa di 408 mila euro si è verificata a causa di alcune operazioni straordinarie, tra cui la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Torino (-262 mila euro) a seguito dell'assorbimento del *deficit* patrimoniale residuo dell'AC Asti per effetto della

([13]) L'Ente ha comunicato - in rettifica di quanto rappresentato alla pag. 5 della relazione del Presidente al bilancio consolidato per l'anno 2022 - che la diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 742 mila discende dall'effetto combinato del decremento (e non dell'incremento) di euro 1.218 mila per ACI e dell'incremento (e non del decremento) di euro 476 mila per gli Automobile Club federati.

menzionata fusione, e la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Verona (-146 mila euro) a seguito della riduzione del risultato economico dell'esercizio 2021 dovuta al ricalcolo e alla corretta attribuzione di alcune voci contabili, che ha portato alla riformulazione e approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Osservando la composizione del patrimonio netto di ACI e degli AC federati prima delle rettifiche di consolidamento, si nota che ACI ha un patrimonio netto di 295,2 mln nel 2022, rispetto ai 295,1 mln del 2021, con un incremento di 39 mila euro interamente attribuibile all'utile di esercizio mentre il patrimonio netto degli AC federati nell'esercizio in esame è pari a 80,7 mln a fronte dei 67,9 mln dell'esercizio precedente ([14]), per un incremento di 12,8 mln costituito dalla somma algebrica tra l'utile di esercizio aggregato pari a 13,2 mln e la variazione negativa del patrimonio netto aggregato degli AC federati per complessivi 408 mila euro.

Da ultimo, è importante sottolineare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2022 degli AC federati, pari a 80,7 mln, deriva dall'effetto combinato di 135,3 mln di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 64 Automobile Club (erano 64 anche nel conto consolidato 2021) e da 54,5 mln di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 33 Automobile Club (erano 33 anche nel conto consolidato 2021).

Di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto di federazione.

Tabella 32 - Dettaglio patrimonio netto di federazione

In migliaia di euro

	2021	Incrementi	Decrementi	variazione complessiva	2022
Utile aggregato di ACI e AC federati		13.280		13.280	
Variazione negativa per disomogeneità nei bilanci consolidati				-23.797	
PN AC Palermo presente nel 2022 e assente nel 2021			-25.001		
PN AC Asti assente nel 2022 e presente nel 2021		1.204			
Variazione negativa patrimoniale per operazioni straordinarie				-408	
AC Torino			-262		
AC Verona			-146		
Totali	**428.105**	**14.484**	**-25.409**	**-10.925**	**417.180**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Nella seguente tabella si indica l'apporto di ACI e degli Automobile Club allo stato

([14]) Si precisa che l'importo di 67,9 mln indicato nel bilancio di federazione del 2022 con riguardo all'ammontare del patrimonio netto aggregato alla conclusione dell'esercizio precedente discende, per la maggior parte, dall'inserimento del netto patrimoniale negativo (-25 mln) registrato dall'AC di Palermo nel 2021 e, tuttavia, non presente nel bilancio di federazione 2021 recante l'indicazione di un patrimonio netto aggregato di 91,7 mln.

patrimoniale di Federazione con le relative rettifiche di consolidamento. Da notare che il risultato del patrimonio netto consolidato include anche le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ACI verso gli AC federati di 41,1 mln, effettuate negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

Tabella 33 - Stato patrimoniale di federazione - rettifiche di consolidamento

ATTIVO	ACI	A.C.	*rettifiche di consolidamento*	Bilancio della federazione 2022
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	65.120.226	16.461.002	0	**81.581.228**
B_II - Immobilizzazioni Materiali	17.515.440	78.165.525	0	**95.680.965**
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	419.288.104	32.742.957	18.292.364	**433.738.697**
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**501.923.770**	**127.369.484**	**18.292.364**	**611.000.890**
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze	132.826	837.651	0	**970.477**
C_II - Crediti	153.822.154	50.023.582	21.565.521	**182.280.215**
C_III - Attività Finanziarie	0	9.111.210	0	**9.111.210**
C_IV - Disponibilità Liquide	50.189.218	48.966.479	0	**99.155.697**
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**204.144.198**	**108.938.922**	**21.565.521**	**291.517.599**
D - RATEI E RISCONTI	**2.472.591**	**17.141.254**	**16.279.479**	**3.334.366**
Totale ATTIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**56.137.364**	**905.852.855**
PASSIVO	**ACI**	**A.C.**	***rettifiche di consolidamento***	**Bilancio della federazione 2022**
A - PATRIMONIO NETTO	**295.210.790**	**80.773.436**	**-41.196.155**	**417.180.381**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.770.592**	**12.488.475**	**0**	**16.259.067**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**170.387.868**	**10.648.727**	**0**	**181.036.595**
D - DEBITI	**222.891.830**	**122.656.373**	**81.054.040**	**264.494.163**
E - RATEI E RISCONTI	**16.279.479**	**26.882.649**	**16.279.479**	**26.882.649**
Totale PASSIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**56.137.364**	**905.852.855**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

8.2 Conto economico di federazione

La tabella che segue espone il conto economico di federazione 2022 raffrontato con l'esercizio precedente.

Tabella 34 - Conto economico di federazione

	2021	2022	*variazione*	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	401.091.901	410.924.806	9.832.905	*2,5*
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	40.106	0	-40.106	*-100,0*
5) - Altri ricavi e proventi	75.841.579	102.108.638	26.267.059	*34,6*
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**476.973.586**	**513.033.444**	**36.059.858**	***7,6***
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.020.397	7.379.327	1.358.930	*22,6*
7) - Spese per prestazioni di servizi	250.079.812	279.177.167	29.097.355	*11,6*
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.661.699	19.662.268	569	*0,0*
9) - Costi del personale	147.545.407	155.457.247	7.911.840	*5,4*
10) - Ammortamenti e svalutazioni	28.109.281	29.940.553	1.831.272	*6,5*
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-57.374	158.629	216.003	*376,5*
12) - Accantonamenti per rischi	138.580	186.948	48.368	*34,9*
13) - Altri accantonamenti	390.558	573.338	182.780	*46,8*
14) - Oneri diversi di gestione	22.467.743	23.172.964	705.221	*3,1*
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**474.356.103**	**515.708.441**	**41.352.338**	***8,7***
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	**2.617.483**	**-2.674.997**	**-5.292.480**	***-202,2***
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	22.812.689	32.031.596	9.218.907	*40,4*
16) - Altri proventi finanziari	478.849	3.031.001	2.552.152	*533,0*
17) - Interessi e altri oneri finanziari	839.413	573.215	-266.198	*-31,7*
17-bis) - Utili e perdite su cambi	134.170	-145.449	-279.619	*-208,4*
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**22.586.295**	**34.343.933**	**11.757.638**	***52,1***
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) - Rivalutazioni	28.221	6.186	-22.035	*-78,1*
19) - Svalutazioni	99.801	132.067	32.266	*32,3*
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-71.580**	**-125.881**	**-54.301**	*-75,9*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**25.132.198**	**31.543.055**	**6.410.857**	***25,5***
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	13.917.776	18.262.274	4.344.498	*31,2*
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**11.214.422**	**13.280.781**	**2.066.359**	***18,4***

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

Il conto economico mostra un risultato operativo negativo di 2,6 mln per il 2022, a differenza del risultato positivo del 2021. La differenza è attribuita alla combinazione di una perdita operativa di ACI (-16,1 mln) e di un utile operativo degli AC federati (13,4 mln): la perdita operativa di ACI è attribuibile principalmente all'aumento significativo dei costi per i servizi sportivi, come i diritti per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 e i costi correlati all'organizzazione dei Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ad una riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure presentate dagli utenti al Pubblico registro automobilistico, evidente effetto della contrazione generale del mercato delle automobili.
I ricavi totali sono aumentati di 36,0 mln, con un incremento specifico nei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+9,8 mln) e in altri ricavi e proventi (+26,2 mln), particolarmente per i contributi ricevuti da ACI per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non presente nel 2021.

Per converso però, anche i costi totali hanno visto un aumento di 41,3 mln, principalmente a causa delle spese per prestazioni di servizi che passano da 250,0 mln a 279,1 mln, con un incremento di 29,0 mln da imputare ai costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ai costi del personale, che passano da 147,5 mln a 155,4 mln, con un incremento di 7,9 mln da imputare quasi interamente ad ACI per l'adeguamento delle competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Funzioni centrali 2019-2021 e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa.

Il conto economico ha, comunque, registrato nel 2022 un utile netto di 13,2 mln, in ragione del saldo positivo nella gestione finanziaria di 34,3 mln del 2022 - a fronte di 22,5 mln del 2021 - per un incremento di 11,7 mln (+52,1 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di ACI e distribuiti dalla società controllata "SARA Assicurazioni Spa".

Con riguardo alla formazione del risultato economico di federazione dell'esercizio 2022, ACI registra un utile d'esercizio, prima delle rettifiche di consolidamento, di 39.485 euro contro 102.760 euro del 2021.

Nell'esercizio 2022, gli AC federati hanno conseguito, prima delle rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 13,2 mln a fronte dei -8,7 mln del consolidamento relativo all'esercizio 2021 ([15]).

Alla formazione dell'utile aggregato hanno concorso positivamente 92 Automobile Club (erano 90 nel conto consolidato 2021), con un utile aggregato di 13,7 mln e negativamente 5 Automobile Club (erano 7 nel conto consolidato 2021), con una perdita aggregata di 515 mila euro.

La seguente tabella pone a raffronto il risultato economico conseguito da ACI e dagli AC federati negli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 35 - Risultato economico aggregato

	2021	2022	variazione
TOTALE AC federati	**-8.768.288**	**13.241.296**	**22.009.584**
ACI	**102.760**	**39.485**	**-63.275**
TOTALE AC federati + ACI	**-8.665.528**	**13.280.781**	**21.946.309**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

([15]) Si precisa che l'importo di -8,7 mln riportato nel bilancio di federazione del 2022 in ordine alla consistenza del risultato economico aggregato conseguito nell'esercizio precedente discende, essenzialmente, dall'inserimento della perdita (-19,9 mln) registrata dall'AC di Palermo nel 2021 e, tuttavia, non presente nel bilancio di federazione 2021 recante l'indicazione di un risultato economico aggregato pari a 11,1 mln.

A causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club tra il 2021 e il 2022, i risultati economici aggregati mostrano variazioni significative.

Il risultato economico aggregato del 2022 (13.280.781 euro) riportato nel bilancio di federazione per il 2022 denota, se posto a confronto con l'omologo dato del 2021 (-8.665.528 euro), una differenza di 21.946.309 euro.

Per una visione d'insieme del rispettivo apporto di ACI e degli Automobile Club al conto economico di federazione nell'esercizio in esame, si riporta la successiva tabella, comprensiva delle rettifiche di consolidamento.

Tabella 36 - Conto economico di federazione - rettifiche di consolidamento

	ACI	A.C.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	78.452.884	21.172.217	410.924.806
5) - Altri ricavi e proventi	68.115.629	40.386.331	6.393.322	102.108.638
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**421.759.768**	**118.839.215**	**27.565.539**	**513.033.444**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.521	6.951.806	0	7.379.327
7) - Spese per prestazioni di servizi	243.318.419	45.460.667	9.601.919	279.177.167
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.170.450	6.150.982	1.659.164	19.662.268
9) - Costi del personale	146.824.039	8.633.208	0	155.457.247
10) - Ammortamenti e svalutazioni	25.808.121	4.132.432	0	29.940.553
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	276.857	-118.228	0	158.629
12) - Accantonamenti per rischi	0	186.948	0	186.948
13) - Altri accantonamenti	0	573.338	0	573.338
14) - Oneri diversi di gestione	6.066.868	33.410.552	16.304.456	23.172.964
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**437.892.275**	**105.381.705**	**27.565.539**	**515.708.441**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-16.132.507**	**13.457.510**	**0**	**-2.674.997**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	30.312.088	1.719.508	0	32.031.596
16) - Altri proventi finanziari	1.326.089	1.846.779	141.867	3.031.001
17) - Interessi e altri oneri finanziari	206.834	508.248	141.867	573.215
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-145.449	0	0	-145.449
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**31.285.894**	**3.058.039**	**0**	**34.343.933**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) – Rivalutazioni	0	6.186	0	6.186
19) - Svalutazioni	0	132.067	0	132.067
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**0**	**-125.881**	**0**	**-125.881**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**15.153.387**	**16.389.668**	**0**	**31.543.055**
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	15.113.902	3.148.372		18.262.274
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**13.241.296**	**0**	**13.280.781**

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati del bilancio di federazione ACI-AC 2022

9. BILANCI D'ESERCIZIO DEGLI AC FEDERATI

9.1 Conti economici degli AC federati

La tabella che segue riporta i singoli risultati economici di n. 98 AC federati operativi nel 2022, posti a confronto con i risultati dell'esercizio precedente.

Non sono considerati i dati relativi:

- all'Automobile Club di Asti per l'esercizio 2022, attesa l'incorporazione di questo nell'Automobile Club di Torino;
- all'Automobile Club di Ragusa ed all'Automobile Club di Vigevano, in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15, c. 1, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con l. 15 luglio 2011, n. 111;
- i dati dell'Automobile Club di Isernia, poiché posto in liquidazione con decreto del Ministro per lo Sport del 2 marzo 2018.

La tabella include, invece i dati dell'Automobile Club di Palermo - non presente nel conto di federazione del 2021 ma incluso nel conto di federazione del 2022 - e quelli dell'Automobile Club di Oristano.

Si precisa, inoltre, che - per quanto attiene all'Automobile Club di Verona - i dati dell'anno 2021 riportati nelle seguenti tabelle sono tratti dal bilancio rettificato per il relativo esercizio, approvato dall'assemblea dei soci in data 21 dicembre 2022.

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC ACIREALE	7.923	4.750	-3.173
AC AGRIGENTO	382	-334.354	-334.736
AC ALESSANDRIA	34.153	25.159	-8.994
AC ANCONA	89.181	68.764	-20.417
AC AOSTA	34.647	38.708	4.061
AC AREZZO	90.822	116.369	25.547
AC ASCOLI PICENO	52.674	54.479	1.805
AC ASTI	-11.806	(AC Torino)	0
AC AVELLINO	69.500	99.690	30.190
AC BARI	138.601	158.832	20.231
AC BELLUNO	79.264	2.964	-76.300
AC BENEVENTO	1.382	13.182	11.800
AC BERGAMO	256.076	204.723	-51.353
AC BIELLA	20.751	24.155	3.404
AC BOLOGNA	88.807	45.971	-42.836
AC BOLZANO	42.076	25.787	-16.289
AC BRESCIA	1.274.538	1.265.466	-9.072
AC BRINDISI	79.936	31.291	-48.645
AC CAGLIARI	47.931	77.787	29.856
AC CALTANISSETTA	2.463	17.097	14.634
AC CASERTA	150.517	169.061	18.544
AC CATANIA	47.928	93.047	45.119
AC CATANZARO	34.170	577	-33.593
AC CHIETI	145.277	99.635	-45.642
AC COMO	11.990	22.818	10.828
AC COSENZA	142.744	225.211	82.467
AC CREMONA	-19.803	532	20.335
AC CUNEO	4.284	-42.144	-46.428
AC ENNA	29.436	15.014	-14.422
AC FERRARA	54.516	54.714	198
AC FIRENZE	389.512	291.385	-98.127
AC FOGGIA	14.025	61.085	47.060
AC FORLÌ	65.630	80.449	14.819
AC FROSINONE	104.657	97.444	-7.213
AC GENOVA	159.188	276.136	116.948

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

(segue)

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC GORIZIA	4.682	25.470	20.788
AC GROSSETO	30.096	7.254	-22.842
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione	
AC L'AQUILA	45.884	66.949	21.065
AC LA SPEZIA	260.858	-45.099	-305.957
AC LATINA	60.908	64.798	3.890
AC LECCE	128.231	118.373	-9.858
AC LECCO	-55.357	-49.235	6.122
AC LIVORNO	300.278	411.337	111.059
AC LUCCA	2.293	646	-1.647
AC MACERATA	15.921	888	-15.033
AC MANTOVA	51.517	2.938	-48.579
AC MASSA CARRARA	10.025	2.202	-7.823
AC MATERA	6.504	570	-5.934
AC MESSINA	14.128	34.660	20.532
AC MILANO	841.402	86.813	-754.589
AC MODENA	4.467	62.381	57.914
AC MOLISE	50.971	30.458	-20.513
AC NAPOLI	5.010	15.857	10.847
AC NOVARA	13.575	12.624	-951
AC NUORO	23.766	10.374	-13.392
AC ORISTANO	250	-9.665	-9.915
AC PADOVA	71.169	60.122	-11.047
AC PALERMO	-19.891.756	4.195.859	24.087.615
AC PARMA	27.176	60.600	33.424
AC PAVIA	-142.350	1.209	143.559
AC PERUGIA	63.809	94.795	30.986
AC PESARO URBINO	-16.074	209	16.283
AC PESCARA	75.167	57.456	-17.711
AC PIACENZA	692	31.819	31.127
AC PISA	30.961	353	-30.608
AC PISTOIA	143.641	148.942	5.301
AC PONENTE LIGURE	67.691	35.053	-32.638
AC PORDENONE	23.199	6.253	-16.946
AC POTENZA	28.870	16.914	-11.956
AC PRATO	165.346	81.148	-84.198
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	104.794	106.608	1.814

Tabella 37 - Utili/perdite economiche degli AC federati

(segue)

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC REGGIO CALABRIA	-87.237	236	87.473
AC REGGIO EMILIA	574.703	206.491	-368.212
AC RIETI	33.926	48.290	14.364
AC RIMINI	78.788	79.257	469
AC ROMA	1.598.139	704.454	-893.685
AC ROVIGO	32.895	12.365	-20.530
AC SALERNO	160.721	275.992	115.271
AC SASSARI	3.088	11.859	8.771
AC SIENA	36.170	38.676	2.506
AC SIRACUSA	39.685	76.330	36.645
AC SONDRIO	20.880	11.063	-9.817
AC TARANTO	1.929	-44.282	-46.211
AC TERAMO	43.616	37.466	-6.150
AC TERNI	45.520	22.650	-22.870
AC TORINO	1.113.155	668.811	-444.344
AC TRAPANI	136.518	934.782	798.264
AC TRENTO	38.146	58.898	20.752
AC TREVISO	123.854	77.235	-46.619
AC TRIESTE	-6.428	604	7.032
AC UDINE	291.682	384.534	92.852
AC VARESE	212.347	197.264	-15.083
AC VENEZIA	41.618	86.254	44.636
AC VERBANO C.O.	63.608	71.892	8.284
AC VERCELLI	19.367	4.197	-15.170
AC VERONA	57.360	17.818	-39.542
AC VIBO VALENTIA	10.002	7.546	-2.456
AC VICENZA	86.134	100.255	14.121
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	2.689	6.977	4.288

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Nell'esercizio 2022, il risultato economico medio relativo ai bilanci degli AC disponibili è positivo per 135.017 euro mentre nel 2021 il valore suddetto era negativo per 90.162 euro.

In particolare, l'utile medio dei 92 AC che presentano un risultato positivo è pari a 149.526 euro, in miglioramento rispetto al 2021, quando gli Enti in utile avevano evidenziato un risultato medio positivo di 124.229 euro.

I restanti 6 AC evidenziano un risultato negativo, con una perdita media pari a 87.463 euro mentre nel 2021 gli AC in perdita erano 8, con una perdita media di 2.528.851 euro.

Pertanto, nell'ultimo esercizio è diminuito il numero complessivo degli AC in perdita e si registra, inoltre, un'inversione di tendenza sia sul dato aggregato, il quale passa da un

valore negativo ad uno positivo, che in relazione ai valori medi degli enti in perdita ([16]).

Tra i 6 Automobile Club in perdita, 5 mostrano saldi negativi sotto i 50 mila euro (in ordine di disavanzo crescente: Oristano, Cuneo, Taranto, La Spezia e Lecco) mentre l'AC di Agrigento registra una perdita pari ad euro 334.354.

Di seguito la tabella degli enti che hanno chiuso in disavanzo, con evidenza dei risultati economici dell'esercizio in esame ed i relativi scostamenti rispetto al precedente esercizio.

Tabella 38 - AC federati - perdite economiche

A.C.	2021 Utili (+) Perdite (-)	2022 Utili (+) Perdite (-)	*variazione*
AC AGRIGENTO	382	-334.354	-334.736
AC LECCO	-55.357	-49.235	6.122
AC LA SPEZIA	260.858	-45.099	-305.957
AC TARANTO	1.929	-44.282	-46.211
AC CUNEO	4.284	-42.144	-46.428
AC ORISTANO	250	-9.665	-9.915

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Si evidenzia che l'AC di Lecco, pur permanendo in perdita nel 2022, presenta uno scostamento positivo nell'esercizio in esame mentre gli altri Automobile Club nel 2021 facevano registrare un saldo positivo.

La tabella seguente mostra, sulla base dei dati forniti da ACI, l'andamento del reddito operativo lordo, dato dalla differenza fra i ricavi derivanti all'ente dallo svolgimento delle sue attività ordinarie e tutte le relative componenti di costo.

([16]) Il bilancio di esercizio 2022 dell'AC di Palermo predisposto da un Commissario straordinario, titolare di incarico conferito con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 e prorogato decreti ministeriali del 20 aprile 2023 e del 25 marzo 2024, è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 12 aprile 2023 nonostante il parere non favorevole espresso dal Collegio dei revisori.
Il menzionato documento contabile evidenzia per l'esercizio 2022, un utile netto di euro 4.195.859 - riconducibile principalmente alla plusvalenza di euro 4.300.000 dovuta alla cessione del marchio "Targa Florio" e destinato alla riduzione delle perdite portate a nuovo - ed un patrimonio netto negativo di euro 20.805.231.

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC ACIREALE	288.600	273.751	14.849	290.065	278.209	11.856
AC AGRIGENTO	274.667	260.161	14.506	480.173	767.811	-287.638
AC ALESSANDRIA	505.266	471.188	34.078	563.159	538.627	24.532
AC ANCONA	910.965	812.413	98.552	918.959	841.683	77.276
AC AOSTA	475.747	435.517	40.230	501.367	448.665	52.702
AC AREZZO	816.681	727.096	89.585	888.682	792.996	95.686
AC ASCOLI PICENO	637.526	566.820	70.706	636.176	567.199	68.977
AC ASTI	281.023	286.832	-5.809	(AC Torino)	(AC Torino)	
AC AVELLINO	481.227	396.514	84.713	532.142	399.205	132.937
AC BARI	2.236.471	2.036.172	200.299	2.401.952	2.149.310	252.642
AC BELLUNO	364.436	273.753	90.683	351.184	340.588	10.596
AC BENEVENTO	194.219	187.494	6.725	193.569	170.931	22.638
AC BERGAMO	2.407.603	2.072.795	334.808	2.569.855	2.166.961	402.894
AC BIELLA	417.306	383.629	33.677	441.462	399.454	42.008
AC BOLOGNA	1.283.534	1.195.676	87.858	1.252.488	1.198.659	53.829
AC BOLZANO	458.821	390.592	68.229	477.881	426.289	51.592
AC BRESCIA	4.200.785	3.829.161	371.624	4.114.024	3.766.492	347.532
AC BRINDISI	636.231	534.435	101.796	642.916	599.608	43.308
AC CAGLIARI	424.082	374.683	49.399	485.916	393.405	92.511
AC CALTANISSETTA	5.562.999	5.551.447	11.552	7.502.056	7.472.293	29.763
AC CASERTA	573.585	410.371	163.214	631.870	445.079	186.791
AC CATANIA	564.926	494.827	70.099	596.422	518.963	77.459
AC CATANZARO	362.488	321.772	40.716	310.738	309.247	1.491
AC CHIETI	448.030	290.237	157.793	441.808	327.506	114.302
AC COMO	932.678	925.106	7.572	1.110.246	1.098.091	12.155
AC COSENZA	977.765	829.953	147.812	981.098	720.722	260.376
AC CREMONA	763.535	791.320	-27.785	754.649	764.975	-10.326
AC CUNEO	1.297.985	1.300.232	-2.247	1.373.553	1.422.176	-48.623
AC ENNA	196.927	165.566	31.361	213.143	183.914	29.229
AC FERRARA	981.583	873.220	108.363	1.017.469	900.739	116.730
AC FIRENZE	3.648.488	3.307.227	341.261	3.646.754	3.385.147	261.607
AC FOGGIA	528.027	495.173	32.854	569.759	486.182	83.577
AC FORLÌ	1.296.589	1.230.380	66.209	1.371.529	1.290.952	80.577
AC FROSINONE	650.102	527.114	122.988	722.844	595.196	127.648

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC GENOVA	1.911.114	1.708.984	202.130	2.076.726	1.718.953	357.773
AC GORIZIA	340.242	306.176	34.066	359.277	249.257	110.020
AC GROSSETO	822.970	787.435	35.535	861.421	826.728	34.693
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC L' AQUILA	283.243	229.118	54.125	361.738	281.874	79.864
AC LA SPEZIA	1.052.498	748.926	303.572	675.876	700.154	-24.278
AC LATINA	724.737	631.752	92.985	737.131	641.143	95.988
AC LECCE	1.688.876	1.501.701	187.175	1.693.390	1.491.648	201.742
AC LECCO	322.881	365.258	-42.377	309.583	344.126	-34.543
AC LIVORNO	2.339.790	1.954.581	385.209	2.883.282	2.356.008	527.274
AC LUCCA	1.637.203	1.631.346	5.857	1.734.030	1.729.171	4.859
AC MACERATA	259.706	235.512	24.194	327.614	320.253	7.361
AC MANTOVA	911.162	831.952	79.210	972.124	939.794	32.330
AC MASSA CARRARA	924.794	925.585	-791	949.100	943.627	5.473
AC MATERA	334.940	323.947	10.993	368.154	367.295	859
AC MESSINA	517.364	501.878	15.486	511.719	464.531	47.188
AC MILANO	4.028.991	4.479.182	-450.191	4.179.076	5.246.503	-1.067.427
AC MODENA	2.856.622	2.829.568	27.054	2.889.917	2.794.472	95.445
AC MOLISE	789.615	734.571	55.044	746.657	709.348	37.309
AC NAPOLI	1.970.518	1.935.194	35.324	2.022.236	1.921.743	100.493
AC NOVARA	816.660	784.483	32.177	818.930	787.333	31.597
AC NUORO	240.796	214.622	26.174	251.062	238.280	12.782
AC ORISTANO	69.229	65.202	4.027	65.142	71.783	-6.641
AC PADOVA	801.153	673.926	127.227	827.143	727.184	99.959
AC PALERMO	1.319.970	21.201.726	-19.881.756	5.154.276	895.729	4.258.547
AC PARMA	1.021.177	988.389	32.788	1.021.346	941.936	79.410
AC PAVIA	771.513	876.811	-105.298	1.023.334	986.677	36.657
AC PERUGIA	884.769	824.253	60.516	924.369	841.341	83.028
AC PESARO URBINO	343.493	354.734	-11.241	377.489	370.896	6.593
AC PESCARA	445.569	345.201	100.368	437.054	358.017	79.037
AC PIACENZA	642.883	643.599	-716	537.553	536.611	942
AC PISA	1.475.833	1.392.733	83.100	1.601.362	1.585.146	16.216
AC PISTOIA	1.688.631	1.575.979	112.652	1.753.444	1.658.562	94.882
AC PONENTE LIGURE	1.128.406	1.064.145	64.261	1.216.571	1.177.453	39.118
AC PORDENONE	408.862	378.124	30.738	410.517	396.560	13.957

Tabella 39 - Reddito operativo lordo degli AC federati

(segue)

enti	Tot. valore della produzione 2021	Tot. costi della produzione 2021	ROL 2021	Tot. valore della produzione 2022	Tot. costi della produzione 2022	ROL 2022
	(a)	(b)	(c=a-b)	(d)	(e)	(f=d-e)
AC POTENZA	388.972	355.440	33.532	392.249	370.700	21.549
AC PRATO	752.929	546.212	206.717	859.893	731.490	128.403
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	1.301.445	1.190.650	110.795	1.246.929	1.133.936	112.993
AC REGGIO CALABRIA	438.364	526.101	-87.737	480.671	479.806	865
AC REGGIO EMILIA	4.160.641	3.461.695	698.946	3.710.066	3.356.239	353.827
AC RIETI	239.138	189.251	49.887	349.631	294.279	55.352
AC RIMINI	572.488	466.014	106.474	611.131	494.971	116.160
AC ROMA	5.433.948	3.455.687	1.978.261	4.747.040	3.792.299	954.741
AC ROVIGO	216.342	165.019	51.323	231.457	194.163	37.294
AC SALERNO	1.681.177	1.423.349	257.828	1.824.497	1.430.358	394.139
AC SASSARI	1.486.643	1.477.962	8.681	1.995.930	1.968.692	27.238
AC SIENA	545.021	493.021	52.000	573.299	518.038	55.261
AC SIRACUSA	313.800	271.257	42.543	333.845	254.648	79.197
AC SONDRIO	600.781	564.517	36.264	628.592	604.425	24.167
AC TARANTO	761.081	706.299	54.782	781.225	780.117	1.108
AC TERAMO	894.006	812.049	81.957	930.845	860.567	70.278
AC TERNI	549.204	475.704	73.500	553.321	525.231	28.090
AC TORINO	4.118.557	3.549.474	569.083	4.325.603	3.549.092	776.511
AC TRAPANI	487.871	344.968	142.903	1.283.783	316.753	967.030
AC TRENTO	1.336.860	1.258.905	77.955	1.578.332	1.479.790	98.542
AC TREVISO	982.829	827.105	155.724	995.726	888.757	106.969
AC TRIESTE	193.199	191.608	1.591	191.000	186.535	4.465
AC UDINE	1.347.799	1.263.234	84.565	1.397.630	1.343.819	53.811
AC VARESE	2.215.495	1.977.257	238.238	2.324.528	2.067.323	257.205
AC VENEZIA	1.017.748	971.065	46.683	1.316.263	1.219.819	96.444
AC VERBANO C.O.	465.701	378.354	87.347	550.181	451.932	98.249
AC VERCELLI	749.111	729.104	20.007	726.301	719.867	6.434
AC VERONA	1.638.061	1.566.699	71.362	1.741.982	1.704.884	37.098
AC VIBO VALENTIA	122.074	111.548	10.526	120.951	112.385	8.566
AC VICENZA	1.427.953	1.295.287	132.666	1.182.434	1.035.029	147.405
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione		in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	553.890	519.114	34.776	854.471	800.134	54.337

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Dall'analisi dei dati disponibili, risulta che 91 AC presentano nell'esercizio 2022 un risultato operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) positivo, per un totale di 14.930.345 euro. Nell'esercizio 2021 erano stati 88 gli AC che presentavano un risultato operativo lordo positivo complessivo pari a 10.833.014 euro.

Sono 7 gli Automobile Club che, nell'esercizio 2022, presentano un risultato operativo lordo negativo complessivo di 1.479.476 euro, a fronte di 11 AC che nel 2021 hanno evidenziato una perdita totale di 20.615.948 euro.

Tra gli Automobile Club che presentano un risultato operativo lordo negativo, l'AC di Oristano presenta un saldo di importo inferiore ai 10 mila euro mentre gli AC di Cremona,

La Spezia, Lecco e Cuneo registrano un saldo compreso tra 10 mila euro e 100 mila euro. Per l'Automobile Club di Agrigento il saldo negativo è superiore a 100 mila euro (-287.638 euro) mentre l'AC di Milano presenta un saldo di -1.067.427 euro.

9.2 Situazioni patrimoniali degli AC federati

Il patrimonio netto degli AC federati, ordinati alfabeticamente, è riportato nella tabella che segue:

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC ACIREALE	19.254	24.004	4.750
AC AGRIGENTO	-569.303	-903.657	-334.354
AC ALESSANDRIA	473.994	499.150	25.156
AC ANCONA	-3.031.058	-2.962.295	68.763
AC AOSTA	614.258	652.966	38.708
AC AREZZO	1.117.147	1.233.514	116.367
AC ASCOLI PICENO	578.794	633.273	54.479
AC ASTI	-1.204.171	(Ac Torino)	
AC AVELLINO	222.771	322.461	99.690
AC BARI	952.637	1.111.469	158.832
AC BELLUNO	-222.068	-219.104	2.964
AC BENEVENTO	84.638	97.820	13.182
AC BERGAMO	-567.517	-362.794	204.723
AC BIELLA	146.574	170.730	24.156
AC BOLOGNA	237.336	283.307	45.971
AC BOLZANO	2.443	28.230	25.787
AC BRESCIA	22.837.878	24.103.346	1.265.468
AC BRINDISI	318.231	349.520	31.289
AC CAGLIARI	108.973	186.760	77.787
AC CALTANISSETTA	200.155	217.249	17.094

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC CASERTA	-168.433	628	169.061
AC CATANIA	352.235	445.282	93.047
AC CATANZARO	-651.847	-651.270	577
AC CHIETI	884.383	984.018	99.635
AC COMO	751.968	774.786	22.818
AC COSENZA	638.292	863.503	225.211
AC CREMONA	782.705	783.237	532
AC CUNEO	1.767.856	1.725.713	-42.143
AC ENNA	-489.532	-474.522	15.010
AC FERRARA	513.100	567.814	54.714
AC FIRENZE	5.235.945	5.527.332	291.387
AC FOGGIA	-2.637.391	-2.576.305	61.086
AC FORLÌ	238.806	319.255	80.449
AC FROSINONE	-338.896	-241.454	97.442
AC GENOVA	3.397.442	3.673.577	276.135
AC GORIZIA	-618.093	-592.624	25.469
AC GROSSETO	-46.319	-39.065	7.254
AC ISERNIA	in liquidazione	in liquidazione	
AC L' AQUILA	335.683	402.631	66.948
AC LA SPEZIA	31.235	-13.866	-45.101
AC LATINA	536.930	601.728	64.798
AC LECCE	121.814	240.185	118.371
AC LECCO	-7.070.133	-7.119.368	-49.235
AC LIVORNO	4.605.371	5.016.708	411.337
AC LUCCA	2.080.726	2.081.372	646
AC MACERATA	-914.609	-913.721	888
AC MANTOVA	-745.310	-742.372	2.938
AC MASSA CARRARA	44.316	46.518	2.202
AC MATERA	31.489	32.059	570
AC MESSINA	-481.059	-446.399	34.660
AC MILANO	7.263.700	7.350.514	86.814
AC MODENA	1.424.895	1.487.269	62.374
AC MOLISE	123.936	154.395	30.459
AC NAPOLI	2.448.224	2.464.081	15.857
AC NOVARA	474.436	487.060	12.624
AC NUORO	-390.723	-380.350	10.373
AC ORISTANO	-652.550	-662.214	-9.664
AC PADOVA	-1.139.030	-1.078.904	60.126
AC PALERMO	-25.001.090	-20.805.231	4.195.859
AC PARMA	2.084.228	2.144.828	60.600
AC PAVIA	-320.610	-319.401	1.209
AC PERUGIA	3.198.937	3.293.732	94.795
AC PESARO URBINO	635.289	635.499	210
AC PESCARA	447.079	504.535	57.456

Tabella 40 - Patrimonio netto degli AC federati

(segue)

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC PIACENZA	-1.099.087	-1.067.268	31.819
AC PISA	3.543.623	3.543.977	354
AC PISTOIA	3.740.757	3.889.700	148.943
AC PONENTE LIGURE	-3.384.004	-3.348.952	35.052
AC PORDENONE	598.232	604.484	6.252
AC POTENZA	93.152	110.068	16.916
AC PRATO	158.662	239.808	81.146
AC RAGUSA	in liquidazione	in liquidazione	
AC RAVENNA	585.916	692.524	106.608
AC REGGIO CALABRIA	-507.117	-506.880	237
AC REGGIO EMILIA	12.152.480	12.358.971	206.491
AC RIETI	-668.733	-620.443	48.290
AC RIMINI	-520.470	-441.213	79.257
AC ROMA	4.021.673	4.726.126	704.453
AC ROVIGO	-158.299	-145.933	12.366
AC SALERNO	-1.774.528	-1.498.534	275.994
AC SASSARI	-637.415	-625.561	11.854
AC SIENA	1.051.363	1.090.037	38.674
AC SIRACUSA	560.841	637.171	76.330
AC SONDRIO	-336.127	-325.064	11.063
AC TARANTO	1.762.110	1.717.824	-44.286
AC TERAMO	1.165.996	1.203.462	37.466
AC TERNI	146.895	169.543	22.648
AC TORINO	15.432.141	15.838.564	406.423
AC TRAPANI	-2.427.446	-1.492.664	934.782
AC TRENTO	2.848.999	2.907.897	58.898
AC TREVISO	601.716	678.951	77.235
AC TRIESTE	-1.777.142	-1.776.536	606
AC UDINE	6.486.175	6.870.708	384.533
AC VARESE	449.374	646.640	197.266
AC VENEZIA	-1.789.677	-1.703.423	86.254
AC VERBANO C.O.	-49.916	21.976	71.892
AC VERCELLI	1.244.366	1.248.563	4.197
AC VERONA	-37.294	-19.477	17.817
AC VIBO VALENTIA	-181.655	-174.109	7.546
AC VICENZA	3.085.401	3.185.654	100.253
AC VIGEVANO	in liquidazione	in liquidazione	
AC VITERBO	450.512	457.489	6.977

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

Il patrimonio netto aggregato, qui riportato come dato sintetico della situazione patrimoniale dei singoli AC federati, viene calcolato sottraendo il totale delle passività dal totale delle attività. Le attività sono le risorse economiche possedute che si prevede produrranno benefici futuri classificati in categorie come *asset* correnti (liquidi o facilmente liquidabili entro un anno), *asset* fissi (proprietà, impianti e attrezzature) e investimenti a lungo termine (azioni, obbligazioni, fondi pensione).

Le passività rappresentano tutti i debiti o gli obblighi finanziari verso terze parti, e possono includere prestiti bancari, mutui, debiti verso fornitori, obblighi fiscali, e altre forme di

debito a breve o lungo termine.

La somma complessiva dei patrimoni netti degli AC federati passa da euro 65.937.835 del 2021 ad euro 80.111.222, con un incremento di euro 14.173.387, mentre il patrimonio netto medio si attesta ad euro 817.461 (+22,7 per cento rispetto al dato del 2021 pari ad euro 666.039).

Nel 2022 gli AC federati che presentano un saldo positivo sono 64, per un totale di 135.362.195 euro ed una media pari a 2.115.034 euro; quelli con un saldo negativo sono 34 per un totale di -55.250.973 euro ed una media di -1.625.029 euro.

Il numero degli AC con *deficit* patrimoniale rimane, dunque, pressoché invariato rispetto al 2021 ma migliorano i dati relativi alla somma dei patrimoni netti negativi ed al loro valore medio (rispettivamente pari, nel 2021, a -62.608.652 euro ed a -1.739.129 euro).

Gli AC di Verona, La Spezia e Grosseto mostrano saldi negativi inferiori a 100 mila euro; per altri 11 AC (Belluno, Bergamo, Enna, Frosinone, Messina, Nuoro, Pavia, Rimini, Rovigo, Sondrio e Vibo Valentia) il *deficit* si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro. Più complessa la situazione per gli AC di Reggio Calabria, Gorizia, Rieti, Sassari, Oristano, Catanzaro, Mantova, Agrigento e Macerata il cui saldo negativo si pone tra i 500 mila euro e un milione: tali enti, provenienti da un saldo negativo anche nei precedenti esercizi, hanno fatto registrare lievi miglioramenti nel 2022 ad eccezione di Oristano e di Agrigento (che passa da -569.303 euro nel 2021 a -903.657 euro nel 2022).

Come per il precedente esercizio, le situazioni di *deficit* patrimoniale più rilevanti si registrano per agli AC di Palermo e di Lecco, con valori pari rispettivamente a euro -20.805.231 e a -7.119.368 euro (nel 2021 erano, rispettivamente, -25.001.090 euro e -7.070.133 euro). A seguire, gli AC di Ponente Ligure, Ancona e Foggia fanno registrare, anche per l'esercizio in esame, *deficit* patrimoniali compresi tra i 2 mln e i 3,5 mln; infine, gli AC di Venezia, Trieste, Salerno, Trapani, Padova e Piacenza presentano un dato negativo ricompreso tra 1 e 2 mln.

Anche se la situazione patrimoniale degli Enti sopra citati denota evidenti criticità pregresse, nel 2022 si registrano contenuti segnali di miglioramento per alcuni di essi; in particolare l'AC Palermo fa segnare uno scostamento positivo pari a +4.195.859 euro (da -25.001.090 euro a -20.805.231 euro) e l'AC Trapani passa da -2.427.446 euro a -1.492.664 euro (+934.782 euro).

In sintesi, si può affermare che per il 2022, limitatamente all'andamento generale del

patrimonio, si sono registrati diffusi segnali di miglioramento per buona parte degli AC federati, soprattutto in capo a quelli che, comunque, già presentavano una buona situazione economico patrimoniale; al contempo, non può nascondersi che un consistente numero di enti federati, in particolare quelli che presentano anche per il 2022 i *deficit* più rilevanti, registrano situazioni di passivo patrimoniale da diversi esercizi, indice di squilibri strutturali che richiedono costante attenzione e mirate iniziative di risanamento.

Nella tabella che segue, sono evidenziati gli enti che registrano *deficit* patrimoniali superiori a centomila euro.

Tabella 41 - *Deficit* patrimoniali superiori a 100 mila euro

AUTOMOBILE CLUB	Patrimonio netto 2021	Patrimonio netto 2022	*scostamento*
AC PALERMO	-25.001.090	-20.805.231	4.195.859
AC LECCO	-7.070.133	-7.119.368	-49.235
AC PONENTE LIGURE	-3.384.004	-3.348.952	35.052
AC ANCONA	-3.031.058	-2.962.295	68.763
AC FOGGIA	-2.637.391	-2.576.305	61.086
AC TRIESTE	-1.777.142	-1.776.536	606
AC VENEZIA	-1.789.677	-1.703.423	86.254
AC SALERNO	-1.774.528	-1.498.534	275.994
AC TRAPANI	-2.427.446	-1.492.664	934.782
AC PADOVA	-1.139.030	-1.078.904	60.126
AC PIACENZA	-1.099.087	-1.067.268	31.819
AC MACERATA	-914.609	-913.721	888
AC AGRIGENTO	-569.303	-903.657	-334.354
AC MANTOVA	-745.310	-742.372	2.938
AC ORISTANO	-652.550	-662.214	-9.664
AC CATANZARO	-651.847	-651.270	577
AC SASSARI	-637.415	-625.561	11.854
AC RIETI	-668.733	-620.443	48.290
AC GORIZIA	-618.093	-592.624	25.469
AC REGGIO CALABRIA	-507.117	-506.880	237
AC ENNA	-489.532	-474.522	15.010
AC MESSINA	-481.059	-446.399	34.660
AC RIMINI	-520.470	-441.213	79.257
AC NUORO	-390.723	-380.350	10.373
AC BERGAMO	-567.517	-362.794	204.723
AC SONDRIO	-336.127	-325.064	11.063
AC PAVIA	-320.610	-319.401	1.209
AC FROSINONE	-338.896	-241.454	97.442
AC BELLUNO	-222.068	-219.104	2.964
AC VIBO VALENTIA	-181.655	-174.109	7.546
AC ROVIGO	-158.299	-145.933	12.366

Fonte: elaborazione della Corte dei conti su dati ACI

9.3 AC federati con pregressi *deficit* economico-patrimoniali

L'ACI ha fornito una breve sintesi riguardo l'andamento di quegli Automobile Club federati

che, come evidenziato anche nei precedenti esercizi, presentano delle situazioni di particolare sofferenza sul piano economico-patrimoniale.

AC PALERMO

L'Automobile Club di Palermo, commissariato con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 ed ancora assoggettato a gestione commissariale, ha realizzato nel 2022 un utile di euro 4.195.859 a fronte di una perdita di euro 19.891.756 registrata nell'esercizio 2021; tale miglioramento è riconducibile alla gestione caratteristica, che passa da un risultato negativo di euro 19.881.756 del 2021 ad uno positivo di euro 4.258.547 del 2022. Il risultato positivo di tale gestione nel 2022 è dovuto a componenti di carattere straordinario ed è ascrivibile principalmente alla plusvalenza generata dalla vendita del marchio "*Targa Florio*", mentre nell'anno precedente la perdita e il conseguente rilevante scostamento sono da ricondurre all'attività di riaccertamento di poste attive e passive svolta dalla gestione commissariale insediatasi presso l'AC il 13 aprile 2022, che ha generato operazioni contabili di carattere straordinario afferenti principalmente alla rilevazione di sopravvenienze passive per euro 16.543.629 e di insussistenze dell'attivo per euro 2.191.793.

AC LECCO

L'Automobile Club di Lecco ha conseguito nel 2022 una perdita di euro 49.325 a fronte di una perdita di euro 55.357 registrata nel 2021; la diminuzione del risultato negativo d'esercizio è legata al risultato della gestione ordinaria, che passa da -42.377 euro del 2021 a -34.543 euro del 2022, per effetto di una riduzione dei costi della produzione superiore alla diminuzione del valore della produzione.

AC PAVIA

L'Automobile Club di Pavia ha realizzato nel 2022 un utile di euro 1.209 a fronte di una perdita di euro 142.350 registrata nell'esercizio 2021; tale miglioramento è attribuibile alla gestione ordinaria che passa da un risultato negativo di euro 105.298 del 2021 ad uno positivo di euro 36.657 del 2022, per effetto di un aumento del valore della produzione superiore all'incremento dei costi della produzione.

AC REGGIO CALABRIA

L'Automobile Club di Reggio Calabria nel 2021 ha conseguito un utile di euro 236 a fronte di una perdita di euro 87.237 nel 2021; il miglioramento è attribuibile alla gestione caratteristica che passa da un risultato negativo di euro 87.737 del 2021 ad uno positivo di euro 865 del 2022 in ragione dei combinati effetti rappresentati dall'incremento del valore della produzione e dal decremento dei costi della produzione.

AC TRIESTE

L'Automobile Club di Trieste ha realizzato nel 2022 un utile di euro 604 a fronte di una perdita di euro 6.428 registrata nel 2021; il miglioramento del risultato economico è legato soprattutto all'aumento di euro 2.874 del risultato della gestione ordinaria rispetto all'esercizio precedente.

AC AGRIGENTO

L'Automobile Club Agrigento ha realizzato nel 2022 una perdita di euro 334.354 a fronte di un utile di euro 382 registrato nell'esercizio 2021; l'Ente ha riferito che il peggioramento è riconducibile a costi di natura straordinaria ed eccezionale sostenuti nell'esercizio, principalmente in conseguenza della liquidazione della società controllata *in house* "ACI Service S.r.l.", nonché alla svalutazione di crediti ritenuti inesigibili, a sopravvenienze passive e ad insussistenze dell'attivo. In particolare, l'Automobile Club ha segnalato la imputazione in bilancio di sopravvenienze passive per euro 130.024 per la cancellazione di crediti ritenuti non più esigibili e la contabilizzazione di proventi di natura straordinaria per euro 76.622 all'esito di riconciliazione ed allineamento delle poste reciproche di credito e debito. Gli altri oneri straordinari per euro 287.885 relativi all'insussistenza dell'attivo attengono alla cancellazione di crediti ritenuti non più esigibili a seguito di una verifica analitica delle singole poste contabili effettuata, mentre i proventi straordinari derivanti da insussistenze del passivo per euro 115.425 discendono dalla cancellazione di debiti verso fornitori e terzi rispetto ai quali è stata completata l'azione di accertamento; sono inoltre presenti svalutazioni di crediti per euro 118.124, di cui euro 90.879 derivanti da attività di sportello ritenuti non più recuperabili ed euro 27.245 cancellati a seguito della definizione di un giudizio pendente.

AC LA SPEZIA

L'Automobile Club di La Spezia ha realizzato nel 2022 una perdita di euro 45.099 a fronte di un utile di euro 260.858 registrato nell'esercizio 2021; il peggioramento è riconducibile al risultato operativo lordo, che da un saldo positivo di euro 303.572 del 2021 passa ad uno negativo di euro 24.278 nel 2022. Tale variazione è legata ad una diminuzione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente superiore alla riduzione dei costi della produzione.

AC ORISTANO

L'Automobile Club di Oristano ha conseguito nel 2022 una perdita di euro 9.665 a fronte di un utile di euro 250 conseguito nell'esercizio precedente; tale peggioramento è riconducibile al risultato operativo lordo che da un saldo positivo di euro 4.027 del 2021 passa ad uno negativo di euro 6.641 nel 2022.

9.4 AC federati in regime commissariale o assoggettati a liquidazione coatta amministrativa

Nel 2022 e fino a data corrente, i seguenti Automobile Club sono stati posti sotto controllo commissariale in forza di decreti rilasciati dall'amministrazione vigilante.

AC CATANZARO

Con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Catanzaro per un periodo di 12 mesi, a fronte di situazioni di criticità riscontrate presso l'Ente. Sulla base della proposta deliberata dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità con decreto ministeriale del 20 aprile 2023. Detta gestione si è conclusa con la convocazione nel mese di aprile 2024 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino della gestione ordinaria.

AC PALERMO

Con decreto ministeriale dell'8 aprile 2022 è stato disposto il commissariamento dell'AC di Palermo per un periodo di 12 mesi, in ragione delle criticità riscontrate nell'ambito della

gestione economico-finanziaria e patrimoniale del Sodalizio. Sulla base della proposta deliberata dal Consiglio generale del 6 aprile 2023, la gestione commissariale è stata prorogata per un'ulteriore annualità con decreto ministeriale del 20 aprile 2023. Attesa l'imminente scadenza dell'incarico commissariale e tenuto conto della complessità della situazione rilevata dal Commissario straordinario, nella riunione del 24 gennaio 2024 il Consiglio generale ha deliberato di sottoporre all'amministrazione vigilante la proposta di disporre l'ulteriore proroga per un periodo di dodici mesi della gestione commissariale dell'Automobile Club, subordinatamente all'approvazione - da parte della stessa amministrazione vigilante - della proposta di modifica dell'art. 65, comma 1, dello Statuto formulata dall'Assemblea in pari data ed avente lo scopo di prevedere la possibilità di motivata estensione della durata complessiva della gestione commissariale degli Automobile Club con successivi provvedimenti di proroga senza predeterminazione di un termine massimo, a fronte di situazioni di squilibrio gestionale particolarmente gravi e tali da richiedere l'attivazione di un percorso di risanamento e riorganizzazione particolarmente complesso. In seguito all'approvazione di tale modifica statutaria - disposta con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 27 febbraio 2024 - la gestione commissariale dell'AC è stata prorogata per ulteriori dodici mesi a decorrere dall'8 aprile 2024, in forza del decreto adottato dal Dicastero suddetto in data 25 marzo 2024.

AC ORISTANO

La gestione commissariale, disposta con decreto ministeriale del 31 agosto 2022, è stata oggetto di proroga con decreti ministeriali del 27 luglio 2023 e del 10 luglio 2024.

Il Commissario straordinario dell'Automobile Club di Oristano ha elaborato un piano di incorporazione per fusione dello stesso AC nel limitrofo Automobile Club di Sassari. Tale piano, è stato approvato dallo stesso Commissario straordinario con deliberazione n. 3 del 21 giugno 2024, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del sodalizio e nella medesima data anche il Consiglio direttivo dell'Automobile Club di Sassari ha deliberato, quale AC incorporante, l'approvazione preliminare dell'ipotesi di fusione, successivamente sottoposta al parere del proprio Collegio dei revisori dei conti, che ha chiesto ulteriori informazioni previsionali-contabili per poter valutare l'operazione de qua, con particolare riguardo agli effetti economici, amministrativi e contabili ed ai debiti esistenti. Il Consiglio direttivo dell'AC di Sassari ha quindi provveduto, nella riunione del

29 agosto 2024, all'integrazione del progetto di fusione, con un approfondimento del relativo piano industriale e del piano economico-finanziario.
Si è, pertanto, in attesa del parere definitivo del Collegio dei revisori dei conti.

AC GORIZIA

La gestione commissariale, disposta con decreto ministeriale del 9 febbraio 2021 e prorogata per un anno con decreto ministeriale del 30 marzo 2022, si è conclusa con la convocazione nel mese di gennaio 2023 dell'Assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il successivo quadriennio, con conseguente ripristino dell'ordinaria gestione dell'ente.
In relazione agli Automobile Club non operativi in quanto assoggettati a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 98 del 2011 convertito con l. n. 111 del 2011, si rappresenta quanto segue:

- in seguito alle dimissioni rassegnate dal Commissario liquidatore dell'AC di Vigevano, è stata disposta la nomina di un nuovo Commissario liquidatore giusta decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 30 maggio 2024;
- in seguito alle dimissioni rassegnate dal Commissario liquidatore dell'AC di Ragusa, è stata disposta la nomina di un nuovo Commissario liquidatore per un periodo di dodici mesi - giusta decreto del Ministro per lo sport e i giovani, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 novembre 2023 - il quale ha chiesto la proroga dell'incarico per ulteriori 12 mesi al fine di portare a termine le attività liquidatorie e pervenire alla chiusura della procedura.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Automobile Club d'Italia, ente pubblico non economico ai sensi della l. 20 marzo 1975, n. 70, a base associativa, svolge una serie di funzioni in campo automobilistico specificamente indicate negli artt. 4 e 5 dello statuto e riunisce 98 Automobile Club federati operativi e 3 in liquidazione (di seguito indicati anche come "*AC federati*").

L'ACI e gli AC federati rappresentano, nel loro complesso, un'articolata organizzazione poste a tutela degli interessi generali dell'automobilismo e dei suoi fruitori.

L'ACI, ai sensi dello statuto, svolge funzioni di coordinamento e direzione degli AC federati, ancorché essi siano dotati di autonomia come enti pubblici che agiscono e operano senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni e in armonia con le direttive della Federazione, tutte le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici ambiti di interesse automobilistico.

In quanto enti pubblici autonomi, gli AC federati sono dotati di propri organi, di un proprio patrimonio, di un proprio bilancio e di personale di ruolo (eccetto i direttori che appartengono a quello dell'ACI).

L'ACI e gli AC federati non rientrano nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. n. 196 del 2009 e successive modifiche.

Inoltre, in quanto "enti pubblici a base associativa", sono sottoposti a uno specifico regime giuridico in base al quale sono tenuti, "con propri regolamenti", ad adeguarsi, "tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (con alcune eccezioni) e "ai soli princìpi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica ad essi relativi" nonché "ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa".

Gli organi dell'Automobile Club d'Italia, come definiti dallo statuto dell'Ente, includono il Presidente, l'Assemblea, il Consiglio generale, il Comitato esecutivo, il Consiglio sportivo nazionale, la Giunta sportiva ed il Collegio dei revisori dei conti.

Nel conto economico, la voce "*Compensi ad organi Ente*", tra le spese per prestazioni e servizi,

indica un importo di euro 801.072, in diminuzione rispetto ad euro 838.386 del 2021 (per una riduzione in valore assoluto di euro 37.314, corrispondente al -4,5 per cento).

Nel 2022 sono rimasti invariati gli importi del compenso annuo lordo spettante al Presidente ed ai Vicepresidenti; inoltre, sono rimaste invariate anche le indennità e i gettoni spettanti ai componenti del Consiglio generale e del Comitato esecutivo nonché i compensi annui spettanti ai componenti del Collegio dei revisori dei conti e l'ammontare unitario del loro gettone di presenza.

In riferimento alla remunerazione del Presidente, la Sezione osserva che la sommatoria tra il compenso lordo per la carica (euro 239.493) e l'ammontare dei gettoni di presenza (euro 628) ascende all'importo di euro 240.121 che, aggiunto ai compensi per le cariche in società partecipate dall'ACI, comporta il superamento della soglia-limite di euro 240.000 fissata dall'art. 8 del Regolamento interno di razionalizzazione della spesa per il triennio 2020-2022, deliberato dal Consiglio generale del 23 gennaio 2020.

La questione del rispetto del limite di euro 240.000 ha costituito oggetto di ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, rigettato con sentenza del 28 dicembre 2020, oggetto di appello innanzi al Consiglio di Stato e trattenuta in decisione.

Il tema rimane oggetto di monitoraggio da parte della Sezione, con riferimento, in particolare, agli incarichi retribuiti ricoperti dai componenti degli organi statutari e da funzionari dell'ACI e degli AC federati nelle società direttamente ed indirettamente partecipate dall'Ente.

Il Segretario generale si colloca al vertice della struttura amministrativa e svolge una funzione, da un lato, di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e la dirigenza, dall'altro, di indirizzo e di coordinamento generale delle attività, in funzione dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio in esame è proseguita la tendenza alla diminuzione del personale dipendente di ruolo, che è passato dalle 2.412 unità in servizio al 31 dicembre 2021 a 2.372 unità al 31 dicembre 2022.

Il costo del personale, secondo quanto emerge dal conto economico, registra un aumento del 5,6 per cento rispetto al 2021, con un incremento complessivo superiore ai 7 mln.

La compagine associativa dell'Ente è costituita da 1.083.148 soci (erano 1.040.897 nel 2021, con un incremento di oltre 42 mila unità pari al +4,1 per cento), ed è suddivisa per tipologia di tessera, in relazione alle prestazioni rese dall'Ente. I ricavi per quote sociali sono stati pari

a 27,0 mln (erano 25,2 mln nel 2021), con un aumento di 1,8 mln.

In merito all'attività svolta, si rileva che l'Automobile Club d'Italia ha operato nei due consueti ambiti, connessi fra loro: le attività istituzionali di cui all'art. 4 dello statuto e quelle delegate di cui all'art. 5 dello statuto.

Nel corso del 2022, l'Ente ha intrapreso iniziative per promuovere e sviluppare l'associazionismo.

L'Ente ha inoltre proseguito la sua tradizionale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità.

Per quanto attiene all'attività sportiva automobilistica, gestita da ACI nella sua veste di federazione sportiva presso il Coni, compito dell'Ente è la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni e il rilascio delle licenze sportive nonché la formazione e l'aggiornamento dei commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021). Le licenze rilasciate nel settore *karting* sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito *e-sport* sono state 818 (602 nel 2021) e quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021). ACI ha, altresì, rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.231 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 *Historic Technical Passport* (182 nel 2021) e 494 *fiches* di regolarità (458 nel 2021). Ha, inoltre, designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara *karting* (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara *e-sport* (12 nel 2021).

Alcune gare hanno un rilievo di carattere internazionale come il Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza, il *Rally* d'Italia, gara valevole per il campionato del mondo di specialità, che si svolge da anni in Sardegna, nonché il Gran Premio di Formula 1 del Made in *Italy* e dell'Emilia-Romagna, presso l'autodromo di Imola.

Le attività delegate consistono nella gestione del Pubblico registro automobilistico, nell'attività di riscossione e controllo dell'imposta provinciale di trascrizione per conto delle province e delle tasse automobilistiche regionali.

Gli AC federati esplicano sul territorio, mediante personale proprio, ovvero ricorrendo a consulenze o mediante la costituzione di società partecipate, le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello statuto e, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione e educazione alla guida, , le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di

pianificazione della mobilità e le attività di promozione dello sport automobilistico.

La Sezione non può non evidenziare l'elevato numero complessivo delle partecipazioni societarie degli AC federati, in taluni casi anche di secondo livello. Alcune di tali società evidenziano, inoltre, perdite d'esercizio.

A riguardo si sottolinea la necessità di un effettivo e costante monitoraggio da parte degli AC federati sul permanere delle condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sociali, sulla base delle previsioni contenute nei regolamenti di *governance* che gli AC devono adottare (art. 10, c. 1-*bis*, d.l. n. 91 del 2018 convertito, con modificazioni, dalla l. n. 108 del 2018) al fine di realizzare specifici provvedimenti volti al contenimento delle spese.

Inoltre, dai dati forniti da ACI emerge come - al pari di quanto osservato nel referto precedente - gli Automobile Club registrino, in alcuni casi, un elevato costo del personale impiegato; dato questo, ancora più evidente quando il personale è costituito da pochissime o da singole unità.

Il patrimonio mobiliare dell'ACI è costituito prevalentemente da partecipazioni nelle società controllate.

Come già rilevato nei precedenti referti, l'ACI - pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali - non ha adottato un bilancio consolidato, pur rientrando tra le fattispecie regolate dall'art. 18 d.lgs. n. 91 del 2011 in quanto ente pubblico non economico e amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165 del 2001.

Con nota del 24 giugno 2022, l'ACI ha comunicato a questa Corte che "*a seguito di ulteriori approfondimenti e su conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti, […] ritenendo superate le sue precedenti posizioni, ha condiviso l'osservazione della Sezione circa la sua assoggettabilità all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato comprensivo delle risultanze delle società partecipate, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs 31 maggio 2011, n. 91. L'Ente procederà a detto adempimento non appena sarà reso disponibile lo schema tipo di bilancio consolidato da adottare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati*".

Allo stato, peraltro, non risulta emanato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeri interessati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del d.lgs. n. 91 del 2011. Al fine di una corretta ed uniforme redazione del documento contabile si auspica, anche alla luce del termine ivi previsto, ampiamente trascorso, un sollecito adempimento della citata previsione normativa.

I crediti verso le società controllate allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 11.510.000 (euro 12.730.000 nel 2021), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 9,6 per cento.

I crediti verso le società controllate derivanti da normali operazioni commerciali, sono esposti nelle voci dell'attivo circolante e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'ammontare complessivo di tali crediti fine dell'esercizio 2022 è pari a 51,2 mln (35,3 mln nel 2021) per un incremento di 15,9 mln rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'aumento delle ragioni creditorie nei confronti della "SIAS Spa", società che gestisce l'autodromo nazionale di Monza ed il Gran Premio di Formula 1.

Al 31 dicembre 2022, l'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un decremento, ammontando complessivamente a 94,4 mln (96,8 mln nel 2021), con una variazione quindi del -2,4 per cento rispetto al precedente esercizio. Si rileva che tale saldo dell'indebitamento risulta in controtendenza rispetto alla crescita degli ultimi esercizi

Il bilancio per l'esercizio 2022, predisposto dal Consiglio generale in data 6 aprile 2023, è stato adottato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 28 aprile 2023 e successivamente approvato, con raccomandazioni, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per lo Sport, con decreto del 23 agosto 2023.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, le immobilizzazioni hanno mostrato un aumento complessivo di 16,3 mln (+3,4 per cento), passando da 485,5 mln nel 2021 a 501,9 mln nel 2022, in ragione dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che sono cresciute, rispettivamente, di 22,1 mln (+51,7 per cento) e di 1,2 mln (+7,7 per cento) mentre le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di 7,1 mln (-1,7 per cento) in ragione del pagamento, da parte delle controllate "ACI Progei Spa" e "SIAS Spa", delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio.

Nel passivo, la consistenza del patrimonio netto dell'ACI nel 2022 è di 295,2 mln, in leggero aumento rispetto ai 295,1 mln del 2021.

Il conto economico dell'esercizio 2022 mostra un utile di esercizio di euro 39.485, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo di -16,1 mln quale differenza tra valore e costi della produzione (-7,6 mln nel 2021), il risultato positivo della gestione finanziaria pari a 31,2 mln, e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15,1 mln.

In particolare, il valore della produzione, pari a 421,7 mln, è aumentato rispetto all'esercizio precedente, in cui era pari a 391,3 mln.

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'anno precedente è riconducibile a diversi fattori: in particolare, si registrano consistenti scostamenti nei maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di 29,1 mln, e nella riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure P.r.a., ridotte di 22,4 mln.

Nello specifico, i ricavi dai servizi sportivi sono stati di 42,9 mln, con un aumento del 210,7 per cento. Ci sono stati anche aumenti nei ricavi legati ai diritti sportivi per un totale di 3,2 mln (+19,6 per cento) e nelle tasse di iscrizione, omologazione di auto e concessione di passaporti tecnici e *fiches* per un totale di 5,6 mln (+18,0 per cento).

Per contro, i ricavi derivanti dalle formalità e certificazioni del Pubblico registro automobilistico sono stati di 220,7 mln, in calo del 9,2 per cento rispetto al 2021, a causa della contrazione del mercato automobilistico che ha riverberato i suoi effetti anche in tale ambito.

Anche i ricavi dai servizi relativi alle tasse automobilistiche, effettuati per le Regioni convenzionate, e quelli derivanti dal supporto ai soggetti autorizzati a riscuotere il tributo, pari a 35,0 mln e sono risultati in calo del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Per le altre voci, si segnalano le quote di tesseramento sportivo, che hanno generato 5,2 mln, (+ 14,8 per cento) in ragione della ripresa completa delle attività sportive nel 2022, e le quote associative, che hanno portato 27,0 mln (+7,2 per cento); tra gli altri servizi, che hanno portato 4,4 mln (+5,2 per cento), si segnalano quelli per la promozione del marchio "*SARA*" (1,8 mln) e le sponsorizzazioni (2,4 mln) legate principalmente al Gran Premio d'Italia di F1.

Nel 2022, gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 68,1 mln (45,9 mln nel 2021), con un incremento di 22,1 mln.

Per quanto attiene ai costi della produzione, il saldo del 2022 ammonta complessivamente a 437,8 mln (398,9 mln nel 2021) con un aumento di 38,9 mln (+9,8 per cento).

L'aumento della spesa per prestazioni di servizi discende da una combinazione di fattori, tra cui la ripresa della mobilità dopo la pandemia, i cambiamenti nelle condizioni di lavoro, l'aumento dei costi assicurativi, gli investimenti in comunicazione e *marketing* nonché l'organizzazione di eventi sportivi di grande rilievo.

In particolare, si registrano incrementi per spese per prestazioni di servizi (+30,2 mln) e per costi del personale (+7,7 mln).

Dall'analisi dei servizi che hanno contribuito all'aumento dei costi, emerge che l'organizzazione di eventi ha registrato un aumento significativo di 11,44 mln (+104,2 per cento) rispetto al 2021, grazie alla ripresa nella realizzazione degli eventi sportivi *post*

emergenza pandemica.

L'aumento dei costi del personale dipendente denota maggiori oneri per stipendi per 4,2 mln (+4,2 per cento), per il trattamento di fine rapporto (+954.380 euro) e per il trattamento di quiescenza e simili (+5,6 mln).

La differenza tra il valore e i costi della produzione è aumentata di 8,5 mln, passando da -7,6 mln nel 2021 a -16,1 mln nel 2022. Dato, questo, che denota il persistere, nel biennio, di uno squilibrio tra i costi della produzione e il valore della produzione, con una crescita più consistente dei primi.

Con riguardo ai proventi ed agli oneri finanziari, si rileva che tale voce è composta principalmente dai proventi da partecipazioni, il cui ammontare si attesta sui 30,3 mln (19,3 nel 2021) e che l'incremento di 10,9 mln (+56,6 per cento) è da imputare integralmente ai dividendi distribuiti dalla controllata "SARA Assicurazioni Spa" e totalmente incassati da ACI nel corso dell'esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte è pari a 15,2 mln, in aumento di 3,6 mln rispetto all'omologo dato del 2021, in cui era pari a 11,6 mln.

Come anticipato, l'ACI gestisce, con separata evidenza in bilancio, oltre alle attività istituzionali, le attività delegate, cioè quelle connesse alla gestione del P.r.a. e alle riscossioni delle tasse automobilistiche e dell'Imposta provinciale di trascrizione.

Nel conto economico, pertanto, confluiscono tre distinte gestioni: la gestione istituzionale, la gestione P.r.a. e la gestione tasse.

L'utile riveniente dalla somma delle tre gestioni discende essenzialmente dal risultato positivo della gestione P.r.a., pari a 40,2 mln, anche se in diminuzione rispetto al saldo dell'esercizio precedente (59,2 mln). La perdita della gestione istituzionale è pari a 33,8 mln, in miglioramento rispetto ai risultati, comunque negativi, degli esercizi precedenti (-56,4 mln nel 2021, -44,6 mln nel 2020 e -48,7 mln nel 2019) Il risultato della gestione tasse presenta, nonostante un contenimento dei costi rispetto all'esercizio precedente, una perdita di 6,3 mln (il saldo era -2,7 mln nel 2021).

Dal rendiconto finanziario del 2022 emerge che il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo per 29,7 mln ed è determinato dalla differenza tra le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a 50,1 mln, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a 79,9 mln.

Il bilancio della federazione per l'esercizio 2022 contiene la rappresentazione aggregata del

bilancio d'esercizio di ACI e dei bilanci d'esercizio di 97 Automobile Club e - in seguito all'approvazione dell'Assemblea nella riunione del 31 ottobre 2023 - è stato trasmesso alla Sezione del controllo sugli enti ed all'amministrazione vigilante con nota del 21 novembre 2023, sicché deve ritenersi approvato per decorso dei termini ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.p.r. n. 439 del 1998.

Tale documento contabile è ancora definito dall'ACI come "bilancio consolidato".

Deve, in merito, evidenziarsi che le modifiche del regolamento di amministrazione e contabilità approvate dal Consiglio generale nella riunione del 23 giugno 2022 - e recanti *inter alia* la modifica della denominazione del menzionato bilancio aggregato come "*Bilancio della Federazione ACI-AC*" (art. 25) - sono state approvate con decreto del Ministro per lo sport e i giovani di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2024 - 13 giugno 2024, comunicato all'Ente in data 31 luglio 2024.

Pertanto, la Sezione invita l'Ente ad utilizzare - nei prossimi esercizi - la formula definitoria prevista dal regolamento suddetto.

Non è stato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano, poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del documento.

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni crescono di 21,0 mln (+3,6 per cento), passando da 589,9 mln a 611,0 mln.

Tale scostamento, come indicato nel bilancio, è attribuibile alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per 21,4 mln (principalmente per effetto della crescita delle voci relative a diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno e concessioni, licenze, marchi e diritti similari, afferenti all'acquisto di *software* e marchi) e delle immobilizzazioni materiali le quali registrano un aumento di 371 mila euro, laddove le immobilizzazioni finanziarie decrescono di 742 mila euro.

Tra il 2021 e il 2022, si registrano delle variazioni nelle passività patrimoniali, attesa la diminuzione dei fondi per rischi ed oneri per 2,1 mln, attribuibile alla riduzione di 6,2 mln da parte di ACI e all'aumento di 4,1 mln da parte degli AC federati; anche i debiti, nel loro complesso, hanno subito una diminuzione di 7,0 mln dovuta principalmente alla riduzione di 27,7 mln da parte di ACI e all'aumento di 20,7 mln da parte degli AC federati. Inoltre, i debiti verso le banche sono diminuiti di 30,8 mln (soprattutto da parte di ACI) mentre quelli verso i fornitori sono aumentati di 11,5 mln; infine, i debiti verso altri finanziatori sono

cresciuti di 4,8 mln e gli altri debiti sono incrementati di 6,9 mln.

È aumentato di 4,6 mln il fondo trattamento di fine rapporto, risultato dell'incremento di 4,7 mln da parte dell'ACI e della diminuzione di 193 mila euro da parte degli AC federati; infine, anche i ratei e risconti passivi sono aumentati di 1,1 mln con un incremento interamente attribuibile agli AC federati.

Il patrimonio netto di federazione mostrato nello stato patrimoniale è di 417,1 mln, in calo rispetto ai 428,1 mln dell'anno precedente, con una differenza negativa di 10,9 mln (-2,6 per cento). Tale variazione è dovuta alla combinazione di diversi fattori.

Anche se l'utile combinato di ACI e AC federati per l'anno 2022 è di 13,2 mln, il patrimonio netto di federazione ha subito una variazione negativa di 23,7 mln a causa delle differenze nei bilanci degli Automobile Club consolidati nei due esercizi. In particolare, il patrimonio netto consolidato del 2022 è diminuito a causa del patrimonio netto negativo dell'AC Palermo (-25,0 mln), che non era presente nel conto consolidato del 2021, mentre aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Asti (-1,2 mln), a seguito della sua fusione con l'Automobile Club Torino, con effetti contabili dal 1° agosto 2022

Altra variazione negativa di 408 mila euro si è verificata a causa di alcune operazioni straordinarie, tra cui la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Torino (-262 mila euro) a seguito dell'assorbimento del *deficit* patrimoniale residuo dell'AC Asti per effetto della menzionata fusione, e la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Verona (-146 mila euro) a seguito della riduzione del risultato economico dell'esercizio 2021 dovuta al ricalcolo e alla corretta attribuzione di alcune voci contabili, che ha portato alla riformulazione e approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Il conto economico ha registrato, nel 2022, un utile netto di 13,2 mln a fronte dell'utile netto di 11,2 mln del 2021.

Il risultato operativo del 2022 è negativo per 2,6 mln per il 2022, a differenza del risultato positivo del 2021; il dato deve attribuirsi alla combinazione di una perdita operativa di ACI (-16,1 mln) e di un utile operativo degli AC federati (13,4 mln). La perdita operativa di ACI è attribuibile principalmente all'aumento significativo dei costi per i servizi sportivi, come i diritti per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 e i costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ad una riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure presentate dagli utenti al Pubblico registro automobilistico, evidente effetto della contrazione generale del mercato delle automobili.

I ricavi totali sono aumentati di 36,0 mln, con un incremento specifico nei ricavi delle vendite e delle prestazioni (+9,8 mln) e in altri ricavi e proventi (+26,2 mln), particolarmente per i contributi ricevuti da ACI per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non presente nel 2021.

Per converso però, anche i costi totali hanno visto un aumento di 41,3 mln, principalmente a causa delle spese per prestazioni di servizi che passano da 250,0 mln a 279,1 mln, con un incremento di 29,0 mln da imputare ai costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi di Imola e di Monza, ma anche ai costi del personale, che passano da 147,5 mln a 155,4 mln, con un incremento di 7,9 mln da imputare quasi interamente ad ACI per l'adeguamento delle competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Funzioni centrali 2019-2021 e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa.

L'utile netto registrato nel 2022 consegue, quindi, al saldo positivo nella gestione finanziaria di 34,3 mln del 2022 - a fronte di 22,5 mln del 2021 - per un incremento di 11,7 mln (+52,1 per cento) dovuto principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di ACI.

BILANCIO D'ESERCIZIO
2022

Automobile Club d'Italia

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Prospetti di bilancio
- Nota integrativa
- Allegati

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

BILANCIO 2022

1. SINTESI DEI DATI MACROECONOMICI

Lo scenario macroeconomico globale

L'anno che si è concluso è stato un anno a dir poco complesso,l'economia globale nel 2022 ha affrontato nuove sfide sul fronte geopolitico: in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 lascia ancora le sue tracce, le conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina, che dura da oltre un anno e non lascia intravedere prospettive di esiti positivi nel breve periodo, impattano ulteriormente sull'attività economica.

A fronte di una crescita del PIL reale mondiale del 3,1% nel 2022 e di una crescita media del 2,7% negli ultimi 10 anni, si prevede che i fattori sopra indicati contribuiranno a un rallentamento del PIL mondiale atteso per il 2023 pari all'1,3%.

In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei paesi avanzati da decenni a questa parte. L'inflazione nei paesi OCSE nel 2022 è stata pari al 9,6%, ben più del doppio di quella del 2021, che era del 4,0%, pari a quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019.

L'inflazione pesa sulle prospettive economiche perché corrisponde a costi di produzione più elevati per le imprese, ad una riduzione del reddito reale per le famiglie e perché costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica, al fine di perseguire i loro obiettivi statutari, generalmente identificati in un tasso di inflazione al 2% nel medio periodo.

La sfida principale per l'economia mondiale negli ultimi mesi del 2022 è stata rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei. I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine 2022 si è registrato un aumento dei prezzi che hanno toccato punte, rispettivamente, del 54% e del 392%, con un trend al ribasso iniziato dagli ultimi mesi dell'anno, legato principalmente alla diminuzione della domanda e al clima autunnale insolitamente mite, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi in numerosi paesi europei e di calmierare le aspettative di possibili squilibri tra domanda e offerta.

Lo scenario macroeconomico europeo ed italiano

Lo scenario del "vecchio continente" non si discosta da quello mondiale; l'aumento dell'inflazione nelle principali economie europee, con Francia, Germania e Spagna che registrano aumenti medi nell'anno rispettivamente del 6,2%, 10,0%, e del 6,8%, è in gran parte determinato dall'incremento del prezzo dell'energia.

L'economia italiana ha mostrato una forte dinamicità nei primi due trimestri del 2022, trainata soprattutto dalla domanda interna dei consumi delle famiglie e degli investimenti, proseguendo lungo il sentiero della ripresa dalla crisi pandemica già iniziato nel 2021, per poi avere una

brusca inversione di tendenza nei mesi successivi come conseguenza dell'elevata inflazione, aumentata fino all'11,6% a fine dicembre 2022 su base annua, con un aumento medio dell'8,1% nell'anno.
In questo contesto, si è registrata per l'Italia una crescita del PIL reale del 3,9% nel 2022, con una previsione di aumento dello 0,4% nel 2023, mentre si stima che l'inflazione passerà dall'8,1% del 2022 al 7,1% del 2023. I consumi sono attesi stabili nel corso del 2023 e le esportazioni, anche se in rallentamento, torneranno ad apportare un contributo netto positivo alla crescita. Per quanto riguarda gli investimenti, saranno in crescita ma si stima un rallentamento a causa di un quadro economico più debole e incerto e a tassi d'interesse più elevati; il PNRR giocherà un ruolo fondamentale perché il PIL si mantenga su un sentiero di crescita.

Il mercato dell'automotive

Il mercato dell'auto in Europa ha chiuso in calo il 2022, nonostante il quinto risultato positivo mensile consecutivo registrato a dicembre 2022, con 1.091.119 immatricolazioni, pari a +14,8% rispetto alle 950.052 di dicembre 2021, attestandosi a fine anno a 11.286.939 auto immatricolate e registrando una perdita del 4,1% con circa 488.000 veicoli in meno rispetto alle 11.774.822 unità vendute nel 2021.

I cinque maggiori mercati chiudono quasi tutti l'anno in negativo, con la percentuale peggiore in capo all'Italia (-9,7%) con 1.316.702 contro le 1.458.032 dell'anno precedente, seguita da Francia (-7,8%) con 1.529.035 vendite contro le 1.659.003 di gennaio-dicembre 2021,Spagna con 813.396 vendite, in calo del 5,4% rispetto alle 859.477 del 2021), Regno Unito, con 1.614.063 auto, in calo del 2% rispetto al 1.647.181 del 2021). L'unica eccezione è la Germania, che ha immatricolato 2.651.357 vetture, con un +1,1% rispetto alle 2.622.132 auto dell'anno precedente.

Il **mercato italiano** dell'auto archivia, quindi, il 2022 come "uno degli anni peggiori dell'ultimo mezzo secolo", nonostante la crescita a doppia cifra di dicembre.

Nel 2022 le **immatricolazioni** sono state 1.316.702, in calo del 9,7% rispetto al 2021, ma se il confronto si fa con il 2019, l'anno prima della pandemia, la flessione è del 31,3%.
Il mese di dicembre 2022 ha evidenziato il quinto segno positivo mensile consecutivo, confermando, quindi, un'inversione di tendenza, che è proseguita anche nei primi due mesi del 2023, riconducibile al miglioramento delle forniture di microchip, che continuerà anche il prossimo anno con benefici effetti sulle vendite. Il ritorno a livelli normali per il mercato italiano, cioè superiori a 2.000.000 unità annue, appare però ancora molto lontano. Il 2022 è stato un anno negativo anche sul fronte della transizione verso l'elettrico, nonostante gli incentivi varati dal governo a sostegno della domanda, la quota di mercato delle auto elettriche è scesa dal 4,6% al 3,7% registrando il peggior andamento tra i più grandi mercati in Europa

L'analisi della struttura del mercato sotto il profilo dei principali **utilizzatori** conferma una crescita in volume dei privati (58,3%), che porta a chiudere il 2022 comunque con immatricolazioni in flessione (-4,3%). In forte crescita il noleggio a lungo termine, che chiude il 2022 al 23,1% (+5,5%), mentre rimane essenzialmente stabile il noleggio a breve termine che a fine anno si ferma al 3,9% (-0,4%). Prosegue il trend positivo delle società al 6,2%, con un aumento dello 0,5%.

Tra le **alimentazioni**, le auto a benzina e diesel, pur con una crescita a doppia cifra nel mese di dicembre, perdono in volume sul totale 2022, chiudendo rispettivamente al 27,5% (-2,2% sul 2021) e al 20% di quota di mercato (-2,6%). Il GPL chiude l'anno in crescita, raggiungendo l'8,9% delle preferenze complessive (+1,6%). In frenata la quota di mercato delle auto a metano che nel 2022 si ferma appena allo 0,8%. Le auto elettrico-ibride (ECV-Electrically Chargeable Vehicles) hanno complessivamente coperto nell'intero anno l'8,8% del mercato, in calo dello 0,9% rispetto al 2021, con le elettriche pure (BEV- Battery Electric Vehicle) al 3,7% (-0,9%) e le plug-in (PHEV-Plug in Hybrid Electric Vehicle) al 5,1% (+0,4%). Molto dinamiche le ibride "full"hybrid e "mild" hybridche chiudono il 2022attestandosi al 34,1% dell quota di mercato.

Per quanto concerne i **segmenti**, ad eccezione delle city car che cedono in volume e si fermano al 15,2% di mercato (-2,5% rispetto al 2021), le utilitarie nel totale anno guadagnano l'1,7% portandosi al 39,3% di quota, il segmento C conferma il 29,7% del totale, il segmento D sale al 13,3%, mentre il segmento E si attesta al 2,2% e l'alto di gamma allo 0,4%.

Dal punto di vista delle **aree geografiche**, il Nord Ovest e il Nord Est chiudono il 2022 entrambi con il 30,5% di quota di mercato, il Centro Italia al 23,1% del totale, l'area meridionale scende al 10,7% e quella insulare si ferma al 5,2%.

2. SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio dell'esercizio 2022 presenta un utile di **39 k/€,** in linea con quello del 2021, al quale si giunge sommando al risultato operativo lordo negativo di -16.132 k/€ (-7.623 k/€ nel 2021), quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 31.285 k/€ e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, per 15.114 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2022, con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021.

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	Variazioni	%
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	501.924	485.590	16.334	3,4%
ATTIVO CIRCOLANTE	204.144	241.828	-37.684	-15,6%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.473	1.948	525	27,0%
TOTALE ATTIVO	**708.541**	**729.366**	**-20.825**	**-2,9%**
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.211	295.172	39	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.771	10.037	-6.266	-62,4%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	170.388	165.590	4.798	2,9%
DEBITI	222.892	243.044	-20.152	-8,3%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.279	15.523	756	4,9%
TOTALE PASSIVO	**708.541**	**729.366**	**-20.825**	**-2,9%**

Tabella 1 - Stato Patrimoniale sintetico

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.760	391.361	30.399	7,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892	-398.985	-38.907	9,8%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-16.132**	**-7.624**	**-8.508**	**-111,6%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285	19.180	12.105	63,1%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV-PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	**15.153**	**11.556**	**3.597**	31,1%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.114	-11.453	-3.661	32,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39**	**103**	**-64**	**-62,1%**

Tabella 2 - Conto Economico sintetico

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

3.1 STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le attività complessive sono pari a 708.541 k/€, in riduzione di 20.825 k/€ rispetto a 729.366 k/€ del 2021 (-2,9%).

Le Immobilizzazioni evidenziano un incremento complessivo di 16.334 k/€ (+3,4%) rispetto al precedente esercizio, in quanto passano dai 485.590 k/€ del 2021 ai 501.924 k/€ del 2022, con un aumento di quelle immateriali e materiali, rispettivamente in crescita di 22.189 k/€ (+51,7%) e di 1.249 (+7,7%) ed una diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie di 7.104 k/€ (-1,7%).

L'Attivo circolante è pari a 204.144 k/€ (241.828 k/€ nel 2021) e si decrementa di 37.684k/€ (-15,6%). La diminuzione è quasi interamente riconducibile ai minori crediti (-7.647 k/€) e alle ridotte disponibilità liquide venutesi a creare nell'esercizio (-29.761k/€).

La liquidità presente nei conti dell'Ente al 31.12.2022, pari a 50.189 k/€ (79.950 k/€ nel 2021) si è ridotta principalmente per effetto della maggiore imposta di bollo sulle formalità, certificazioni ed autentiche PRA versata in corso d'anno rispetto a quella effettivamente riscossa dall'utenza. La causa è riconducibile al sistema di versamento all'Erario dell'imposta stessa che prevede rate di acconto bimestrali parametrate ai dati storici dell'esercizio precedente e un successivo conguaglio a debito/credito degli eventuali maggiori/minori introiti a fine febbraio dell'anno successivo.

Passivo

Il Patrimonio netto è pari a 295.211 k/€ (295.172 k/€ nel 2021) e si incrementa rispetto allo scorso anno per effetto dell'utile dell'esercizio, pari a 39 k/€.

I Fondi a copertura dei rischi e oneri, pari a 3.771 k/€ (10.037 k/€ nel 2021), si decrementano di 6.266 k/€ (-62,4%), in quanto a fronte dell'incremento del Fondo per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per 504 k/€, si registra il decremento del Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente per 6.771 k/€.

I Fondi per il trattamento di quiescenza e di Fine rapporto del personale dipendente, pari a 170.388 k/€ (165.590 k/€ nel 2021), si incrementano di 4.798 k/€ (+2,9%), a seguito dell'applicazione del CCNL - Funzioni Centrali 2019/2021 che ha determinato accantonamenti molto più elevati rispetto al passato in quanto tutte le posizioni ad indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate; anche il TFR, oltre all'aumento contrattuale, ha visto applicato un coefficiente di rivalutazione che sfiora il 10% (più del doppio dello scorso anno).

I debiti ammontano a 222.892 k/€ 243.044 k/€ nel 2021), con un decremento di 20.152 k/€(-8,3%) dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti verso banche (-29.987k/€) e dei debiti tributari (-10.229 k/€) e all'aumento di quelli verso fornitori (+13.701 k/€) e verso altri creditori (+7.035 k/€).

3.2 CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 30.399k/€ del valore della produzione, che passa da 391.361 k/€ del 2021a 421.760 k/€ del 2022 (+7,8%).

In dettaglio, i ricavi sono aumentati di 8.228 k/€ (+2,4%) e gli altri ricavi e proventi della gestione accessoria di 22.171 k/€ (+48,3%).

Costi della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di 38.907 k/€ dei costi della produzione (+9,8%), che passano da 398.985 k/€ del 2021 a 437.892 k/€ del 2022.

Il predetto scostamento è frutto di aumenti e diminuzioni delle varie voci di costo; rispetto allo scorso esercizio, evidenziano un incremento i costi per servizi, per30.291 k/€ (+14,2%), i costi per il personale dipendente per 7.739 k/€ (+5,6%) e gli ammortamenti, per 1.722 k/€ (+7,1%), mentre registrano una diminuzione gli oneri diversi di gestione, per 534 k/€ (-8,1%), l'acquisto di beni e prodotti di consumo, per 396 k/€ (-48,1%) ei costi per godimento beni di terzi, per 210 k/€ (-1,4%).

Il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione, peggiora di 8.508 k/€ rispetto al medesimo dato del 2021, passando da un valore negativo di -7.624 k/€ ad uno sempre negativo pari a -16.132 k/€.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di31.285 k/€, in crescita di 12.105k/€ (+63,1%) rispetto ai 19.180 k/€del 2021; tale incremento è dovuto per la gran parte ai maggiori dividendi (+10.961 k/€) distribuiti dalla Sara Assicurazioni SpA.

Non sono presenti rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, pari a zero anche lo scorso esercizio.

Il risultato lordo prima delle imposte, quale aggregato delle varie componenti reddituali, è positivo e pari a 15.153 k/€ in aumento di 3.597k/€ (+31,1%), rispetto al medesimo dato del 2021, pari a 11.556 k/€

Le imposte dirette stimate sui redditi dell'esercizio ammontano a 15.114 k/€ (11.453 k/€ nel 2021), in aumento di 3.661 k/€ (+32,0%), portano il risultato netto all'utile di 39k/€.

4. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra consuntivo 2022 e budget assestato del medesimo anno, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia un notevole miglioramento del risultato finale dell'esercizio rispetto a quello previsto in corso d'anno, in quanto si passa dalla previsione assestata di perdita di 6.098k/€ ad un utile di 39 k/€, con un miglioramento di 6.137 k/€.

Lo scostamento rispetto alle stime di budget è dovuto essenzialmente alla riduzione dei costi della produzione, pari a 7.393 k/€, determinata dalla somma algebrica tra la diminuzione dei costi per servizi (-18.480 k/€) e l'incremento dei costi del personale (+4.684 k/€) e degli ammortamenti (+8.832 k/€).

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2022	Budget 2022	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.760	423.719	-1.959	-0,5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	437.892	445.285	-7.393	-1,7%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**-16.132**	**-21.566**	**5.434**	**25,2%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285	29.723	1.562	5,3%
D) RETTIFICA VALORE ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	*15.153*	*8.157*	*6.996*	*85,8%*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	15.114	14.255	859	6,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39**	**-6.098**	**6.137**	**100,6%**

Tabella 3 -Confronto conto economico consuntivo vs budget

5. EFFETTI DEL REGOLAMENTO PER LA RAZIONALIZZAZIONE ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha osservato le prescrizioni contenute nel "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", adottato ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in vigore per il triennio 2020-2022.

I costi della produzione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del regolamento sono in linea con i limiti di spesa stabiliti e, quindi, tutti i relativi obiettivi previsti dal predetto regolamento sono, pertanto, stati raggiunti.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2022
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	12.653	10.436
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	122.856	103.648
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.617
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento ACI (triennio 2020-2022)	143.065	127.582

Tabella 4 - Regolamento contenimento costi

Art.4 - Margine Operativo Lordo

Il MOL effettivo realizzato a consuntivo, di cui all'art. 4 del Regolamento, è pari a 10.436 k/€, rappresentante il 2,5% del valore della produzione di 421.760 k/€, a fronte di un target minimo previsto di 12.653 k/€, corrispondente al 3,0%.

Art.5 – Spese di funzionamento

In ciascun anno del triennio 2020-2022, il limite complessivo dei costi per le spese di funzionamento registrati alle voci B6 (acquisto di beni e materiali di consumo), B7 (prestazioni di servizi) e B8 (godimento beni di terzi) del Conto Economico, rilevanti al fine delle prescrizioni previste dall'art.5 del Regolamento ACI è fissato pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018.
Nel 2022 i predetti costi per le spese di funzionamento sono pari a 103.648k/€, inferiori di 19.208 k/€ rispetto al target previsto di 122.856 k/€, con una riduzione del 15,6%.

Art.6 comma 2 – Contributi

Il Regolamento stabilisce, inoltre, all'art.6 comma 2, che i costi sostenuti per l'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati, con esclusione dalla riduzione dei contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA.
Nel 2022 tali costi sono pari a 1.617 k/€, inferiori di 194 k/€ rispetto al target stabilito di 1.811 k/€, con una riduzione del 10,7%.

Art.7 commi 2 e 3 – Costi del personale

Da ultimo, si evidenzia che anche l'obiettivo previsto dall'art.7 commi 2 e 3 del citato

Regolamento, relativo al contenimento dei costi del personale dipendente è stata raggiunto; infatti, nel 2022 a fronte del limite dei costi pari a 143.065 k/€, l'Ente ha sostenuto nell'esercizio in esame, al netto delle esclusioni previste dal comma 3 dell'art. 7, costi per 127.582 k/€, con una riduzione di 15.483 k/€, pari al 10,8%.

6. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI STATUTARIE: ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati economici di sintesi delle tre gestioni Istituzionale, Tasse e Pubblico Registro Automobilistico, in cui si suddivide il Conto Economico dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2022	Istituzionale	Tasse	PRA	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	128.726	48.528	244.506	421.760
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-185.684	-54.072	-198.136	-437.892
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-56.958**	**-5.544**	**46.370**	**-16.132**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.277	1	8	31.286
D) RETTIFICA ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	*-25.681*	*-5.543*	*46.378*	*15.154*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.202	-825	-6.088	-15.115
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-33.883**	**-6.368**	**40.290**	**39**

Tabella 5 – Ripartizione del conto economico secondo le tre gestioni

6.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE

La gestione in argomento comprende sia le attività istituzionali "in senso stretto", poste in essere in attuazionedell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, nonché dell'infomobilità), sia quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione istituzionale può essere ulteriormente analizzata con riferimento alla destinazione delle attività svolte:

a) servizi a favore degli associati e della Federazione ACI;
b) servizi pubblici a favore della collettività.

CONTO ECONOMICO 2022	Soci e Federazione	Servizi pubblici per la collettività	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	31.432	97.294	128.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-58.487	-127.197	-185.684
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	**-27.055**	**-29.903**	**-56.958**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	30.839	438	31.277
D) RETTIFICA ATTIV./PASSIV. FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	3.784	-29.465	-25.681
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-8.202	0	-8.202
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-4.418**	**-29.465**	**-33.883**

Tabella 6 - Ripartizione del conto economico dell'attività istituzionale

Complessivamente considerata, la gestione istituzionale presenta una perdita di 33.883 k/€, contro una perdita di 56.452 k/€ del 2021, con un sensibile miglioramento di 22.569 k/€, pari al 40,0%.

La perdita relativa alle attività istituzionali effettuate a favore dei soci e della Federazione ACI è di 4.418 k/€ (pari al 13,0% del totale), in miglioramento rispetto alla perdita di 6.816 k/€ del 2021.
Più consistente è la perdita derivante dalle attività di interesse pubblico svolte a favore della collettività, in quanto l'Ente è tenuto ad erogare determinati servizi di pubblico interesse in forza di Statuto o di alcune norme di legge, pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici o ricevendo contributi molto limitati, come ad esempio quelli in ambito sportivo erogati dal CONI, che coprono soltanto una parte minima dei costi che è necessario sostenere.
Tale disavanzo di 29.465 k/€ (pari all'87,0% del totale), è in notevole riduzione rispetto ai 49.636 k/€ del 2021.

6.1.1 LA GESTIONE ISTITUZIONALE IN SENSO STRETTO

A. ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Tra i diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, l'attività associativa rappresenta, da sempre, il "*core business*" ed è una tra le "*mission*" strategiche dell'Ente e dell'intera Federazione.

Nel 2022 si riscontrano per l'attività associativa ricavi per 27.075 k/€ (25.251 k/€ nel 2021), con un incremento di 1.824 k/€ (+7,2%).

La crescita dei ricavi non rispecchia fedelmente l'andamento della produzione di tessere, evidenziando un incremento percentuale superiore a quello del dato quantitativo: il 2022 si è concluso con una crescita complessiva di 42.251 tessere, pari al 4,1%, ripartito tra produzione diretta (+5,2%,pari a 40.223 unità) e indiretta (+0,7%, pari a 2.028 unità), portando così la consistenza della compagine sociale a fine esercizio ad un numero complessivo di 1.083.148 tessere.

La produzione dell'anno 2022 ha superato i livelli pre-pandemia registrati a fine 2019, in termini sia diretti che totali. Questi risultati confermano l'efficacia delle azioni di sostegno alla Rete attuate centralmente e la capacità di risposta degli Automobile Club, che hanno realizzato un significativo incremento dei volumi associativi.

I risultati conseguiti dimostrano la stabilizzazione del trend di crescita associativa avviato nella fase post pandemica che, grazie all'impegno profuso dagli Automobile Club e alle iniziative di supporto commerciale alla Rete poste in essere centralmente, ha consentito di raggiungere e superare, anche per l'anno appena trascorso, l'obiettivo di sviluppo della base associativa fissato a +0,7% rispetto al 2021.

In dettaglio, la compagine associativa a fine 2022risulta così suddivisa per tipologia di prodotto.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2022	% sul totale	Numero soci al 31.12.2021	Variazione	%
Sistema	397.872	36,7%	399.773	-1.901	-0,5%
Facile Sarà	272.444	25,2%	270.416	2.028	0,7%
Sistema azienda	160.328	14,8%	131.477	28.851	21,9%
Gold	106.978	9,9%	95.974	11.004	11,5%
Club	128.459	11,9%	130.305	-1.846	-1,4%
Storico	17.062	1,6%	12.947	4.115	31,8%
Inoltre	5	0,0%	5	0	0,0%
Totale	**1.083.148**	**100,0%**	**1.040.897**	**42.251**	**4,1%**

Tabella 7- Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

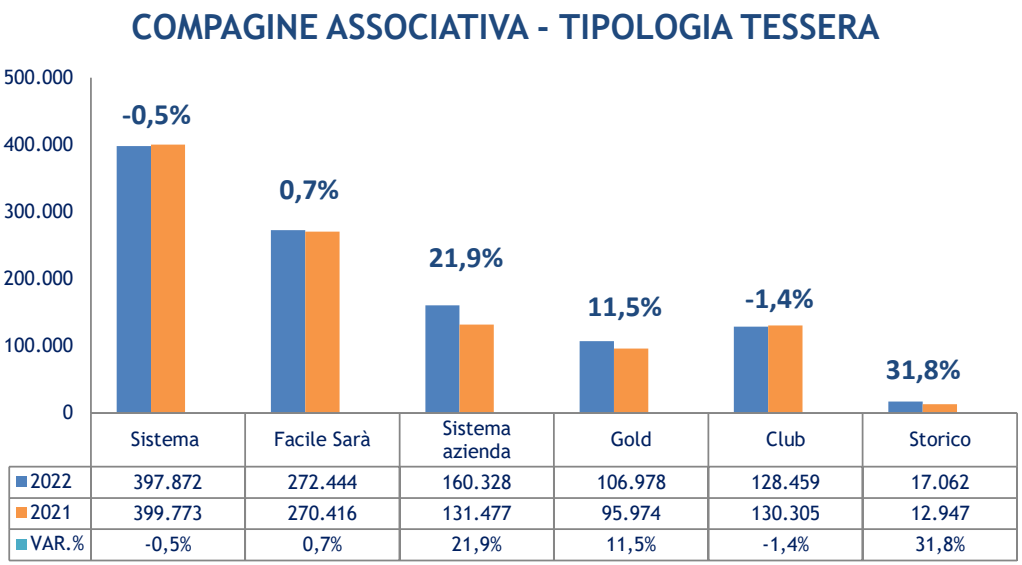


Grafico 1 - Ripartizione compagine associativa per tipologia di tessera

Analizzando la composizione della produzione associativa dell'anno, si evidenziano alcune tendenze significative:

- tutte le tipologie associative hanno registrato un aumento rispetto al 2021, ad eccezione della "Club" che con 128.459 unità evidenzia un calo di 1.846 tessere (-1,4%); la "Sistema" individuale mostra un leggero calo (-0,5%), ampiamente compensato dal notevole incremento di quella "azienda" (+21,9%).
- la tessera maggiormente richiesta dai soci rimane anche per il 2022 la *"Sistema"*, con 558.200 unità complessive, ripartite tra individuali (397.872) e aziendali (160.328), rappresentanti il 51,5% del totale, con un incremento complessivo di 26.950 unità;
- la tessera *"Gold"*, top di gamma, in continua crescita, ha superato il tetto delle 100.000 unità, raggiungendo le 106.978 tessere, con un incremento di 11.004 rispetto al 2021 (+11,5%);
- la tessera *"ACI Storico"*, pur rappresentando un prodotto di nicchia, che offre ai soci servizi al massimo livello, evidenzia una crescita"a due cifre" ormai da diversi anni; giunta a 17062 unità, ha fatto registrare un incremento di 4.115 tessere, pari al 31,8%.

ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DELLA RETE ACI

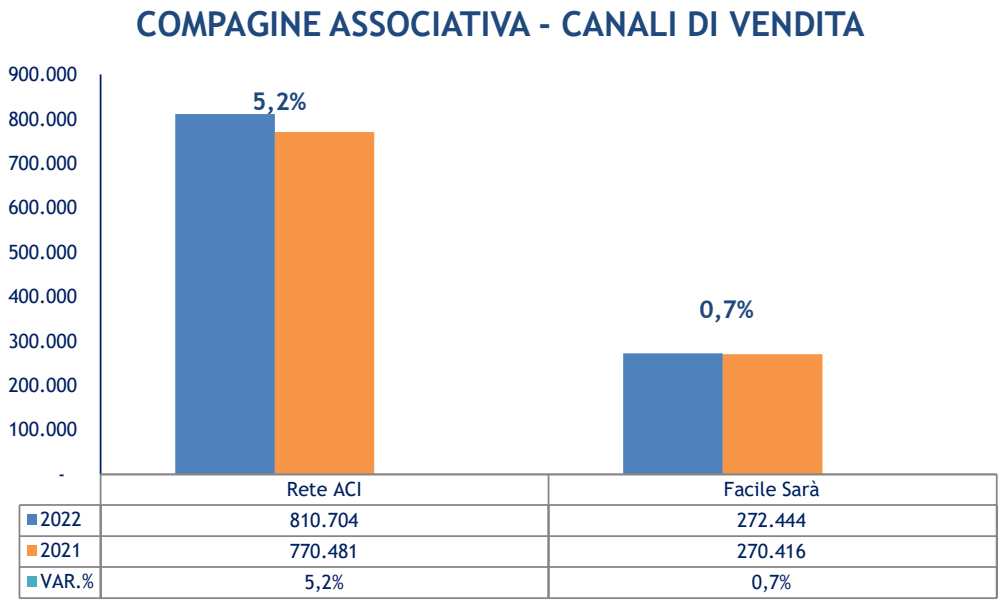
Nel corso del 2022, ACI ha svolto la consueta attività di gestione e sviluppo della Rete, dando supporto a tutti gli Automobile Club provinciali della Federazione, alle Delegazioni, alle autoscuole ACI a marchio "Ready2Go" ed alle Agenzie Sara attivate come ACI Point. E' stata, inoltre, attivata l'acquisizione di nuovi ACI Point attraverso l'abilitazione alla vendita delle tessere associative per il tramite di una parte della rete di officine ACI Global.

La gestione delle attività di supporto ha riguardato tutti i 98 Automobile Club Provinciali, 1.381 delegazioni sul territorio nazionale, oltre a 208 Autoscuole Ready2Go, 376 ACI Point Sara e 143ACI Point Global, per un totale di 2.206 punti vendita.

Attraverso il canale tradizionale di acquisizione associativa, costituito dagli AA.CC. e dalla rete delle delegazioni ACI, nel 2022 sono state prodotte 810.704 associazioni, pari al 74,8% del totale, in miglioramento del 5,2% rispetto ai risultati dell'esercizio precedente; di queste la produzione associativa tramite il canale complementare "FacileSarà" si è chiusa in lieve incremento, con 272.444 tessere prodotte, registrando una crescita di 2.028 unità (+0,7%).

Canale di produzione	2022	% sul totale	2021	Variazione	%
Rete ACI	810.704	74,8%	770.481	40.223	5,2%
Facile Sarà	272.444	25,2%	270.416	2.028	-0,7%
Produzione totale	**1.083.148**	**100,0%**	**1.040.897**	**42.251**	**4,1%**

***Tabella 8**- Compagine associativa ripartita per canali di vendita*



	Rete ACI	Facile Sarà
2022	810.704	272.444
2021	770.481	270.416
VAR.%	5,2%	0,7%

Grafico 2 – Compagine associativa ripartita per canali di vendita

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Tra gli obiettivi in ambito associativo, ACI ha il compito di garantire l'implementazione di tutte le attività commerciali per la Federazione e le sue reti di distribuzione, di promuovere lo sviluppo di alleanze strategiche e locali oltre che l'implementazione delle soluzioni per canale/prodotto.

L'Ente prosegue nella sua attività strategica di promozione e di sviluppo delle iniziative di marketing e di comunicazione commerciale a supporto dei prodotti e dei servizi a favore dei soci: erogazione di piani formativi-commerciali per la rete; attività di "trade marketing" e di comunicazione locale.

Piano delle aliquote associative 2022e promozione della fidelizzazione tramite rinnovo automatico

Il piano delle aliquote per l'anno 2022 ha confermato integralmente l'impianto di quello dell'anno precedente, con una sola variante introdotta a supporto del lancio della nuova formula associativa ACI Gold Premium. Si è ritenuto infatti opportuno incentivare gli Automobile Club nella proposta della nuova tessera con il riconoscimento di un'aliquota aggiuntiva di €3,00 (anziché €1,50) da impegnare eventualmente, a livello locale, nella realizzazione di iniziative di promozione del nuovo prodotto top di gamma.

Il piano 2022 è stato articolato in due fasi distinte:

- la **Fase 1** ha previsto il riconoscimento all'Automobile Club di un'aliquota aggiuntiva, rispetto al piano delle aliquote in vigore al 31 ottobre 2017, pari a €1,50 per ciascuna tessera ACI Sistema e ACI Storico emessa o rinnovata e di €.3,00 per ciascuna tessera ACI Gold Premium, oltre a un'ulteriore aliquota di €1,50 per le medesime tessere se "fidelizzate";
- la **Fase 2** ha determinato il riconoscimento all'Automobile Club, alla chiusura dell'esercizio

2022, di un'aliquota unitaria supplementare variabile, da €0,50 a €5,00, in rapporto di proporzione diretta con l'incremento della produzione associativa 2022 rispetto al 2021 (escluse le tessere FacileSarà).

Promozione tessere ACI Gold e ACI Sistema con attivazione del servizio di rinnovo automatico".

La fidelizzazione contribuisce a stabilizzare la base associativa e ad ottimizzare, anche in sede locale, le risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione. Nelle tre successive edizioni delle pregresse annualità l'iniziativa promozionale ha permesso di conseguire in tal senso risultati soddisfacenti: in particolare, durante il periodo di lockdown e anche nel corso delle susseguenti fasi emergenziali, ha assicurato il rinnovo associativo anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, consentendo agli Automobile Club, ove in possesso di un significativo portafoglio di fidelizzati, di limitare fortemente le perdite. Per tali ragioni l'iniziativa è stata ulteriormente prorogata dal primo gennaio al 31 dicembre 2022 con le stesse modalità, negli stessi termini e secondo le aliquote già in essere, ed è stata estesa, in via sperimentale, alla tessera ACI Club.
Destinatari della promozione sono i nuovi Soci che, all'atto dell'associazione, sottoscrivono il contratto per l'autorizzazione all'addebito diretto in c/c; Soci già in forza, ma non ancora fidelizzati, che, all'atto del rinnovo, sottoscrivono per la prima volta il contratto di cui sopra.
L'offerta tariffaria prevede per il 1° anno di fidelizzazione uno sconto di €20 sul prezzo pieno della Gold Premium (€79, anziché €99), di €16 sul prezzo pieno della Sistema (€59, anziché €75), di €.10 sul prezzo pieno della Club (€.25, anziché €35); per il 2° anno di fidelizzazione e successivi lo sconto è di €.12 euro sul prezzo pieno della Gold (€87, anziché €99) e di €10 sul prezzo pieno della Sistema (€65, anziché €75).

La fidelizzazione ha dimostrato nel tempo una triplice valenza nell'attuazione di strategie a sostegno della compagine associativa:
- garantisce la stabilità della base associativa, stante il tempo medio di permanenza dei Soci fidelizzati che si attesta in circa 8 anni;
- contribuisce all'ottimizzazione in sede locale delle risorse destinate ai processi di acquisizione associativa, riducendo i costi di promozione per i Soci fidelizzati e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili sulle attività di nuova produzione;
- stabilizza la produzione associativa in periodi di stagnazione dei consumi, assicurando il rinnovo delle tessere anche in condizioni di chiusura al pubblico della Rete di vendita, come avvenuto nel periodo di restrizioni imposto dalla pandemia da Covid-19.

Nuova tessera "Top di gamma"

E' stata avviata già dal15 novembre 2021 la commercializzazione della nuova tessera top di gamma denominata ***"ACI Gold Premium"***, che sostituisce la formula ACI Gold. Viene proposta al pubblico con un nuovo layout grafico e, pur mantenendo una linea di continuità con la precedente formulazione, presenta significative ottimizzazioni dei servizi, suscettibili di realizzare un posizionamento distintivo rispetto alle altre tipologie a catalogo, nell'ottica di favorire l'upgrading associativo e l'incremento dei volumi di vendita.
Tenuto conto dei positivi risultati conseguiti in termini di raggiungimento degli obiettivi di posizionamento della nuova formula associativa, considerate altresì le criticità di contesto economico generale e le ricadute sui consumi derivanti dalla situazione internazionale in atto, ACI ha deciso il mantenimento a regimedegli importi a listino della tessera ACI Gold Premium,

come già deliberati e vigenti, nonché dei relativi piani di riparto delle aliquote ACI/AC.

Nuova Campagna incentivante 2022

Tutte le edizioni delle varie campagne incentivanti promosse negli ultimi anni e finora realizzate, hanno fatto registrare risultati complessivamente soddisfacenti anche sotto il profilo dell'interesse manifestato per l'iniziativa e del coinvolgimento motivazionale da parte della Rete che ha partecipato proattivamente alla competizione. La Campagna 2021 si è conclusa nel mese di marzo 2022 con la premiazione di complessive 15 Delegazioni di Sede e 150 Delegazioni non di Sede e con l'assegnazione di n.26 premi consistenti in un Apple Iphone 12 PRO ad altrettanti Soci estratti a sorte tra tutti coloro, che nel periodo compreso tra il 5 luglio ed il 31 dicembre 2021, hanno acquistato o rinnovato una tessera ACI Gold/Gold Premium, ACI Sistema, ACI Storico Aderente e ACI Club.
In linea con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022 e con gli obiettivi per lo stesso anno 2022 in materia di consolidamento e sviluppo dell'associazionismo, è stata varata la nuova Campagna incentivante valida per il 2° semestre 2022, ricalcando in gran parte l'impianto delle precedenti edizioni. In particolare,è stata confermatal'articolazione della gara in due concorsi a premi, rivolti rispettivamente alle Delegazioni di Sede e non di Sede, oltre all'ulteriore "concorso ad estrazione" riservato ai Soci. Quanto ai premi in palio per le Delegazioni, oltre all'assegnazione di buoni acquisto digitali, è stato previsto un "viaggio incentive", arricchito da contenuti formativi, a beneficio di 3 Delegazioni di sede (la prima in vetta alla classifica di ciascuna Area Compartimentale) e di 29 Delegazioni non di sede. Relativamente ai Soci, coloro che hanno acquistato o rinnovato nel periodo 4 luglio - 31 dicembre 2022 una ACI Gold Premium, ACI Sistema, ACI Storico e/o ACI Club, (escluse le tessere rilasciate a titolo gratuito), hanno concorso all'estrazione di un Apple Ipad, 64 giga, per un totale di complessivi 26 premi. In esecuzione della delibera che ha autorizzato la realizzazione della nuova Campagna, la Divisione, in collaborazione con la DTNA di ACI Informatica, ha dato corso a tutti i conseguenti e connessi adempimenti di carattere amministrativo e organizzativo. L'avvio dell'edizione 2022 è stato formalizzato alla Rete attraverso la circolare, diramata in data 1° luglio 2022, con la quale sono state fornite agli Automobile Club tutte le informazioni necessarie (Regolamento di gara, elenco Delegazioni partecipanti, tabella dei coefficienti per il calcolo della produzione in termini di "Socio-valore"). Come da Regolamento, la classifica definitiva verrà pubblicata sul Portale del Delegato ACI non oltre il 30 aprile 2023 e la consegna dei premi avverrà entro 180 giorni da tale pubblicazione.

Ulteriori iniziative e servizi per la Federazione

Nel corso del 2022 l'Ente ha sviluppato attività e servizi offerti alla rete degli AACC e delle Delegazioni relativi all'associazionismo.

C.O.L. - Contratti On Line

Si tratta della gestione dei contratti di rinnovo tessera e di pagamento delle tasse automobilistiche ed in particolare:
- realizzazione del sistema di fidelizzazione online (area riservata ACI.it) tramite carta di credito;
- realizzazione dei servizi necessari ad integrare le funzionalità di acquisizione contratto con il nuovo applicativo di gestione associazioni;
- diffusione del sistema di pagamento PSD2.

Nel corso del 2022 è stata sviluppata un'applicazione per consentire ai Soci di attivare online i servizi di rinnovo automatico della tessera e di pagamento del bollo auto, tramite carta di credito. Il nuovo servizio è stato avviato in fase test sui Soci (Gold, Sistema, Club) acquisiti tramite il canale internet, appartenenti a 3 AC selezionati (Bari, Lucca, Trento). A tal fine è stato strutturato un percorso di contatti tramite l'invio di DEM, per promuovere l'attivazione di tali servizi, utilizzando la promozione attualmente in corso che prevede una scontistica sulla quota associativa anche per gli anni successivi. Il primo invio ha riguardato i Soci Internet con tessera in scadenza a novembre.

Contact Center

È stato sottoposto a revisione il sistema di gestione del customer care. Il nuovo processo di contatto al servizio "Infosoci" prevede che gli utenti possano contattare il customer care tramite un link dedicato sul sito ACI, che li indirizzerà a una pagina di presentazione nella quale occorre previamente registrarsi o effettuare il login per inviare un ticket categorizzato in funzione della tematica di proprio interesse. È stato effettuato il collaudo del nuovo Contact Center che sarà rilasciato nel primo trimestre 2023.

HUB ACI

A novembre 2022 è stato rilasciato online il nuovo HUB ACI, primo tassello della web strategy dell'Ente che prevede l'implementazione dei siti verticali, Gov.it e Club.it. Attualmente è in fase di progettazione l'architettura del sito verticale Club.ACI.it dedicato alle attività associative. Alla luce dei cambiamenti intercorsi negli ultimi anni e dei nuovi obiettivi di comunicazione, si è resa necessaria una riorganizzazione e un'attualizzazione della proposta associativa per semplificare l'esperienza utente, sia da desktop che da mobile, in coerenza con il sistema di comunicazione ACI. La home del Club è stata impostata secondo esigenze di natura commerciale, con un percorso logico che suddivide i contenuti in macro gruppi, mentre l'Area Riservata è stata riorganizzata in coerenza con la nuova release dell'App ACI Space, con l'obiettivo di rispondere a una logica di servizio nei confronti dei Soci.

APP ACI Space 2.0

E' stata rilasciata la nuova versione dell'App ACI Space che rappresenta un avanzamento sia dal punto di vista grafico, sia dal punto di vista della fruizione, grazie alla riorganizzazione delle tile. In particolare, sono state apportate integrazioni alla tile Club al fine di ottimizzare la proposizione commerciale e le modalità di comunicazione e interazione con Soci e Prospect (Easy Card). Sono, inoltre, in fase di analisi e progettazione alcuni interventi migliorativi dell'APP, orientati a una maggiore valorizzazione della sezione Club, per favorire e semplificare l'esperienza utente da parte dei Soci, nonché a dare una maggiore visibilità alle attività delle Delegazioni ACI, punto di riferimento per tutti i servizi legati alla mobilità.

COMUNICAZIONE ASSOCIATIVA, FIDELIZZAZIONE E FORMAZIONE COMMERCIALE

Nel 2022 la Comunicazione strategica di ACI in campo associativo è proseguita con la realizzazione di una campagna corporate e di prodotto a livello nazionale volta a promuovere l'associazionismo ACI, evidenziando i vantaggi connessi con la titolarità della tessera di socio, in

coerenza con la *mission* generale dell'Ente ed incentrata sul ruolo sociale che svolge ACI nell'ambito dell'associazionismo verso i titolari della tessera associativa.
In tale ambito è stata sviluppata la Campagna di comunicazione, le cui linee guida per lo svolgimento si sono focalizzate, principalmente, sulla promozione mediatica del prodotto associativo, evidenziando i valori propugnati a tutela degli automobilisti e con le capacità di visione sui temi della mobilità.
Per sostenere la ripresa delle attività presso la Rete della Federazione e lo sviluppo associativo sono state programmate nell'anno diverse iniziative di Marketing e Comunicazione, sia di livello nazionale rivolti verso prospect e soci ACI, attraverso campagne promo – pubblicitarie, con copertura a livello nazionale, sia campagne di livello locale.

Campagna Rinnovo Patente

La campagna, pianificata dal 9 maggio al 24 luglio, ha avuto l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Rete promuovendo uno dei servizi più rilevanti che i Punti ACI offrono all'utenza, in concomitanza con la scadenza della proroga per il rinnovo delle patenti di guida, fissata dal Governo al 29 giugno. La campagna, centrata sul claim "Patente scaduta? Svolta con ACI!", invitava a rivolgersi alla Rete ACI, per effettuare le operazioni di rinnovo. Il media mix individuato per la campagna comprendeva Radio, Digital, Social, Punti ACI.

Campagna estiva di Promozione Associativa

La nuova campagna, svoltasi dal 27 giugno al 7 agosto, ha avuto l'obiettivo di sviluppare l'associazionismo attraverso la promozione dei servizi delle Tessere ACI. A tal fine è stata realizzata una nuova linea creativa, incentrata sul tema della serenità in vacanza, ponendo particolare attenzione sui servizi dedicati al viaggio. La campagna ha proposto il claim *"Con ACI il viaggio è già vacanza!"*: il concetto di base era che, grazie ai servizi delle tessere ACI, i Soci possono sentirsi sicuri e protetti in qualsiasi circostanza, in viaggio come in vacanza. Il media plan ha previsto l'utilizzo dei canali Digital, Radio e TV interattiva oltre ai Punti ACI.

Campagna invernale di Promozione Associativa.

Il 15 novembre è stata avviata la campagna di promozione associativa di fine anno, con termine al 18 dicembre, focalizzata sulla tessera Gold Premium che, attraverso un approccio multisoggetto, ha proposto il tema della serenità in tre diverse occasioni: il viaggio con la famiglia, l'uso quotidiano dell'auto e i servizi alla casa. La linea creativa, in coerenza con le recenti campagne, contiene elementi grafici e cromie dorate che richiamano la tessera Gold Premium ed è centrata intorno al claim *"Un mondo di servizi allo stesso prezzo di sempre"*, ponendo l'accento sulla tariffa invariata della tessera nonostante l'arricchimento in termini di servizi di assistenza. Il media plan ha previsto l'utilizzo dei canali Digital, Radio oltre ai Punti ACI.

Campagna di sviluppo "*Easy card*"

La campagna, lanciata a dicembre 2021 è proseguita con successo nel 2022.
E' stata effettuata a inizio anno l'attività di promozione della formula Giovani "Easy Card" tramite l'impiego di 3 influencer, specializzati nei settori travel, mondo auto e lifestyle, in grado di promuovere la Card presso il target. Sono state inoltre avviate le attività di promozione presso la Rete con la consegna dei materiali destinati ai Punti ACI (vele, vetrofania, locandina, flyer, espositore da banco). Per promuovere la nuova Card e il suo utilizzo, è stato inoltre

strutturato un percorso di contatto verso il target, pianificando i momenti di relazione, gli obiettivi e gli elementi di comunicazione ed è stato pianificato l'invio di una newsletter mensile ai titolari, con offerte appositamente selezionate, per incentivare l'utilizzo di Easy Card. E' stato inoltre strutturato un ulteriore percorso di contatto verso i Soci in forza di età compresa tra i 40 e i 65 anni e 61-80 anni, con l'obiettivo di invitare familiari ed amici, di età compresa tra i 18 e i 25 anni, a sottoscrivere "Easy Card". Per rafforzare la comunicazione del progetto Easy Card in occasione di eventi locali, sono stati realizzati dei corner promozionali itineranti a disposizione degli Automobile Club, da collocare nei luoghi di aggregazione per intercettare il flusso di giovani.
Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata una nuova campagna di comunicazione tramite l'impiego di 3 giovani influencer, in linea con il target (di cui uno già impiegato nella precedente campagna promozionale con ottimi risultati), che hanno realizzato video promozionali che facevano leva sui vantaggi della card e sul concorso "REGALATI EASY CARD …. ACI TI PREMIA", che nel periodo 7 novembre - 4 dicembre, ha messo in palio n. 800 Gift Card del valore di 30€ fra coloro che hanno sottoscritto una Easy Card. I video sono stati pubblicati su TikTok e sui canali personali degli influencer.

Campagna RID

A supporto delle attività di promozione e fidelizzazione associativa, è proseguita, con l'invio di Card, Dem e SMS, la campagna per il rinnovo automatico, estesa dal corrente anno anche alla tessera Club. Sono stati rinnovati gli elementi grafici del servizio e, oltre ai materiali digital e al mailing per i Soci, è stato realizzato un nuovo video promozionale per i canali Social e per i Punti ACI dotati di monitor.

Fidelity "ACI ti premia".

Si è concluso il concorso "ACI ti premia 2 volte", abbinato al programma fedeltà "ACI ti premia", con l'estrazione dei vincitori, l'invio delle relative comunicazioni e la pubblicazione nell'area Club del sito ACI,s seguire è stata lanciata la seconda annualità dell'iniziativa.
Il programma è stato rinnovato nella grafica e arricchito grazie a un nuovo catalogo premi che offre ai Soci un'ampia possibilità di scelta fra oltre 100Gift Card di varie categorie merceologiche e brand di primaria importanza. Per promuovere il catalogo premi è stato strutturato un nuovo percorso contatti verso i Soci, per mezzo di DEM, Card, SMS, sempre aggiornato nei contenuti per stimolare i Soci alla partecipazione e alla riscossione dei premi. Inoltre, è stato realizzato un nuovo video tutorial per guidare i Soci nella richiesta delle Gift Card attraverso la piattaforma dedicata. Il catalogo premi nel terzo trimestre è stato ulteriormente arricchito con l'inserimento dei buoni carburante digitali ENI, spendibili presso circa 3.000 stazioni di servizio, in modo da offrire ai Soci nuovi vantaggi e opportunità di utilizzo dei punti accumulati. In occasione dell'implementazione della nuova funzionalità che consente ad un socio di "presentare" un utente Easy Card e di ricevere punti fedeltà, sono state aggiornate le pagine del sito dedicate alla loyalty e il regolamento del programma.

Radio ACI

A seguito del lancio del canale *"Radio ACI"*, si è intensificata l'elaborazione del palinsesto con contenuti associativi (servizi, prodotti, campagne promozionali, eventi). Nella programmazione radio è stato riservato uno spazio settimanale alla promozione degli ulteriori vantaggi che ACI riserva ai propri Soci, attraverso il passaggio di interviste telefoniche, per promuovere le offerte più significative dei partner SyC!.

E' stata inoltre inviata ai Soci una DEM promozionale per divulgare il nuovo canale ACI.

Altre campagne promozionali

Oltre alle campagne principali, sono state realizzate ulteriori iniziative comunicazionali, tramite concorsi a premi e promozioni mirate:

- Concorso “vinci 1 iPhone 12 pro;
- Concorso “vinci un iPad 64”
- Fidelity per i Soci: “ACI ti premia”;
- Promozione della Tessera Club al Giro d’Italia;
- Promozione delle Tessere ACI al Meeting per l’amicizia fra i popoli a Rimini;
- Eventi Automobile Club;
- Promozione sui corsi di Guida sicura;
- Partnership istituzionale con importanti aziende per offerte scontate riservate ai soci
- Promozione per l’acquisto dei biglietti GP di Formula 1 a Monza dedicato ai soci;
- Merchandising Autodromo Nazionale Monza.

Fidelizzazione e Direct Marketing

Nel corso del 2022 sono proseguite tutte le attività di comunicazione diretta verso i Clienti/Soci finalizzate al rinnovo associativo, alla fidelizzazione con modalità di rinnovo automatico e alla crescita della relazione con i Soci.
Le comunicazioni su attività del Club hanno visto un deciso incremento delle comunicazioni verso i Soci finalizzate ad inviare aggiornamenti sulle promozioni, agevolazioni e scontistica offerte dai partner di ACI.

Attività commerciali ed incontri sul territorio

Al fine di continuare il percorso di omogeneizzazione della rete e sostenerla nello sviluppo delle iniziative commerciali e associative, ACI ha effettuato numerose attività, quali affiancamento on-site presso le delegazioni, riunioni commerciali presso gli AACC, fornitura di moderni strumenti di marketing operativo a delle attività locali della rete AACC e Delegazioni, sviluppo canali complementari alla Rete delle Delegazioni, assistenza e continui aggiornamenti formativi e informativi per lo sviluppo e la fidelizzazione della base associativa, definizione dei processi di pianificazione commerciale con gli AACC declinando obiettivi associativi basati su potenziale territoriale, implementazione attività progettuali e azioni di partnership sia a livello nazionale che locale, strumenti e progetti per la segmentazione della rete di AACC e Delegazioni, per l’implementazione dei partner degli AACC e di ACI per il progetto “Use Your Card” e “SYC!”.
Nell’ambito delle attività descritte ACI ha eseguito, a favore della rete, 12.305 visite sul territorio e 396 riunioni di carattere commerciale.

CRM - Customer Relationship Management

Nel 2022 il CRM ACI è stato interessato da diverse attività di manutenzione evolutiva volte all’ottimizzazione delle funzioni in essere e all’implementazione dei dati gestiti dallo stesso.
Sono state svolte la fase di collaudo del nuovo applicativo Socio Smart, integrato nel CRM, per la gestione delle posizioni associative con la partecipazione di alcune Delegazioni pilota e di parte del personale della Divisione che sta sperimentando le interfacce applicative in qualità di utente esperto e la manutenzione evolutiva del sistema e il plesso dei servizi in piattaforma è stato alimentato con la predisposizione di un'area dedicata alle campagne di marketing e

comunicazione a supporto delle attività della Rete e di due aree per la comunicazione nazionale, riservate alle campagne pubblicitarie ed ai materiali per la Rete.
Il sistema prevede una funzionalità che permette agli Automobile Club di visualizzare e scaricare gli estratti conti delle tessere emesse attraverso il canale Web e di quelle rinnovate tramite contratto di fidelizzazione (COL). E' stato rilasciato, inoltre, un cruscotto che consente agli AC di scaricare e consultare, direttamente nel CRM, i propri documenti contabili e quelli riguardanti le Delegazioni, gli Agenti Sara e le officine ACI Global di competenza.
Durante l'anno hanno avuto inizio e sono proseguite le attività per la transizione del CRM dalla versione residente alla versione Cloud che, tra i numerosi vantaggi, ha quello di essere accessibile dall'utente finale tramite device come Smartphone e Tablet; a supporto di tale attività sono stati organizzati degli incontri con Microsoft, fornitore del servizio Cloud, per affinare il piano di rilascio del nuovo strumento in favore della Rete delle Delegazioni. In parallelo è stata anche avviata la transizione verso un'interfaccia più intuitiva ed immediata per la gestione dei dati contenuti nelle schede clienti del CRM (da Dynamics a Unified Interface) ed è stato effettuato il restyling delle predette schede, volta a migliorare la fruizione delle informazioni relative a Soci e Prospect da parte della rete dei Delegati; queste attività hanno consentito di sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma tecnologica per la realizzazione di DEM e la gestione dei contatti telefonici utili alle campagne poste in essere dalla Divisione in corso d'anno.

Portale del Delegato

Nel corso del 2022 sono state progressivamente ampliate le funzionalità del Portale a disposizione dei Punti ACI, sia per agevolare le attività di sportello e di back-office, che per incentivare l'utilizzo del Portale quale interfaccia unificata.
In particolare, nell'ambito della fase di collaudo del nuovo applicativo "Socio Smart" per l'emissione delle tessere Associative individuali, è stata rilasciata una nuova funzionalità che permette la gestione integrata dei contratti di fidelizzazione COL. Con il rilascio in esercizio dell'applicativo, previsto nel corso del 2023, le Delegazioni avranno la possibilità di acquisire e modificare tutti i dati del contratto COL, gestire le targhe per il pagamento dei bolli e cessare un contratto esistente, direttamente dall'interfaccia di Socio Smart disponibile all'interno delle pagine del Portale del Delegato.

Altre attività di assistenza ai Soci

Tra le numerose altre attività a supporto della Federazione e della base associativa, ACI ha offerto nel 2022 diversi servizi a carattere continuativo per mantenere costantemente una relazione di supporto e di riferimento centralizzata, speculare a quella erogata dagli Automobile Club rispetto al proprio ambito, e per garantire un coordinamento più efficace e omogeneo a livello nazionale. Per tali servizi centralizzati vengono riportate, di seguito, alcune metriche di performance relative al periodo gennaio-dicembre 2022:

- il servizio di Customer Care Infosoci ha lavorato n. 9.855 ticket;
- il servizio di Customer Care su canale Facebook sta diventando un punto di riferimento costante per gli utenti del social: 89.275 follower e 82.541 "Mipiace" al 31/12/2022 contro i 74.748 followered i 73.128 "Mipiace" rilevati al 31/12/2021. Le richieste pervenute via Facebook ed Instagram sono state n.1.265;
- è stata effettuata, ove necessario, l'attività di cancellazione dei dati personali dall'archivio Soci (cd. inserimento in black list) ai sensi del Codice della privacy.

INIZIATIVE DI PARTNERSHIP E BUSINESS DEVELOPMENT

ACI ha svolto, anche nel 2022, le consuete e consolidate iniziative nella comunicazione delle partnership esistenti.

Use Your Card & Show Your Card

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività di gestione e sviluppo del programma "SYC!" mediante il rinnovo e l'acquisizione delle partnership commerciali e la definizione e l'attuazione del piano di comunicazione con i partner (sul sito aci.it, nella newsletter nazionale, nelle guide online, sull'APP ACI Space). Il circuito è attualmente attivo a livello nazionale e si confida di poter avviare, a livello internazionale, il programma "One Road", di cui è promotrice la FIA, ad esito delle interlocuzioni e degli approfondimenti ancora in corso.
Quanto alla funzionalità del sistema "Use Your Card" che, disponibile per tutte le tessere ACI e utilizzabile attraverso tablet, smartphone e PC, consente il riconoscimento elettronico del Socio ed il tracciamento delle sue transazioni sulla rete di esercizi convenzionati e Delegazioni AC, sono stati registrati complessivamente, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, n.176.944 movimenti con un valore medio annuo per transazione pari a €. 353. L'obiettivo è di incentivare l'uso della tessera evidenziando la reale convenienza economica del suo utilizzo.

Accordo di collaborazione con Findomestic

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le iniziative promozionali in attuazione dell'Accordo-Quadro, stipulato a marzo 2020, tra ACI e Findomestic, per l 'offerta ai Soci ACI di servizi di credito al consumo a condizioni agevolate rispetto a quelle ordinariamente praticate sul mercato dalla stessa Findomestic. Il Credito Finalizzatoconsente ai Soci di finanziare pratiche automobilistiche e corsi per il rilascio della patente di guida. E' stata aggiornata l'offerta con nuove soluzioni creative, sia nell'area Club che in area riservata.

Invita revisione

Il servizio di interesse della Federazione in considerazione dei ricavi generati e della ricaduta positiva in termini di posizionamento degli Automobile Club, nel 2022 ha continuato a essere erogato agli AACC aderenti, A fine anno si registra una diffusione sul territorio del servizio che annovera 157 centri di revisione aderenti facenti capo a 21 Automobile Club.

Rivista associativa "L'Automobile"

La storica testata di ACI, rilanciata nel 2016 con un nuovo progetto editoriale, con una nuova redazione e con un aspetto grafico originale e moderno, ha come editore la società controllata ACI Informatica SpA ed è arrivata, nel 2022, al settimo anno di pubblicazione.

L'attività editoriale è stata articolata su due prodotti:

- il magazine mensile l'Automobile, nelle due versioni cartacea e digitale;
- il sito web*www.lautomobile.it*.

L'Automobile, magazine mensile versione cartacea

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati 11 numeri (numero unico luglio-agosto), con una tiratura

media mensile di circa 183 mila copie, con un decremento di 5.321copie rispetto al 2021 (-2,8%); le copie effettivamente diffuse sono state circa 176 mila, come nel 2021.

Di queste, 166.141 copie per numero sono state inviate in abbonamento postale ai Soci ACI e 17.034 sono state distribuite in edicola, con servizi di visibilità dedicata e tramite altri canali distributivi. A partire dal 1° gennaio 2019 la diffusione cartacea del magazine è sottoposta all'accertamento A.D.S. (Accertamento Diffusione Stampa).

La rivista èdisponibile in vendita anche sui principali marketplace digitali.

Di seguito si riportano i dati delle medie mensili delle copie distribuite e diffuse.

	2022		2021	
Canali distributivi	**Distribuite**	**Diffuse**	**Distribuite**	**Diffuse**
Abbonamenti postali Soci ACI	166.141	166.141	161.791	161.791
Altri canali distributivi	17.034	10.350	26.705	14.231
TOTALI	**183.175**	**176.491**	**188.496**	**176.022**

Tabella 9 - Canali di distribuzione della rivista "l'Automobile"

Il sito web www.lautomobile.it

Vero e proprio quotidiano online, il sito viene aggiornato con circa 9 nuovi articoli ogni giorno. Nel 2022 sono stati pubblicati complessivamente 2.739 articoli, circa 249per numero.

Gli utenti hanno superato giornalmente, in media, oltre 1.500 unità, con circa 658 mila sessioni e 850 mila visualizzazioni di pagina (*fonte: Google Analytics, panoramica del pubblico 2022*).

Nel dicembre 2022, l'attività editoriale è stata totalmente ripensata con l'adozione di un nuovo progetto editoriale che prevede la pubblicazione in fasi progressive di due nuove riviste (in formato cartaceo e telematico) ed, in particolare, la prima denominata Youngclassic, indirizzata ad un pubblico di giovani; la seconda denominata l'Automobile Classica, protagonista del mondo del motorismo storico e che, mensilmente, si occuperà anche della trattazione delle annose vicende che affliggono il sistema. Inoltre, riprenderà la pubblicazione della rivista l'Automobile, totalmente ripensata e riprogettata grazie a contenuti inediti e contemporanei.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di rafforzare il presidio di ACI nell'ambito della comunicazione e nel settore automotive.

B. EDUCAZIONE, SICUREZZA STRADALE E MOBILITA'

ACI ha proseguito anche nel 2022 la sua pluriennale attività nel campo dell'educazione, della sicurezza stradale e della mobilità, assumendo sempre più il ruolo di leader del settore, sia in campo nazionale che internazionale.
Dopo le forti limitazioni dovute allo stato di emergenza dei due anni passati causato dalla pandemia, le attività nel settore sono state ulteriormente sviluppate rispetto a quelle dell'anno precedente.

INIZIATIVE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE

Diffusione della cultura dell'educazione stradale

Nel 2022 è proseguita con successo l'attività strategica dell'intera Federazione ACI finalizzata a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale, realizzata in stretta collaborazione con gli Automobile Club provinciali econcernente le iniziative di comunicazione sui temi dell'educazione e della sicurezza stradale.Le proposte sono rivolte alle Scuole/Organismi/Associazioni per la realizzazione di corsi ACI o iniziative on-line in materia di educazione stradale e i corsi di educazione stradale ACI per varie tipologie di utenti (bambini, giovani, adulti).
In tale ambito sono stati effettuate 1.310 attività di educazione stradale, con un incremento del 6,5% rispetto al 2021,di cui 883 corsi info-formativi sia in presenza che in DAD e 427 attività di comunicazione.
In totale sono 35.393 le persone formate tramite i corsi sia in presenza che in DAD e circa 1.799.876 (stimate) persone raggiunte dalle attività di comunicazione in tema di educazione e sicurezza stradale.
Stakeholders dell'iniziativa sono stati gli istituti scolastici, i genitori, gli studenti, i gruppi e le associazioni di utenti della strada, le associazioni e le istituzioni che operano nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

Sviluppo e consolidamento di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale

E' proseguita nel 2022 l'attività, iniziata l'anno precedente, per lo sviluppo di un'iniziativa di supporto Federazione in materia di educazione stradale e relativa allo creazione di una rete di referenti territoriali ACI per le attività info-formative in materia di educazione stradale a supporto delle attività istituzionali della Federazione degli Automobile Club in tale ambito.
La proposta è nata da un'esigenza molto avvertita dalla base e da numerosi stakeholders di avere personale specializzato nei temi dell'educazione stradale da impegnare nelle attività info-formative di educazione stradale.

INIZIATIVE IN MATERIA DI INFOMOBILITÀ

ACI ha confermato e rafforzato il suo ruolo guida nell'ambito della Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità, finalizzato alla implementazione ed allo sviluppo multicanale ed alla personalizzazione dei servizi di infomobilità offerti ai Soci ACI ed ai cittadini in generale.

Stakeholders delle iniziativesono i soci ACI, i cittadini automobilisti, le Pubbliche Amministrazioni Locali, le Forze dell'ordine e le Polizie Locali, i gestori delle reti stradali, gli operatori dell'infomobilità azionale e locale, i media (radio, TV, siti web, servizi social) che si occupano di Infomobilità e Sicurezza Stradale.
Le attività di Infomobilità comprendono la sottoscrizione degli accordi e dei rinnovi di accordi Luceverde City con Enti Locali e la produzione dei Notiziari di Infomobilità

Diffusione di Luceverde City ed accordi con Enti Locali

Anche nel 2022 è statarealizzata l'estensione del Contact Center Evoluto e delle App "Luceverde" alle città incluse nel programma LuceverdeCity.

Ai vari servizi di infomobilità, già erogati da diversi anni e gestiti in collaborazione con altri soggetti istituzionali, si è affiancato dal 2017, ed è proseguito per il quinto anno, un nuovo sistema autonomo di Infomobilità ACI, denominato "Luceverde Italia", che ha lo scopo di fornire sul territorio nazionale informazioni sulla mobilità tramite la diffusione di notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App.

Sono proseguite le attività di sviluppo ed ampliamento del servizio Luceverde Italia, incentrate sulla multicanalità (portale Luceverde.it, Contact Center evoluto, Luceverde Mobile, Luceverde radio), al fine di erogare informazioni personalizzate alle esigenze del singolo fruitore e non solo rivolte alla generalità della collettività. Le informazioni personalizzate saranno dedicate ai Soci ACI, mentre i notiziari generali saranno fruibili dalla generalità dei cittadini.
In tale ambito è stato individuato, come strategico per l'Ente, l'obiettivo della diffusione e dello sviluppo dei servizi di infomobilità locale "Luceverde City", in altre città del territorio italiano, perché consente la diffusione di notizie sulla mobilità e sul traffico a favore della collettività consentendo non solo l'ottimizzazione dei tempi giornalieri degli spostamenti ma anche la prevenzione dell'incidentalità tramite la segnalazione delle situazioni critiche legate alla viabilità. Il Servizio Luceverde City integra notizie sulla mobilità urbana provenienti da fonti nazionali e locali; tale servizio rappresenta uno strumento di implementazione del servizio Luceverde Italia, a fronte della stipula di accordi e convenzioni con Enti locali e Polizie locali.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti 6 nuovi accordi Luceverde City con i comuni di seguito indicati, finalizzati alla diffusione di informazioni sul traffico e sulla mobilità locale, accessibili attraverso strumenti multicanali, per agevolare gli spostamenti.

- Comune di Cantù (sottoscritto il 21 gennaio 2022);
- Comune di Desenzano del Garda (sottoscritto il 6 maggio 2022);
- Comune di Barletta (sottoscritto il 12 maggio 2022);
- Comune di Verbania (sottoscritto il 28 giugno 2022);
- Comune di Napoli (sottoscritto il 19 luglio 2022)
- Comune di Domodossola (sottoscritto il 4 agosto 2022).

I notiziari prodotti per la città di Bologna sono stati 385 ed equivalgono a circa 129 notiziari in più al mese per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2021.

Per i Comuni di Erba, Mariano Comense e Como, pur partendo il nuovo servizio soltanto pochi giorni prima di Natale, sono stati prodotti 36 notiziari dal 21 dicembre 2021 al 31 dicembre 2021.

Sono, inoltre, proseguiti i contatti con vari Comuni e Polizie Locali che fanno ipotizzare la possibilità di concludere la stipula di nuovi accordi. In particolare si segnala l'avanzato stato delle trattative con i Comuni di Como, Cantù, Erba, Mariano Comense, Viterbo, Catania e Rovigo.

I servizi Luceverde attualmente sono attivi nelle seguenti 27 città, oltre Luceverde Italia:

1. Roma
2. Milano
3. Modena
4. Pescara
5. Vicenza
6. Trapani
7. Genova
8. Salerno
9. Velletri
10. Prato
11. Trieste
12. Perugia
13. Verona
14. Ancona
15. Lecce
16. Bergamo
17. Bari
18. Bologna
19. Como
20. Erba
21. Mariano Comense
22. Cantù
23. Verbania
24. Napoli
25. Barletta
26. Desenzano del Garda
27. Domodossola

Diffusione dei notiziari di infomobilità Luceverde City

Nell'anno 2022 in tutte le città che aderiscono Luceverde City sono stati realizzati complessivamente a livello nazionale 95.798 notiziari, di cui 95.179 di produzione audio e 619 di produzione video, più che raddoppiati rispetto ai 42.411 notiziari prodotti nel 2021.

Contact Center Evoluto

Il servizio di Contact Center risponde al numero verde gratuito 800.183.434 e utilizza sistemi di risposta automatica tramite sistemi di riconoscimento vocale (IVR conversazionale). L'utente è al "centro" del servizio e guida la conversazione in base ai suoi bisogni, senza interagire tramite tastiera telefonica, rispettando così le norme relative alla sicurezza stradale. Su richiesta dell'utente o, in caso di mancato riconoscimento del parlato dell'utente, a causa ad esempio di eventuali eccessivi rumori di sottofondo, scarsa qualità della comunicazione, il sistema passa la chiamata ad un operatore che assiste l'utente nella richiesta. Tutti i dati eventualmente raccolti durante la navigazione dell'albero vocale verranno contestualizzati all'operatore tramite Pop Up. Il servizio Contact Center Evoluto e delle APP "Luceverde nel 2022 è stato esteso anche ai 6 i comuni che hanno sottoscritto l'accordo nell'anno.

Luceverde Radio

Nel 2022, dopo aver realizzato l'attività di formazione del personale selezionato, è stato aggiornato il palinsesto settimanale di Luceverde Radio con l'introduzione di 1 ora di trasmissione attraverso la conduzione con personale ACI Infomobility. Le trasmissioni in diretta sono state inaugurate martedì 27 settembre, nella fascia oraria dalle 12 alle 13. Il programma, dal titolo "Luceverde Radio OnAir", va in onda dalle 12 alle 13 ogni martedì, condotto integralmente da personale ACI Infomobility.
E' stata inoltre realizzata una trasmissione sperimentale in tema di mobilità su Luceverde Radio che è andata in onda sabato 17 dicembre, dalle 12 alle 14, con il titolo "Canzoni e Motori" ed è stata integralmente condotta da personale della società controllata in house ACI InfomobilitySpA.

Radio ACI

Nel 2022 è stata avviata la diffusione a livello nazionale su DAB di ACI Radio.
In data 3 maggio 2022 sono partite le trasmissioni dell'emittente radiofonica dell'Automobile Club d'Italia, diffusa attraverso la tecnologia digitale DAB+ e tramite Web. Grazie alla sinergia con la RAI il servizio raggiunge già, potenzialmente, il 57% della popolazione in 34 province. La radio "ACI Radio" attraverso il canale digitale in tecnologia DAB+ e attraverso il web è raggiungibile nelle auto ed è veicolata anche tramite una App che ne facilita l'ascolto e il

dialogo con la redazione.
"ACI Radio" affronta i temi dell'auto e della mobilità in generale, del turismo, della sicurezza stradale, dello sport, del tempo libero e del motorismo storico, con aggiornamenti di infomobilità nazionale e locale in collaborazione con il network "Luceverde". In data 13/4/2022 è stato rilasciato il certificato di verifica di conformità della trasmissione su DAB.

Servizi a supporto della mobilità sicura e ampliamento dei canali di diffusione delle informazioni sulla mobilità sostenibile

E' proseguita anche nel 2022con ottimi risultati l'attività a supporto della mobilità sicura e sostenibile mediante la realizzazione di nuove modalità di accesso alle informazioni "Luceverde".
E' stata realizzata l'integrazione della piattaforma Luceverde con i dati provenienti da fonti esterne (colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, informazioni su TPL, condizioni meteo sulle tratte stradali). Le funzionalità sono state pubblicate sulle nuove versioni del sito e dell'APP Luceverde rilasciate a novembre 2022.

Ready2Go

Procede positivamente l'attività di sviluppo e di gestione dell'iniziativa "Network di autoscuole a marchio ACI" denominata Ready2GO, rete di autoscuole certificate a marchio ACI che si contraddistinguono rispetto alle altre esistenti sul mercato per l'innovazione del modello didattico e per gli standard di qualità dei servizi e dei prodotti didattici e formativi integrativi offerti. Sono stati monitorati gli standard di qualità delle autoscuole per assistenza agli operatori e per il miglioramento del livello di qualità del network Ready2Go.

Presupposto del progetto Ready2Go è che il Metodo ACI, cuore dell'iniziativa, sia sempre in continua evoluzione e a tal fine è stata svolta una importante ottimizzazione della didattica integrativa. Nel corso del 2022 si è provveduto a redigere apposito manuale d'uso per gli insegnanti delle autoscuole ACI Ready2Go e ad erogare una prima sessione di formazione ai formatori presso il Centro di Guida Sicura ACI-Vallelunga. È continuata inoltre la distribuzione delle credenziali alle autoscuole per l'utilizzo da parte dei loro allievi dell'APP Quiz2Go per esercitarsi nella risoluzione dei quiz ministeriali e dunque per la preparazione all'esame teorico in Motorizzazione.

Accordo ACI-ISTAT

Per quanto attiene alle attività nel campo statistico e della ricerca, nel 2022 è proseguita la pluriennale, tradizionale e collaudata collaborazione con l'ISTAT, che ha portato, come negli anni precedenti, alla raccolta e all'elaborazione di dati per la realizzazione degli archivi, delle pubblicazioni ed in generale per la diffusione dei dati maggiormente rilevanti, tra i quali spicca il Rapporto ACI/ISTAT sugli incidenti stradali in Italia finalizzato a diffondere la cultura dell'educazione e della sicurezza stradale.

Gli Stakeholders dell'iniziativa sono tutti i cittadini, le Istituzioni nazionali, europee e internazionali, l'ISTAT, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, gli Automobile Club Provinciali, AISCAT, ANAS, Gestori di strade, Associazioni familiari vittime della strada.

La pubblicazione del Report Statistica degli Incidenti Stradali 2021 con dati a livello nazionale è avvenuta il 26 luglio ed è stata accompagnata da un Comunicato Stampa.

Il rilascio delle pubblicazioni è previsto in tre momenti, come già avvenuto negli ultimi anni:

- a fine luglio il Report statistica degli Incidenti Stradali con dati nazionali;
- a inizio ottobre le tavole provinciali di analisi dei dati dell'incidentalità stradale;
- nella prima metà di novembre la localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria principale e aggiornamento del sito *www.lis.aci.it*, sia per la parte di dati generali sull'incidentalità che per la parte relativa alla localizzazione.

Progetto Europeo PAsCAL

Nell'ambito delle attività di studio e ricerca svolte da ACI, anche nel 2022 il "progetto europeo PAsCAL" ha visto l'Ente tra i partner protagonisti.

Il progetto europeo PAsCAL - "Enhance driver behaviour and Public Acceptance of Connected and AutonomousvehicLes", finanziato dal programma di ricerca ed innovazione dell'Unione Europea Horizon2020, è volto ad analizzare il livello di accettazione dei veicoli connessi ed autonomi da parte dei cittadini europei e ad identificare i fattori che influenzano, sia in modo positivo che negativo tale accettazione nonché le implicazioni dell'introduzione dei CAV (ConnectedAutonomousVehicles - veicoli connessi ed autonomi) nella società. Il progetto, condotto insieme ad altri 12 partner europei, tra Università e Centri di ricerca, aziende, start-up ed enti pubblici, è stato finanziato dalla Commissione europea tramite l'Innovation and Networks Executive Agency (INEA).
Lo scopo del progetto riguarda le auto senza conducente che sono destinate ad aprire nuove "strade" nel regno della mobilità. L'atteggiamento nei confronti dei veicoli connessi e autonomi (CAV) rimane nel complesso tiepido. In quanto la sicurezza è una delle principali preoccupazioni. Con questo in mente, il progetto PAsCAL ha affrontato le questioni relative all'interazione degli "utenti" all'interno o vicino ai CAV, ha studiato anche l'impatto del trasporto connesso sul benessere, la qualità della vita e l'equità delle persone, ha sviluppato una mappa multidimensionale dell'accettazione da parte del pubblico di livelli più elevati di CAV, indagando le esigenze dei "nuovi conducenti" e considerando diverse modalità e servizi di mobilità. In questo contesto, il progetto ha sviluppato una Guide2Autonomy con linee guida e raccomandazioni per accelerare l'evoluzione dei sistemi di trasporto CAV.

RELAZIONI, INIZIATIVE ED EVENTI ISTITUZIONALI

E' proseguita anche nel 2022 l'attività di ACI nell'ambito delle relazioni istituzionali e degli eventi finalizzati alla valorizzazione del ruolo dell'Ente e della propria immagine, oltre che alla individuazione di nuovi possibili ambiti di collaborazione utili alle finalità istituzionali.

Numerose le varie manifestazioni che ACI ha curato direttamente o alle quali ha prestato supporto alla realizzazione.

FIA Spring meeting 2022

Il FIA Spring Meeting è uno degli eventi annuali più importanti della Regione I della Federazione Internazionale dell'Automobile. L'ACI, in qualità di Club nazionale del paese ospitante, ha curato in stretta sinergia con la FIA tutte le attività organizzativo – logistiche connesse alla realizzazione dell'evento, offrendo alla Federazione Internazionale il proprio supporto tecnico specialistico. I lavori si sono svolti dal 10 al 12 maggio presso le sale dell'Hotel Gianicolo e i momenti conviviali istituzionali nelle cornici di Villa Miani e Palazzo Colonna.

Forum PA 2022

E' sicuramente il più importante evento realizzato in Italia nel campo della Pubblica Amministrazione, svolto a Roma dal 14 al 17 giugno.
Il Forum PA è stata un'occasione di incontro, confronto e dialogo sull'innovazione, con particolare riferimento ai processi di attuazione del PNRR e dei fondi europei. L'ACI ha potuto promuovere le proprie iniziative sulla mobilità sostenibile e a rappresentare, presso il Governo e le Istituzioni, le istanze degli automobilisti e le proposte per lo sviluppo del trasporto su auto e confermare il proprio ruolo di driver di innovazione nei servizi della Pubblica Amministrazione.
L'Ente ha partecipato all'edizione 2022 della manifestazione come Main Partner, quale attore di prima linea nella ripresa del Paese e come Ente strumentale a supporto della digitalizzazione nella pubblica amministrazione e per la mobilità. La partnership si è sviluppata anche con un intervento nell'ambito della tavola rotonda introduttiva sulle "Infrastrutture sostenibili e lotta al cambiamento climatico"e con la trasmissione di video e spot.

Annual General Assembly della FIA

L'evento organizzato dalla FIA con la collaborazione dell'ACI si è tenuto a Bologna e in altre varie sedi dal 5 al 10 dicembre, congiuntamente alla manifestazione del Price Giving, la cerimonia di premiazione FIA della stagione motoristica 2022. ACI ha fornito supporto operativo nella gestione delle attività sociali organizzate nel corso della settimana e in tutte le attività collaterali e propedeutiche per la serata di premiazione finale, coordinate dalla FIA, con il supporto di ACI, della Regione Emilia Romagna e dalle istituzioni della Motor Valley.

Auto e moto d'epoca Padova

Nel 2022 si è tenuta per l'ultima volta a Padova la più grande Fiera europea dedicata ai veicoli storici, auto e moto d'Epoca, con più di 5.000 vetture esposte e in vendita, mostre tematiche, offerta di ricambi e di oggettistica di vario tipo legata all'automotive, dal prossimo anno, l'evento si terrà a Bologna. Come in passato, ACI ha avuto un ruolo fondamentale e determinante nell'ambito dell'organizzazione della manifestazione, tenutasi dal 20 al 23 ottobre, fornendo attività di supporto, occupandosi della redazione del programma dell'evento. Grande interesse hanno suscitato le attività connesse con lo svolgimento dei numerosi convegni che si sono susseguiti nel corso dell'evento all'interno del Padiglione ACI, presso il quale si è avuta una notevole affluenza di pubblico.

Targa Florio Classica

Nell'ambito dell'organizzazione della Targa Florio Classica, competizione di regolarità auto storiche che fa parte del Campionato Italiano Grandi Eventi e della Serie ACI Storico, tenutasi tra il 20 e il 23 ottobre, ACI ha fornito la consueta attività di supporto occupandosi degli aspetti organizzativi ed istituzionali dell'evento.

CLUB ACI STORICO

Il Club ACI Storico è un'associazione costituita da ACI con lo scopo di promuovere, fornire impulso e valorizzare il patrimonio e la cultura motoristica italiana, nonché la tutela degli interessi degli appassionati e dei collezionisti di veicoli di rilevanza storico-collezionistica.

In tale ambito l'Ente assicura anche l'attività di consulenza normativa tramite la predisposizione di documenti destinati alla regolamentazione della vita del Club ACI Storico, quali Statuto, Regolamenti, Convenzioni, Accordi di collaborazione, affiliazioni e proposte.
Nel corso dell'anno 2022 ACI ha realizzato e predisposto per il Club le seguenti attività.

- Attività finalizzata alla redazione della "Carta dei principi del restauro";
- Modifica del Regolamento del Registro ACI Storico relativo alla introduzione della regolamentazione della Sezione "Rilevanza Storica a fini fiscali", che regola le procedure di iscrizione dei veicoli ultraventennali ai fini dell'ottenimento di benefici fiscali. La Sezione è stata attuata a seguito dell'emanazione della legge della Regione Lombardia n. 27/2021 che ha riconosciuto l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli iscritti nel Registro ACI Storico. Analoghi benefici sono stati già riconosciuti in precedenza dalla regione Valle d'Aosta e dalla Provincia autonoma di Trento. Il Regolamento della nuova Sezione "Rilevanza Storica a fini fiscali" è stato approvato dall'Assemblea ACI Storico il 27 aprile 2022.
- Accordo Museo Affiliato ACI Storico con il Museo del Motore a scoppio gestito dalla Fondazione Barsanti e Matteucci di Lucca, sottoscritto in data 12 maggio 2022.
- Rinnovo con modifiche della Convenzione quadrilaterale ACI Storico/ACI/ACI Informatica/ACI Sport, sottoscritta il1° giugno 2022 che mira a disciplinare la realizzazione dei vari aspetti gestionali della vita del Club.
- Accordo Museo Affiliato ACI Storico con il Museo del Sidecar di Macerata, sottoscritto in data 7 giugno 2022.
- Proposta di modifica della normativa relativa alla revisione dei veicoli storici.
- Realizzazione della Lista di Salvaguardia delle moto ricognitiva dei modelli prodotti dal 1990 al 2000 con reale interesse storico, pubblicata sul sito ACI Storico e comunicata ai Soci il 27 settembre 2022.
- Accordo di affiliazione con FCA Italy S.p.A.,che gestisce lo spazio Heritage Hub presso lo Stabilimento Mirafiori di Torino. L'accordo è stato sottoscritto il 12 ottobre 2022.
- Accordo di affiliazione con il Museo AlfottiniCuneta di Novara, siglato il 21 novembre 2022.

COMUNICAZIONE STRATEGICA ED ISTITUZIONALE

La comunicazione strategica ed istituzionale è finalizzata all'individuazione delle iniziative necessarie a promuovere l'immagine dell'Ente presso la collettività, gli stakeholders e gli interlocutori istituzionali, migliorandone la visibilità e rafforzando la percezione del ruolo svolto, sia come pubblica amministrazione sia come ente esponenziale degli interessi degli automobilisti.

La campagna di comunicazione strategica è proseguita anche nel 2022 secondo le linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI. La campagna ha mantenuto la visione corporate globale ed il perimetro di azione esteso ai diversi canali mediatici on line e off line al fine di

coprire la cosiddetta “user journey” del proprio target.

Nel corso dell’esercizio sono state sviluppate numerose iniziative di comunicazione finalizzate alla partecipazione a diverse manifestazioni.

Meeting per l’amicizia tra i popoli di Rimini

L’evento che, per il secondo anno consecutivo si è svolto alla Fiera di Rimini, nell’arco di cinque giorni dal 20 al 25 agosto, rappresenta un importante strumento di comunicazione istituzionale per l’Ente ed ha visto transitare nello stand di ACI più di 1.000 persone. L’affluenza degli amanti degli sport automobilistici è stata davvero alta, più di 200 persone al giorno si sono recate nello stand di ACI per provare l’ebbrezza che solo i simulatori i guida su pista sono in grado di regalare.
Nel 2022sono stati introdotti all’interno dello stand due simulatori adatti ai bambini e i ragazzi dai 6 ai 12 anni, che hanno avuto l’occasione di divertirsi in un modo originale e soprattutto sicuro. Un’altra novità introdotta sempre in quest’ultima edizione, riguarda il mondo della disabilità che incontra quello degli sport. In una delle postazioni è stato installato un dispositivo per ragazzi disabili, fornito dall’azienda 3Drap, al fine di permettere loro di provare un simulatore e avvicinarsi alla disciplina per poi promuoverla.

Giro d’Italia

Anche nel 2022 ACI è stato presente alle tappe italiane della 105^ edizione del Giro d’Italia, dove ha partecipato come unico Partner Istituzionale della manifestazione, con la campagna #RISPETTIAMOCI per la sensibilizzazione verso il rispetto degli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti).

La presenza è stata veicolata:

- on-field con striscioni e stendardi che richiameranno la campagna #rispettiamoci;
- attraverso uno spot sul valore di #rispettiamoci trasmesso sia sui canali digitali che in TV (digitali terrestre) ed in particolare su quello ufficiale del Giro d’Italia e durante le dirette delle tappe sui canali RAI. Infine, attraverso dei video pillole animate che verranno trasmesse esclusivamente sui canali digitali su 8 regole da applicare quando si circola sulla strada da pedone, ciclista o automobilista;

Partecipazione alla Conferenza di Praga

Nel 2022 ACI ha partecipato alla ***CAF Users’ Conference***, organizzata dalla Repubblica Ceca e dal Centro Risorse CAF dell’EIPA, presso la città di Praga. Presenti, oltre ad ACI, anche rappresentanti del governo ceco e di altre Istituzioni pubbliche di alcuni Paesi UE. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha selezionato per l’Italia l’esperienza *“Application of CAF and PEF in small Public Organization”* realizzata dalla Direzione Territoriale ACI dell’Aquila e dalle Unità Territoriali di Chieti, Pescara e Teramo. L’Ente, oltre a supportare le Strutture nell’attuazione del modello europeo CAF, ne ha curato la presentazione nel corso della Conferenza insieme a un esperto del Centro Risorse Nazionale CAF, evidenziando le modalità innovative con cui le strutture ACI hanno realizzato il piano di miglioramento unico a vantaggio degli utenti. L’evento ha avuto risalto sul sito della Funzione pubblica, nella sezione *Per una Amministrazione di Qualità (PAQ)*, tutt’ora visionabile.

14° Giornata della Trasparenza ACI

ACI ha partecipato all'organizzazione della 14° Giornata della Trasparenza ACI – intitolata *"La certificazione europea CAF External Feedback: l'impegno decennale ACI per il miglioramento continuo, nell'ottica del valore pubblico"* - illustrando l'impegno dell'Ente nel percorso di certificazione europea di qualità, applicato da oltre 10 anni in ambito federativo. L'Ente ha curato anche il coordinamento di una tavola rotonda cui hanno preso parte i responsabili di alcune Strutture certificate CEF, per un utile confronto e scambio di conoscenze sul tema. Hanno aderito all'iniziativa il Referente nazionale CAF e il Responsabile del Centro Risorse nazionale CAF del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nuovo HUB del sito ACI

Nel 2022 ACI è stato realizzato il nuovo Hub, in attuazione della *web strategy* dell'Ente, finalizzata al miglioramento della comunicazione digitale con l'utenza. Le attività hanno riguardato la definizione del piano redazionale della piattaforma, il coordinamento del gruppo di lavoro composto dai referenti delle Strutture centrali dell'Ente, la gestione dei contenuti, il supporto ai referenti per la realizzazione dei nuovi articoli, l'ottimizzazione degli stessi attraverso le tecniche SEO e la pubblicazione finale.
Il **rilascio dell'Hub è avvenuto il 14 novembre 2022** ed è disponibile all'indirizzo www.web.aci.it. Il lavoro realizzato ha consentito di migliorare la comunicazione con l'utenza e di garantire una migliore indicizzazione dei contenuti sui motori di ricerca, così come evidenziato in un'analisi tecnica realizzata dopo appena un mese dall'avvio in esercizio.

Promozione e sviluppo delle "buone prassi" a livello nazionale e internazionale

Con riferimento alla promozione e diffusione delle buone prassi ACI in ambito federativo e nei confronti dell'utenza esterna, tramite il portale della comunicazione ed il sito istituzionale, nel corso dell'anno sono stati predisposti e pubblicati i documenti illustrativi di diverse iniziative/azioni di miglioramento realizzate dalle Strutture periferiche che hanno conseguito la certificazione CEF e quindi strutturate secondo la metodologia CAF.

Nel 2022, 5 strutture periferiche ACI (Area Metropolitana ACI di Roma, Direzioni Territoriali di Bari, Palermo e Genova, Automobile Club di Latina), a conclusione del percorso CAF avviato nel 2021, hanno conseguito l'attestato di Effective CAF User in esito alla valutazione della Funzione Pubblica sull'applicazione del modello.

C. ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

L'Automobile Club d'Italia è la Federazione Nazionale per lo Sport Automobilistico riconosciuta dal CONI. Su delega della FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*), rappresenta il potere sportivo automobilistico in Italia.

Con riferimento all'attività sportiva ordinaria, nel 2022, ACI ha rilasciato 39.467 licenze sportive nel settore auto (42.944 nel 2021); le licenze rilasciate nel settore Karting sono state 9.279 (11.329 nel 2021), mentre quelle in ambito automodellismo sono state 742 (2.364 nel 2021); le licenze nel settore e-sport sono state 818 (602 nel 2021).

Nell'anno, ACI ha rilasciato 1.201 permessi di organizzazione di gare sportive automobilistiche (1.213 nel 2021), 1.314 passaporti tecnici (1.101 nel 2021), 209 Historic Technical Passport (182nel 2021) e 494 fiches di regolarità (458 nel 2021); ha inoltre designato 15.566 ufficiali di gara auto (15.194 nel 2021), 1.346 ufficiali di gara karting (349 nel 2021), 30 ufficiali di gara automodellismo (30 nel 2021) e 31 ufficiali di gara e-sport (12 nel 2021).

Per quanto concerne le attività svolte, l'Automobile Club d'Italia opera per uno sport sicuro, per l'avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva e per una guida più consapevole e responsabile. Le gare di livello internazionale rappresentano un appuntamento seguito da milioni di appassionati.

All'ACI spetta il compito di promuovere e disciplinare l'attività sportiva automobilistica in linea con le norme internazionali. Quale Federazione sportiva componente del CONI, l'Ente cura, in particolare, la formulazione dei regolamenti e delle normative tecnico-sportive, il controllo delle manifestazioni, il rilascio delle licenze sportive e la formazione e l'aggiornamento commissari di gara e degli altri addetti.

Nel 2022, il contributo annuale erogato ad ACI quale Federazione sportiva dal CONI, tramite la società "Sport e Salute SpA" è stato pari a Euro1.173 k/€ ed è stato destinato ai premi di classifica per i piloti vincitori, alla gestione della scuola federale e ai contributi agli organismi sportivi territoriali.

Sotto l'egida dell'ACI si svolgono annualmente in Italia circa un migliaio di competizioni sportive automobilistiche. Alcune di queste hanno un rilievo di carattere internazionale per il consolidamento del ruolo e dell'immagine del nostro Paese e dell'Ente nel mondo sportivo, quali il *"Gran Premio d'Italia di Formula 1"* a Monza, la cui organizzazione diretta è stata affidata all'ACI con legge n. 208 del 28 dicembre 2015, dal 2022, anche il "*Gran Premio di Formula 1del Made in Italy e dell'Emilia Romagna"*a Imola e il *"Rally d'Italia"*, gara valevole per il Campionato del mondo che si svolge da anni in Sardegna.

Formula 3 Regional Europa

Nell'ambito delle attività di promozione e sviluppo dell'automobilismo, ACI ha organizzato e gestito il campionato *"Formula 3 Regional Europa by Apline"* con un nuovo format triennale caratterizzato dalle novità scaturite all'acquisizione/fusione con il campionato Renault, che hanno visto l'incremento del numero di gare da 8 a 10 rendendo il campionato ancora più accattivante con una maggiore internazionalità.

Nel 2022 il campionato ha visto correre 3 tappe in Italia (Monza, Imola e Mugello) e 7 in Europa, di cui una tappa (Monaco) in concomitanza con il Gran Premio di Formula 1.

La stagione ha dato l'avvio al campionato con il primo evento presso l'Autodromo Nazionale di Monza il 22-24 Aprile. A seguire, nel corso mesi successivi, si sono svolte le 9 gare come da calendario. Nello specifico l'ultimo trimestre dell'anno ha visto lo svolgimento delle gare in Spagna concludendo il campionato con una tappa italiana al Mugello.

- Italia - Monza 24-04-2022
- Italia - Imola 08-05-2022
- Germania - Monaco 29-05-2022
- Francia - Le Castellet 05-06-2022
- Paesi Bassi - Zandvoort 19-06-2022
- Ungheria - Hungaroring 10-07-2022
- Belgio – Spa 30-07-2022
- Austria – Spielberg 11-09-2022
- Spagna – Barcellona 16-10-2022
- Italia – Mugello 23-10-2022

Nel corso dell'anno il campionato si è svolto regolarmente senza difficoltà eccezion fatta per alcune defezioni legate ancora alle positività al covid e per l'insufficienza di budget di alcuni piloti che hanno dovuto abbandonare il campionato. Quanto sopra non ha comunque inficiato sullo svolgimento del campionato e sul numero dei piloti partecipanti in quanto i team hanno potuto sostituire gli assenti con altri membri dei team.
Il campionato ha visto complessivamente la partecipazione di 35 piloti appartenenti ai 12 team che hanno aderito al campionato. La vittoria è stata portata a casa da un pilota Svedese (Dino Beganovic) del team Prema.

I love sport-Karting in piazza

Prosegue l'iniziativa ideata al fine di avvicinare bambini in età scolare al primo step dello sport automobilistico, con la partecipazione attiva degli AACC. Fusione impeccabile tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale, che rivolge una particolare attenzione alla mobilità eco-sostenibile ed alla diffusione del nostro sport e dell'immagine ACI.
Gli AA.CC. vengono selezionati in base ad una rotazione tra nove Enti che su invito della Federazione manifestano interesse ad aderire all'iniziativa. Questa fusione tra il mondo del karting (alla base dell'automobilismo sportivo) e l'educazione stradale non attrae solo i piccoli protagonisti ma un contesto più vasto.
Le 9 tappe previste dal calendario si sono tenute a La Spezia, Domodossola, Venezia-Scorzè, Macerata, Modena, Cagliari, Giffoni, Pavia e Potenza, che ha sostituito Sondrio impossibilitata per problemi tecnici. Quest'anno alcuni eventi hanno ospitato anche i piccoli rifugiati Ucraini che hanno partecipato agli eventi grazie al progetto di inserimento con supporto linguistico organizzato da diverse scuole italiane. La partecipazione totale per gli eventi organizzati con gli AACC sono state di circa 1.300 bambini ai quali, grazie al ritorno alla normalità post pandemia, con circa 400 adesioni al Giffoni Film Festival, ha raggiunto circa 1.700 partecipanti totali.

Formazione ufficiali di gara

Prosegue l'attività di ACI nel campo della formazione degli ufficiali di gara, per rafforzarne le

competenze e costituire un pool di commissari con requisiti di professionalità e specializzazione da inserire soprattutto in contesti motoristici di rilievo, con l'obiettivo di ridurre il numero di ricorsi agli Organi di Giustizia sportiva avverso le decisioni degli Ufficiali di Gara.
Gli Ufficiali di Gara (UU.GG.) sono figure indispensabili nell'organizzazione delle gare automobilistiche, deputati a svolgere funzioni di controllo e sorveglianza nell'espletamento delle gare nazionali, a seconda della qualifica per la quale sono stati abilitati.
La formazione degli ufficiali di gara è alla base di un percorso di crescita fondamentale sul campo che necessita di costanti aggiornamenti al fine di rafforzare le competenze di ognuno in funzione del ruolo svolto nel proprio contesto sportivo. Nel corso del primo semestre dell'anno si sono tenute e concluse 4 sessioni formative (Covid Manager, Commissari Sportivi Tirocinanti, Commissari Sportivi Regionali e Commissari Sportivi Nazionali). Per le restanti 4 sessioni formative, raggruppate in macro aree, calendarizzate a livello provinciale e suddivise per categorie e livelli (Commissario di Percorso 1° livello, Commissari di Percorso Qualificati 2° livello, Verificatori Sportivi 1°livello, Verificatori Tecnici 1° livello) le sessioni avviate nel corso del primo semestre sono proseguite con corsi calendarizzati sul territorio e si sono concluse nel mese di dicembre.

GRAN PREMI AUTOMOBILISTICI DI FORMULA UNO

Tra le attività effettuate in campo sportivo da ACI quella di maggiore rilevanza è sicuramente la promozione e l'organizzazione del *"Gran Premio automobilistico di Formula Uno d'Italia"*, che si tiene annualmente a settembre presso l'Autodromo di Monza, al quale si sono aggiunte, dal 2022, anche la promozione e l'organizzazione del *"Gran Premio automobilistico di Formula Uno del Made in Italy e dell'Emilia Romagna"*, che si tiene a Imola.

Gran Premio di Monza

Il 2022 ha visto ACI impegnato nell'organizzazione del Gran Premio di Formula Uno d'Italia che è stata la sedicesima prova della stagione 2022 del campionato mondiale che si è tenuta domenica 11 settembre all'autodromo nazionale di Monza ed è stata vinta dall'olandese Max Verstappen su Red Bull Racing.

La gara si è svolta regolarmente senza più restrizioni legate alla pandemia, che avevano penalizzato in maniera rilevante le edizioni del 2020 (svolta a porte chiuse, senza pubblico) e del 2021 (a porte aperte ma con la presenza del pubblico ridotta al 50% nelle tribune ed il divieto di accesso alla zona prati).
All'intero weekend di gara hanno, infatti, assistito oltre 336 mila spettatori, nuovo record per il Gran Premio d'Italia all'autodromo nazionale di Monza. Il precedente primato apparteneva all'edizione del 2019, caratterizzata da una presenza di 200 mila spettatori nel fine settimana.

L'evento è stato caratterizzato dalla partecipazione eccezionale del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del Centenario dell'Autodromo di Monza, che ha visto altresì la presenza di diverse figure politiche e VIP sia nazionali che internazionali.

Gran Premio di Imola

Dopo il ritorno in Formula Uno nel 2021 in sostituzione di un gran premio non tenutosi per l'emergenza pandemica, Imola è tornata in pianta stabile nel calendario mondiale della Formula Uno, grazie al contratto stipulato da ACI con il promotore del Campionato del Mondo, che ha

permesso l'acquisizione da parte dell'Ente dei diritti di organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola per il quadriennio 2022-2025.

La gara, denominata Gran Premio del Made in Italy e dell'Emilia Romagna, disputata il 24 aprile 2022 all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari e vinta dall'olandese Max Verstappen su Red Bull Racing, fa dell'Italia attualmente l'unico Paese al mondo nel quale in un anno si disputano due gran premi di Formula Uno.

I dati economici sintetici dei due Gran Premi del 2022 sono riportati nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO Gran Premio Formula 1	GP F1 Imola 2022	GP F1 Monza 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
Ricavi da diritti Gran Premio Formula Uno	11.040	23.061
Sponsorizzazioni	0	53
Contributi	17.296	7.000
Rimborsi	233	4.095
Totale Valore della Produzione (A)	**28.569**	**34.209**
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
Acquisto prodotti finiti	0	0
Diritti promozione GP Formula Uno	22.966	19.203
Iscrizioni a competizioni	241	241
Servizi organizzativi	5.202	12.832
Premi assicurativi	200	212
Oneri trasferte	12	12
Costi godimento beni di terzi (concessione)	0	944
Totale Costi della Produzione (B)	**28.621**	**33.444**
RISULTATO ECONOMICO (A-B)	**-52**	**765**

Tabella 10 *- Gran Premi Formula Uno*

Rally Italia

Il Rally d'Italia 2022, ufficialmente denominato 19° Rally Italia-Sardegna, prova del campionato mondiale, si è svolto dal 2 al 5 giugno interamente nel nord Sardegna, come da tradizione consolidata e ha visto la partecipazione di 59 concorrenti. Il percorso, composto da 21 prove speciali su sterrato, suddivise in tre giornate di gara per complessivi 314 km cronometrati.

Vittoria aggiudicata da Hyundai con il pilota Ott Tanak. Rispetto alle edizioni precedenti, penalizzate dal fattore pandemico, l'evento si è svolto a "porte aperte" con numerosi spettatori.

Fondo per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU)

Con il Decreto 11 aprile 2011 n.82, nel sistema italiano è stato introdotto un nuovo contributo

ambientale per lo smaltimento degli Pneumatici Fuori Uso (PFU), al fine di ottimizzarne il recupero, prevenire la formazione dei rifiuti e proteggere l'ambiente. Sono esclusi dagli obblighi previsti dal presente decreto: i pneumatici per bicicletta, le camere d'aria, i relativi protettori (flap) e le guarnizioni in gomma, i pneumatici per aeroplani ed aeromobili in genere.

Il "Fondo Pneumatici Fuori Uso", costituito dal decreto presso l'Automobile Club Italia, è gestito da un Comitato composto da ACI, che ne ha la presidenza, FIAT/ANFIA/UNRAE, Associazione dei Demolitori, Associazione dei produttori e importatori degli pneumatici e Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti.

Il Comitato PFU controlla il regolare svolgimento di ogni fase. Al momento della vendita di un veicolo nuovo il venditore riceve dall'acquirente consumatore, come voce separata del prezzo del veicolo, il contributo ambientale che confluisce in un fondo utilizzato per coprire tutte le spese, dalla raccolta al recupero.
La raccolta vera e propria comincia presso i demolitori censiti dall'ACI, dove i pneumatici provenienti dai veicoli a fine vita sono smontati e stoccati. Raggiunto il quantitativo minimo di 1.500 kg i demolitori possono richiedere online il ritiro gratuito degli pneumatici che vengono portati nelle aziende specializzate per il trattamento dove il 100% del dismesso è avviato al recupero della materia.
Si tratta di un modello esemplare in Europa per economicità ed efficienza.

Il Comitato, insieme ai produttori e agli importatori degli pneumatici e le loro forme associate, valuta periodicamente e congiuntamente le attività allo scopo di ottimizzarne efficacia, efficienza ed economicità e per ricercare soluzioni condivise ad eventuali criticità emergenti; individua, sulla base della documentazione fornita dai produttori e dagli importatori dei pneumatici, l'entità del contributo per la copertura dei costi di raccolta e gestione dei pneumatici dei veicoli a fine vita e lo comunica all'autorità competente la quale, approva l'ammontare del contributo. Riceve dai produttori e gli importatori degli pneumatici, o le loro eventuali forme associate, le stime degli oneri relativi alle componenti di costo, ai fini dell'aggiornamento del contributo per l'anno solare successivo e provvede a fornire ai consumatori, attraverso adeguate forme di pubblicità, informazioni sulle componenti di costo che concorrono alla formazione del contributo e sulle finalità dello stesso;

Il Fondo procede alla riscossione dei contributi dovuti anticipatamente dagli acquirenti di veicoli nuovi, per il successivo smaltimento dei pneumatici fuori uso.
ACI, tramite la società controllata in house ACI Informatica, gestisce il sistema informatico PFU e i servizi ad esso correlati compresa l'assistenza.

6.1.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale accoglie, nell'ambito della gestione istituzionale, l'insieme delle attività e passività (e dei relativi ricavi e costi) inerenti al patrimonio dell'Ente, vale a dire quelle concernenti le partecipazioni nelle società, il patrimonio immobiliare di proprietà e il patrimonio finanziario.

Nell'esercizio in esame, gli asset patrimoniali dell'Ente si sono incrementati complessivamente di 23.447 k/€; di questi, 22.189 k/€ per immobilizzazioni immateriali, principalmente software e marchi, 1.249 k/€ l'incremento del valore del patrimonio immobiliare, a seguito dell'acquisto di un immobile e di lavori di manutenzione straordinaria che hanno incrementato il valore di

alcuni immobili esistenti. Il valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si è incrementato di 8 k/€ a seguito dell'acquisto delle azioni di minoranza della società ACI Immobiliare Automotive SpA, già posseduta, mediante versamento in c/capitale di pari importo a favore della controllata ACI Infomobility SpA per dotarla dei mezzi finanziari necessari all'acquisto della partecipazione della società Agenzia Radio Traffic SpA.

Il patrimonio finanziario è aumentato per 19.351 k/€ a seguito dei dividendi dell'anno distribuiti da Sara Assicurazioni S.p.a..

6.2 LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione "Tasse Automobilistiche" 2022 chiude l'esercizio in perdita di 6.368 k/€, con un peggioramento di 3.640 k/€ rispetto alla perdita di 2.728 k/€ del 2021.

Il risultato dell'esercizio della gestione Tasse è determinato dal valore della produzione di 48.528 k/€, in diminuzione di 5.734 k/€, rispetto ai 54.262 k/€ del 2021 e dai costi della produzione di 54.072 k/€, in diminuzione di 1.959 k/€, rispetto ai 56.031 k/€ del 2021.
Il risultato operativo, quale differenza tra il valore e i costi della produzione, è negativo ed è pari a -5.544 k/€, mentre l'incidenza pro-quota delle imposte dirette è pari a 825 k/€.

Nel corso dell'esercizio 2022 ACI ha fornito numerosi servizi di notevole rilevanza per le regioni e per l'utenza in generale, tra i quali si evidenziano quelli di seguito riportati.

Nuovo Archivio Nazionale Integrato

L'articolo 51, commi dal 2-bis al 2-quater, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, prevede l'acquisizione dei dati delle tasse automobilistiche al sistema informativo del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) gestito dall'Automobile Club d'Italia (ACI), per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi, ai sensi dell'articolo 5 del DL 953/82 (art. 51, comma 2-bis).

A tal fine, per il tramite e con il supporto della controllata in house ACI Informatica, sono proseguite le attività di conduzione tecnica, applicativa ed evolutiva del nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche denominato ANTA.
Il Nuovo Archivio Nazionale Integrato per la Gestione delle Tasse Automobilistiche è stato concepito al fine di:

- migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini;
- favorire la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture;
- razionalizzare i sistemi informativi e l'interoperabilità tra le banche dati;
- ottimizzare i processi di gestione, ridurre le anomalie nella gestione degli archivi regionali e del contenzioso.

L'Archivio Nazionale dovrà:

- recepire gli aggiornamenti da parte di tutte le Regioni, sia quelle che gestiscono il sistema

in proprio (ovvero mediante una terza parte), sia quelle che, pur utilizzando un sistema ACI, gestiscono parte delle informazioni all'esterno (ad esempio inerenti rimborsi o regimi speciali);
- distribuire a tutti gli archivi regionali le informazioni che pervengono dalle fonti certificate (PRA, DT, INAD/INIPEC, Regioni e PPAA, etc.).

Nuovo sistema regionale "NSTAR"

Parallelamente all'archivio nazionale, ACI ha realizzato anche il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche denominato NSTAR che costituisce una estensione della piattaforma nazionale di gestione della tassa automobilistica. NSTAR concorre al popolamento dell'archivio nazionale e da quello stesso viene alimentato secondo la logica di interazione con le fonti certificanti.Il nuovo sistema regionale per la gestione delle tasse automobilistiche,che sostituisce SINTA nel medesimo perimetro funzionale e con l'implementazione di nuove funzionalità. E' stato realizzato secondo i criteri di un'architettura idonea a garantire un maggior livello di sicurezza dei dati e delle applicazioni; l'efficienza del sistema implementando i servizi in una configurazione flessibile, scalabile e mantenibile; l'applicazione di tecnologia all'avanguardia per implementare un sistema aperto, collaborativo, che valorizzi la trasparenza; secondo i paradigmi del Digital Native che si propone di affrontare il procedimento amministrativo della gestione del tributo in una modalità nativa digitale.
Il nuovo archivio regionale contiene:

- i dati necessari all'individuazione del soggetto passivo di imposta;
- i dati per la determinazione della periodicità;
- i dati per il calcolo del dovuto, delle sanzioni e degli interessi e per l'individuazione delle sospensioni e le esenzioni;
- ogni dato utile ai fini dell'attività di riscossione e di recupero.

Portale delle istanze

Nel 2022 è stato realizzato l'applicativo Portale delle Istanze grazie al quale il cittadino automobilista, dopo essersi autenticato tramite SPID, CIE eIDAS, potrà presentare direttamente, in modalità digitale, all'amministrazione competente la propria istanza. L'istanza verrà messa in lavorazione da parte dell'amministrazione che ne definirà l'esito e, al termine del processo, al cittadino verrà inviata una notifica notificato in merito all'esito della procedimento. Tramite il Portale Istanze il Cittadino potrà altresì consultare in tempo reale lo stato di avanzamento della lavorazione delle proprie istanze.

È stata avviata l'analisi e realizzazione dei primi prototipi di DashBoard che, grazie all'interazione con la Business Intelligence, consentiranno alle Amministrazioni centrali e regionali di avere una vista su cinque aree di interesse:

- contesto generale: fornisce una visione di insieme sulle istanze, con la possibilità di selezionare un arco temporale di interesse, la vista regionale o provinciale (all'interno della medesima regione);
- monitoraggio timing: consente di visualizzare il tempo medio di risposta degli operatori che lavorano le pratiche in relazione con il tempo medio previsto da SLA;
- monitoraggio canali: restituisce un focus sulla provenienza delle istanze, quindi sul canale di acquisizione;

- monitoraggio economico: consente di analizzare il valore economico delle istanze esaminate.

Campagna di sottoscrizione digitale

Nel corso del 2022 sono state attivate, per operatori del settore, le campagne di sottoscrizione digitale degli atti precompilati di nomina a sub responsabile del trattamento dei dati ed il rinnovo dei contratti di servizio con l'amministrazione.

Attività di contrasto dell'evasione fiscale

Ai fini del contrasto all'evasione fiscale, nel corso dell'anno sono state bonificate numerose posizioni tributarie nell'ambito del consolidamento del nuovo archivio nazionale delle tasse automobilistiche, mediante misurazione degli atti con data certa che concorrono alla costituzione del ruolo tributario; l'85,2% delle posizioni tributarie risulta bonificato mentre il restante 14,8% è ancora in corso di definizione.
ACI nel 2022 ha analizzato le posizioni oggetto di recupero che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA. Sono stati estratti i periodi tributari con decorrenza compresa tra il 01/01/2022 e il 31/03/2022, pari a 32.655.986 periodi. Di questi 24.164.719 hanno un saldo residuo minore di 1,00€; quindi le posizioni che concorrono alla chiusura del debito verso le PPAA rappresentano il 74,0% dei casi, mentre le restanti 8.491.267, pari al 26,0% non sono regolari.

Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA

L'interoperabilità delle banche dati costituisce elemento caratterizzante dell'Archivio integrato delle tasse automobilistiche e nasce come HUB Nazionale Tasse Auto istituito per effetto del DL 157/2019, art. 51, comma 2bis.
Su 21 amministrazioni titolari del tributo automobilistico (19 regioni più le 2 Province autonome di Trento e Bolzano), per 18 di esse è stata completata l'integrazione degli Archivi regionali e provinciali mediante il processo di migrazione delle relative banche dati sul sistema informativo del PRA.

6.3 LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico si colloca nel contesto dell'assolvimento delle sue finalità istituzionali e dell'erogazione di tutta una serie di rilevanti servizi pubblici in campo automobilistico.

Il PRA è un istituto previsto dal codice civile (artt. 2683 e seguenti) preordinato ad assicurare la certezza, la pubblicità legale e l'opponibilità ai terzi di tutte le situazioni giuridico-patrimoniali relative ai veicoli, classificati dal nostro Ordinamento quali beni mobili registrati.

Il PRA opera secondo le regole proprie e i principi tipici dei pubblici registri e assolve per i beni mobili registrati alla stessa funzione che svolgono per i beni immobili le Conservatorie dei registri immobiliari; le sue risultanze hanno lo stesso valore legale di queste ultime.

I costi sostenuti dall'ACI per l'espletamento dei servizi PRA sono coperti dalle tariffe poste a carico dei singoli utilizzatori del servizio; l'istituto, quindi, non grava sulla fiscalità generale e

sul bilancio dello Stato. La rideterminazione delle Tariffe PRA attualmente in vigore è stata disposta con il Decreto 21 marzo 2013 emanato dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero di Giustizia.

Congiuntamente alle attività e ai servizi svolti da ACI in qualità di gestore del PRA, disciplinate e rientranti nell'ambito della citata Tariffa, l'Ente effettua anche l'erogazione di servizi di fornitura di dati elaborati per il tramite della banca dati PRA.

Tale attività, ai sensi dello Statuto ACI, viene ricondotta – per attinenza - nell'alveo della gestione del Pubblico Registro, non potendo essere compresa nella gestione Istituzionale, né in quella delle Tasse automobilistiche.

CONTO ECONOMICO PRA 2022	Totale	Attività remunerata da Tariffa	Fornitura dati
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	244.506	229.086	15.420
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-198.136	-185.641	-12.495
DIFF. VALORE - COSTI PRODUZ. (A-B)	**46.370**	**43.445**	**2.925**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8	8	0
D) RETTIF. ATTIV./PASSIV. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	**46.378**	**43.453**	**2.925**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-6.088	-5.704	-384
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**40.290**	**37.749**	**2.541**

Tabella 11 – Conto economico PRA

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta, nel suo complesso, un risultato operativo lordo totale di 46.370 k/€ in diminuzione di 22.529 k/€ (rispetto ai 68.899 k/€ del 2021 (-32,7%), dato dalla differenza tra il valore della produzione di 244.506 k/€ e i costi della produzione di 198.136 k/€.

L'utile netto complessivo è pari a 40.290 k/€ (59.283 k/€ nel 2021), con una riduzione di 18.993k/€ (-32,0%) rispetto al precedente esercizio.

6.3.1 LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ REMUNERATE DALLA TARIFFA

Tale gestione si concretizza essenzialmente nelle attività di pubblica utilità che ACI svolge nella sua veste di affidatario e titolare del Pubblico Registro Automobilistico, su delega dello Stato, mediante l'erogazione di servizi rivolti direttamente ai cittadini che, in qualità di utenti, richiedono la registrazione, l'annotazione o la cancellazione dal PRA delle vicende giuridiche riguardanti gli autoveicoli, che per legge devono essere rese pubbliche in apposito registro, in quanto riferite a beni mobili, e che, sempre per il disposto della legge, devono essere "registrati". Con tale archivio sono gestiti da ACI i dati di oltre 45 milioni di veicoli, che vengono aggiornati per effetto della presentazione da parte dei cittadini delle formalità automobilistiche da trascrivere nel P.R.A., per un volume totale di circa 14,7 milioni di registrazioni all'anno.

Dopo i pesanti effetti negativi causati al settore dell'automobile della pandemia, il 2022 è stato un anno essenzialmente stabile rispetto a quello precedente.

Le formalità complessive passano da 14.479.095 del 2021 a 14.727.405 del 2022, con un incremento di 248.310 unità (+1,7%), dovuto esclusivamente alle formalità d'ufficio, che si incrementano di 1.360.318 unità e compensano le diminuzioni di tutte le altre tipologie equamente ripartito tra tutte le tipologie.

Si registraun decremento delle tipologie a pagamento, che si riducono di 1.156.987 unità (-10,8%), passando da 10.718.859 del 2021 a 9.561.872. Si incrementano, invece, in misura significativa (+37,4%) le formalità non a pagamento, passando da 3.760.236 del 2021 a 5.165.533 del 2022, con una crescita di 1.405.297 unità.

Tipologia formalità	2022			2021		
	a pagamento	non a pagamento	Totale	a pagamento	non a pagamento	Totale
Prime Iscrizioni	2.072.781	27.598	2.100.379	2.256.032	34.139	2.290.171
Trasferimenti di proprietà	3.758.812	47.102	3.805.914	4.099.328	51.799	4.151.127
Minivolture	2.279.869	0	2.279.869	2.382.492	0	2.382.492
Radiazioni	959.095	0	959.095	1.341.959	0	1.341.959
Esportazioni	325.481	0	325.481	417.297	0	417.297
Formalità d'ufficio	165.834	5.090.833	5.256.667	221.751	3.674.298	3.896.049
Totale	**9.561.872**	**5.165.533**	**14.727.405**	**10.718.859**	**3.760.236**	**14.479.095**

Tabella 12 -Tipologia formalità PRA

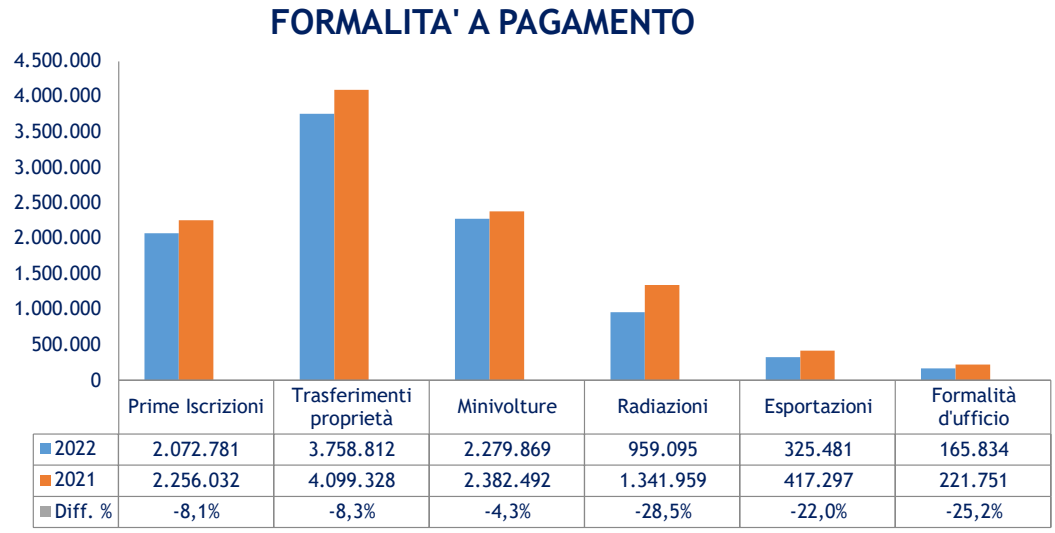


Grafico 3 - Tipologia formalità PRA

Oltre alle formalità sopra riportate in dettaglio, nel 2022 sono state rilasciate 38.083.090 certificazioni e visure, (36.387.955 nel 2021), in aumento di 1.695.135 unità (+4,6%).

Nell'ambito della gestione del PRA viene effettuato da ACI anche il servizio di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, a titolo gratuito, per

effetto del Decreto Interministeriale del 21.03.2013. A partire da marzo 2017, in applicazione delle disposizioni del decreto MEF 05.07.2016, attuativo della legge 190/2014, art.1, comma 419, l'Ente gestisce anche il versamento diretto al Ministero dell'IPT riscossa per conto di quelle Province debitrici, nei confronti del Ministero stesso, per le somme risultanti dall'applicazione della c.d. "spending review".

L'importo complessivo dell'IPT del 2022 riversata alle province e al MEF è stato di 1.586.542 k/€ (1.746.301 k/€ nel 2021), in diminuzione di 159.759 k/€ rispetto all'anno precedente (-9,1%).

La riscossione dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. per conto dell'Erario, nel 2022 è stata pari a 120.714 k/€ (139.200 k/€ nel 2021), in riduzione di 18.806 k/€ (-13,5%) rispetto all'anno precedente.

Documento Unico - attuazione del D.Lgs. n. 98/2017

Nel 2022, a valle del completamento del rilascio del Documento Unico, entrato in vigore dal 1° ottobre 2021, è stato attivato un tavolo tecnico permanente tra ACI e Motorizzazione Civile con l'obiettivo di fornire all'utenza un sistema più stabile e una gestione più coordinata, garantendo cambiamenti più controllati, maggiore rapidità di intervento, comunicazioni più tempestive e un'assistenza più efficace.

Sono stati eseguiti interventi software per garantire l'allineamento e la stabilità tra i sistemi, la reingegnerizzazione dei job schedulati, la realizzazione di un ambiente di pre-produzione speculare, la gestione congiunta dei cambiamenti e la condivisione del rischio associato, il tracciamento condiviso e la notifica automatica degli incidenti, il piano e il sistema di comunicazione automatica per i disservizi ed il piano per l'*assessment* di sicurezza del sistema.

È stato realizzato il Registro dei Veicoli Esteri (REVE) in attuazione della legge n. 238 del 23/12/2021, che prevede la registrazione e le relative annotazioni dei mezzi circolanti in Italia con targa estera e condotti da soggetti residenti nel Paese. Il nuovo sistema ha gestito circa 38 mila pratiche nel 2022.

6.3.2 FORNITURA DATI PRA

I servizi di fornitura dei dati PRA non sono legati alla diretta gestione delle formalità, bensì all'uso per fini istituzionali e commerciali da parte di ACI del database PRA, alimentato dalla lavorazione delle formalità.

L'accesso al suddetto database, la consultazione, l'estrazione e l'elaborazione dei dati ivi contenuti non configurano un servizio pubblico offerto direttamente ai cittadini che ne fanno richiesta, ma ad una prestazione di servizi che ACI rende a titolo oneroso o gratuito in virtù di apposito contratto, sottoscritto con altri Enti pubblici, aziende, privati, (Comuni, Forze dell'Ordine, operatori commerciali attivi nella produzione e vendita delle automobili, ecc.), che hanno necessità o di accedere direttamente all'archivio PRA o di ricevere estrazioni e forniture particolari dei dati in esso contenuti, al fine di svolgere le proprie attività.

Nel 2022 sono state erogate, inoltre, 28.607 forniture, di cui 16.124 tramite il Portale delle Forniture dati PRA sul sito ACI.

Forniture istituzionali

Nell'ambito delle forniture di tipo istituzionale, nel corso dell'anno si è provvedutoalla fornitura analitica dei riscontri dei dati PRA, verso le seguenti istituzioni:

- Richieste di reddito di cittadinanza, in base a quanto stabilito dalla Convenzione di ACI con INPS;
- Richieste dall'Agenzia delle Entrate dei veicoli circolanti ("Redditometro");
- Fornitura semestrale "Pluri-intestatari" - Decreto anticrisi n. 78/200 dei dati, fornita all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e al Ministero dell'Interno;
- Richieste della Procura della Repubblica di Milano, Roma, Como e Rovigo in base al Protocollo di Intesa per il contrasto al fenomeno dell'intestazione fittizia di veicoli da parte di prestanome, fisici o giuridici;
- Richieste da parte delle FFOO - Nucleo Interforze;
- Richieste da parte della SCICO.

Digitalizzazione dei processi di fornitura dati

Le Convenzioni per l'accesso ai dati PRA sono gestite attraverso il servizio online esposto sul sito ACI. I servizi ai quali posso accedere i soggetti pubblici e privati sono: Fermo amministrativo (digitalizzato da novembre 2019) e Visure PRA (digitalizzato a luglio 2021).

La digitalizzazione dell'intero procedimento ha consentito di raggiungere obiettivi importanti, che oltre ad essere in linea con i recenti indirizzi normativi (Decreto Semplificazioni e Decreto Rilancio), impattano positivamente sull'intera filiera in termini di trasparenza, efficienza e qualità dei servizi.

In particolare, ACI ha proceduto alla dematerializzazione di tutti gli atti endoprocedimentali, alla digitalizzazione di tutti gli atti a supporto dell'istanza, alla creazione di un Fascicolo Digitale ovvero la memoria documentale e decisionale di ogni singolo procedimento; è stata, inoltre, effettuata la protocollazione e l'archiviazione automatica degli stessi.

Tali processi hanno, pertanto, consentito di ottenere la massima trasparenza del procedimento di contrattualizzazione e la semplificazione dell'accesso ai servizi offerti agli Enti pubblici e privati.

Nella parte di *back office*, inoltre, sono state attivate funzionalità di "controllo dati" attraverso un collegamento diretto con l'IPA e la banca dati Telemaco. Un'innovazione che risponde al cosiddetto principio "***once only***", introdotto dal CAD e rafforzato con gli interventi previsti dal PNRR, secondo il quale il cittadino o l'impresa non possono essere chiamati a fornire certificazioni, attestazioni, dichiarazioni o altri atti o documenti di cui la pubblica amministrazione, nel suo complesso, già dispone.

Forniture commerciali

Per rispondere alle esigenze degli operatori della *filiera dell'automotive*, in collaborazione con la controllata in house ACI Informatica SpA, è stato avviato lo sviluppo di nuovi servizi digitali che i clienti possono personalizzare in funzione delle loro specifiche esigenze, scegliendo dal Catalogo dati PRA quali informazioni consultare.
Il rilascio del nuovo sistema è avvenuto a novembre 2022, in forma parziale e sperimentale e verrà attuato in maniera completa nel corso del 2023. Riguarda i nuovi servizi digitali che permettono la consultazione soltanto di una parte dei dati del catalogo. La piena consultazione

di tutti i dati PRA sarà resa disponibile nel corso del 2023.

Nel corso dell'anno sono state intavolate trattative con i principali player che operano sul mercato dei dati dell'Automotive (Editoriale Domus, Sanguinetti Editore, Part Seeker, Medmar, Carfax, Auto1.com, Bee2link, Entangled, Echoes, Tomasi Auto, BravSrl).

Tra queste in sede di analisi di fattibilità solo due Società presentavano le caratteristiche per avviare la sperimentazione dei servizi personalizzati per il settore Automotive.

Hanno avviato la sperimentazione la multinazionale Carfax, leader mondiale del mercato dei dati, e la società Medmar che gestisce il traffico veicolare con le isole del golfo di Napoli.

Verifica della qualità dei servizi digitali di Fornitura dati PRA

L'attività di fornitura dati PRA svolta nell'anno 2022 è stata oggetto di un questionario di valutazione di qualità. Tale questionario è stato somministrato ad un campione rappresentativo degli operatori del mercato dell'*automotive*, scelto in base all'attività svolta, alla quantità di dati movimentati e alla tecnologia utilizzata.
Le società coinvolte sono state EdidomusSpA (la società editoriale di Quattroruote e di altre pubblicazioni del settore automotive particolarmente rilevanti e che gestisce la piattaforma Infocar Web, Sanguinetti Editore SpA (società che gestisce la piattaforma Eurotax, il principale database di riferimento per la quotazione dell'usato), WhoosnapSrl (startup innovativa che gestisce una applicazione utilizzata da periti e società assicurative), Empire Srl (società che fornisce servizi agli autodemolitori), Gruppo Casal Srl(rete di officine riparazione automezzi), CresetSpA (concessionario della riscossione iscritto all'Albo del MEF e affidatario per l'attività di riscossione coattiva da parte di numerosi Enti Locali), SARA Assicurazioni SpA(società assicurativa del gruppo ACI).
Su una scala di punteggio da 1 a 5 il voto medio è stato 4,5.

7. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

7.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2022 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021	Variazione	%
ATTIVITA' FISSE				
Immobilizzazioni immateriali nette	65.120	42.931	22.189	51,7%
Immobilizzazioni materiali nette	17.516	16.266	1.250	7,7%
Immobilizzazioni finanziarie	419.288	426.393	-7.105	-1,7%
Totale Attività Fisse	**501.924**	**485.590**	**16.334**	**3,4%**
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	133	409	-276	-67,5%
Credito verso clienti	76.385	62.620	13.765	22,0%
Crediti vs società controllate	51.229	35.302	15.927	45,1%
Altri crediti	26.208	63.547	-37.339	-58,8%
Disponibilità liquide	50.189	79.950	-29.761	-37,2%
Ratei e risconti attivi	2.473	1.948	525	27,0%
Totale Attività Correnti	**206.617**	**243.776**	**-37.159**	**-15,2%**
TOTALE ATTIVO	**708.541**	**729.366**	**-20.825**	**-2,9%**
PATRIMONIO NETTO	**295.211**	**295.172**	**39**	**0,0%**
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE				
Fondi quiescenza, TFR, rischi ed oneri	174.159	175.627	-1.468	-0,8%
Altri debiti a medio e lungo termine	0	29.984	-29.984	0,0%
Totale Passività a Medio-Lungo Termine	**174.159**	**205.611**	**-31.452**	**-15,3%**
PASSIVITA' A BREVE TERMINE				
Debiti verso banche	10.021	10.024	-3	0,0%
Debiti verso fornitori	31.405	17.444	13.961	80,0%
Debiti verso società controllate	94.462	96.835	-2.373	-2,5%
Debiti tributari e previdenziali	21.061	29.849	-8.788	-29,4%
Altri debiti a breve	65.943	58.908	7.035	11,9%
Ratei e risconti passivi	16.279	15.523	756	4,9%
Totale Passività a Breve Termine	**239.171**	**228.583**	**10.588**	**4,6%**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**708.541**	**729.366**	**-20.825**	**-2,9%**

Tabella 13 *- Stato Patrimoniale riclassificato*

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge che le attività immobilizzate sono pari a 501.924 k/€ (+3,4% rispetto al 2021), ripartitetraimmateriali, materiali e finanziarie, connetta prevalenza delle finanziarie che rappresentano l'83,5% del totale.
Gli incrementi rispetto al 2021 invece sono riconducibili essenzialmente alle immobilizzazioni immateriali che sono cresciute di 22.189 k/€ (+51,7%).

Per il dettaglio delle movimentazioni si rimanda agli appositi paragrafi della Nota Integrativa.

Le attività correnti sono pari a 206.617 k/€ (243.776 k/€ nel 2021) e fanno registrare un decremento di 37.159 k/€ (-15,2%) rispetto al 2021, da ricondurre alla diminuzionedegli altri crediti e delle disponibilità liquide.

Le passività a medio e lungo termine, pari a 174.159 k/€ k/€ (205.611 k/€ nel 2021), si decrementano di 31.452 k/e (-15,3%), soprattutto per effetto sia della riduzione degli altri debiti, per 29.984 k/€.

Le passività a breve sono pari a 239.171 k/€ (228.583 k/€ nel 2021), in aumento di 10.588 k/€ (+4,6%), riconducibile in gran parte all'incremento di 13.961 k/€ dei debiti verso fornitori.

Diminuiscono i debiti tributari e previdenziali di 8.788 k/€ e aumenta notevolmente (+7.035 k/€) anche la voce altri debiti.

7.2 LA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresenta il Conto Economico 2022 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2022	2021	Variazioni	%
Valore della produzione	421.760	391.361	30.399	7,8%
Costi esterni operativi	265.260	235.813	29.447	12,5%
Valore aggiunto	**156.500**	**155.548**	**952**	**0,6%**
Costo del personale	146.824	139.085	7.739	5,6%
Margine Operativo Lordo - MOL (EBITDA)	**9.676**	**16.463**	**-6.787**	**-41,2%**
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25.808	24.087	1.721	7,1%
Risultato Operativo	**-16.132**	**-7.624**	**-8.508**	**-111,6%**
Risultato gest. finanz. (al netto onerifinanz.)	31.492	19.674	11.818	60,1%
Risultato Ordinario (EBIT)	**15.360**	**12.050**	**3.310**	**27,5%**
Oneri finanziari	207	494	-287	-58,1%
Risultato lordo prima delle imposte (EBT)	**15.153**	**11.556**	**3.597**	**31,1%**
Imposte sul reddito	15.114	11.453	3.661	32,0%
Risultato netto	**39**	**103**	**-64**	**-62,1%**

Tabella 14 -Conto economico scalare

Dopo gli alti e bassi di un 2021 che ha comunque risentito degli effetti della pandemia, il Valore della produzione del 2022è tornato a crescere, senza però raggiungere i volumi record del 2019 ed attestandosi a 421.760 k/€, con un incremento di 30.399 k/€.
Il citato aumento (+7,8%) ha comportato anche un aumento dei costi operativi, in crescita di 29.447 k/€ (+12,5%), la cui somma algebrica evidenzia un aumento di 952k/€ (+0,6%) del valore aggiunto, passato da 155.548 k/€ del 2021 a 156.500 k/€ del 2022. L'aumento dei costi del

personale, pari a 7.739 k/€ (+5,6%), porta alla determinazione di un Margine Operativo Lordo (Ebitda) positivo di 9.676 k/€ (16.463 k/€ nel 2021), in decrescita di 6.787 k/€ (-41,2%).

Il Valore Aggiunto, in lieve crescita rispetto allo scorso esercizio, è stato in grado di remunerare il costo del personale ma non anche di coprire ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, con un risultato operativo negativo di -16.132 k/€, in notevole peggioramento rispetto a quello, sempre negativo, di 7.624 k/€ del 2021 (-111,6%).

Un evidente beneficio viene apportato dal risultato positivo della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 31.492 k/€ (19.674 k/€ nel 2021), che evidenzia un incremento di 11.818 k/€ (+60,1%).

A fronte di un risultato lordo prima delle imposte, positivo di 15.153 k/€ (11.556 k/€nel 2021), si è reso necessario accantonare imposte sul reddito, per 15.114 k/€ (11.453k/€ nel 2021), che hanno determinato un utile di 39k/€.

7.3 LA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2022, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2021	Differenza
Utile (Perdita) dell'esercizio	**39**	**103**	**-64**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	42.458	-125.726	168.184
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	-42.232	-42.050	-182
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	-29.987	-9.994	-19.993
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-29.761**	**-177.770**	**148.009**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	79.950	257.720	-177.770
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189	79.950	-29.761
Differenza disponibilità liquide	**-29.761**	**-177.770**	**148.009**

***Tabella 15** - Rendiconto finanziario sintetico*

Per la versione dettagliata del Rendiconto Finanziario e per i relativi commenti si rimanda, rispettivamente, al prospetto compreso tra i documenti di bilancio e alla Nota integrativa.

In sintesi, dal rendiconto finanziario emerge che, nel 2022, il flusso di liquidità dell'esercizio è diminuito di 29.761 k/€, passando dalle iniziali disponibilità di 79.950 k/€ a quelle finali di 50.189 k/€.
La gestione reddituale ha creato liquidità per 42.458 k/€ mentre le attività di investimentoe quella di finanziamento hanno assorbito disponibilità rispettivamente per 42.232 k/€ e 29.987 k/€.
La situazione finanziaria rimane, comunque, positiva, con una giacenza finale al 31.12.2021 pari a 50.189 k/€.

7.4 GLI INDICI DI BILANCIO

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, di seguito si riportano alcuni indici di bilancio ritenuti tra i più significativi.

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITÀ

Tali indicatori esprimono la capacità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDIPENDENZA FINANZIARIA		
Capitale proprio	295.211	0,42
Totale attivo	708.541	

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO		
Capitale proprio	295.211	0,59
Totale immobilizzazioni	501.924	

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO		
Capitale proprio + Passività a medio-lungo term.	469.370	0,94
Totale immobilizzazioni	501.924	

INDIPENDENZA DA TERZI		
Capitale proprio	295.211	0,71
Passività a medio-lungo term. + passività a breve	413.330	

INDICE DI LIQUIDITA'		
Attivo circolante	206.617	0,86
Passività a breve	239.171	

A. Indice di indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.
Nel 2022 è pari a 0,42, in leggero miglioramento rispetto allo0,40 del 2021.
Un indice con valore superiore a 0,25 è considerato positivamente.

B. Margine di struttura primario

Indica la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.
Il margine primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio.
Nel 2022 è pari a 0,59 sostanzialmente in linea con lo 0,61 del 2021.
Il valore ottimale di questo indice è pari a 1; un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio tra 0,5 e 1 mette comunque in evidenza un buon livello di capitalizzazione ed

uno stato di equilibrio patrimoniale.

C. Margine di struttura secondario

Indica la capacità dell'Ente di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate.
Il margine secondario di struttura (indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli), dato dal rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, indica se un'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.
Nel 2022 presenta un valore pari a 0,94 in leggera flessione rispetto al parametro di 1,01 del 2021.
Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto buono ed indica un grado di solidità più che soddisfacente.

D. Grado di indipendenza da terzi

Misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente.
Nel 2022 è pari a 0,71, praticamente invariato rispetto allo 0,70 del 2021.
Un indicatore pari o superiore a 0,50 è considerato ottimale.

E. Indice di liquidità

Tale indicatore consente di procedere ad un'analisi della situazione di liquidità ed esprime una correlazione tra impieghi correnti e debiti a breve, vale a dire, segnala la capacità di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo (attivo circolante), ad esclusione delle rimanenze.
Nel 2022 è pari a 0,86 in diminuzione rispetto all'1,07del 2021.
Un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solvibilità più che soddisfacente.

7.5 INDICI DI REDDITIVITÀ

Traggono la loro fonte dal conto economico riclassificato e mettono in evidenza gli aspetti economico-reddituali; i principali, riportati nella tabella seguente, sono il **ROE** (Return on Equity), il **ROI** (Return on Investment) e il **ROS** (Return on Sales).

ROE - RETURN ON EQUITY		
Risultato d'esercizio	39	0,01%
Capitale proprio (Patrimonio netto)	295.211	

ROI - RETURN ON INVESTMENT		
Risultato operativo	-16.132	-2,30%
Totale impieghi (Patr. Netto + mezzi finanziari di terzi)	708.541	

ROS - RETURN ON SALES		
Risultato operativo	-16.132	-3,80%
Fatturato	421.760	

Il **ROE (Return on Equity)** è dato dal rapporto tra risultato d'esercizio e capitale proprio e misura la redditività dei mezzi proprio, cioè il ritorno economico dei mezzi propri dell'Ente.
Viene utilizzato per effettuare confronti con investimenti alternativi a rischio limitato; se questi ultimi a offrono rendimenti superiori al ROE significa che il capitale proprio è remunerato in misura insufficiente.
Nel 2022 il ROE è pari a zero (0,01%), a fronte di un sostanziale pareggio quale risultato dell'esercizio; nel 2021era pressoché identico ((0,03%) per lo stesso motivo.

Il **ROI (Return on Investment)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo e il totale degli impieghi (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) ed indica la redditività operativa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati, vale a dire, del capitale complessivamente investito, tenendo in considerazione sia il capitale proprio, sia quello sottoforma di debiti.
Tale indice è utilizzato come indicatore di performance economica, in quanto consente di misurare l'efficienza della gestione caratteristica, prescindendo dalle modalità di finanziamento e rappresenta la remunerazione media di tutti i capitali investiti nella gestione.
Il valore assunto dal ROI viene confrontato con il costo medio del denaro; se è superiore, significa che le risorse finanziarie investite producono un reddito superiore al costo dell'indebitamento.
Anche nel 2022 l'indice è negativo, pari a -2,3%,a causa del valore negativo del risultato operativo, in evidente peggioramento rispetto a -1,0% del 2021.
A prescindere dal costo del denaro che nella seconda metà del 2022 è cominciato a salire rapidamente, tale indice dovrebbe essere comunque positivo.

Il **ROS (Return on Sales)** è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il fatturato e misura la redditività dei ricavi e degli altri proventi in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).
Nel 2022 il ROS è negativo e pari a -3,8% in peggioramento rispetto a -1,9% del 2021.

8. RISCHI ED INCERTEZZE

La Relazione sulla gestione ha il compito anche di comunicare i rischi a cui è esposta l'attività dell'Ente in una prospettiva gestionale, fornendone una corretta lettura dei potenziali effetti.

Con riferimento ai rischi c.d. "esterni", provocabili cioè da eventi esogeni all'Ente, si possono ormai ritenere quasi del tutto risolti eventuali rischi legati agli strascichi della pandemia di Covid-19, mentre maggiori preoccupazioni sembra destare la guerra tra Russia e Ucraina, che si protrae da oltre un anno e sembra lontana da una conclusione.
Gli aspetti inerenti al rischio di *"goingconcern"* potenzialmente derivante da eventi naturali trovano propria illustrazione nella apposita sezione della Nota integrativa dedicata alla prevedibile evoluzione della gestione.

Non si rinvengono, inoltre, rischi c.d. "interni" collegabili ad eventi dipendenti da fattori endogeni, data anche la natura di Ente pubblico di ACI.

9. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

La Legge 6 novembre n. 190 del 2012, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha introdotto nell'Ordinamento Giuridico italiano una normativa volta a rafforzare l'efficacia del contrasto al fenomeno corruttivo tenendo anche conto delle indicazioni formulate in materia dalle Convenzioni internazionali. Strumenti centrali della disciplina di prevenzione della corruzione e, in generale, delle fattispecie di malfunzionamento dell'amministrazione sono a livello nazionale, il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto ed aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e, per ciascuna amministrazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (redatto ai sensi del c. 59, art. 1 legge 190/2012).

Successivamente, introdotto all'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre sono stati sostituiti dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)che è un documento unico di programmazione e governance; tra i paini sostituiti rientrano i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. L'obiettivo è la semplificazione dell'attività amministrativa e una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici.

Il sistema di prevenzione di corruzione di ACI

Il sistema si articola su più livelli che operano nel rispetto delle esigenze organizzative e funzionali delle singole Strutture in coerenza con gli obiettivi di performance dell'intera Federazione. Elemento centrale dell'attività di prevenzione è costituito dal Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione che, adottato nella prima versione il 29 ottobre 2015, è stato nel tempo aggiornato ed integrato con l'obiettivo di definire sistematicamente la disciplina per la prevenzione della corruzione nell'Automobile Club d'Italia (ACI), con particolare riferimento alle aree di rischio di cui al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché alle ulteriori aree individuate nel quadro sinottico allegato alla presente sezione del PIAO. La disciplina normativa che ha introdotto il PIAO ha reso evidente la necessità di un riadeguamento alla nuova struttura dei documenti di pianificazione strategica delle previsioni contenute nei PTPCT, precedentemente adottati, nonché del relativo Regolamento di attuazione. In attesa che si perfezioni tale processo di adeguamento, si intendono tuttora vigenti le disposizioni di dettaglio contenute nel PTPCT 2021/2023 e nel Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione ad esso allegato con il n.7, che non siano oggetto di intervento con la presente sottosezione. Nel dettaglio, ACI adotta le politiche di contrasto al rischio corruttivo tenendo conto dei diversi processi lavorativi e dell'imprescindibile obiettivo di una costante attenzione all'incremento del valore pubblico. Nel contempo, l'Ente svolge una funzione di supporto e coordinamento a livello di Federazione al fine di garantire l'omogenea applicazione delle previsioni dettate dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza e di accesso con particolare riguardo al rispetto degli obblighi dettati in materia di pubblicazione. La predisposizione della sottosezione "rischi corruttivi" nell'ambito del PIAO di Federazione è predisposta dal RPCT di ACI in un contesto di complessiva pianificazione strategica a livello di Federazione. I RPCT dei singoli AC procedono alla predisposizione dei documenti che attengono agli ambiti della sottosezione in parola, di specifica competenza del singolo Sodalizio, nonché, una volta approvati dal competente Organo dell'AC, alla pubblicazione degli stessi nell'ambito della Sezione Amministrazione Trasparente del proprio sito istituzionale, secondo le indicazioni formulate da ANAC nel PNA 2022.

La gestione del rischio non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno ad ACI,

analisi finalizzata ad acquisire le informazioni necessarie a identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente e alla propria organizzazione.

Valutazione di impatto del contesto esterno

L'ACI opera attraverso una struttura articolata sull'intero territorio nazionale e svolgendo funzioni - istituzionali e delegate dallo Stato - che prevedono la realizzazione di molteplici attività con elementi distintivi sia per tipologia, finalità e presupposti giuridici che in relazione alla natura pubblica o privata degli interlocutori coinvolti. L'eterogeneità delle funzioni svolte in settori in cui le decisioni assunte incidono su rilevanti interessi sociali, culturali ed economici di una ampia e diversificata platea di soggetti, espone al rischio di pressioni o indebiti condizionamenti. L'Ente negli ultimi anni ha tenuto in debito conto le implicazioni della crisi pandemica e ha accentuato l'attenzione sulla verifica se, e come, le caratteristiche strutturali e congiunturali del diverso contesto in cui si trova ad operare potessero favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e condizionare la valutazione del rischio incidendo sulla qualità del monitoraggio e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite. La presenza di strutture sull'intero territorio nazionale - caratterizzato da ambiti di riferimento ben differenziati - rende ampia e complessa l'attività di analisi del contesto esterno. Da tale situazione deriva, inevitabilmente, una disomogeneità degli interessi, ma anche una maggiore ricchezza di know how. Quanto precede è emerso in maniera evidente dagli esiti delle analisi di soddisfazione degli utenti che sono state effettuate annualmente dagli Uffici Relazioni con il Pubblico delle singole strutture periferiche sino a prima dell'insorgere dell'emergenza pandemica.

ACI ritiene imprescindibile coinvolgere attivamente gli stakeholder nella partecipazione alle politiche di anticorruzione dell'Ente nonché interessare e ascoltare i cittadini, al fine di riconoscere e far emergere eventuali fenomeni di cattiva amministrazione; in tal senso ed al fine di ampliare il più possibile il coinvolgimento della platea di riferimento, l'Ente organizza la Giornata della trasparenza on line con la possibilità per gli stakeholder di un dialogo diretto con il RPCT attraverso canali telematici dedicati. L'attivazione di canali di dialogo diretto e di momenti di interazione con gli interlocutori istituzionali (cittadini e pubbliche amministrazioni di interfaccia) porta ad un'attenta cura del sito dell'Ente (www.aci.it), che attraverso un accesso guidato - articolato per aree tematiche – filtra ed indirizza le richieste direttamente alla Struttura ACI competente. Sul sito – al fine di promuovere il ruolo attivo di partecipazione dei cittadini al miglioramento dei servizi - è inoltre prevista la possibilità di formulare reclami per disservizi, suggerimenti o, per contro, elogi per la qualità e l'efficienza del servizio ricevuto. Il dialogo tra il cittadino e l'Ente è ulteriormente rafforzato dall'istituzione di un numero unico verde nazionale operativo negli orari di apertura degli sportelli che consente una interlocuzione diretta con gli addetti URP presenti in ciascuna Struttura territoriale per una più agevole soluzione delle problematiche rappresentate. Inoltre, prima dell'approvazione del PIAO da parte degli Organi, il RPCT sottopone la sezione rischi corruttivi e trasparenza a consultazione pubblica sul Sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente, Sezione Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione.

La valutazione di impatto del contesto interno.

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico non economico a base associativa con sede in Roma articolata in Direzioni, Servizi, Uffici e Strutture Territoriali (sedi del Pubblico Registro Automobilistico-PRA) presenti in ogni capoluogo di provincia. ACI è inoltre la Federazione che attraverso gli Automobile Club provinciali e locali regolarmente costituiti rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo,

garantendo il presidio capillare del territorio nazionale anche attraverso i punti di Delegazione. In tale condizione l'analisi del contesto interno si focalizza, in particolar modo, sui flussi organizzativi e sulle posizioni lavorative funzionali alle esigenze delle diverse unità sia a livello di struttura centrale che territoriali coinvolte nell'erogazione dei servizi di competenza dell'Ente. Anche a tal fine, ogni anno si analizzano le eventuali rilevazioni di fatti corruttivi interni e dei procedimenti disciplinari conclusi: ad oggi si evidenzia un numero davvero esiguo di casi a dimostrazione di un buon substrato etico, tale visione è avvalorata anche dall'assenza nel corso del 2022 di segnalazioni di whistleblowing. Per rendere tutti i componenti dell'Organizzazione attori consapevoli delle politiche anticorruzione intraprese dall'Ente, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), sin dalla prima redazione, ha attribuito ad ognuno - in relazione al ruolo ed alla carica rivestiti - una funzione attiva nella definizione, attuazione e verifica di efficacia delle misure di prevenzione.

In particolare, si elencano di seguito vari attori operanti nell'ambito delal prevenzione della corruzione:

- Presidente:
- Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Direttori Compartimentali - Individuati quali Referenti del R.P.C.T.
- Dirigenti
- Dipendenti
- Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)
- Titolare Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD
- I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Adozione, aggiornamento e monitoraggio del Piano

Il processo di adozione, aggiornamento e monitoraggio di ACI è strutturato, oltre che per consentire il rispetto normativo e la prevenzione del fenomeno corruttivo, anche per contribuire al miglioramento del livello di benessere della comunità mediante la riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

Attualmente, è articolato come segue:

- mappatura dei processi;
- individuazione delle aree di rischio;
- pianificazione del trattamento del rischio e definizione delle misure di prevenzione;
- monitoraggio e rendicontazione;
- aggiornamento della mappatura e riallineamento delle misure di prevenzione.

10. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV è coinvolto nell'ambito delle valutazioni delle misure di prevenzione della corruzione introdotte dall'Ente pubblico. Promuove ed attesta, pertanto, l'assolvimento degli obblighi di trasparenza; verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance; verifica, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, la coerenza tra gli obiettivi previsti nel P.T.P.C.T. e quelli indicati nel Piano della Performance,

valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

L'Organismo esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento, offre, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al R.P.C.T. e agli altri attori; partecipa al processo di gestione del rischio.

L'attuale OIV di ACI, nominato il 1° settembre 2020, resterà in carica fino al 31 agosto 2023 ed è composto da:

- D.ssa Francesca Gagliarducci – Presidente
- Prof.ssa Sabrina Spallini
- Avv. Massimo Maira

11. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

A. AMBIENTE

Nel 2022 non si sono registrati:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

B. PERSONALE

Nel 2022 non si sono registrati:

- morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità dell'Ente;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente sia stato dichiarato definitivamente responsabile.

12. ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE OBBLIGATORIO

A. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, del codice civile si evidenzia che l'Ente svolge attività di ricerca e sviluppo, seppur in maniera marginale.

Si tratta, in particolare, di ricerca di base nel campo della sicurezza stradale, effettuata mediante svolgimento di attività di indagine originale e pianificata, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, che si considera di utilità generica alla società. I costi sostenuti per la ricerca di base sono costi di periodo e sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, poiché rientrano nella ricorrente operatività dell'Ente e sono, nella sostanza, di supporto ordinario all'attività istituzionale dello stesso.

B. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Circa i rapporti con imprese controllate e collegate, si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa.

13. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Strumenti finanziari

L'Ente non è esposto a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati; non ha effettuato operazioni di finanziamento e di investimento di tipo speculativo.
I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le attività svolte, ACI non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, possiede depositi presso l'istituto di credito "cassiere" adeguati a far fronte alle proprie necessità di liquidità.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

2022

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	**2022**	**2021**
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	0	0
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	0	0
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	56.152.586	39.798.739
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	6.243.238	22.137
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
7) Altre Immobilizzazioni	2.724.402	3.109.944
Totale immobilizzazioni immateriali	**65.120.226**	**42.930.820**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	14.327.134	12.844.942
2) Impianti e Macchinari	1.193.161	938.332
3) Attrezzature industriali e commerciali	64.022	72.446
4) Altri Beni	1.931.123	2.410.520
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	**17.515.440**	**16.266.240**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	388.938.859	388.930.623
b. imprese collegate	0	0
c. Altre imprese	346.983	346.983
Totale partecipazioni	389.285.842	389.277.606
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	11.510.000	12.730.000
- entro 12 mesi	1.320.000	1.320.000
- oltre 12 mesi	10.190.000	11.410.000
b. verso imprese collegate	0	0
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	18.492.262	24.384.848
- entro 12 mesi	720.441	746.831
- oltre 12 mesi	17.771.821	23.638.017
Totale crediti	30.002.262	37.114.848
3) Altri Titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**419.288.104**	**426.392.454**
Totale immobilizzazioni	**501.923.770**	**485.589.514**

ATTIVO	2022	2021
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti Finiti e Merci	132.826	409.683
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	**132.826**	**409.683**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	76.385.553	62.619.508
- entro 12 mesi	76.385.553	62.619.508
- oltre 12 mesi	0	0
2) Crediti verso Imprese Controllate	51.228.765	35.302.064
- entro 12 mesi	51.228.765	35.302.064
- oltre 12 mesi	0	0
3) Crediti verso Imprese Collegate	0	0
4) Crediti verso Controllanti	0	0
4-bis) Crediti Tributari	1.003.080	3.653.396
- entro 12 mesi	1.003.080	3.653.396
- oltre 12 mesi	0	0
4-ter) Imposte Anticipate	0	0
5) Crediti verso Altri	25.204.756	59.893.725
- entro 12 mesi	21.840.081	56.529.050
- oltre 12 mesi	3.364.675	3.364.675
Totale crediti	**153.822.154**	**161.468.693**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
4) Altre Partecipazioni	0	0
6) Altri Titoli	0	0
Totale attività finanziarie	**0**	**0**
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	50.006.463	79.756.083
2) Assegni	0	0
3) Denaro e Valori in Cassa	182.755	194.156
Totale disponibilità liquide	**50.189.218**	**79.950.239**
Totale attivo circolante	**204.144.198**	**241.828.615**

ATTIVO	2022	2021
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	0	0
b. Risconti Attivi	2.472.591	1.947.757
Totale ratei e risconti	**2.472.591**	**1.947.757**
TOTALE ATTIVO	**708.540.559**	**729.365.886**

PASSIVO	2022	2021
A Patrimonio netto		
VII Riserve	191.538.960	191.538.960
1) Riserva vincolata ex art.10 c.1 Regolam.ACI	191.538.959	191.538.959
2) Riserva differenze da arrotondamento	1	1
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	103.632.345	103.529.585
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	39.485	102.760
Totale patrimonio netto	**295.210.790**	**295.171.305**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per Imposte	0	0
3) Per strumenti finanziari derivati	0	0
4) Altri	3.770.592	10.037.369
Totale fondi rischi e oneri	**3.770.592**	**10.037.369**
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	**170.387.868**	**165.590.041**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	10.020.846	40.008.283
- entro 12 mesi	10.020.846	10.024.351
- oltre 12 mesi	0	29.983.932
5) Debiti verso altri Finanziatori	0	0
6) Acconti	1.271.936	1.011.593
- entro 12 mesi	1.271.936	1.011.593
- oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso Fornitori	30.133.334	16.432.170
- entro 12 mesi	30.133.334	16.432.170
- oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	94.462.073	96.834.449
- entro 12 mesi	77.562.073	96.834.449
- oltre 12 mesi	16.900.000	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	9.944.444	20.173.231
- entro 12 mesi	9.944.444	20.173.231
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	11.116.454	9.675.928
- entro 12 mesi	11.116.454	9.675.928
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri Debiti	65.942.743	58.908.005
- entro 12 mesi	65.942.743	58.908.005
- oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti	**222.891.830**	**243.043.659**

PASSIVO	2022	2021
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	0	0
b. Risconti passivi	16.279.479	15.523.512
Totale ratei e risconti	**16.279.479**	**15.523.512**
TOTALE PASSIVO	**708.540.559**	**729.365.886**

CONTO ECONOMICO	2022	2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	345.416.484
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	0	0
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	68.115.629	45.944.819
Totale valore della produzione	**421.759.768**	**391.361.303**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Materie prime, sussid.,di cons.e merci	-427.521	-823.468
7) Prestazioni di servizi	-243.318.419	-213.027.732
8) Godimento di beni di terzi	-15.170.450	-15.380.458
9) Personale	-146.824.039	-139.084.614
a) Salari e Stipendi	*-103.658.171*	*-99.450.966*
b) Oneri Sociali	*-26.363.958*	*-26.211.608*
c) Trattamento di Fine Rapporto	*-2.732.480*	*-1.778.100*
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	*-11.873.881*	*-6.207.757*
e) Altri Costi	*-2.195.549*	*-5.436.183*
10) Ammortamento e Svalutazioni	-25.808.121	-24.086.601
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	*-24.928.436*	*-23.169.493*
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	*-879.685*	*-917.108*
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	*0*	*0*
d) Svalutazione crediti attivo circolante	*0*	*0*
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	-276.857	18.519
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.066.868	-6.600.426
Totale costi della produzione	**-437.892.275**	**-398.984.780**
A-B Valore - Costi della produzione	**-16.132.507**	**-7.623.477**

CONTO ECONOMICO	2022	2021
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	30.312.088	19.350.999
16) Altri Proventi Finanziari	1.326.089	188.586
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	*253.098*	*111.282*
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	*0*	*0*
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	*0*	*0*
d) Altri Proventi	*1.072.991*	*77.304*
17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834	-494.129
17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449	134.170
Totale proventi e oneri finanziari	**31.285.894**	**19.179.626**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**0**	**0**
E- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**15.153.387**	**11.556.149**
20) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-15.113.902	-11.453.389
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**102.760**

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

2022

CONTO ECONOMICO	2022	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	80.227.433	35.214.041	238.202.665
2) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	0	0	0	0
3) Variaz. rimanenze lavori in corso su ordin.	0	0	0	0
4) Incrementi di Immobilizzaz. per lavori int.	0	0	0	0
5) Altri Ricavi e Proventi	68.115.629	48.498.425	13.314.445	6.302.759
Totale valore della produzione	**421.759.768**	**128.725.858**	**48.528.486**	**244.505.424**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)Materie prime, sussid.,di cons. e merci	-427.521	-94.083	-39.778	-293.660
7) Prestazioni di servizi	-243.318.419	-159.837.847	-32.815.823	-50.664.749
8) Godimento di beni di terzi	-15.170.450	-1.905.767	-1.582.483	-11.682.200
9) Personale	-146.824.039	-15.103.581	-15.055.281	-116.665.177
a) Salari e Stipendi	*-103.658.171*	*-10.196.606*	*-10.651.872*	*-82.809.693*
b) Oneri Sociali	*-26.363.958*	*-2.407.444*	*-2.709.145*	*-21.247.369*
c) Trattamento di Fine Rapporto	*-2.732.480*	*-326.250*	*-286.707*	*-2.119.523*
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	*-11.873.881*	*-1.349.188*	*-1.243.940*	*-9.280.753*
e) Altri Costi	*-2.195.549*	*-824.093*	*-163.617*	*-1.207.839*
10) Ammortamento e Svalutazioni	-25.808.121	-5.158.159	-4.250.827	-16.399.135
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	*-24.928.436*	*-5.116.507*	*-4.151.037*	*-15.660.892*
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	*-879.685*	*-41.652*	*-99.790*	*-738.243*
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	*0*	*0*	*0*	*0*
d) Svalutazione crediti attivo circolante	*0*	*0*	*0*	*0*
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	-276.857	-32.725	-29.125	-215.007
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.066.868	-3.551.858	-299.245	-2.215.765
Totale costi della produzione	**-437.892.275**	**-185.684.020**	**-54.072.562**	**-198.135.693**
A-B VALORE - COSTI DELLA PRODUZIONE	**-16.132.507**	**-56.958.162**	**-5.544.076**	**46.369.731**

CONTO ECONOMICO	2022	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	30.312.088	30.312.088	0	0
16) Altri Proventi Finanziari	1.326.089	1.316.190	880	9.019
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	*253.098*	*253.098*	*0*	*0*
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	*0*	*0*	*0*	*0*
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	*0*	*0*	*0*	*0*
d) Altri Proventi	*1.072.991*	*1.063.092*	*880*	*9.019*
17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834	-206.103	-87	-644
17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449	-145.449	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	**31.285.894**	**31.276.726**	**793**	**8.375**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**0**	**0**	**0**	**0**
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**15.153.387**	**-25.681.436**	**-5.543.283**	**46.378.106**
20) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-15.113.902	-8.201.471	-824.663	-6.087.768
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39.485**	**-33.882.907**	**-6.367.946**	**40.290.338**

Automobile Club d'Italia

RENDICONTO FINANZIARIO

2022

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) dell'esercizio	***39.485***	***102.760***
Imposte sul reddito	15.113.902	11.453.389
Interessi passivi / (interessi attivi)	-987.907	171.373
(Dividendi)	-30.312.088	-19.350.999
(Plusvalenze) / minusvalenze da cessioni	89.570	2.023
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	***-16.057.038***	***-7.621.454***
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto		
Accantonamenti ai fondi	15.145.913	11.661.275
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	*14.606.361*	*7.985.857*
- accant. Fondi Rischi	*539.552*	*3.675.418*
Ammortamenti	25.808.121	24.086.601
- ammortam. Immobilizzioni immateriai	*24.928.436*	*23.169.493*
- ammortam. Immobilizzioni materiali	*879.685*	*917.108*
Svalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	211.970
Rivalutazioni Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3.021.413	-5.327.634
Totale rettifiche per elementi non monetari	***37.932.621***	***30.632.212***
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	***21.875.583***	***23.010.758***
Variazioni del Capitale Circolante Netto		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	-1.730	-18.519
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	-10.306.015	26.102.130
Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	-15.926.701	30.372.588
Decremento / (incremento) crediti v/altri	34.688.969	-52.778.679
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-524.834	3.899
Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	13.961.507	-31.670.448
Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	-2.372.376	4.882.578
Incremento / (decremento) altri debiti	7.034.738	-126.427.283
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	755.967	705.425
Altre variazioni del capitale circolante netto	-6.137.945	14.421.719
Totale variazioni del CCN	***21.171.580***	***-134.406.590***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	***43.047.163***	***-111.395.832***

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2022	2021
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	987.907	-171.373
(Imposte sul reddito pagate)	-15.113.902	-11.453.389
Dividendi incassati	30.312.088	19.350.999
(Utilizzo Fondi)	-16.774.893	-22.056.386
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	*-9.808.534*	*-12.080.451*
- utilizzo Fondi Rischi	*-6.806.329*	*-8.106.538*
- utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	*-160.030*	*-1.869.397*
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	***-588.800***	***-14.330.149***
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**42.458.363**	**-125.725.981**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	42.930.820	32.376.421
Immobilizzazioni immateriali nette finali	65.120.226	42.930.820
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-24.928.436	-23.169.493
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	***-47.117.842***	***-33.723.892***
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	16.266.240	15.651.273
Immobilizzazioni materiali nette finali	17.515.440	16.266.240
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-879.685	-917.108
Plusvalenza/(Minusvalenza)	-89.570	-2.023
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	***-2.218.455***	***-1.534.098***
Immobilizzazioni finanziarie iniziali	426.392.454	419.812.929
Immobilizzazioni finanziarie finali	419.288.104	426.392.454
Plusvalenza/(Minusvalenza)	0	0
(Svalutazioni)/Rivalutazioni	0	-211.970
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	***7.104.350***	***-6.791.495***
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-42.231.947**	**-42.049.485**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	0	0
Accensione (Rimborso) finanziamenti	-29.987.437	-9.993.969
Totale mezzi di terzi	**-29.987.437**	**-9.993.969**
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**-29.987.437**	**-9.993.969**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-29.761.021**	**-177.769.435**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	79.950.239	257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189.218	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	**-29.761.021**	**-177.769.435**

Automobile Club d'Italia

NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO 2022

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dell'Automobile Club d'Italia è stato redatto in conformità alle norme del codice civile e recepisce le novità introdotte nell'ordinamento giuridico dal D.Lgs. 139/2015 in materia di riforma contabile, applicabili a partire dal bilancio 2016, come interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, in gran parte revisionati e modificati, in adeguamento alla predetta riforma.

Il bilancio risulta composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- Relazione del Presidente sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono anche la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Conto Economico riclassificato;
- Conto Consuntivo redatto in termini di cassa (c.d. "bilancio di cassa");
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2022.

È, inoltre, allegato al bilancio d'esercizio anche il Conto Economico della Direzione Attività Sportive, quale dettaglio del Conto Economico generale, come espressamente richiesto dal CONI; si tratta del riepilogo dei ricavi e dei costi inerenti allo svolgimento delle attività sportive di ACI quale Federazione Italiana dell'Automobilismo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi previsti dal codice civile, in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della Nota Integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente Nota Integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, evidenziare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è in grado di predisporre il bilancio consolidato in quanto non è stato ancora emanato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con i Ministeriinteressati, lo schema di modello di bilancio consolidato, così come indicato dall'art. 18 del D.Lgs. n. 91 del 2011.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2022 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, come modificati ed integrati, in attuazione della riforma dei bilanci introdotta nell'ordinamento dal D.Lgs. 139/2015, le cui novità sono applicabili a partire dal bilancio 2016.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Gli eventi e i fatti di gestione sono stati rilevati tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, nella prospettiva della continuità.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, tenendo conto dei proventi e degli oneri di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto, inoltre, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio.

Non si è reso necessario avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015; tale norma, pur mantenendo l'obbligo di tenere regolarmente le scritture contabili, consente di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da quei beni, caratterizzati dalla mancanza di tangibilità, che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello Stato Patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche successivamente indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da quei beni di uso durevole normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento di prodotti finiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo

delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello Stato Patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Il valore iniziale da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Se tale valore residuo risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.

L'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utilizzabile nel ciclo produttivo.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 16, i valori dei terreni sui quali insistono i fabbricati *c.d. "cielo-terra"* sono stati scorporati dal valore complessivo dei fabbricati stessi e contabilizzati separatamente.

Lo scorporo dei valori dei terreni da quelli dei fabbricati è stato determinato con apposita perizia redatta nel 2015 da una società terza, esperta in valutazioni immobiliari, ed è ritenuta ancora attuale.

Non si è effettuato, invece, lo scorporo del valore dei terreni per gli altri fabbricati di proprietà dell'Ente diversi da quelli "cielo-terra", ovvero facenti parte di complessi condominiali, in quanto i relativi valori sono da considerarsi non significativi.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al Conto Economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati, qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto, sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22)

del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per l'Ente.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2022, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

I crediti finanziari a media/lunga scadenza, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, non richiedono al momento della rilevazione iniziale la scissione tra il valore del bene/servizio e la componente finanziaria. Tuttavia, ove rilevante, la componente finanziaria, determinata come differenza tra il valore nominale del credito e il valore attuale dei flussi finanziari derivanti dal credito, è rilevata a Conto Economico, così come previsto dal principio contabile OIC n.15.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Le rimanenze sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, *carnet de passages en douane*, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 1 del codice civile, il costo d'acquisto o di produzione

comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti di funzionamento sono rilevati in base al principio della competenza; quelli originati da ricavi per operazioni di vendita di beni, quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà mediante il trasferimento dei rischi e benefici, mentre i crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n. 15, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, al netto del fondo svalutazione crediti costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate.

I crediti devono essere svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in funzione delle diverse attività svolte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, ovvero secondo il criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti, inoltre, sono classificati in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in base alla loro natura e non in considerazione della loro effettiva scadenza, cioè in funzione del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno. Pertanto, a prescindere dalla loro scadenza, i

crediti di funzionamento e quelli sorti per altre ragioni, sono iscritti tra le attività circolanti, mentre i crediti di finanziamento sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2022 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2022.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli accantonamenti dell'esercizio ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci della classe B del Conto Economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13. Quelli per rischi e oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci della classe C del Conto Economico.

FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2022 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio può non essere applicato ai debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono generalmente irrilevanti.

In applicazione del Principio contabile OIC n.19, in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato; qualora il tasso contrattuale sia significativamente diverso da quello di mercato, quest'ultimo deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal debito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del debito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto Economico tra i proventi/oneri finanziari.

Gli interessi passivi scorporati ed il relativo tasso sono determinati soltanto al momento della rilevazione iniziale del debito e non sono misurati successivamente.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i proventi e i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al Conto Economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

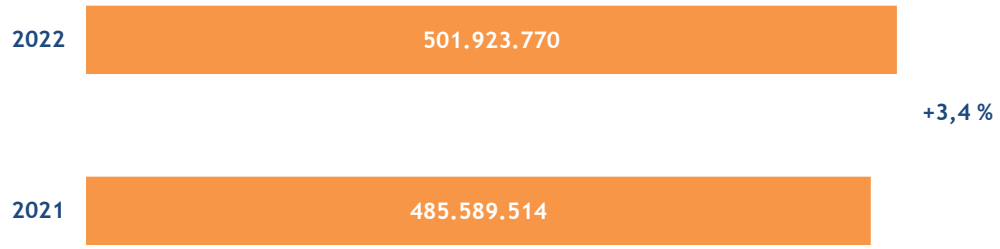
In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

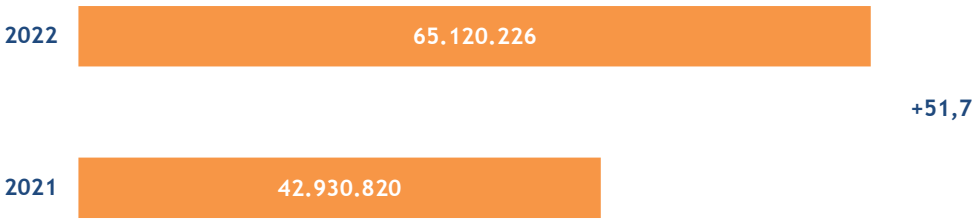
L'attivo immobilizzato al 31/12/2022 ammonta a Euro 501.923.770 (Euro 485.589.514 nel 2021); l'aumento di Euro 16.334.256 è da ricondurre alla somma degli incrementi delle immobilizzazioni immateriali, per Euro 22.189.406, e delle immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1.249.200, e del decremento delle immobilizzazioni finanziarie, pari a Euro -7.104.350.



Le suddette movimentazioni sono dettagliate e commentate, più avanti, nei rispettivi paragrafi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 65.120.226.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2021; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le

acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2022; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2022; in merito alle eventuali plusvalenze e minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2022
	Costo storico 2021	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Ammortam. 2022	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2022	
Software di proprietà	160.759.750	-121.048.235	39.711.515	0	39.618.406	200.378.156	-23.254.906	0	-144.303.141	56.075.015
Software in licenza d'uso	723.840	-636.616	87.224	0	3.859	727.699	-13.512	0	-650.128	77.571
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**161.483.590**	**-121.684.851**	**39.798.739**	**0**	**39.622.265**	**201.105.855**	**-23.268.418**	**0**	**-144.953.269**	**56.152.586**
Migl. beni di terzi	9.751.064	-6.641.120	3.109.944	0	1.057.840	10.808.904	-1.439.133	-4.249	-8.084.502	2.724.402
Concessioni licenze e marchi	22.137	0	22.137	0	6.441.986	6.464.123	-220.885	0	-220.885	6.243.238
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**171.256.791**	**-128.325.971**	**42.930.820**	**0**	**47.122.091**	**218.378.882**	**-24.928.436**	**-4.249**	**-153.258.656**	**65.120.226**

Tabella 1 - *Immobilizzazioni immateriali*

Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al Conto Economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Concessioni licenze e marchi	
- Marchi	5,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B.I 3) "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

L'ammortamento dei marchi, classificati nella voce B.I 4) "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari", è stato effettuato applicando un'aliquota del 5%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 20 anni dei relativi marchi.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B.I 7) "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un'aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni degli immobili condotti in locazione.

BREVETTI E OPERE DELL'INGEGNO

Il valore netto contabile 2022 della voce "Brevetti e opere dell'ingegno", pari a Euro 56.152.586, è costituita da "Software" e "Licenze d'uso".

Software

Il Software di proprietà, pari a Euro 56.075.015, si incrementa di Euro 16.363.500 rispetto al precedente esercizio (Euro 39.711.515 nel 2021), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

Tale voce accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata *"in house"*ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

Licenze d'uso

La voce “Licenze d’uso”, pari a Euro 77.571, si decrementa di Euro 9.653 rispetto al precedente esercizio (Euro 87.224 nel 2021), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell’esercizio e l’accantonamento al fondo ammortamento.

Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l’uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell’Ente.

CONCESSIONI LICENZE E MARCHI

Marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono costituite esclusivamente dalla voce “Marchi” che risulta pari ad Euro 6.243.238 (era Euro 33.137 nel 2021) con un incremento di Euro 6.221.101. Tale incremento, al netto dell’ammortamento dell’esercizio, si riferisce all’operazione di acquisto dei marchi “Targa Florio”, effettuato nel corso dell’esercizio dall’Ente..

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

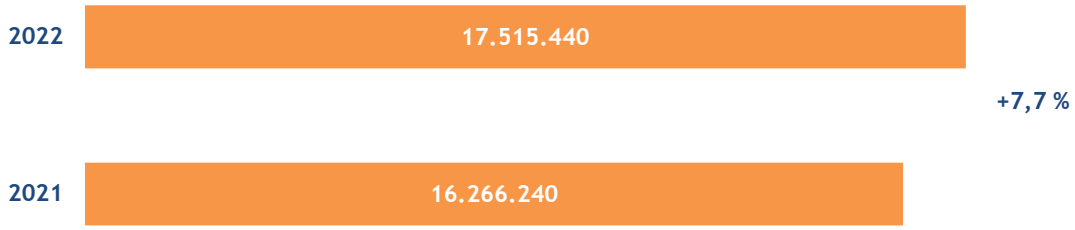
Migliorie su beni di terzi

Le Altre immobilizzazioni sono costituite prevalentemente dalla voce “Migliorie su beni di terzi”, che è pari a Euro 2.724.402 e si decrementano di Euro 385.542 rispetto al precedente esercizio (Euro 3.109.944 nel 2021), in quanto l’importo complessivo degli investimenti effettuati è stato inferiore alle quote di ammortamento imputate nell’esercizio.

Si tratta di spese di manutenzione straordinaria sostenute nell’esercizio sull’immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Territoriali e quindi di costi non separabili dai beni stessi, in quanto non possono avere una loro autonoma funzionalità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 17.515.440 (Euro 16.266.240 nel 2021) con un incremento di Euro 1.249.200 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2021; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2022; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2022; in merito alle plusvalenze e alle minusvalenze si segnala che queste sono commentate nel relativo paragrafo del Conto Economico

Descrizione	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2022
	Costo storico 2021	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Ammortam. 2022	Movimenti fondo Ammort.	Fondo ammort. 2022	
Terreni	81.974	0	81.974	0	0	81.974	0	0	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	150.369	0	0	150.369	0	0	0	150.369
Fabbricati	22.820.111	-10.207.512	12.612.599	-18.792	1.641.364	24.442.683	-144.629	4.249	-10.347.892	14.094.791
Totale terreni e fabbric.	**23.052.454**	**-10.207.512**	**12.844.942**	**-18.792**	**1.641.364**	**24.675.026**	**-144.629**	**0**	**-10.347.892**	**14.327.134**
Impianti di allarme	940.043	-940.043	0	0	0	940.043			-940.043	0
Impianti generici	25.197.323	-24.272.175	925.148	-7.961	481.320	25.670.682	-215.844	7.961	-24.480.058	1.190.624
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	-184.625	13.184	0	0	197.809	-10.647	0	-195.272	2.537
Totale impianti	**26.335.175**	**-25.396.843**	**938.332**	**-7.961**	**481.320**	**26.808.534**	**-226.491**	**7.961**	**-25.615.373**	**1.193.161**
Attrezzature varie	652.293	-586.217	66.076	-9.081	5.435	648.647	-12.874	9.038	-590.053	58.594
Stigliature	46.175	-39.805	6.370	0		46.175	-942	0	-40.747	5.428
Attrezzature varie	**698.468**	**-626.022**	**72.446**	**-9.081**	**5.435**	**694.822**	**-13.816**	**9.038**	**-630.800**	**64.022**
Mobili di ufficio	5.091.661	-4.382.691	708.970	-25.451	44.725	5.110.935	-182.583	25.217	-4.540.057	570.878
Arredamenti ufficio	243.766	-179.294	64.472	-804	25.220	268.182	-19.108	650	-197.752	70.430
Macchine elettriche	7.392.377	-5.756.019	1.636.358	-2.394.438	34.829	5.032.768	-292.272	2.305.299	-3.742.992	1.289.776
Beni Inf. a 516 Euro	18.609	-17.889	720	0	105	18.714	-786	0	-18.675	39
Motoveicoli	4.327	-4.327	0	0	0	4.327	0	0	-4.327	0
Autovetture	1.527.591	-1.527.591	0	-7.772	0	1.519.819	0	7.772	-1.519.819	0
Totale Altri beni	**14.278.331**	**-11.867.811**	**2.410.520**	**-2.428.465**	**104.879**	**11.954.745**	**-494.749**	**2.338.938**	**-10.023.622**	**1.931.123**
Immobilizz. in corso e acconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**64.364.428**	**-48.098.188**	**16.266.240**	**-2.464.299**	**2.232.998**	**64.133.127**	**-879.685**	**2.355.937**	**-46.617.687**	**17.515.440**

Tabella 3 -*Immobilizzazioni materiali*

Nel paragrafo che segue, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali, oltre ad una descrizione dei beni che compongono la categoria, vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2022.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,0%
Immobili	3,0%
Impianti di Allarme	30,0%
Impianti Specifici	15,0%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,0%
Attrezzature varie	15,0%
Stigliature	10,0%
Mobili d'Ufficio	12,0%
Arredamenti di ufficio	15,0%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture e motoveicoli	25,0%
Beni Inferiori a 516 euro	100,0%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

TERRENI E FABBRICATI

Terreni

Il saldo dei terreni al 31/12/2022 è pari a Euro 232.343 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo valorizzato in bilancio è costituito, per Euro 81.974, da terreni e, per Euro 150.369, dal valore dei terreni scorporati da quelli dei rispettivi fabbricati, determinati in applicazione del Principio Contabile OIC n. 16.

Come infatti già indicato nel paragrafo dedicato all'esposizione dei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio, nell'esercizio 2015 si è proceduto allo scorporo del valore dei terreni dai rispettivi fabbricati, *"c.d. cielo-terra"*.

In considerazione delle caratteristiche e della natura dei terreni e dei fabbricati oggetto di scorporo, non si è costituito un Fondo oneri per ripristino e bonifica ambientale.

Non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento dei terreni.

Fabbricati

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 14.094.791 (Euro 12.612.599 nel 2021), con un incremento di Euro 1.482.192, riconducibile alla somma algebrica degli incrementi di valore per acquisite manutenzioni straordinarie e degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tutti i fabbricati di proprietà dell'Ente sono stati oggetto di valutazione al 31/12/2015, da parte di una società terza esperta in valutazioni immobiliari, che ha effettuato una perizia di stima per determinare il loro valore di mercato.

Come indicato precedentemente nel paragrafo dedicato all'esposizione dei principi di redazione del bilancio, è stato effettuato un confronto tra il costo di ciascun fabbricato iscritto in bilancio e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile, determinato sulla base della predetta perizia di stima, ritenuta ancora attuale in considerazione delle condizioni generali del mercato immobiliare, rimaste sostanzialmente immutate nel 2022, rispetto a quelle esistenti al momento della valutazione.

Sulla scorta del criterio di cui sopra non è stato effettuato alcun ammortamento per i fabbricati di proprietà dell'Ente, poiché il loro presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile dell'immobilizzazione, eccezion fatta per quelli siti a Brescia, in via Enzo Ferrari n.4/6, il cui presumibile valore residuo risulta inferiore al valore netto contabile al 31.12.2021, all'immobile di La Spezia acquistato nel 2021 e all'immobile di Asti acquistato nel 2022; quest'ultimo è stato acquistato nel mese di maggio 2022 ad un valore di mercato, determinato a seguito di perizia di stima redatta da un esperto.
Il prezzo pagato ed iscritto in bilancio è di Euro 1.136.699, comprensivo di imposte, tasse e oneri accessori di diretta imputazione, capitalizzati sul cespite.

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore iscritto in bilancio, al netto del Fondo ammortamento, è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, con valore inferiore al predetto importo, sono esposti cumulativamente nella voce "Altri fabbricati" ed evidenziano un ammontare netto di Euro 867.099.

COMUNE	VALORE
PADOVA	2.008.529
BRESCIA Via Enzo Ferrari 4/6	1.899.693
TREVISO	1.342.385
ASTI	1.116.192
TORINO	897.027
PESCARA	814.159
LA SPEZIA	792.871
PERUGIA	531.720
CALTANISSETTA	504.946
BELLUNO	448.685
CASERTA	332.456
VITERBO	321.629
FERRARA	270.951
LUCCA	268.526
TERNI	212.228
SIRACUSA	200.253
SIENA	195.901
POTENZA	159.488
ROVIGO	152.967
ANCONA	145.932
MACERATA	145.375
BRESCIA Via XXV Aprile, 18	123.047
FIRENZE	117.383
VERONA	113.347
TARANTO	112.002
ALTRI	867.099
TOTALE	**14.094.791**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 1.193.161 (Euro 938.332 nel 2021), con un incremento di Euro 254.829 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti generici, per Euro 1.190.624 (Euro 925.148 nel 2021) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per Euro 2.537 (Euro 13.184 nel 2021).

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate acquisizioni per Euro 481.320 e si sono registrate alienazioni di impianti o macchinari per Euro 7.961.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di impianti vari obsoleti ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 226.491.

Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 64.022 (Euro 72.446 nel 2021), con un decremento di Euro 8.424 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 5.435 ed alienazioni per Euro 9.081.

Le predette alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, delle attrezzature varie obsolete ed inutilizzabili.

Durante l'esercizio, inoltre, per il normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, è stata accantonata al relativo fondo una quota complessiva pari ad Euro 13.816.

ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 1.931.123 (Euro 2.410.520 nel 2021), con un decremento di Euro 479.397 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce accoglie al suo interno, principalmente, mobili d'ufficio, per Euro 570.878 (Euro 708.970 nel 2021), arredi d'ufficio, per Euro 70.430 (Euro 64.472 nel 2021), macchine elettroniche, computer e hardware in generale, per Euro 1.289.776 (Euro 1.636.358 nel 2021).

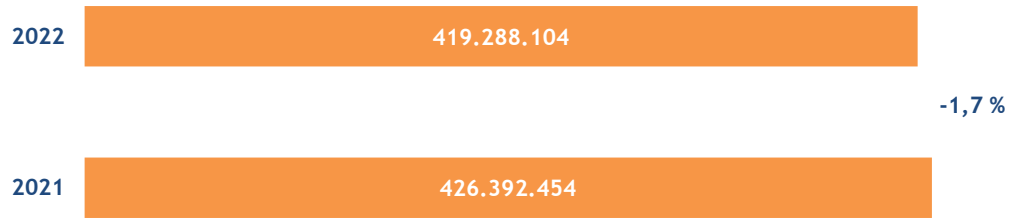
Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre principalmente alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 104.879, delle alienazioni per Euro 2.428.465, della quota di ammortamento dell'anno, per 494.749 e dell'utilizzo del fondo ammortamento per dismissione dei beni, per Euro 2.338.938.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio (Euro 44.725) agli arredi d'ufficio (Euro 25.220) e alle macchine elettroniche - computer, hardware e altri dispositivi informatici - (Euro 34.829), e sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

Le alienazioni si riferiscono integralmente alla dismissione ed eliminazione dal ciclo produttivo, mediante procedura di smaltimento e rottamazione, di beni ormai obsoleti ed inutilizzabili; in particolare, si tratta di mobili d'ufficio, per Euro 25.451 e di computer e macchine elettriche ed elettroniche, per Euro 2.394.438, a seguito del rinnovo tecnologico delle postazioni di lavoro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 419.288.104 (Euro 426.392.454 nel 2021) con un decremento di Euro 7.104.350 rispetto al precedente esercizio.



La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Partecipazioni	389.277.606	8.236	0	389.285.842
Crediti	37.114.848	7.311.437	-14.424.023	30.002.262
Totale	**426.392.454**	**7.319.673**	**-14.424.023**	**419.288.104**

Tabella 6 - *Immobilizzazioni finanziarie*

PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 389.285.842 (Euro 389.277.606 nel 2021), con un incremento di Euro 8.236, a seguito di acquisti di partecipazioni effettuati nell'esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le alienazioni, le acquisizioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2022.

	2021	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2022
in società controllate	388.930.623	0	8.236	0	0	388.938.859
in altre imprese	346.983	0	0	0	0	346.983
Totale	**389.277.606**	**0**	**8.236**	**0**	**0**	**389.285.842**

Tabella 7- Movimentazione delle partecipazioni

Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 388.938.859 (Euro 388.930.623 nel 2021), con un incremento

di Euro 8.236 rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è conseguenza delle seguenti operazioni effettuate nel corso del 2022

ACQUISTO/CESSIONE AZIONI	
Acquisto azioni ACI Immobiliare Automotive SpA	8.236
Totale	**8.236**
VARIAZIONI QUOTE CAPITALE	
Fusione per incorporazione di ACI Immobiliare Automotive SpA in ACI Progei SpA	-42.341.485
Fusione per incorporazione in ACI Progei SpA di ACI Immobiliare Automotive SpA	42.341.485
Totale	**0**
Totale variazione partecipazioni	**8.236**

Tabella 8 - *Movimenti delle partecipazioni*

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, è stata realizzata la fusione per incorporazione della controllata ACI Immobiliare Automotive SpA nella controllata ACI Progei SpA. L'operazione, del valore di Euro 42.431.485, è avvenuta nel mese di settembre ed è stata preceduta, ad aprile, dall'acquisto da parte di ACI delle quote dell'incorporata detenute dall'Automobile Club di Roma, pari allo 0,02% del capitale sociale, ad un prezzo di Euro 8.236, corrispondente al valore contabile del patrimonio netto. A seguito di tale acquisto ACI ha raggiunto il possesso dell'intera partecipazione nella società ACI Immobiliare Automotive SpA.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione (A), capitale sociale (B), utile o perdita dell'esercizio (C), patrimonio netto (D), quota posseduta (E) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (G).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (F) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (H) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (F), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (G), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (H) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, c.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2022	Differenza
A		B	C	D	E	F = D* E	G	H = F - G
Aci Consult SpA in liquidaz. (1)	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	150.000	-102.963	-224.152	100,00%	-224.152	0	-224.152
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	5.000.000	488.959	9.547.607	100,00%	9.547.607	6.446.968	3.100.639
Aci Global Servizi SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	10.000.000	270.520	17.707.510	100,00%	17.707.510	17.233.067	474.443
Aci Infomobility SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - Roma	210.000	27.763	2.312.283	100,00%	2.312.283	1.642.456	669.827
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle,24 - Roma	2.064.000	143.070	11.044.443	100,00%	11.044.443	2.064.000	8.980.443
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - Roma	62.526.357	663.459	183.740.831	100,00%	183.740.831	156.549.006	27.191.825
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - Roma	510.000	125.588	1.433.252	100,00%	1.433.252	520.428	912.824
Aci Vallelunga SpA	Campagnano di Roma (RM)	6.000.000	165.124	6.537.768	99,98%	6.536.460	8.459.418	-1.922.958
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - Roma	54.675.000	50.886.409	784.762.129	80,00%	627.809.703	190.647.454	437.162.249
SIAS SpA	Corso Venezia, 43 - Milano	550.000	700.165	3.307.196	90,00%	2.976.476	1.306.786	1.669.690
Ventura S.p.A. (2)	Via Marsala, 8 - Roma	2.350.000	-393.815	14.998.736	90,00%	13.498.862	4.069.276	9.429.586
TOTALE		**144.035.357**	**52.974.279**	**1.035.167.603**		**876.383.276**	**388.938.859**	**487.444.417**

Tabella 9- *Partecipazione in società controllate*

(1) per la ACI Consult SpA in liquidazione i dati riportati sono quelli del bilancio 2021 in quanto il liquidatore non ha ancora presentato il bilancio dell'esercizio 2022.

(2) per la società Ventura SpAi dati riportati sono quelli del bilancio 2021 in quanto la società, dovendo presentare il bilancio consolidato di gruppo, approverà il bilancio 2022 entro il 30 giugno 2023, come previsto dalla norma.

Di seguito vengono fornite indicazioni sulle società nei confronti delle quali ACI ha effettuato operazioni che hanno dato luogo, nel 2022, alla movimentazione della voce "partecipazioni in società controllate" e sulle società che hanno registrato una perdita d'esercizio.

ACI Consult S.p.A. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione volontaria dall'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi l'8 maggio 2017, il cui verbale è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 15 maggio 2017, data dalla quale decorrono gli effetti della liquidazione.
Ad oggi sono ancora in corso le attività per la sua liquidazione. La partecipazione è stata azzerata.

ACI Immobiliare Automotive SpA

La società sorta nel 2019, a fine settembre 2022 è stata incorporata nella società ACI Progei SpA mediante atto di fusione.

ACI Vallelunga SpA

Il minor valore del patrimonio netto di spettanza di ACI rispetto all'importo di carico della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022, riconducibile a perdite di esercizi pregressi, è integrato dal Fondo copertura perdite società controllate riportato nel passivo tra i Fondi per rischi ed oneri, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni in società collegate

L'Ente non detiene alcuna partecipazione in società collegate.

Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 346.983 non evidenziando, rispetto all'esercizio precedente, alcuna variazione.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile: denominazione, sede, capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata inscritto in bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I valori indicati sono relativi al bilancio 2021, in quanto alla data attuale non sono ancora disponibili i relativi bilanci dell'esercizio 2022.

Con riferimento alle predette partecipazioni, si specifica quanto segue.

Ce.P.I.M. SpA

La società è un "Logistic Service Provider" che svolge le sue attività non solo all'interno del distretto interportuale di Parma, ma fornisce ed offre la progettazione dei servizi e delle strutture necessarie al conseguimento di obiettivi di performance e di efficienza che il cliente intende conseguire, assistendolo lungo tutta la catena logistica in ogni fase del progetto, indipendentemente dalla sua localizzazione e dalla sua complessità e proponendo soluzioni innovative e condivise.
La partecipazione nella Ce.P.I.M. SpA è da considerarsi non strettamente necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e pertanto da dismettere ai sensi della Legge. Alcuni anni fa l'Ente ha cercato, senza successo, di cedere la predetta partecipazione, bandendo anche una gara pubblica che, tuttavia, è andata deserta.
Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 24 del DLgs 175/2016, ACI ha esercitato "ex lege" il diritto di recesso dalla società, chiedendo che la partecipazione detenuta venga liquidata in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter del codice civile. L'Ente è in attesa che la procedura di liquidazione della quota, sicuramente rallentata anche a causa delle difficoltà create dalla pandemia di Covid-19, venga perfezionata.

ARC Europe SA

La società, con sede in Belgio, è posseduta da ACI e dagli altri 7 maggiori Automobile Club d'Europa, ai quali presta servizi per il coordinamento e lo sviluppo di attività a favore dei rispettivi associati, in materia di assistenza e soccorso stradale, per il tramite di un network di operatori del settore presenti in oltre 40 Paesi europei.

Valtur SpA in amministrazione straordinaria

La società è da parecchi anni sottoposta a procedura concorsuale di amministrazione straordinaria, alla quale si sono aggiunti, nel 2018, anche il sequestro e la confisca stabiliti dal Tribunale di Trapani.
Per tali motivi, i relativi dati di bilancio non sono disponibili. L'intera partecipazione posseduta è stata integralmente svalutata già da diversi esercizi, lasciando in bilancio il valore simbolico di 1 Euro per memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

	Arc Europe S.A.	CE.P.I.M. S.p.A.	Valtur S.p.A.	Totale
Sede legale	Bruxelles	Parma	Milano	
Capitale sociale	6.788.159	6.642.928	società in amministrazione straordinaria	13.431.087
Risultato d'esercizio	1.407.144	--438.812		-1.610.133
Patrimonio netto	17.169.628	22.852.834		39.054.109
Quota possesso	5,00%	0,10%		
Frazione patrimonio netto (A)	858.481	22.853		811.415
Valore iscritto in bilancio (B)	340.009	6.973	1	346.983
Differenza (A-B)	518.472	15.880		464.433

Tabella 10- *Partecipazione in altre imprese*

CREDITI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 30.002.262 (Euro 37.114.848 nel 2021), ed evidenzia un decremento di Euro 7.112.586 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 7.311.437) dei decrementi (Euro 14.424.023) verificatisi nell'anno.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Imprese controllate	12.730.000	0	-1.220.000	0	0	11.510.000
Altri	24.384.848	7.311.437	-13.204.023	0	0	18.492.262
Totale	**37.114.848**	**7.311.437**	**-14.424.023**	**0**	**0**	**30.002.262**

Tabella 11- *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 11.510.000 (Euro 12.730.000 nel 2021), con un decremento di Euro 1.220.000 rispetto all'esercizio precedente.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Ventura	5.650.000	0	0	0	0	5.650.000
ACI Progei SPA	3.400.000	0	-300.000	0	0	3.100.000
SIAS SPA	3.680.000	0	-920.000	0	0	2.760.000
Totale	**12.730.000**	**0**	**-1.220.000**	**0**	**0**	**11.510.000**

Tabella 12 –*Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La riduzione rispetto al 2021 è riferita al pagamento, da parte delle controllate ACI Progei SpA e SIAS SpA, delle rate di capitale previste nel corso dell'esercizio.

Il tasso d'interesse applicato ai due suddetti crediti è in linea con quello di mercato e, pertanto, in base al criterio del costo ammortizzato, non è stato necessario effettuare alcuna attualizzazione dei fluissi finanziari futuri derivanti dai crediti stessi.

Dell'importo complessivo di Euro 11.510.000, la parte esigibile entro l'esercizio successivo è pari a Euro 1.320.000, mentre i restanti Euro 10.190.000 sono esigibili successivamente al 2022 come da tabella qui di seguito allegata.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Ventura	5.650.000	0	5.650.000	0
SIAS SPA	2.760.000	920.000	1.840.000	0
ACI Progei SPA	3.100.000	400.000	2.700.000	0
Totale	**11.510.000**	**1.320.000**	**10.190.000**	**0**

Tabella 13 –*Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo scadenza*

Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 18.492.262 (Euro 24.384.848 nel 2021), con un decremento di Euro 5.892.586 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 7.311.437) dei decrementi (Euro 13.204.023) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

	2021	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2022
Automobile Club	24.177.988	7.291.146	-13.176.770	0	0	18.292.364
Depositi cauzionali	206.860	20.291	-27.253	0	0	199.898
Totale	**24.384.848**	**7.311.437**	**-13.204.023**	**0**	**0**	**18.492.262**

Tabella 14– *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.292.364, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 22 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno e alla riallocazione tra i crediti di parte corrente dell'importo residuo di alcuni importi rateizzati a lunga scadenza con piani di rientro finanziari non più onorati dai debitori e ormai decaduti (Euro 5.964.803), mentre l'incremento è riferito alla rimodulazione di alcuni piani e alla definizione didue nuovi piani di rientro.

Per 6 dei suddetti 22 Piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali, pari a Euro 199.898, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli "altri crediti" la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

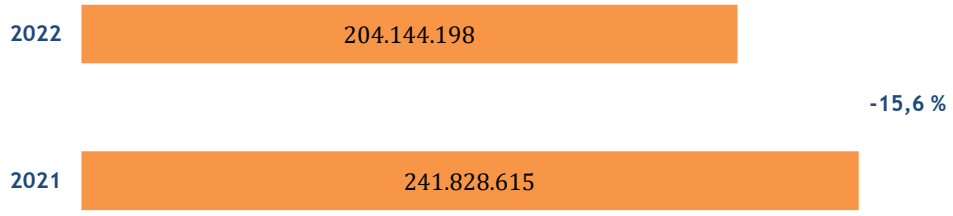
- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Automobile Club	18.292.364	720.441	4.276.093	13.295.830
Depositi cauzionali	199.898	0	0	199.898
Totale	**18.492.262**	**720.441**	**4.276.093**	**13.495.728**

Tabella 15 -*Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2022 ammonta complessivamente a Euro 204.144.198 (Euro 241.828.615 nel 2021) con un decremento di Euro 37.684.417 rispetto al precedente esercizio.

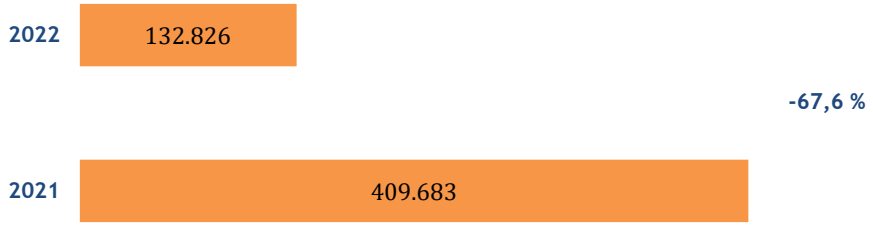


	2022	2021	Variazioni
Rimanenze finali	132.826	409.683	-276.857
Crediti	153.822.154	161.468.693	-7.646.539
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	50.189.218	79.950.239	-29.761.021
Totale	**204.144.198**	**241.828.615**	**-37.684.417**

Tabella 16- *Attivo circolante*

RIMANENZE

Il saldo delle rimanenze finali di beni e prodotti finiti al 31/12/2022 è pari a Euro 132.826 (Euro 409.683 nel 2021), con un decremento di Euro 276.857, rispetto al precedente esercizio.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Materiale di cancelleria	179.179	176.198	2.981
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	91.737	93.992	-2.255
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.620	0
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	6.847	5.843	1.004
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.486	0
Totale	**411.413**	**409.683**	**1.730**
Acc.to a Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	278.587	0	278.587
Totale	**132.826**	**409.683**	**-276.857**

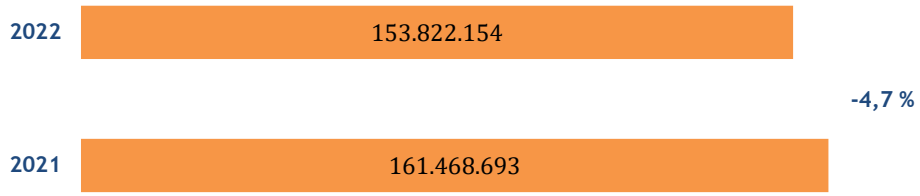
Tabella 17 -*Rimanenze finali*

Il valore delle rimanenze è stato determinato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato" e, ai sensi dell'art. 2426 c.1 numero 1 del Codice civile, il loro valore comprende anche i costi accessori direttamente imputabili al bene, al netto di resi, sconti e abbuoni.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci, pari ad Euro 278.587, vista l'anzianità e la non movimentazione di alcuni beni in magazzino.

CREDITI

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 153.822.154 (Euro 161.468.693 nel 2021), con un decremento di Euro 7.646.539 rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso clienti	76.385.553	62.619.508	13.766.045
Crediti vs imprese controllate	51.228.765	35.302.064	15.926.701
Crediti tributari	1.003.080	3.653.396	-2.650.316
Crediti verso altri	25.204.756	59.893.725	-34.688.969
Totale	**153.822.154**	**161.468.693**	**-7.646.539**

Tabella 18 –*Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	76.385.553	76.385.553	0	0
Crediti vs società controllate	51.228.765	51.228.765	0	0
Crediti tributari	1.003.080	1.003.080	0	0
Crediti verso altri	25.204.756	21.840.081	0	3.364.675
Totale	**153.822.154**	**150.457.479**	**0**	**3.364.675**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

Crediti verso clienti

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 76.385.553 (Euro 62.619.508 nel 2021), con un incremento di Euro 13.766.045 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2022 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	48.420.020	40.959.231	7.460.789
Crediti verso Regioni	29.236.046	43.505.040	-14.268.994
Crediti verso altri clienti privati Italia	23.192.162	9.622.465	13.569.697
Crediti verso PdS STA	8.374.656	11.300.339	-2.925.683
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	4.202.847	5.211.303	-1.008.456
Crediti verso Comuni	6.097.846	6.268.533	-170.687
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.405.846	2.077.423	328.423
Crediti verso Altri Enti pubblici	9.471.143	2.195.830	7.275.313
Crediti verso Province	8.743	8.743	0
Crediti verso clienti esteri	122.049	76.436	45.613
Totale lordo	**131.531.358**	**121.225.343**	**10.306.015**
Fondo Svalutazione Crediti	-55.145.805	-58.605.835	3.460.030
Totale netto	**76.385.553**	**62.619.508**	**13.766.045**

Tabella 20- *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento di natura commerciale degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 48.420.020 (Euro 40.959.231 nel 2021), è aumentata rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dell'18,22%, pari a Euro 7.460.789. Tale incremento è riconducibile, per Euro 5.964.803, alla riclassificazione tra i crediti commercialidell'attivo circolante di alcuni importi rateizzati con piani di rientro finanziari a lunga scadenza ormai decaduti.
  Se si considerano anche i crediti di natura finanziaria di ACI verso gli AA.CC., pari ad Euro 18.292.364, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie e i debiti di ACI verso gli AA.CC., pari a Euro 14.341.656, i crediti netti complessivi di ACI verso gli Enti Federati ammontano a Euro 52.370.728 (Euro 58.402.706 nel 2021), in diminuzione di Euro 6.031.978 (-10,3%). La riduzione dell'importo netto è dovuta all'effetto combinato di una riduzione complessiva dei crediti e di un incremento dei debiti di ACI rispetto a quelli in essere nell'esercizio precedente;

- i crediti verso le Regioni, pari a Euro 29.236.046 (Euro 43.505.040 nel 2021), evidenziano un

decremento di Euro 14.268.994, rispetto all'esercizio precedente.
Si riferiscono, principalmente, ai servizi resi in materia di tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione, nonché ai servizi di infomobilità.
Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la regione Lazio, pari a Euro 1.196.154 (Euro 2.052.446 nel 2021), la regione Puglia, pari a Euro 6.124.739 (Euro 6.717.475 nel 2021), la regione Calabria, pari a Euro 7.178 (Euro 2.803.170 nel 2021), la regione Sicilia, pari a Euro 7.281.476 (Euro 10.386.405 nel 2021), la regione Abruzzo, pari a Euro 1.301.498 (Euro 810.249 nel 2021), la regione Campania, pari a Euro 1.201.362 (Euro 3.891.780 nel 2021), la regione Basilicata, pari a Euro 258.160 (Euro 1.447.949 nel 2021), la regione Lombardia, pari a Euro 2.034.670 (Euro 8.441.825 nel 2021) e la regione Emilia Romagna, pari a Euro 1.208.923 (Euro 739.222 nel 2021).

- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 23.192.162 (Euro 9.622.465 nel 2021), in aumento di Euro 13.569.697 rispetto al 2021.
  Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA; per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rinvia alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del Conto Economico.

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 8.374.656 (Euro 11.300.339 nel 2021), con un decremento di Euro 2.925.683 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite SDD relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2022 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2023.

- i crediti verso le altre Pubbliche Amministrazioni diverse dalle Regioni ammontano complessivamente a Euro 17.983.578 (10.550.529 nel 2021), con un incremento di Euro 7.433.049. Come riportato dettagliatamente in tabella, si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi erogate ai Comuni, alle Province, ad alcuni Ministeri e ad altri Enti Pubblici.

- i crediti verso le delegazioni e le agenzie della rete ACI sono pari a Euro 4.202.847 (Euro 5.211.303 nel 2021), con un decremento di Euro 1.008.456, rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso clienti, essendo esigibili entro i 12 mesi, come già specificato nella parte iniziale del presente documento a proposito dei criteri di valutazione, sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 131.531.358, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 55.145.805.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Di seguito, si illustrano le modalità utilizzate per la sua determinazione.

- i crediti in contenzioso, la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi, sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;

- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di

svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione formatisi fino al 31/12/2017, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto, si è ritenuto non incassabile il 75% di quelli scaduti nel 2018, il 50% di quelli scaduti nel 2019 e il 25% di quelli scaduti nel 2020.

Non si è ritenuto di dover apportare alcuna svalutazione per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi (2021 e 2022).

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto anche del valore del patrimonio netto di ciascun Ente federato.

Il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2022, evidenzia un saldo pari a Euro 55.145.805 dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 3.460.030, effettuato sia per coprire le perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno, sia per il suo adeguamento, essendo venute meno le ragioni di alcune svalutazioni. Dall'analisi dettagliata effettuata sulla consistenza del Fondo svalutazione crediti, infatti, ci si è resi conto che il medesimo risultava essere esuberante, a causa del sopraggiunto miglioramento della situazione di alcuni crediti e, pertanto, si è ritenuto opportuno adeguare il suo valore stornando una parte dell'accantonamento effettuato negli anni precedenti, in linea con quanto previsto dai principi contabili (OIC 15 – Crediti).

Durante l'esercizio non si è effettuato alcun accantonamento.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2022.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2022	**58.605.835**
- per crediti verso gli Automobile Club	41.196.155
- per gli altri crediti	17.409.680
Utilizzi del 2022	**3.460.030**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	3.460.030
Accantonamenti 2022	**0**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2022	**55.145.805**

Tabella 21 – *Svalutazione crediti*

Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 51.228.765 (Euro 35.302.064 nel 2021), con un incremento di Euro 15.926.701 rispetto al precedente esercizio.

	2022	2021	Variazioni
ACI Informatica SpA	9.207.413	8.441.919	765.494
ACI Progei SpA	13.070	72.745	-59.675
SARA Assicurazioni SpA	1.567.934	3.173.221	-1.605.287
ACI Global SpA	199.404	199.404	0
ACI Consult SpA	661.148	661.598	-450
Ventura SpA	11.599	23.117	-11.518
Sias SpA	31.493.696	16.329.785	15.163.911
ACI Sport SpA	8.071.395	6.400.275	1.671.120
ACI Vallelunga Spa	3.106	0	3.106
Totale	**51.228.765**	**35.302.064**	**15.926.701**

Tabella 22–*Crediti verso società controllate*

I crediti verso le società controllate derivano da normali operazioni commerciali e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo; pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro e oltre i cinque esercizi successivi.

L'incremento di Euro 15.926.701 è da ricollegare prevalentemente all'incremento dei crediti verso la società SIAS SpA di Euro 15.163.911.

Crediti tributari

Al 31 dicembre 2022 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 1.003.080 (Euro 3.653.396 nel 2021) con un decremento di Euro 2.650.316 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazioni
Credito IVA	0	0	0
Credito IRAP	308.344	287.421	20.923
Credito IRES	694.736	3.227.130	-2.532.394
Crediti IRPEF	0	138.845	-138.845
Altri crediti tributari	0	0	0
Totale	**1.003.080**	**3.653.396**	**-2.650.316**

Tabella 23 –*Crediti tributari*

Il credito per IRAP, pari a Euro 308.344, si riferisce all'imposta commisurata al reddito d'impresa, determinata con il c.d. metodo commerciale, generatasi in esercizi precedenti.

Il credito per IRES, pari a Euro 694.736,si riferisce al credito IRES generato con la dichiarazione dei redditi del 2021 (Euro 93.164), agli acconti IRES pagati (Euro 122.152) e alle ritenute d'acconto subite (Euro 479.420).

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2022 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 25.204.756 (Euro 59.893.725 nel 2021) con un decremento di Euro 34.688.969 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

	2022	2021	Variazioni
Crediti verso dipendenti	3.561.128	3.691.963	-130.835
Crediti per acconti a fornitori	208.435	142.793	65.642
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	1.928.585	1.628.216	300.369
Credito Imposta di Bollo	18.793.688	53.693.785	-34.900.097
Crediti verso altri	2.334.226	2.379.493	-45.267
F.do svalutazione crediti v/altri	-1.621.306	-1.642.525	21.219
Totale	**25.204.756**	**59.893.725**	**-34.688.969**

Tabella 24 –*Crediti verso altri*

Relativamente ai crediti verso dipendenti, pari complessivamente, a Euro 3.561.128, e risulta così composta:

- Euro 3.085.381 attengono a somme da recuperare sulle retribuzioni erogate in precedenti esercizi a seguito di due sentenze definitive che hanno visto riconosciute le ragioni dell'Ente;
- Euro 274.563 a fronte di prestiti erogati ai dipendenti;
- Euro 201.184 per altre somme da recuperare da dipendenti.

I crediti verso fornitori, pari a Euro 208.435, attengono, per Euro 96.153, ad acconti e per Euro 112.282 a note credito da ricevere.

Il credito verso Istituti di previdenza ed assistenza, pari a Euro 1.928.585, è composto, per la quasi totalità dell'importo, dai contributi da recuperare verso tali istituti, a seguito di alcune sentenze favorevoli all'Ente relative al contenzioso con il personale.

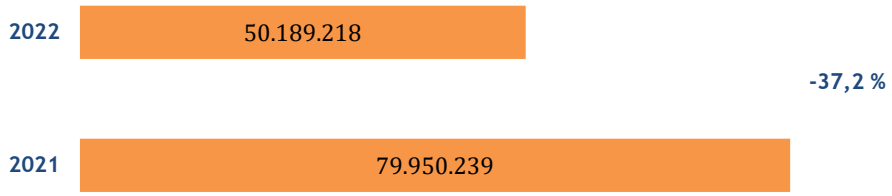
Il credito per imposta di bollo pari ad Euro 18.793.688 (Euro 53.693.785 nel 2021) si riferisce al credito vantato verso l'Erario a titolo di conguaglio a saldo quale differenza tra l'imposta riscossa dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta per le formalità del P.R.A. e quella versata in

acconto con rate bimestrali durante l'esercizio.

Gli altri crediti, pari a Euro 2.334.226, sono costituiti principalmente, per Euro 1.621.306 dal credito verso vettori aerei, interamente svalutato nel 2016 su indicazione dell'Avvocatura dell'Ente, per Euro 432.234 da vari crediti di importo singolo non rilevante, nonché per Euro 280.686 da crediti verso Banche, per transazioni con carte di credito effettuate dai clienti negli ultimi giorni dell'anno, incassati ad inizio 2023.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2022 è pari a Euro 50.189.218 (Euro 79.950.239 nel 2021), con un decremento di Euro 29.761.021, rispetto al saldo del precedente esercizio.



La voce riflette le posizioni di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

	2022	2021	Variazioni
Conti correnti bancari	49.389.916	77.695.055	-28.305.139
Conti correnti postali	616.547	2.061.028	-1.444.481
Denaro e valori in cassa	182.755	194.156	-11.401
Totale	**50.189.218**	**79.950.239**	**-29.761.021**

Tabella 25 –*Disponibilità liquide*

Conti correnti bancari

I "Conti correnti bancari" riportano, alla fine dell'esercizio 2022, un saldo positivo di Euro 49.389.916 con una diminuzione rispetto al precedente esercizio di Euro 28.305.139.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del saldo bancario.

- Sul conto master e sugli altri conti correnti in Euro tenuti presso l'istituto cassiere Banca Nazionale del Lavoro il saldo totale è pari a complessivi Euro 43.690.078.

- La suddetta disponibilità liquida comprende, alla data del 31.12.2022, anche l'importo di Euro 1.951.662 per l'imposta provinciale di trascrizione (IPT) trattenuta da ACI alle Province, in applicazione del disposto dell'art.1 comma 479, della Legge n. 190/2014 e del Decreto Ministeriale del 05.07.2016, relativamente al mancato riversamento allo Stato da parte di alcuni enti provinciali del contributo al risparmio della spesa pubblica previsto dalla "spending review"; tale importo è da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 10 gennaio 2023.

- Il saldo disponibile sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo al 31.12.2022 è pari a Euro 3.393.250. Sul suddetto conto è confluito il 1° aprile 2021 un finanziamento di Euro 40.000.000, rimborsato in rate mensili, con scadenza al 31.03.2023.

- La liquidità sul conto BNL in dollari USA è pari a Usd 1.081, il cui controvalore in Euro al cambio di fine esercizio è pari a Euro 1.016;

- Sui conti correnti aperti presso Unicredit-Banco di Sicilia, utilizzati dagli Uffici Territoriali ACI della Regione Siciliana, il saldo è pari a Euro 28.142.

- Il conto corrente aperto presso AION Banquedi Bruxelles per consentire l'operatività della sede ACI della "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo" situata a Bruxelles, alla data del 31.12.2022, chiude con un saldo attivo di Euro 32.699.

- Il saldo del conto corrente BNL gestito da ACI in nome del Fondo PFU – Pneumatici Fuori Uso, sul quale affluiscono i contributi versati dai diversi soggetti per lo smaltimento dei pneumatici usati, è pari ad Euro 2.244.731.

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2021 di Euro 28.305.139 e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare alla diminuzione delle disponibilità sul c/c acceso presso Banca Intesa San Paolo a seguito del rimborso delle rate in scadenza del finanziamento.

Conti correnti postali

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 616.547 (Euro 2.061.028 nel 2021), si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Della predetta giacenza, riferita ai saldi dei 96 conti correnti postali periferici utilizzati dagli Uffici Territoriali e dei 6 conti centrali, la quota più consistente, pari a Euro 216.001, si rileva su quelli dedicati alla riscossione degli emolumenti per formalità, certificazioni e visure on-line del PRA attraverso la piattaforma Pago PA.

Denaro in cassa

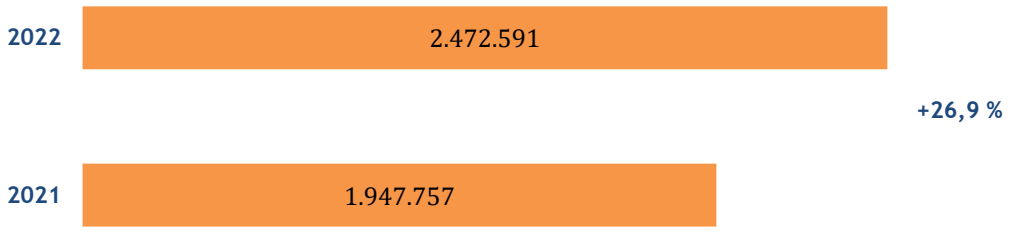
La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 182.755, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2022, presso i cassieri degli Uffici Territoriali per Euro 90.933 e i funzionari delegati degli stessi Uffici per Euro 91.822.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2022 ammonta a Euro 2.472.591 (Euro 1.947.757 nel 2021) con un decremento di Euro 524.834 rispetto al precedente esercizio.

RISCONTI ATTIVI

Nei risconti attivi, pari ad Euro 2.472.591, trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.



Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

	2022	2021	Variazioni
Servizi associativi	1.756.232	1.122.603	633.629
Canoni di locazione immobiliare	407.271	486.558	-79.287
Polizze assicurative	289.492	326.165	-36.673
Altri risconti	19.596	12.431	7.165
Totale	**2.472.591**	**1.947.757**	**524.834**

Tabella 26 –*Risconti attivi*

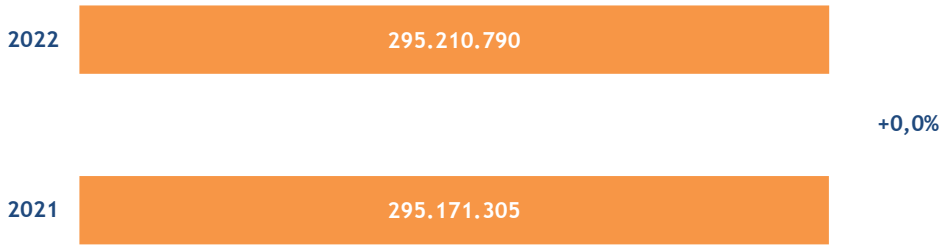
Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:

- per Euro 1.756.232, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali (soccorso stradale veicoli pesanti, prestazioni assicurative alla persona e al veicolo) legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2022;
- per Euro 407.271, alla parte dei canoni di locazione degli immobili, di competenza dell'esercizio successivo;
- per 289.492, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2022 ammonta a Euro 295.210.790 (Euro 295.171.305 nel 2021).



Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2022 e nel precedente.

	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	1	0	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	103.529.585	102.760	0	103.632.345
Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	0	-63.275	39.485
Totale	**295.171.305**	**102.760**	**-63.275**	**295.210.790**

Tabella 27 -*Patrimonio Netto*

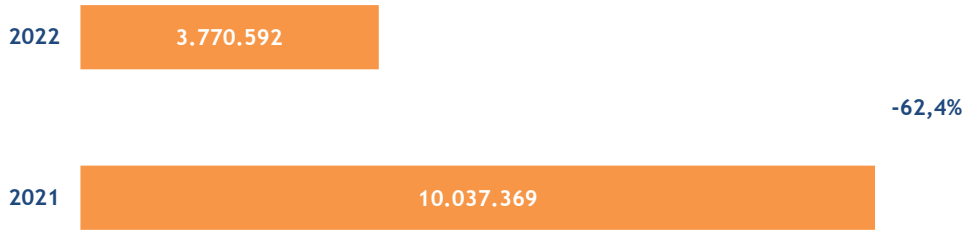
Nel Patrimonio Netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale, trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né, tantomeno, può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della Nota Integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del Patrimonio Netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e, in particolare, la loro suddivisione, in termini civilistici, tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

Il Patrimonio Netto a fine 2022 è pari ad Euro 295.210.790 e si incrementa rispetto a quello del 2021 per l'utile dell'esercizio di Euro 39.485.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2022 sono presenti Fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 3.770.592 (Euro 10.037.369 nel 2021), classificati nella voce B – Altri Fondi.



Le movimentazioni dei fondi nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Fondi per rischi ed oneri	
Saldo iniziale all'01/01/2022	**10.037.369**
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	8.410.300
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	102.767
Utilizzi/Riduzioni dell'esercizio	**-7.186.329**
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	-7.150.707
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	-35.622
Accantonamenti dell'esercizio	**919.552**
-fondo rischi contenzioso cause in corso	0
-fondo rinnovi contrattuali	380.000
-fondo copertura perdite società controllate	0
-fondo funzioni tecniche e innovazione	539.552
Saldo finale al 31/12/2022	**3.770.592**
-fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000
-fondo rinnovi contrattuali	1.639.593
-fondo copertura perdite società controllate	1.469.302
-fondo funzioni tecniche e innovazione	606.697

Tabella 28 -*Fondi per rischi ed oneri*

Fondo per rinnovi contrattuali

Tale fondo, istituito ai sensi della vigente normativa, che era pari nel 2021 a Euro 8.410.300, è stato utilizzato nel corso del 2022 per Euro 7.186.329 a seguito della firma del CCNL funzione pubblica 2019-2021. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per Euro 380.000 e pertanto al 31.12.2022 il Fondo è pari ad Euro 1.639.593.

Fondo per copertura perdite società controllate

Tale fondo, pari a Euro 1.469.302 è rimasto invariato, è costituito dall'importo accantonato in esercizi precedenti per far fronte alle perdite della società controllata ACI Vallelunga SpA.

Fondo rischi per cause in corso

Il Fondo, il cui importo pari ad Euro 55.000 è rimasto invariato, è composto dall'accantonamento sia per la controversia attualmente pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, per tardiva attivazione sportello STA, del valore presunto di Euro 30.000, che dall'accantonamento per la controversia, pendente presso il Tribunale di Roma, tra ACI e Banca Sistema, per un importo presunto di Euro 25.000.

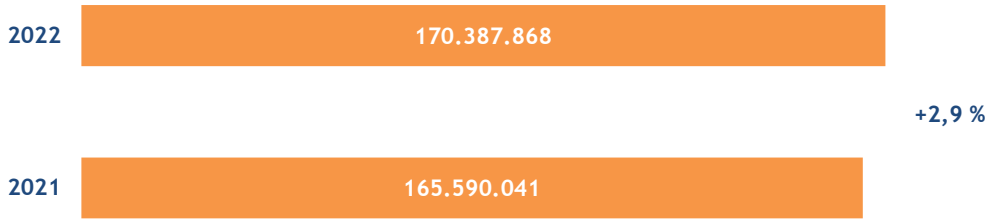
Fondo funzioni tecniche e innovazione

Tale Fondo, pari ad Euro 606.697 (Euro 102.767 nel 2021) risulta movimentato nel corso dell'esercizio, diminuito per la distribuzione di parte delle somme al personale (Euro 35.622) ed aumentato per l'accantonamento di competenza dell'esercizio 2022 (Euro 539.552).
Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 170.387.868 (Euro 165.590.041 nel 2021) con un incremento di Euro 4.797.827 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi effettuati nell'esercizio.
Nel corso dell'anno sono cessate dal servizio 107dipendenti.



Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, a seguito degli utilizzi per il personale cessato dal servizio e per gli accantonamenti di competenza dell'anno.

	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2021	**150.305.402**	**15.284.639**	**165.590.041**
Quota accantonamento a Conto Economico 2022	12.345.801	2.922.852	15.268.653
Quota trasferita da altri Enti nel 2022 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	186.222	108.054	294.276
Utilizzo per fondo eccedente	-367.938	0	-367.938
Trasferimento f.do TFR giornalisti a previdenza complementare giornalisti + fondo tesoreria Inps giornalisti	0	-58.040	-58.040
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2022	-9.813.935	-280.369	-10.094.304
Versamento imposta sostitutiva	0	-244.820	-244.820
Totale	**152.655.552**	**17.732.316**	**170.387.868**

Tabella 29 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

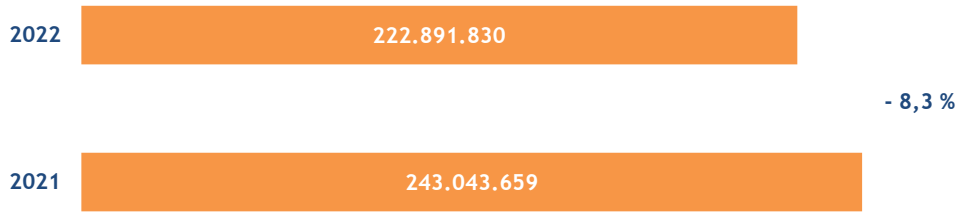
Nella tabella che segue vengono riportati il Fondo Quiescenza ed il Fondo Trattamento di Fine Rapporto suddivisi in funzione della scadenza dei relativi importi entro l'esercizio successivo, entro 5 anni e oltre 5 anni.

	2022	importi pagabili entro l'esercizio successivo	importi pagabili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Fondo Quiescenza	152.655.552	4.472.641	53.955.376	94.227.535
Fondo T.F.R.	17.732.316	418.181	1.172.597	16.141.538
Totale	**170.387.868**	**4.890.822**	**55.127.973**	**110.369.073**

Tabella 30- *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti ripartiti secondo la scadenza*

DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2022 è pari a Euro 222.891.830 (Euro 243.043.659 nel 2021), con un decremento di Euro 20.151.829 rispetto all'esercizio precedente.



La seguente tabella esone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Variazioni
Debiti verso Banche	10.020.846	40.008.283	-29.987.437
Acconti	1.271.936	1.011.593	260.343
Debiti verso Fornitori	30.133.334	16.432.170	13.701.164
Debiti verso imprese controllate	94.462.073	96.834.449	-2.372.376
Debiti tributari	9.944.444	20.173.231	-10.228.787
Debiti verso Istituti di previdenza	11.116.454	9.675.928	1.440.526
Altri Debiti	65.942.743	58.908.005	7.034.738
Totale	**222.891.830**	**243.043.659**	**-20.151.829**

Tabella 31 -*Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

Per lo stesso motivo non si è reso necessario l'applicazione del principio del "costo ammortizzato"

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 10.020.846 (Euro 40.008.283 nel 2021), con un decremento di Euro 29.987.437 rispetto all'esercizio precedente che si riferisce all'importo pagato delle quote capitali del finanziamento con Banca Intesa San Paolo, da restituire in 12 rate mensili a partire da aprile 2022 e con termine marzo 2023.

Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 1.271.936 (Euro 1.011.593 nel 2021), con un aumento di Euro 260.343 rispetto all'esercizio precedente, accoglie per Euro 141.883 gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate e per Euro 1.130.053 i versamenti effettuati dagli utenti presso gli sportelli del PRA per pratiche da espletare, di cui Euro 903.036 per il tramite del canale PagoPA.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 30.133.334 (Euro 16.432.170 nel 2021), con un aumento di Euro 13.701.164 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.436.752	7.880.452	6.556.300
Debiti vs AA.CC.	14.341.656	6.734.513	7.607.143
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	943.989	1.181.361	-237.372
Debiti vs Enti Pubblici	344.143	626.083	-281.940
Debiti vs fornitori esteri	66.794	9.761	57.033
Totale	**30.133.334**	**16.432.170**	**13.701.164**

Tabella 32 -*Debiti verso fornitori*

Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 94.462.073 (Euro 96.834.449 nel 2021), con un decremento di Euro 2.372.376 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, includendo tra queste anche le società controllate indirettamente.

Gli importi ivi evidenziati comprendono, per la parte relativa alle fatture da ricevere, la quota di IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

	2022	2021	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	35.249.601	43.919.309	-8.669.708
Debiti vs ACI Global SpA	5.960.074	3.082.963	2.877.111
Debiti vs ACI Immobiliare Automotive SpA	0	16.900.000	-16.900.000
Debiti vs ACI Progei SpA	19.772.073	2.746.791	17.025.282
Debiti vs ACI Sport SpA	11.758.782	8.914.739	2.844.043
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	331.076	226.600	104.476
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	100.000	0	100.000
Debiti vs ACI Infomobility SpA	1.710.537	1.820.218	-109.681
Debiti vs ACI Consult SpA	0	450	-450
Debiti vs SIAS SpA	19.579.930	19.223.379	356.551
Totale	**94.462.073**	**96.834.449**	**-2.372.376**

Tabella 33 -*Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono tutti di natura commerciale, fatta eccezione per i debiti risultanti a fine 2021 verso Aci Immobiliare Automotive SpA, per Euro 16.900.000, trasferiti ad Aci Progei SpA a seguito della fusione tra le due società; tale importo si riferisce alla quota residua del versamento in conto capitale deliberato da ACI negli esercizi precedenti per consentire alla società controllata di realizzare gli investimenti programmati.
I restanti debiti, pari a Euro 77.562.073, derivano dalla fornitura di beni e servizi ed in quanto tali, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2022 ammontano complessivamente a Euro 9.944.444 (Euro 20.173.231 nel 2021), con un decremento di Euro 10.228.787 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

	2022	2021	Variazioni
Debiti per IVA esigibile	2.723.330	1.211.631	1.511.699
Debiti per IVA differita	259.564	499.667	-240.103
Debiti per IRPEF	5.587.184	4.433.960	1.153.224
Debiti per IRAP	1.370.222	1.050.510	319.712
Debiti per IRES	0	12.889.214	-12.889.214
Debiti per imposte sostitutive	4.144	88.249	-84.105
Totale	**9.944.444**	**20.173.231**	**-10.228.787**

Tabella 34 -*Debiti tributari*

L'importo per IVA di Euro 2.723.330 si riferisce alla liquidazione del mese di dicembre 2022, da

versare a gennaio 2023, determinata sugli acquisti inerenti alle attività istituzionali in applicazione dello "split payment"; l'IVA differita, pari a Euro 259.564, si riferisce all'imposta, non ancora incassata alla data di chiusura dell'esercizio, sulle fatture emesse per la vendite di beni e servizi, effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), anteriormente all'entrata in vigore della normativa sullo "split payment".

I debiti per IRPEF, pari a Euro 5.587.184, si riferiscono alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, da versare a gennaio 2023.

I debiti per IRAP (Euro 1.370.222) si riferiscono all'imposta determinata con il metodo c.d. "retributivo", relativa agli stipendi del personale dipendente e ai compensi dei collaboratori coordinati e continuativi pagati nel mese di dicembre 2022, da versare a gennaio 2023.

I debiti per altre imposte, pari a Euro 4.144, sono relativi all'imposta di registro su atti vari, i cui termini per il versamento all'Agenzia delle Entrate non sono ancora scaduti a fine 2022.

Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali, evidenziato in bilancio al 31/12/2022, riguarda i contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2022, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 11.116.454 (Euro 9.675.928 nel 2021), con un incremento di Euro 1.440.526 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

	2022	2021	Variazioni
Debiti v/INPS	7.195.359	6.380.100	815.259
Debiti v/INPDAP	3.803.115	3.207.965	595.150
Debiti v/INPGI	1.819	33.217	-31.398
Debiti v/ENPDEP	39.336	35.856	3.480
Debiti v/INAIL	62.718	0	62.718
Debiti v/altri	14.107	18.790	-4.683
Totale	**11.116.454**	**9.675.928**	**1.440.526**

Tabella 35- *Debiti verso Istituti di Previdenza*

Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo ed ammontano, al 31/12/2022, a Euro 65.942.743 (Euro 58.908.005 nel 2021), con un aumento di Euro 7.034.738 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

	2022	2021	Variazioni
a) debiti v/personale	**19.990.854**	**29.260.840**	**-9.269.986**
- Dipendenti c/stipendi	305.984	252.082	53.902
- Dipendenti c/quiescenza TFR da liquidare	373.462	573.640	-200.178
- Dipendenti per trattamento accessorio	12.091.463	16.971.214	-4.879.751
- Debiti vari verso il personale	7.219.541	11.455.951	-4.236.410
- Debito verso co.co.co.	404	7.953	-7.549
b) debiti per S.T.A.	**30.057.974**	**22.806.514**	**7.251.460**
- Debiti v/DTT	16.644	14.539	2.105
- Debiti v/MEF per IPT	1.951.662	7.846.795	-5.895.133
- Debiti v/Province per IPT	28.048.145	14.906.030	13.142.115
- Debiti v/utenza PRA	41.523	39.150	2.373
c) altri debiti diversi	**15.893.915**	**6.840.651**	**9.053.264**
- Debiti v/terzi per trattenute ai dipendenti	450	450	0
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.190.993	3.190.993	0
- Debiti verso Fondo Pneumatici Fuori Uso	2.113.149	1.396.349	716.800
- Altri debiti v/terzi	10.589.323	2.252.859	8.336.464
Totale	**65.942.743**	**58.908.005**	**7.034.738**

Tabella 36 –*Altri debiti*

Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 19.990.854, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2022 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia, dai professionisti e dai responsabili di struttura, che verranno erogati nel corso del 2023, pari a Euro 12.091.463;

- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 305.984, si riferisce a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio;

- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno e non ancora liquidato alla data di chiusura dell'esercizio sono pari a Euro 373.462;

- gli "altri debiti verso il personale dipendente", pari a Euro 7.219.541; le poste più significative sono:

  - Euro 2.477.405 per le indennità di anzianità e per il trattamento di fine rapporto

determinati per il personale cessato dal servizio ma non ancora erogati alla data del 31.12.2022;
- Euro 2.942.732 per le indennità sostitutive della retribuzione relativa alle ferie maturate e non ancora godute alla data del 31.12.2022;
- Euro 1.044.188 per i benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente, ancora da erogare alla data di chiusura dell'esercizio;
- Euro 168.873 per il lavoro straordinario effettuato ma ancora non pagato;
- Euro 75.000 per il rimborso ai dipendenti delle spese sostenute nelle trasferte effettuate nell'esercizio 2022 e non ancora liquidate al termine dello stesso.

Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

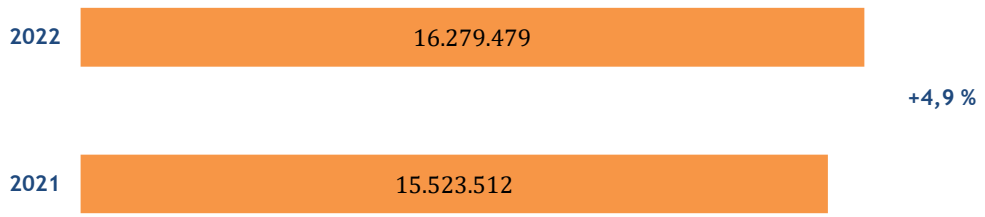
I debiti per S.T.A., pari a Euro 30.057.974, si riferiscono, per Euro 29.999.807, all'Imposta Provinciale di Trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.
In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.T.T), per Euro 16.644, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 41.523.

Altri debiti diversi

Gli altri debiti diversi, pari ad Euro 15.893.915, sono composti per Euro 2.113.149, da debiti verso il Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 dell'11 aprile 2011 e gestito dall'ACI; per Euro 3.190.993, da debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per c/c postali indisponibili; per Euro 8.000.000 da debiti verso terzi per i lavori di sistemazione dei sottopassi e della pista dell'autodromo di Monza, coperti integralmente da un contributo ricevuto dalla Regione Lombardia a fine dicembre 2022, da destinare all'esecuzione dei predetti interventi; per numerosi ulteriori debiti verso terzi di modesto importo singolo, per i restanti Euro 2.589.323.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2022 è pari a Euro 16.279.479, mentre nel 2021 era pari a Euro 15.523.512.



RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2022 ammonta a Euro 16.279.479.

Nei risconti passivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste distinte per natura.

	2022	2021	Variazioni
Risconti passivi per quote associative	16.279.479	15.523.512	755.967
Totale	**16.279.479**	**15.523.512**	**755.967**

Tabella 37- *Risconti passivi*

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2023 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine, vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibili sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse dell'Automobile Club Macerata, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2022	Valore ipoteca 2021	Variazioni
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC MACERATA	UBI BANCA-ex-BANCA DELLE MARCHE	140.000	140.000	0
Totale		**840.000**	**840.000**	**0**

Tabella 38-*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

Lettere di Patronage "Impegnative"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate

Soggetto garantito	% partecip.	2022	2021	Variazioni
ACI Progei SpA	100,00%	83.802	87.824	-4.022
ACI Immobiliare Automotive SpA	99,98%	0	9.190.555	-9.190.555
ACI Progei SpA	100,00%	9.190.555	0	9.190.555
Totale		9.276.379	9.280.400	-4.022

Tabella 39-*Lettere di patronage "impegnative"*

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, ACI ha dato seguito alla fusione per incorporazione della partecipata ACI Immobiliare Automotive SpA nella partecipata ACI Progei SpA, per effetto dell'atto la lettera di patronage impegnativa rilasciata in favore di ACI Immobiliare Automotive SPA pari ad Euro 9.190.555 (invariata rispetto al 2021) è stata trasferita ad ACI Progei SpA.

Le lettere di patronage impegnative registrano una diminuzione di Euro 4.022 rispetto al 2021.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Fidejussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2022	Valore fidejussione al 31/12/2021	Variazioni
BNL	P.A. varie	1.714.623	2.396.743	-682.120
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	0	4.438.278	-4.438.278
RSA/ITAS MUTUA	Altre amministrazioni	83.431	72.181	11.250
HDI Assicurazioni	Altre amministrazioni	53.814	44.863	8.951
Sace BT	Altre amministrazioni	120.000	120.000	0
EULER HERMES	Altre amministrazioni	80.377	0	80.377
Totale		**2.052.245**	**7.072.065**	**-5.019.820**

Tabella 40 - *Garanzie prestate indirettamente*

LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2022, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con UBI Leasing S.p.A., oggi Intesa San Paolo SpA, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'Ufficio Territoriale ACI di Roma.

La durata totale del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2022 (A)	5.546.675	7.989.682	-2.443.007
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.575.010	2.600.000	-24.990
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**8.121.685**	**10.589.682**	**-2.467.997**

Tabella 41- *Contratto di leasing*

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il DLgs 139/2015 con cui è stata attuata la riforma del bilancio ha introdotto un nuovo schema di Conto Economico adottato a partire dal bilancio 2016. Per effetto di tale riforma, il Conto Economico è strutturato in 4 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie" (D), essendo stata eliminata la macrovoce "proventi ed oneri straordinari" (E).

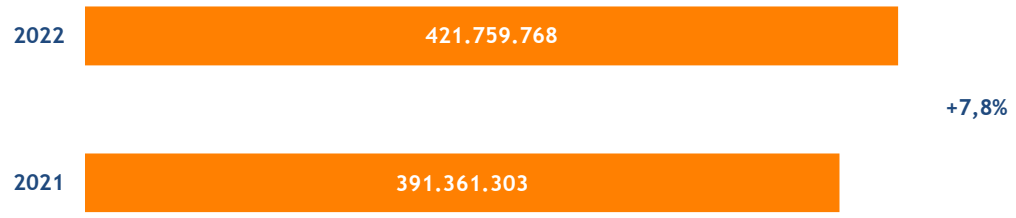
Nel corso del 2022 non si sono verificati eventi di natura straordinaria tali da essere commentati nella presente Nota Integrativa. Come prescritto dal Principio contabile OIC 12, va infatti fornita specifica e separata indicazione solo per quei proventi ed oneri realmente straordinari, che per l'eccezionalità e per la rilevanza della loro entità possono incidere significativamente sul risultato dell'esercizio.

Di seguito si riportano i dettagli dei singoli conti; per ulteriori commenti ed analisi delle voci del Conto Economico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

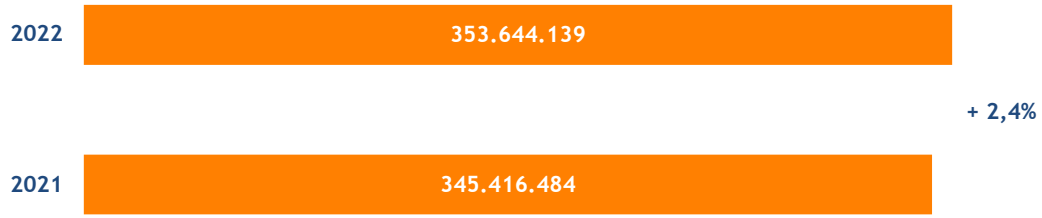
La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2022 ammonta complessivamente a Euro 421.759.768 (Euro 391.361.303 nel 2021), con un aumento di Euro 30.398.465 (+7,8%).



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

I ricavi del 2022 ammontano complessivamente a Euro 353.644.139 (Euro 345.416.484 nel 2021), con un aumento di Euro 8.227.655 (+2,4%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2022	2021	Variazioni	%
Formalità, certificati e visure PRA	220.776.546	243.214.339	-22.437.793	-9,2%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.018.126	37.596.721	-2.578.595	-6,9%
Quote associative	27.075.323	25.250.820	1.824.503	7,2%
Accesso e consultazione banche dati	15.954.995	14.529.540	1.425.455	9,8%
Quote tesseramento sportivo	5.266.288	4.588.462	677.826	14,8%
Servizi sportivi	42.971.866	13.828.914	29.142.952	210,7%
Servizi informatici e connettività	2.056.217	2.064.548	-8.331	-0,4%
Servizi turistici	51.138	91.130	-39.992	-43,9%
Altri servizi	4.473.640	4.252.010	221.630	5,2%
Totale	**353.644.139**	**345.416.484**	**8.227.655**	**2,4%**

Tabella 42 –*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale, conseguito quasi interamente in Italia.

Nella tabella che segue viene indicata la ripartizione dei ricavi in termini percentuali.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2022	% sul totale
Formalità, certificati e visure PRA	220.776.546	62,4%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.018.126	9,9%
Quote associative	27.075.323	7,7%
Accesso e consultazione banche dati	15.954.995	4,5%
Quote tesseramento CSAI	5.266.288	1,5%
Servizi sportivi	42.971.866	12,1%
Servizi informatici e connettività	2.056.217	0,6%
Servizi turistici	51.138	0,0%
Altri servizi	4.473.640	1,8%
Totale	**353.644.139**	**100%**

Tabella 43 – *Ripartizione in % dei ricavi*

L'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (Euro 8.227.655) deriva principalmente dalla somma algebrica tra i maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica, incrementatisi di Euro 29.142.952 e la riduzione dei ricavi da formalità, certificazioni e visure PRA, ridotte di Euro 22.437.793.

Si analizzano di seguito nel dettaglio le principali singole voci.

I ricavi per formalità e certificazioni del Pubblico Registro Automobilistico sono pari a Euro 220.776.546 (Euro 243.214.339 nel 2021) e diminuiscono di Euro 22.437.793 (-9,2%), rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è da imputare alla flessione del mercato automobilistico che ha complessivamente chiuso in calo nel 2022, nonostante la ripresa degli ultimi mesi dell'anno.

I ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche, effettuati per conto delle Regioni convenzionate, nonché quelli derivanti dall'attività di supporto ai soggetti abilitati ad effettuare la riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, sono pari a Euro 35.018.126(Euro 37.596.721 nel 2021) e diminuiscono di Euro 2.578.595 (-6,9%), rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da quote di tesseramento sportivo hanno generato ricavi per Euro 5.266.288 (4.588.462 nel 2021) con un incremento di Euro 677.826 (+14,8%), dovuto alla piena ripresa delle attività sportive nel 2022 dopo il periodo di fermo parziale e limitato, ad intermittenza, del 2021.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi erogati in ambito sportivo sono pari ad Euro 42.971.866 (Euro 13.828.914 nel 2021) con un incremento di Euro 29.142.952 (+210,7%). L'aumento è quasi interamente riconducibile ai diritti sui biglietti del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza (Euro 23.060.514) e del Gran Premio di F1 del Made in Italy e dell'Emilia Romagna svolto ad Imola (Euro 11.040.026), quest'ultimo organizzato dall'ACI per la prima volta nel 2022.

Si sono verificati, inoltre, aumenti anche nei ricavi connessi ai diritti sportivi, pari a complessivi

Euro 3.215.550 (Euro 2.687.887 nel 2021) con un aumento di Euro 527.663 (+19,6%), nonché tra i ricavi per tasse d'iscrizione, omologazione di vetture e concessioni di passaporti tecnici e fiches, pari ad Euro 5.655.776 (Euro 4.793.055 nel 2021) con un aumento di Euro 862.721 (+18,0%).

I ricavi per quote associative si attestano ad Euro 27.075.323 evidenziando rispetto al 2021 un incremento di Euro 1.824.503, pari al 7,2%, che ha portato la consistenza della compagine associativa al 31 dicembre 2022 all'ammontare complessivo di 1.083.148 tessere.

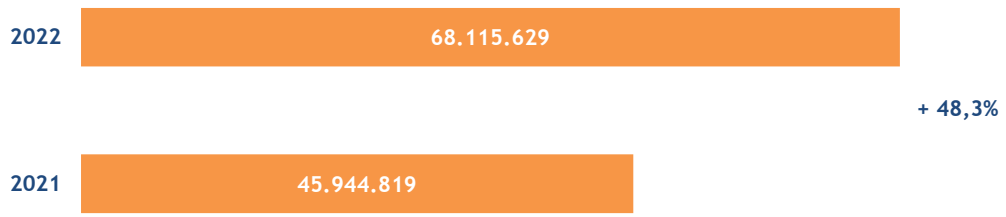
I servizi informatici e di connettività hanno generato ricavi per Euro 2.056.217 (Euro 2.064.548 nel 2021), con un decremento di Euro 8.331. In particolare, riguardano per Euro 1.478.395 servizi di connettività e noleggio hardware per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per Euro 544.815 servizi per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso, ed infine per Euro 33.007 servizi informatici e di connettività destinati alla rivendita.

Tra i ricavi per altri servizi, pari a Euro 4.473.640 (Euro 4.252.010 nel 2021), in aumento di Euro 221.630 (+5,2%), si segnalano quelli per la promozione del marchio SARA pari ad Euro 1.850.000, quelli per sponsorizzazione pari a Euro 2.409.754, collegati principalmente al Gran Premio d'Italia di F1, ed i ricavi conseguiti a fronte di servizi di natura amministrativa resi agli AA.CC. pari a Euro 213.261.

Nel 2022 sono stati, inoltre, conseguiti ricavi per servizi turistici, per Euro 51.138 (Euro 91.130 nel 2021), in diminuzione di Euro 39.992 (-43,9%).

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

Gli altri ricavi e proventi 2022 ammontano complessivamente a Euro 68.115.629 (Euro 45.944.819 nel 2021) con un incremento di Euro 22.170.810, pari ad un aumento del 48,3%.



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2022	2021	Variazioni	%
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	5.404.802	6.788.487	-1.383.685	-20,4%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	3.806.451	4.227.044	-420.593	-9,9%
Rimborsi spese postali	12.440.817	15.735.350	-3.294.533	-20,9%
Contributi	29.804.923	8.061.632	21.743.291	269,7%
Recupero buoni pasto personale dipendente	410.166	381.024	29.142	7,6%
Locazioni attive	863.042	827.601	35.441	4,3%
Altri Ricavi	15.385.428	9.923.681	5.461.747	55,0%
Totale	**68.115.629**	**45.944.819**	**22.170.810**	**48,3%**

Tabella 44- *Altri ricavi e proventi*

I ricavi per rimborsi spese postali pari Euro 12.440.817 (Euro 15.735.350 nel 2021) evidenziano un decremento di Euro 3.294.533 (-20,4%) e attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi di postalizzazione, resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 3.806.451 (Euro 4.227.044 nel 2021), sono in diminuzione di Euro 420.593 (-9,9%).

La voce "contributi", pari a Euro 29.804.923 (Euro 8.061.632 nel 2021) con un incremento di Euro 21.743.291 (+269,71%), si riferisce, principalmente, a trasferimenti deliberati da Enti ed Amministrazioni Pubbliche e devono il loro incremento soprattutto ai contributi ricevuti per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola non presente lo scorso anno.

I predetti contributi sono cosi dettagliati:

- **Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE) - Agenzia per la promozione all'estero e l'internalizzazione delle imprese italiane** per complessivi Euro 6.995.650, di cui Euro 5.295.362 a copertura dei costi per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola e i restanti Euro 1.700.288 per altri eventi e progetti a supporto delle eccellenze del "Made in Italy" nella filiera automotive, in Emilia Romagna.

- **Regione Lombardia** per Euro 2.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio d'Italia di F1 di Monza;

- **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)** per Euro 10.000.000, di cui Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola e Euro 5.000.000 per l'Organizzazione del GP d'Italia di F1 di Monza;

- **Regione Emilia Romagna**per Euro 5.000.000 a titolo contributivo per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola;

- **CON.AMI** per Euro 2.000.000 per per l'organizzazione del Gran Premio di F1 di Imola;

- **CONI - Sport e Salute SpA**, per Euro 1.173.473; tali fondi sono stati utilizzati da ACI, quale Federazione Automobilistica Italiana, per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione

dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello";

- **Regione Sardegna**, per Euro 2.500.000, a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per l'organizzazione del "Rally d'Italia-Sardegna", gara tenutasi nell'isola e valevole per il campionato mondiale Rally 2022 e dell'evento mondiale denominato "Island X Prix, off road extreme-e";

- **FIA** per Euro 100.000, quale contributo per l'evento Region I Spring Meeting 2022.

I rimborsi per la quota dei buoni pasto a carico dei dipendenti ammontano a Euro 410.166 in aumento di Euro 29.142 rispetto all'esercizio 2021; aumentano anche le locazioni attive che passano da Euro 827.601 a Euro 863.042.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a Euro 5.404.802 (Euro 6.788.487 del 2021) e sono così composte:

- Euro 3.300.000 a seguito dell'adeguamento del Fondo svalutazioni crediti, ritenuto esuberante per le effettive esigenze di copertura delle potenziali perdite;
- Euro 364.291 per le cancellazioni di alcuni accantonamenti per il trattamento accessorio del personale dipendente delle aree, relativo agli anni dal 2017 al 2020;
- Euro 325.770 per la cancellazione di un debito ormai prescritto verso la regione Basilicata;
- Euro 995.965 per debiti non più dovuti in relazione a costi accantonati in precedenti esercizi, nonché a note credito da fornitori;
- Euro 418.776 per riduzioni a seguito dell'adeguamento del Fondo per il trattamento di quiescenza del personale dipendente.

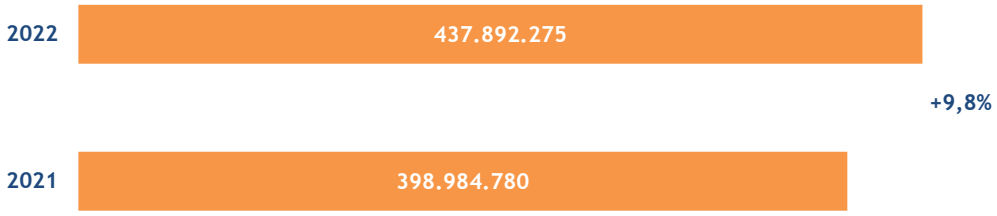
Nel conto "altri ricavi", pari a Euro 15.385.428 (Euro 9.923.681 nel 2021) con un aumento di Euro 5.461.747 (+55,04%), le voci maggiormente significative attengono:

- per Euro 11.367.111 ai rimborsi spettanti ad ACI e provenienti dalle convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA (Euro 2.834.731) e Sias SpA (Euro 8.432.380);
- per Euro 2.100.000 dall'AC di Palermo per il rimborso di costi sostenuti in relazione allo sviluppo e alla promozione del marchio Targa Florio;
- per Euro 1.589.282 per i rimborsi a seguito dell'accordo di cooperazione tra ACI e MITUR;
- per Euro 111.556 ai rimborsi costi di gestione per Fondo PFU;
- per Euro 18.581 per adesioni ad Enti e per proventi da fotovoltaico.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

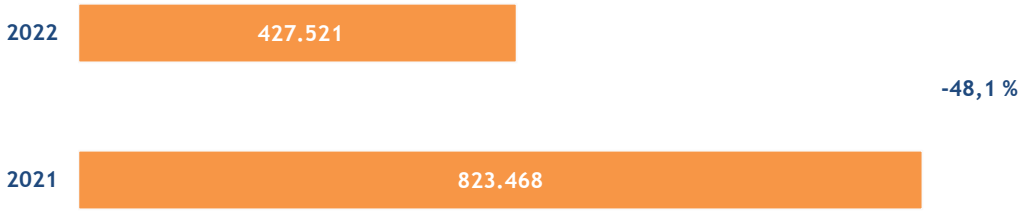
La macrovoce, "Costi della produzione" (B), aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2022 ammontano complessivamente a Euro 437.892.275 (Euro 398.984.780 nel 2021) con un aumento di Euro 38.907.495 (+9,8%).



ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI (B6)

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2022 è stato pari a Euro 427.521 (Euro 823.468 nel 2021), con un decremento di Euro 395.947 (-48,1)%.



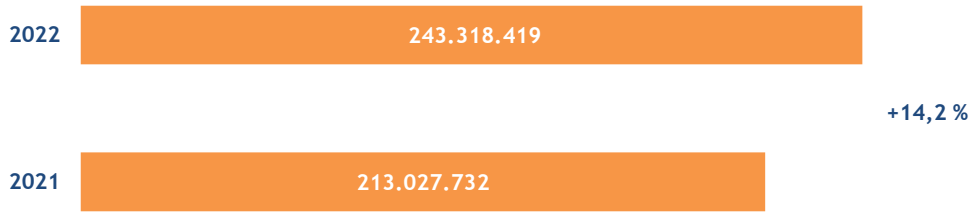
Tale decremento è riconducibile, principalmente, ai minori costi sostenuti nel corso dell'esercizio rispetto al 2021 per l'acquisto di materiale di consumo e di prodotti igienico-sanitari, a causa degli effetti estremamente ridotti dell'emergenza sanitaria da contagio pandemico Covid-19 e al collocamento in Smart Working Emergenziale del personale.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2022	2021	Variazioni	%
Cancelleria e materiale di consumo	284.757	695.212	-410.455	-59,0%
Altri beni	142.764	128.256	14.508	11,3%
Totale	**427.521**	**823.468**	**-395.947**	**-48,1%**

Tabella 45- *Acquisto di prodotti finiti e merci*

PRESTAZIONI DI SERVIZI (B7)

Le prestazioni di servizi del 2022 sono pari a Euro 243.318.419 (Euro 213.027.732 nel 2021), con un incremento di Euro 30.290.687, pari al 14,2%.



Nella tabella che segue, i costi per servizi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2022	2021	Variazioni	%
Servizi informatici	48.149.616	53.925.694	-5.776.078	-10,7%
Soccorso stradale a soci	18.644.900	16.786.819	1.858.081	11,1%
Buoni pasto per personale dipendente	5.513.512	2.265.635	3.247.877	143,3%
Servizi di supporto alla rete della federazione	10.715.958	11.339.781	-623.823	-5,5%
Assicurazioni	7.443.816	6.386.139	1.057.677	16,6%
Servizi di rete e connettività	4.257.061	4.521.448	-264.387	-5,8%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	675.263	936.043	-260.780	-27,9%
Servizi Editoriali	3.821.266	3.618.392	202.874	5,6%
Spese postali	15.398.928	19.161.701	-3.762.773	-19,6%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	5.006.839	5.281.929	-275.090	-5,2%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	27.475.516	27.053.556	421.960	1,6%
Utenze	2.733.762	1.840.717	893.045	48,5%
Servizi logistici	1.431.411	1.585.500	-154.089	-9,7%
Manutenzioni	3.768.970	3.373.579	395.391	11,7%
Servizi di assistenza telefonica	8.952.218	10.401.320	-1.449.102	-13,9%
Oneri per trasferte e missioni	913.991	571.849	342.142	59,8%
Spese di Pulizia	2.259.723	2.281.787	-22.064	-1,0%
Organizzazione Eventi	22.366.195	10.955.185	11.411.010	104,2%
Spese di Vigilanza e reception	1.103.347	1.121.177	-17.830	-1,6%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	28.811	47.653	-18.842	-39,5%
Servizi Sportivi	45.605.053	20.069.329	25.535.724	127,2%
Servizi amministrativi e professionali	1.112.837	1.484.580	-371.743	-25,0%
Compensi ad Organi Ente	801.072	838.386	-37.314	-4,5%
Servizi bancari	84.983	37.080	47.903	129,2%
Formazione	537.168	248.829	288.339	115,9%
Costo Personale di Terzi presso ACI	922.740	1.310.575	-387.835	-29,6%
Consultazioni banche dati	30.618	31.877	-1.259	-3,9%
Servizi Turistici	14.286	23.351	-9.065	-38,8%
Prestazioni tecniche	1.948.535	1.457.420	491.115	33,7%
Altri servizi	1.600.024	908.901	691.123	76,0%
Telelavoro e smart-working	0	3.161.500	-3.161.500	-100,0%
Totale	**243.318.419**	**213.027.732**	**30.290.687**	**14,2%**

Tabella 46- *Prestazioni di servizi*

Servizi informatici

Sono pari ad Euro 48.149.616 (Euro 53.925.694nel 2021). Tale voce ricomprende i costi per la gestione del sistema informativo ACI, pari a Euro 22.980.126, per la gestione del CED e delle

infrastrutture tecnologiche, pari a Euro 18.380.673, i costi per il supporto tecnologico, pari a Euro 4.068.184, per servizi informatici destinati alla rivendita, pari a Euro 578.491 e per altri servizi informatici per Euro 2.142.142.
Il decremento rispetto al 2021 di Euro -5.776.078 (-10,7%), si riferisce principalmente ai minori costi per la gestione del sistema informativo ACI.

Servizi per il soccorso stradale ai soci
Sono pari a Euro 18.644.900 (Euro 16.786.819 nel 2021) con un aumento di Euro 1.858.081 (+11,1%), a seguito della ripresa della mobilità in generale ed automobilistica in particolare, dopo la fase acuta della pandemia,che ha portato ad un incremento delle richiestedi servizi per il soccorso stradale ai soci.

Buoni pasto al personale dipendente
Sono pari a Euro 5.513.512 (Euro 2.265.635 del 2021) con un aumento di Euro 3.247.877 (+143,3%) a seguito della sottoscrizione di un nuovo contatto per il lavoro agile che ha comportato il riconoscimento del buono pasto al personale in servizio anche "a distanza" e ha azzerato l'indennità sostitutiva dei buoni pasto riconosciuta al personale per telelavoro e smart-working, valorizzata per Euro 3.161.500 nel 2021.

Servizi di supporto alla rete della Federazione
Ammontano complessivamente a Euro 10.715.958 (Euro 11.339.781 nel 2021), in diminuzione di Euro 623.823 (-5,5%). Sono composti dai costi di gestione della rete della federazione ACI, per Euro 5.230.022, dai servizi commerciali e di assistenza amministrativa a supporto della rete delle delegazioni della federazione ACI, per Euro 3.302.797 e dalla gestione ed assistenza al network di autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 2.183.139.

Servizi di assicurazione
Si incrementano di Euro 1.057.677 (+16,6%) e sono pari ad Euro 7.443.816 (Euro 6.386.139nel 2021); tra tali servizi si evidenziano i premi assicurativi per la copertura dei rischi inerenti all'attività sportiva, pari a Euro -3.111.530 (+12,2%) e i premi per polizze di responsabilità civile dell'Ente, pari a Euro 4.330.318 (+19,9 %).

Servizi di rete e connettività
Sono pari a Euro 4.257.061 (Euro 4.521.448 nel 2021), in diminuzione di Euro 264.387 (-5,8%) e riguardano i servizi erogati a favore della rete degli Automobile Club e delle delegazioni della federazione ACI.

Assistenza in materia di tasse automobilistiche
Sono pari a Euro 675.263 (Euro 936.043 nel 2021), con un decremento di Euro 260.780 (-27,9%) rispetto al 2021; si riferiscono all'assistenza fornita alle delegazioni della rete della Federazione ACI in materia di tasse automobilistiche.

Servizi editoriali
Sono pari a Euro 3.821.266 (Euro 3.618.392 nel 2021), con un incremento di Euro 202.874 (+5,6%) rispetto al 2021; si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione della rivista sociale "l'Automobile" in formato cartaceo e digitale e per la produzione delle tessere associative;

Servizi postali
Sono pari a Euro 15.398.928 (Euro 19.161.701 nel 2021) e diminuiscono di Euro 3.762.773 (-19,6%). Tali costi, in gran parte sostenuti per erogare i servizi in materia di tasse

automobilistiche alle regioni, sono direttamente correlati ai rimborsi riconosciuti ad ACI dalle regioni stesse, riportati tra gli altri ricavi e proventi della voce A5.

Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale

Sono pari a Euro 5.006.839 (Euro 5.281.929 nel 2021) e diminuisconodi Euro 275.090 (-5,2%) e si riferiscono alle attività di Infomobilità ed in particolare ai costi relativi agli accordi di Luceverde City e ai servizi di multicanalità personalizzati.

Servizi promozionali e di marketing

Sono pari a Euro 27.475.516 (Euro 27.053.556 nel 2021), in aumento di Euro 421.960 (+1,6%).
In tale voce sono compresi i costi per la comunicazione istituzionale dell'Ente (Euro 2.027.231), per la comunicazione e i servizi pubblicitari rivolti ai soci (Euro 2.302.284), per la promozione e l'attività di marketing in ambito sportivo automobilistico e dei relativi campionati (Euro 7.746.015).
Infine, sono inclusi i costi per i servizi in convenzione con le società controllate *"in house"*Aci Sport S.p.a e Sias S.p.a, rispettivamente per Euro 8.071.395e Euro 7.139.748, per la promozione dell'attività sportiva automobilistica.

Utenze

Sono pari a Euro 2.733.762 (Euro 1.840.717 nel 2021), in aumento di Euro 893.045 (+48,5%). I costi si riferiscono a utenze elettriche, gas e acqua, per Euro 2.500.322, a utenze telefoniche di rete fissa e mobile, per Euro 232.182 e a altre utenze varie, per Euro 1.258. La quasi totalità dell'incremento è dovuta al notevole rincaro dell'energia elettrica (+Euro 724.640) per le note vicende legate alla crisi energetica del 2022, conseguenza della guerra in Ucraina.

Manutenzioni

Aumentano di Euro 395.391 (+11,7%) per maggiori interventi su impianti e immobili svolti tramite la società controllata Aci Progei SpA, rispetto a quelli realizzati nel 2021.

Servizi logistici

Sono pari a Euro 1.431.411 (Euro 1.585.500 nel 2021), in riduzione di Euro 154.089 (-9,7%). Si riferiscono ai costi inerenti alla gestione degli archivi, al facchinaggio e ai trasporti.

Servizi di call center e di assistenza telefonica

Ammontano complessivamente a Euro 8.952.218 (Euro 10.401.320 nel 2021), in diminuzione di Euro 1.449.102 (-13,9%). Sono formati dai servizi a favore dell'utenza, per Euro 7.217.983e ai soci per Euro 1.734.235.

Trasferte e missioni

Sono pari a Euro 913.991 (Euro 571.849 nel 2021), in aumento Euro 342.142. Il superamento delle misure restrittive alla mobilità ha permesso il graduale ritorno alle attività pre-pandemia con l'incremento del 59,8% dei costi di missioni e delle trasferte rispetto all'esercizio precedente.

Organizzazione eventi

Sono pari a Euro 22.366.195 (Euro 10.955.185 nel 2021), in aumento di Euro 11.411.010(+104,2%) rispetto al 2021. Dopo l'emergenza causata dalla pandemia di COVID-19, l'anno 2022 ha visto una ripresa soprattutto nella realizzazione degli eventi sportivi. L'Ente ha, infatti, nel corso dell'esercizio organizzato per la prima volta due GP di F1, quello di Monza e quello di Imola (non presente nel 2021) che hanno entrambi riscosso un enorme successo di pubblico registrando il

"tutto esaurito". I costi per l'organizzazione di eventi sportivi si sono attestati ad Euro 21.380.545 (erano Euro 10.598.168 nel 2021) mentre gli eventi istituzionali sono stati pari ad Euro 985.650 (erano 357.017 nel 2021).

Servizi sportivi

Sono pari a Euro 45.605.053 (Euro 20.069.329 nel 2021) con un aumento di Euro 25.535.724 (+127,2%). Si incrementano in misura considerevole principalmente per effetto dei maggiori diritti spettanti alla FOWC Ltd (società detentrice dei diritti del campionato mondiale automobilistico di Formula 1) a seguito dell'organizzazione anche del Gran Premio di F1 di Imola non presente nel 2021. Per Imola, a fronte di una fee di USD 25.000.000, sono stati imputati nel conto economico e pagati costi per Euro 22.946.306, mentre per Monza, la fee di USD 20.000.000 ha comportato costi per Euro 18.975.332, per complessivi Euro 41.921.638 (erano Euro 16.435.200 del 2021).
In tale voce sono compresi anche i diritti e le tasse dovuti alla FIA (Federation International de l'Automobile) per Euro 1.192.100 (1.132.659 nel 2021), le iscrizioni a competizioni per Euro 1.473.110 (Euro 1.494.840 nel 2021), i premi di classifica ai piloti vincitori dei vari campionati sportivi per Euro 762.000(Euro 804.000nel 2021) e servizi per l'organizzazione delle premiazioni delle gare automobilistiche per Euro 256.205 (Euro 202.630 nel 2021).

Servizi amministrativi e professionali

Ammontano complessivamente a Euro 1.112.837 (Euro 1.484.580 nel 2021), in decremento di Euro 371.743 (-25,0%). Sono formati dai servizi di assistenza amministrativa, fiscale, legale e da collaborazioni di lavoro autonomo.

Formazione

È pari a Euro 537.168 (Euro 248.829 nel 2021), in aumento di Euro 288.339 rispetto al 2021 (115,9%). La formazione erogata ai dipendenti nel corso del 2022 è pari ad Euro222.732, mentre l'accantonamento al fondo funzioni tecniche e innovazione, istituito in applicazione dell'art 113 del D. Lgs 50/2020 (codice degli appalti pubblici), ammonta ad Euro 314.436.

Costo personale di terzi presso Aci

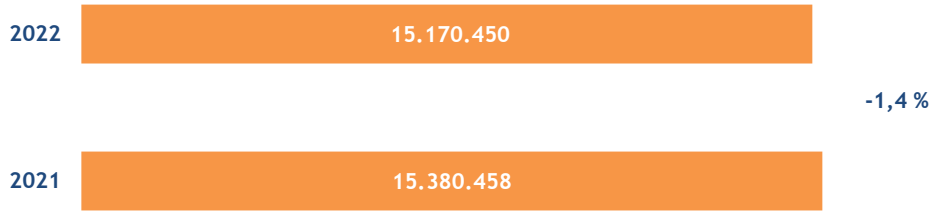
Ammontano complessivamente a Euro 922.740 (Euro 1.310.575 nel 2021), in decremento di Euro 387.835 (-29,6%), a causa di un minor utilizzo dell'istituto del comando di personale di altre amministrazioni da parte di ACI e dell'immissione nei ruoli ACI di parte del personale in comando.

Servizi per il telelavoro e lo smart working

I costi per servizi di telelavoro e smart working sono pari a zero (Euro 3.161.500 nel 2021), a seguito del nuovo contratto di lavoro agile stipulato nel 2022 che, come descritto per la voce buoni pasto, ha comportato l'azzeramento di tale voce e l'incremento dell'altra.

SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

Tali spese nel 2022 sono state pari a Euro 15.170.450 (Euro 15.380.458 nel 2021), con un decremento di Euro 210.008 (-1,4%).



Nella tabella che segue, i costi per godimento beni di terzi sono raggruppati per tipologie omogenee.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2022	2021	Variazioni	%
Locazione di beni immobili e oneri accessori	12.602.285	13.276.499	-674.214	-5,1%
Leasing immobiliare	2.128.676	1.593.158	535.518	33,6%
Noleggi	439.489	510.801	-71.312	-14,0%
Accantonamento rischi	0	0	0	0,0%
Totale	**15.170.450**	**15.380.458**	**-210.008**	**-1,4%**

Tabella 47 -*Spese per il godimento di beni di terzi*

Canoni di locazione

Tra i canoni di locazione, pari complessivamente a Euro 12.602.285, sono allocati i costi relativi agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle)nonché a quelli utilizzati come sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartimentali e Uffici Territoriali), pari a Euro 12.374.698.
Grazie ad un'attenta razionalizzazione ed utilizzazione degli spazi adibiti ad uffici, è stato possibile ridurre i predetti canoni di Euro 716.599 rispetto al 2021 (-5,8%).

In tale voce, a partire dal 2020, è compreso il canone di Euro 944.185 che ACI riconosce al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, sulla base di una convenzione novennale che avrà scadenza il 31 dicembre 2028, in incremento di Euro 42.385 rispetto al 2021, a causa dell'adeguamento ISTAT legato all'inflazione.

Leasing

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 2.128.676 (Euro 1.593.158 nel 2021), si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio territoriale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".
Il canone complessivo è aumentato a causa del notevole incremento dei tassi di interesse verificatesi nel 2022.
Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma,

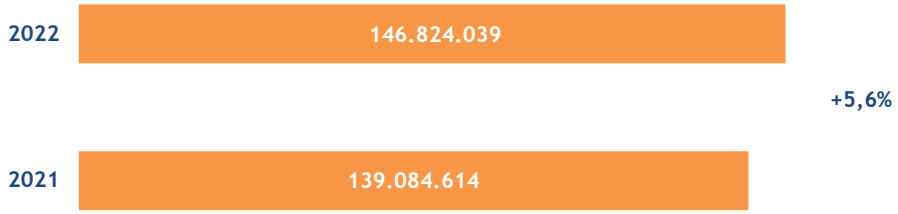
ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del Codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente Nota Integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art.2427 del codice civile.

Noleggi

La voce noleggi, pari a Euro439.489 (Euro 510.801 nel 2021), si riferisce in massima parte alle macchine elettriche ed elettroniche e al relativo software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici, nonché alle autovetture di servizio utilizzate dall'Ente.

COSTI DEL PERSONALE (B9)

I costi del personale sono pari a Euro 146.824.039 (Euro 139.084.614 nel 2021), con un incremento di Euro 7.739.425, (5,6%).



B9 - Costi del Personale	2022	2021	Variazioni	%
Salari e stipendi	103.658.171	99.450.966	4.207.205	4,2%
Oneri sociali	26.363.958	26.211.608	152.350	0,6%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	14.606.361	7.985.857	6.620.504	82,9%
Altri costi del personale	2.195.549	5.436.183	-3.240.634	-59,6%
Totale	**146.824.039**	**139.084.614**	**7.739.425**	**5,6%**

Tabella 48 -*Costi del personale*

SALARI E STIPENDI

Di seguito si espongono dettagli e commenti della voce "salari e stipendi".

Salari e stipendi	2022	2021	Variazioni	%
Retribuzioni	67.598.166	73.325.593	-5.727.427	-7,8%
Trattamento accessorio	33.778.816	23.797.565	9.981.251	41,9%
Personale di ACI presso terzi	2.281.189	2.327.808	-46.619	-2,0%
Totale	**103.658.171**	**99.450.966**	**4.207.205**	**4,2%**

Tabella 49 - *Salari e stipendi*

Tale voce si riferisce all'onere complessivo per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente; ricomprende anche il controvalore monetario delle variazioni, rispetto al 2020, delle ferie maturate e non godute.

La voce “salari e stipendi” registra un incremento complessivo di Euro 4.207.205 (+4,2%), rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è conseguenza del decremento della voce “Retribuzioni”, per Euro 5.727.427 (-7,8%), dell’incremento di Euro 9.981.251(+41,9%) della voce “trattamento accessorio”, e del decremento della voce “Personale di ACI presso terzi” di Euro -46.619(-2,0%).

I dipendenti di ruolo, in servizio al 31/12/2022, sono 2.372 e si riducono complessivamente di n. 40 unità rispetto ai 2.412 del precedente esercizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell’Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell’anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Dipendenti a tempo indeterminato	2.412	67	-107	2.372
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	1
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	10		-7	3
Giornalisti	0	0	0	0
Totale	**2.423**	**67**	**-114**	**2.376**

Tabella 50 -*Personale secondo tipologia contrattuale*

Al 31/12/2022 risultano 4 unità distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI, ad esclusione del personale proveniente da altri Enti e del Segretario Generale, viene suddiviso in ragione dell’area di appartenenza; in corrispondenza di ciascuna area vengono indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l’eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico b	Posti ricoperti c	Differenza d = b - c
Area A	19	2	17
Area B	718	428	290
Area C	2.066	1.844	222
Professionisti	14	14	0
Dirigenti seconda fascia	70	69	1
Dirigenti prima fascia	13	15	-2
Totale	**2.900**	**2.372**	**528**

Tabella 51-*Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	291	12,8%
Diploma	1.194	50,3%
Laurea	887	37,4%
Totale	**2.372**	**100,0%**

Tabella 52 –*Livello di istruzione personale dipendente ACI*

ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali e assistenziali imputati al Conto Economico, pari a Euro 26.363.958 (Euro 26.211.608 nel 2021), registrano un incremento di Euro 152.350(+0,6%), rispetto all'esercizio precedente.

Oneri sociali	2022	2021	Variazioni	%
Contributi INPS	16.082.853	16.641.897	-534.133	-3,2%
Contributi INPDAP	9.478.522	8.869.554	617.968	6,5%
Contributi INAIL	490.662	448.691	41.971	9,3%
Contributi INPGI	197.559	149.295	48.264	32,3%
Contributi ENPDEP	99.432	99.257	175	0,2%
Contributi ad altri Enti	5.931	2.914	3.107	103,6%
Totale	**26.363.958**	**26.211.608**	**152.350**	**0,6%**

Tabella 53–*Oneri sociali*

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2022 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 14.606.361 (Euro 7.985.857 nel 2021) registra un aumento di Euro 6.620.504(+82,9%). L'accantonamentoal Fondo Quiescenza risulta essere più elevato rispetto al passato in quanto, a seguito dell'applicazione del CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, tutte le posizioni ad indennità di anzianità sono state aggiornate e integrate, mentre l'incremento dell'accantonamento al Fondo TFR dipende dall'applicazione di un coefficiente di rivalutazione che sfiora il 10% (più del doppio rispetto a quello dello scorso anno).

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrati in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2022	2021	Variazioni	%
Accantonamento Fondo TFR	2.732.480	1.778.100	954.380	53,7%
Accantonamento Fondo Quiescenza	11.873.881	6.207.757	5.666.124	91,3%
Totale	**14.606.361**	**7.985.857**	**6.620.504**	**82,9%**

Tabella 54- *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

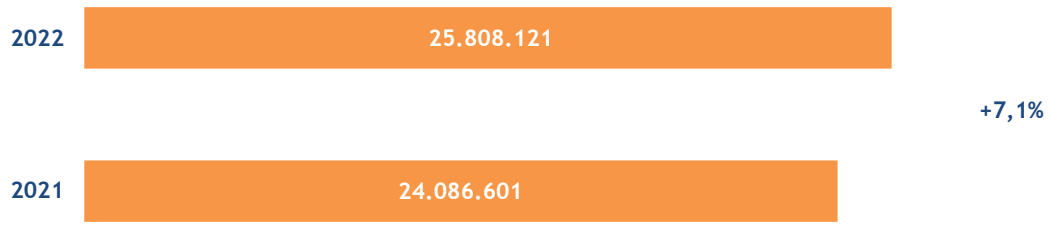
Tale voce ammonta a Euro 2.195.549 (Euro 5.436.183 nel 2021), in decremento di Euro 3.240.634 rispetto al 2021 (-59,6%), prevalentemente imputabile al minor accantonamento al Fondo oneri per rinnovi contrattuali (accantonato solo il rinnovo della dirigenza e dei professionisti) e alla riduzione dei costi della polizza sanitaria.

Altri costi del personale	2022	2021	Variazioni	%
Polizza sanitaria	793.071	1.079.823	-286.752	-26,6%
Sussidi	352.479	229.786	122.693	53,4%
Altri benefici assistenziali al personale	282.264	459.286	-177.022	-38,5%
Accantonamento F.do rinnovi contrattuali	760.000	3.667.288	-2.907.288	-79,9%
Altri costi	7.735	0	7.735	NaN
Totale	**2.195.549**	**5.436.183**	**-3.240.634**	**-59,6%**

Tabella 55-*Altri costi del personale*

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2022, a Euro 25.808.121 (Euro 24.086.601 nel 2021), con un incremento di Euro 1.721.520 (7,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	2022	2021	Variazioni	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.928.436	23.169.493	1.758.943	7,6%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	879.685	917.108	-37.423	-4,1%
Totale ammortamenti	**25.808.121**	**24.086.601**	**1.721.520**	**7,1%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	**25.808.121**	**24.086.601**	**1.721.520**	**7,1%**

Tabella 56- *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce unicamente alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni, calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni.

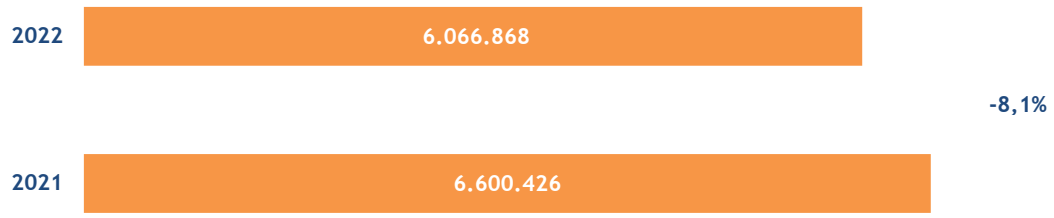
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Tale voce rappresenta la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, ed esprime un saldo negativo pari a Euro 276.857 (Euro 18.519, di segno positivo, nel 2021).

Per le note di commento e il dettaglio delle singole voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello Stato Patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6.066.868 (Euro 6.600.426 nel 2021) con un decremento di Euro 533.558 (-8,1%).



Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

B14 - Oneri diversi di gestione	2022	2021	Variazioni	%
Imposte e tasse	2.448.612	2.706.113	-257.501	-9,5%
Contributi	2.785.488	2.904.591	-119.103	-4,1%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	105.763	267.490	-161.727	-60,5%
Oneri diversi di gestione vari	198.877	217.082	-18.205	-8,4%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	430.568	386.757	43.811	11,3%
Omaggi e articoli promozionali	97.560	118.393	-20.833	-17,6%
Totale	6.066.868	6.600.426	-533.558	-8,1%

Tabella 57–*Oneri diversi di gestione*

Imposte e tasse

La voce “imposte e tasse”, pari a Euro 2.448.612, comprende:

- l’IVA oggettivamente indetraibile derivante dall’applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce (Euro 853.623);
- la tassa comunale per l’asporto dei rifiuti (Euro 611.311);
- l’Imposta Municipale Unica – IMU (Euro 731.674);
- l’imposta di registro (Euro 79.513);
- altre imposte e tasse (Euro 172.491).

Contributi

I contributi, pari a Euro 2.785.488, sono stati erogati, per Euro 1.250.000 (come nel precedente esercizio) alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 800.000 agli organismi svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 73.451 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell’Ente e per Euro 368.100 agli organismi territoriali sportivi. Rientrano in questa voce anche i contributi per l’iscrizione di ACI ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, pari ad Euro 343.937.

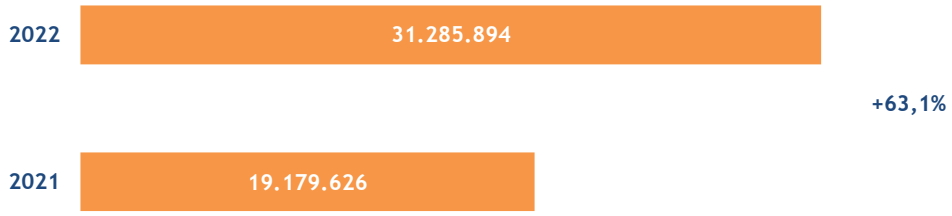
Altri oneri diversi di gestione

La voce Altri oneri diversi di gestione, pari a Euro 198.877 (Euro 217.082 nel 2021), in diminuzione di Euro 18.205 (-8,4%), è composta da numerosi altri oneri non direttamente classificabili tra i conti precedentemente indicati; tra questi sono degni di essere segnalati le commissioni su fidejussioni, per Euro 30.363, gli abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni ed agenzie di stampa, per Euro 94.169.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

La macrovoce “Proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell’Ente.

Il saldo dell’esercizio 2022 è positivo e pari a Euro 31.285.894 (Euro 19.179.626 nel 2021), con un incremento di Euro 12.106.268 rispetto al precedente esercizio(+63,1%).



PROVENTI FINANZIARI (C15 e C16)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 31.638.177 (Euro 19.539.585 nel 2021), con un incremento di Euro 12.098.592 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, pari a Euro 30.312.088 (Euro 19.350.999nel 2021), si incrementano di Euro 10.961.089 rispetto all’esercizio precedente (+56,6%), e si riferiscono integralmente ai dividendi distribuiti dalla società controllata SARA Assicurazioni SpA, totalmente incassati da ACI nell’esercizio.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 1.326.089 (Euro 188.586 nel 2021), sono interamente costituiti da interessi attivi, così dettagliati:

- Euro 893.132 per interessi attivi su crediti commerciali verso clienti vari per ritardati pagamenti;
- Euro 253.099 per interessi attivi su crediti finanziari verso alcune società controllate e vari Automobile Club per piani di rientro;
- Euro 6.355 per interessi attivi su finanziamenti concessi al personale dipendente;
- Euro 157.313 per interessi attivi maturati su c/c bancari e postali;
- Euro 2.089 interessi su depositi cauzionali ed interessi di mora su alcuni crediti commerciali, concessi per dilazioni pagamenti.
- Euro 14.101 per l’attualizzazione dei crediti immobilizzati seguendo il criterio del costo ammortizzato.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 206.834 (Euro 494.129 nel 2021), e fanno registrare un decremento di Euro 287.295 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo, per Euro 206.005 e dagli interessi passivi verso fornitori per Euro 829.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C17bis)

Nell'apposita voce sono state registrateperdite su cambi per complessivi Euro 145.449 (utile di Euro 134.170 nel 2021).

Le perdite si collegano agli acquisti di dollari (USD 45.000.000)effettuati nel 2022 necessari per il pagamento dei diritti di organizzazione dei Gran Premio di Formula 1 di Imola e di Monza alla F.O.W.C. Ltd, società che detiene in esclusiva i diritti sul campionato mondiale automobilistico di Formula 1.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (E20)

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito, in quanto non è stato necessario determinare imposte anticipate e differite; viste le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, si fa presente che sono state applicate le norme del capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2022 sono complessivamente pari a Euro 15.113.902 (Euro 11.453.389 nel 2021), con un incremento di Euro 3.660.513 rispetto al precedente esercizio.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	2022	2021	Variazioni	%
IRES	7.434.901	4.809.440	2.625.461	54,6%
IRAP Istituzionale	7.679.001	6.643.949	1.035.052	15,6%
Totale	**15.113.902**	**11.453.389**	**3.660.513**	**32,0%**

Tabella 58- *Imposte sul reddito d'esercizio*

L'IRAP istituzionale è determinata con il metodo c.d. "retributivo", con aliquota dell'8,5%, in funzione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi.

L'IRES corrente di competenza dell'esercizio è determinata sui redditi imponibili con applicazione dell'aliquota ordinaria del 24%e l'incremento rispetto al 2021 è da connettersi all'avvenuto incasso di maggiori dividendi erogati dalla controlla Sara Assicurazioni S.p.A.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si propone all'Assemblea Generale di deliberare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 39.485 a riserva formata con utili portati a nuovo degli esercizi precedenti. Tale riserva attualmente di Euro 103.632.346 si incrementerebbe dell'utile dell'esercizio risultando così pari a Euro 103.671.831.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è divenuto uno schema primario di bilancio, per effetto della riforma contabile 2016, introdotta dal DLgs 139/2015. Il nuovo prospetto, richiesto dall'art. 2423, comma 1, del codice civile, costituisce un elemento del bilancio, insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa.

L'articolo 2425-ter codice civile prevede che dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il Rendiconto finanziario è un documento che consente di analizzare la dinamica finanziaria (flussi di impieghi e flussi di fonti); rappresenta il documento con il più elevato contenuto informativo in merito alla struttura finanziaria e permette di comprendere il fabbisogno finanziario dell'esercizio in corso rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il rendiconto finanziario illustra anche le modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse monetarie spiegando in che modo le operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire le disponibilità liquide.

La descrizione sintetica dei flussi finanziari generati o impiegati dalla gestione operativa, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei finanziamenti consente inoltre di formulare previsioni circa le dinamiche future. Il rendiconto finanziario dunque mostra la capacità di generare o di assorbire liquidità.

Il principio contabile OIC n.10 ha lo scopo di definire i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario ad interpretazione delle norme contenute nell'art. 2425-ter codice civile.

Lo schema utilizzato è quello suggerito dal principio contabili OIC n.10 basato sul criterio di liquidità. I flussi delle disponibilità liquide sono presentati distintamente tra:

- Flussi finanziari dell'attività operativa;
- Flussi finanziari dell'attività di investimento;
- Flussi finanziari dell'attività di finanziamento.

Secondo il citato principio contabile, la risorsa di riferimento è rappresentata dalle disponibilità liquide. È lo stesso codice civile, infatti, che all'articolo 2425-ter prevede che "dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci".

Lo schema adottato permette sia di valutare i flussi di disponibilità liquide prodotte o assorbite dall'attività operativa, sia di spiegare le modalità di impiego dei mezzi finanziari nell'attività di

investimento e le fonti da cui derivano i mezzi finanziari stessi.

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro posseduto nelle casse contanti, dai valori bollati, dagli assegni e dalle disponibilità presso i depositi bancari e postali attivi.

La struttura del rendiconto finanziario è di tipo scalare ed i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente nelle seguenti categorie:

Gestione operativa:

comprende le variazioni monetarie che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi, anche se riferibili a gestioni accessorie, nonché gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e finanziamento (tra cui le imposte sul reddito).

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato determinato con il metodo c.d. "indiretto" , che parte dall'utile netto di esercizio, operando a ritroso.

Gestione degli investimenti:

comprende i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Il flusso finanziario delle attività di investimento include anche i flussi derivanti dagli strumenti finanziari derivati, se esistenti.

Gestione dei finanziamenti:

comprende i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

RENDICONTO FINANZIARIO ACI	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) dell'esercizio	***39.485***	***102.760***
Totale imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	-16.096.523	-7.724.214
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**-16.057.038**	**-7.621.454**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto	37.932.621	30.632.212
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	***21.875.583***	***23.010.758***
Variazioni del Capitale Circolante Netto	21.171.580	-134.406.590
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	**43.047.163**	**-111.395.832**
Altre rettifiche	-588.800	-14.330.149
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**42.458.363**	**-125.725.981**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzaz. immateriali	-47.117.842	-33.723.892
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.218.455	-1.534.098
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	7.104.350	-6.791.495
Flusso finanziario dall'attività d'investimento (B)	**-42.231.947**	**-42.049.485**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento / (decremento) mezzi di terzi	-29.987.437	-9.993.969
Incremento / (decremento) mezzi propri	0	0
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento (C)	**-29.987.437**	**-9.993.969**
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A+B+C)	**-29.761.021**	**-177.769.435**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	79.950.239	257.719.674
Disponibilità liquide a fine esercizio	50.189.218	79.950.239
Differenza disponibilità liquide	**-29.761.021**	**-177.769.435**

Tabella 59 *- Rendiconto finanziario*

Il flusso finanziario generato dall'Ente nel corso del 2022 è negativo e pari a Euro -29.761.021 ed è dato dalla differenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio 2022, pari a Euro 50.189.218, e quelle registrate alla fine dell'esercizio precedente, pari a Euro 79.950.239.

Il predetto decremento è generato dalla somma algebrica dei flussi finanziari delle attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa del 2022 è positivo e pari a Euro 42.458.363 (Euro -125.725.981 nel 2021), in aumento di Euro 168.184.344 rispetto all'esercizio precedente.

Il predetto flusso è formato:

- per Euro -16.057.038 (Euro -7.621.454 nel 2021), dall'utile dell'esercizio dopo le rettifiche per imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze;
- per Euro 37.932.621 (Euro 30.632.212 nel 2021), dalle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto, quali accantonamenti ai fondi di quiescenza e ai fondi rischi, ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni di partecipazioni;
- per Euro 21.171.580 (Euro -134.406.590 nel 2021), dalle variazioni del Capitale Circolante Netto;
- per Euro –588.800 (Euro -14.330.149 nel 2021), dalle altre rettifiche apportate dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto.

Flusso finanziario derivante dall'attività d'investimento (B)

La gestione degli investimenti ha assorbito liquidità riducendo quella generata dall'attività ordinaria.

Il flusso di cassa derivante dall'acquisto e dalla dismissione degli investimenti del 2022 è negativo e pari a Euro -42.231.947 (Euro 42.049.485 sempre negativo nel 2021).

In particolare, tale gestione ha richiesto liquidità per Euro 47.117.842 (Euro 33.723.892 nel 2021) nell'ambito degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.218.455 (Euro 1.534.098 nel 2021), per far fronte agli investimenti in immobilizzazioni materiali mentre ha generato liquidità per Euro 7.104.350 (negativo per Euro 6.791.495 nel 2021) nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)

Il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 29.987.437(Euro 9.993.969 negativo nel 2021), con un peggioramento di Euro 19.993.438 rispetto all'esercizio precedente.

E' formato esclusivamente dall'utilizzo di mezzi concessi da terzi.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 524.848
- Revisori dei conti: Euro 113.862

Il Collegio dei Revisori dei Conti è così composto:

- Dott. Claudio De Rose – Presidente;
- Dott. Claudio Bessone – componente di nomina MEF;
- Dott. Guido Del Bue – componente;
- Dott. Piergiacomo Jucci – componente;
- Dott. Claudio Lenoci – componente.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2022 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 76012927/001, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing SpA, oggi Intesa San Paolo SpA, avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;

- durata del contratto di leasing: 216 mesi.

DETTAGLIO LEASING	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2022	1.257.832
Quota interessi di competenza del 2022 (A)	338.591
Quota interessi di competenza relativa ad indicizzazioni a credito (B)	-112.214
Totale onere finanziario di competenza del periodo(A-B)	**226.377**
Valore del bene alla stipula del contratto	30.528.000
Maxi canone pagato inizialmente	4.860.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2022 (C)	5.546.675
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto (D)	2.575.010
Totale del debito non scaduto (C+D)	**8.121.685**

Tabella 60- *Operazioni di locazione finanziaria*

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in Nota Integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire, comunque, una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	419.288.104	11.510.000	407.778.104
Crediti dell'attivo circolante	153.822.154	51.228.765	102.593.389
Totale crediti	**573.110.258**	**62.738.765**	**510.371.493**
Debiti commerciali	125.867.343	94.462.073	31.405.270
Debiti finanziari	10.020.846	0	10.020.846
Totale debiti	**135.888.189**	**94.462.073**	**41.426.116**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	28.649.612	324.994.527
Altri ricavi e proventi	68.115.629	9.999.920	58.115.709
Totale ricavi	**421.759.768**	**38.649.532**	**383.110.236**
Acquisto merci e prodotti finiti	427.521	73.200	354.321
Spese per prestazioni di servizi	243.318.419	153482140	89.836.279
Spese per godimento beni di terzi	15.170.450	5362534	9.807.916
Oneri diversi di gestione	6.066.868	1647213	4.419.655
Totale costi	**264.983.258**	**160.565.087**	**104.418.171**
Dividendi	30.312.088	30.312.088	0
Interessi attivi	1.326.089	27.130	1.298.959
Totale proventi finanziari	**31.638.177**	**30.339.218**	**1.298.959**

Tabella 61 –*Operazioni con parti correlate*

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater) del codice civile, in questa sezione vengono riportati quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Le fattispecie, secondo lo schema suggerito dal principio contabile O.I.C. n.29 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio", possono essere ricondotte alle seguenti tre tipologie:

a) Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio.

Si tratta di quegli eventi positivi e/o negativi che modificano condizioni già esistenti alla data di

riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principiodella competenza.
Nel corso dei primi mesi del 2023 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel Conto Economico del presente bilancio.

b) Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio

Si tratta di quei fatti che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai suoi valori, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
Nel corso dei primi mesi del 2023, l'Avvocatura dell'Ente, supportata da legali esterni, ha evidenziato che è stata incardinata una causa di revocatoria avverso l'acquisto dei marchi Targa Florio, specificando che, in caso di soccombenza, si tratterebbe di una sentenza di mero accertamento senza condanna diretta ad esborsi.

c) Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Alla data di redazione del presente di bilancio, non si evidenzia alcun evento che possa compromettere la continuità aziendale.

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(Angelo STICCHI DAMIANI)

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 1

Conto Economico riclassificato
(Decreto MEF 27.03.2013)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**421.340.992**
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	383.449.062
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
b 1) con lo stato	0
b 2) con le Regioni	0
b 3) con altri enti pubblici	0
b 4) con l'Unione Europea	0
c) contributi in conto esercizio	29.804.923
c 1) contributi dallo stato	6.995.650
c 2) contributi da Regioni	21.533.142
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.276.131
c 4) contributi dall'Unione Europea	0
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	353.644.140
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	37.891.930
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	37.891.930
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**-437.802.705**
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-427.521
(7) Spese per prestazioni di servizi	-243.318.419
a) erogazione di servizi istituzionali	-109.451.471
b) acquisizione di servizi	-133.228.238
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-638.710
(8) per godimento di beni terzi	-15.170.450
(9) per il personale	-146.824.039
a) Salari e Stipendi	-103.658.171
b) oneri sociali	-26.363.958
c) trattamento di fine rapporto	-2.732.480
d) trattamento di quescienza e simili	-11.873.881
e) altri costi	-2.195.548
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-25.808.121
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-24.928.436
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-879.685

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-276.857
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-5.977.298
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-5.977.298
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	**-16.461.713**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**31.285.894**
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	30.312.088
(16) Altri proventi finanziari	1.326.089
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	253.098
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	1.072.991
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-206.834
a) interessi passivi	0
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-206.834
(17-bis) Utili e perdite su cambi	-145.449
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**
(18) Rivalutazioni	0
(19) Svalutazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**329.207**
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	418.777
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	-89.570
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**15.153.387**
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**-15.113.902**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	**39.485**

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 2

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art.41 DL 02.04.2014 n.66 convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

RELAZIONE SULL'ATTESTAZIONE DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATE OLTRE LA SCADENZA
Anno 2022
(art.41 comma 1 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89)

L'art.41 del DL 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."

Relativamente alle transazioni commerciali, è stato elaborato un report che evidenzia i pagamenti effettuati in ritardo nell'esercizio 2022 rispetto alla loro scadenza, che sono stati suddivisi per singolo centro di responsabilità dell'Ente. Nel complesso, a fronte di n.8.303 pagamenti eseguiti nell'anno 2022 per transazioni commerciali, pari a oltre 237.085 k/€, i pagamenti effettuati in ritardo rispetto alle date di scadenza previste dal D.Lgs. 231/2002 sono stati pari a n. 687 per un controvalore di 12.094 k/€; nel report sono stati inclusi i pagamenti per i quali il ritardo è maggiore o uguale ad un giorno rispetto alla data di scadenza.

L'indice annuale relativo ai tempi medi di pagamento, calcolato secondo le disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, per l'esercizio 2022 ha registrato un valore di segno negativo di -0,025 giorni, evidenziando pertanto che i pagamenti per transazioni commerciali sono stati in media effettuati entro la scadenza contrattuale.

Si segnala, infine, che per i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha registrato tempi medi superiori a 60 giorni; pertanto, è stata rispettata la disposizione di cui al comma 2, art.41 DL 66/2014.

IL DIRETTORE UFFICIO
AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

(Antonio Di Marzio)

IL PRESIDENTE

(Angelo Sticchi Damiani)

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 3

CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA

2022

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Differenza	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.647.907	20.549.140	30.098.767	146,5%
5) Altri ricavi e proventi	43.643.873	18.041.626	25.602.247	141,9%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**94.291.780**	**38.590.766**	**55.701.014**	144,3%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Materie di consumo e di merci	-79.818	-88.844	9.026	-10,2%
7) Prestazioni di servizi	-96.562.093	-59.259.537	-37.302.556	62,9%
8) Godimento di beni di terzi	-1.126.413	-1.084.028	-42.385	3,9%
9) Personale	-2.712.890	-2.238.654	-474.236	21,2%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-494.702	-934.628	439.926	-47,1%
14) Oneri diversi di gestione	-1.504.500	-1.549.622	45.122	-2,9%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-102.480.416**	**-65.155.313**	**-37.325.103**	**57,3%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-8.188.636**	**-26.564.547**	**18.375.911**	**-69,2%**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**3.546**	**28**	**3.518**	**12564,4%**
D - RETT.VALORE ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
E - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-8.185.090**	**-26.564.519**	**18.379.429**	**-69,2%**
20) Imposte correnti sull'esercizio	0	0	0	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-8.185.090**	**-26.564.519**	**18.379.429**	**-69,19%**

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 4

Rapporto sui risultati di bilancio

redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 (art.5 decreto MEF 27.03.2013)

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico								
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz.rimanenze prod.finiti	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	0	41.756	0	0	1.047	0	0	98	**42.901**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	80	105.870	1.217	0	767	0	0	3.230	**111.164**
Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	334	83.481	13.265	131.720	20.649	244	0	2.515	**252.208**
Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	14	11.574	688	15.104	468	33	0	224	**28.105**
Progetti	Progetti	0	637	0	0	2.877	0	0	0	**3.514**
Totali		**428**	**243.318**	**15.170**	**146.824**	**25.808**	**277**		**6.067**	**437.892**

Tabella 2: *prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - valori espressi in k/€*

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione		
					B.7 servizi	B10. ammortam.	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europa	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	0	366	0	**366**
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	0	271	0	**271**
Realizzazione nuovo archivio nazionale integrato per la gestione delle Tasse Automobilistiche	Gestione dei servizi delegati	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici	Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	1.783	0	412	**412**
Valorizzazione del patrimonio informativo ACI	Gestione dei servizi delegati - Funzionamento organizzativo	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	2.161	0	1.604	**1.604**
Area bussiness digitale	Funzionamento organizzativo	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	560	0	55	**55**
Architettura infrastruttura VDI			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	1.667	0	466	**466**
Sistema integrato per l'informatizzazione dell'archivio documentale di gestione immobili			Servizio Patrimonio	1.220	0	340	**340**
Attività di internal audit nella Federazione ACI			Direzione Ispettorato Generale e Audit	0	0	0	**0**
Digitalizzazione del fascicolo delle riunioni degli organi collegiali non sportivi			Direzione Segreteria Organi Collegiali Pianificazione e Coordinamento	38	0	0	**0**
ACI SPACE 2.0			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	313	0	0	**0**
			TOTALE	**7.742**	**637**	**2.877**	**3.514**

Tabella 2: *prospetto di spesa articolato per missioni e programmi - dettaglio progetti- valori espressi in k/€*

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Rafforzameneto ruolo e attività istituzionali	FORMULA 3 REGIONAL EUROPA	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico	Organizzazione Campionato F3 Regional Europa conformemente alle specifiche tecniche della FIA	1 Campionato (10 gare)	10	**100%**
				N. piloti internazionali partecipanti	24	35	**100%**
				N. dei team partecipanti	12	12	**100%**
Sviluppo servizi associativi	NUOVO SISTEMA SERVIZI INTEGRATI PER IL MERCATO AZIENDALE	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti	Requisiti tecnici della piattaforma informatica	N, 1 documento entro il 31/12/2022	N. 1	**100%**
				Analisi tecnica per la realizzazione di un database prospect corporate	Redazione del documento entro il 31/12/2022	SI	**100%**
				Analisi di fattibilità della guida per la mobilità ecosostenibile e del protocollo per i driver	Redazione del documento entro il 31/12/2022	SI	**100%**
Gestione dei Servizi Delegati	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO NAZIONALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi Pubblici	Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali	Posizioni tributarie bonificate / n. totale posizioni da bonificare	100%	100%	**100%**
				Posizioni sanate sugli Archivi Regionali e Provinciali / n. totale posizioni da sanare	100%	100%	**100%**
				Numero Archivi Regionali e Provinciali Integrati al sistema Informativo del PRA / n. toale degli archivi	100%	100%	**100%**

Tabella 3: *piano obiettivi per indicatori -1^ PARTE-*

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Gestione dei Servizi Delegati - Funzionamento organizzativo	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO ACI	Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici - Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	Esecuzione delle digitalizzazione dei microfilmati PRA	25%	25%	**100%**
				Progettazione esecutiva e implementazione di una nuova piattaforma tecnologica di Business Intelligence & Analytics	25%	25%	**100%**
Funzionamento organizzativo	ARCHITETTURA INFRASTRUTTURA VDI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance		Percentuale di avanzamento del rilascio delle soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di uffici attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero totale delle Sedi periferiche	50%	50%	**100%**
				Percentuale di avanzamento del rilascio della soluzioni in esercizio calcolata come percentuale di utenti attivati con la soluzione di virtualizzazione rispetto al numero di dipendenti totale della Sede Centrale	50%	50%	**100%**
	ACI SPACE 2.0			Applicativo software ACI Space	N. 1	N. 1	**100%**
	AREA BUSINESS DIGITALE			Verbale collaudo applicazione	SI	SI	**100%**

Tabella 3: *piano obiettivi per indicatori -2^ PARTE*

Camera dei Deputati — 293 — *Senato della Repubblica*
XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 328

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Funzionamento organizzativo	SISTEMA INTEGRATO PER L'INFORMATIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO DOCUMENTALE DI GESTIONE IMMOBILI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Servizio Patrimonio	Realizzazione dell'archivio digitale	Rilascio in esercizio sistema	SI	100%
				Realizzazione di un sistema di gestione della manutenzione	Verbale di collaudo e rilascio in esercizio sistema entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione di un sistema di gestione asset/property	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio sistema entro dicembre	SI	100%
				Conclusione della digitalizzazione dell'archivio cartaceo	100.000 documenti	350000	100%
				Realizzazione del sistema di reporting e analisi. Step 1 (integrazione Archiflow)	Verbale di collaudo e rilascio in esercizio collegamento con Archiflow entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione del sistema di reporting e analisi. Step 2 (integrazione SAP)	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio collegamento con SAP entro dicembre	SI	100%
				Realizzazione del sistema di reporting e analisi. Step 3 (integrazione sistema gestione manutenzione)	Definizione specifiche tecniche e rilascio in esercizio collegamento con sistema gestione manutenzione entro dicembre	SI	100%

Tabella 3: *piano obiettivi per indicatori -3^ PARTE*

PRIORITA' POLITICA/ MISSIONE	PROGETTO	AREA STRATEGICA	STRUTTURA PROPONENTE	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET 2022	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO
Funzionamento organizzativo	ATTIVITA' DI INTERNAL AUDIT NELLA FEDERAZIONE ACI	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna e della governance	Direzione Ispettorato Generale e Audit	Interventi di internal audit svolti presso sedi di Strutture Territoriali	N. 2 interventi di internal audit (ovvero n. 1 intervento presso ciscuna sede di n. 2 Strutture Territoriali)	N. 2 interventi di internal audit (ovvero n. 1 intervento presso ciscuna sede di n. 2 Strutture Territoriali)	100%
	DIGITALIZZAZIONE DEL FASCICOLO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI NON SPORTIVI		Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento	Realizzazione di un primo prototipo di fascicolo digitale (mock up) delle riunioni degli Organi	SI	SI	**100%**
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA BIBLIOTECA STORICA DIGITALE DELL'ACI	Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	Annullato a seguito istanza di variazione del 29.09.2022 e parere favorevole OIV del 14.10.2022			

Tabella 3: *piano obiettivi per indicatori -4^ PARTE*

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 5

Conto consuntivo in termini di cassa

(Decreto MEF 27.03.2013)

Il Conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto secondo lo schema previsto dal Decreto MEF del 27 marzo 2013.

L'art.9 del predetto decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

I gruppi COFOG nei quali è stata ripartita la spesa dell'Automobile Club d'Italia per il 2022 sono i seguenti:

Missione	Programma	Codice COFOG	Divisione	Gruppo	Attività
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	001-sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Mobilità, sicurezza stradale, infomobilità attività associativa, PRA, Tasse automobilistiche
030-Giovani e Sport	001-attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative e culturali	Attività ricreative	Attività sportiva
031-Turismo	001-sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Turismo e relazioni internazionali
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	002 - Indirizzo politico	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Organi e organismi di indirizzo politico
032-Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	003-Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Struttura e altre attività n.a.c.
099-Servizi conto terzi e partite di giro	001-Servizi conto terzi e partite di giro	4.5.1	Trasporti su strada	Trasporti	Partite di giro

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
I	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**0,00**
II	Tributi	0,00
II	Contributi sociali e premi	0,00
I	**Trasferimenti correnti**	**23.323.672,62**
II	Trasferimenti correnti	23.323.672,62
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23.323.672,62
III	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
III	Trasferimenti correnti da imprese	0,00
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
I	**Entrate extratributarie**	**474.598.224,20**
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	414.948.201,66
III	Vendita beni	1.328,10
III	Vendita servizi	414.709.748,23
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	237.125,33
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
II	Interessi attivi	1.062.131,31
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	169.373,02
III	Altri interessi attivi	892.758,29
II	Altre entrate da redditi di capitale	30.312.087,65
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	0,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	30.312.087,65
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00
III	Entrate da redditi di capitale	0,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti	28.275.803,58
III	Indennizzi di assicurazioni	0,00
III	Rimborsi in entrata	27.448.129,47
III	Altre entrate correnti n.a.c.	827.674,11
I	**Entrate in conto capitale**	**49.355,92**
II	Tributi in conto capitale	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	49.355,92
III	Alienazione di beni materiali	0,00
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	0,00
III	Alienazione di beni immateriali	49.355,92
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III		0,00
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00
I	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**1.948.265,52**
II	Alienazione di attività finanziarie	8.236,00
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	8.236,00
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00
II	Riscossione crediti di breve termine	0,00

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	1.940.029,52
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	670.923,17
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	1.269.106,35
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
I	**Accensione Prestiti**	**0,00**
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	0,00
III	Anticipazioni	0,00
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Leasing operativo	0,00
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00
III	Accensione prestiti - Derivati	0,00
I	**Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0,00**
I	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**5.177.545.974,35**
II	Entrate per partite di giro	49.565.259,82
III	Altre ritenute	0,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	40.880.849,49
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	8.684.410,33

ENTRATE		
Liv	**Descrizione conto**	**Importo**
III	Altre entrate per partite di giro	0,00
II	Entrate per conto terzi	5.127.980.714,53
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	189.656.874,84
III	Altre entrate per conto terzi	4.938.323.839,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**5.677.465.492,61**
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	**29.761.021,55**
	TOTALE A PAREGGIO	**5.707.226.514,16**

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					Importo
		013- Diritto alla mobilitàe sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
I	**Spese correnti**	**554.731.367,14**	**8.927.821,05**	**745.444,44**	**39.571.963,55**	**0,00**	**603.976.596,18**
II	Redditi da lavoro dipendente	144.518.276,84	2.325.870,48	0,00	10.309.263,77	0,00	157.153.411,09
III	Retribuzioni lorde	131.317.250,52	2.113.413,78	0,00	9.367.563,76	0,00	142.798.228,06
III	Contributi sociali a carico dell'ente	13.201.026,31	212.456,71	0,00	941.700,01	0,00	14.355.183,03
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.717.003,27	124.197,09	0,00	550.495,23	0,00	8.391.695,60
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.717.003,27	124.197,09	0,00	550.495,23	0,00	8.391.695,60
II	Acquisto beni e servizi	389.722.323,53	6.272.173,11	745.444,44	27.800.983,50	0,00	424.540.924,57
III	Acquisto beni non sanitari	1.183.860,73	19.053,00	0,00	84.451,14	0,00	1.287.364,87
III	Acquisto beni sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto servizi non sanitari	388.538.462,79	6.253.120,11	745.444,44	27.716.532,36	0,00	423.253.559,70
III	Acquisto servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	3.915.147,95	63.010,21	0,00	279.288,50	0,00	4.257.446,66
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.174.577,14	18.903,59	0,00	83.788,89	0,00	1.277.269,62
III	Trasferimenti correnti a Imprese	1.041.131,94	16.755,93	0,00	74.269,52	0,00	1.132.157,39
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.699.438,87	27.350,69	0,00	121.230,09	0,00	1.848.019,65
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Interessi passivi	191.230,67	3.077,66	0,00	13.641,51	0,00	207.949,84
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	189.758,59	3.053,97	0,00	13.536,50	0,00	206.349,05
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri interessi passivi	1.472,09	23,69	0,00	105,01	0,00	1.600,79
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					Importo
		013- Diritto alla mobilitàe sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	805.114,42	12.957,47	0,00	57.433,13	0,00	875.505,02
III	Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc ...)	768.624,51	12.370,21	0,00	54.830,11	0,00	835.824,83
III	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	36.489,90	587,27	0,00	2.603,02	0,00	39.680,19
II	Altre spese correnti	7.862.270,46	126.535,02	0,00	560.857,92	0,00	8.549.663,40
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Premi di assicurazione	6.799.736,53	109.434,65	0,00	485.061,67	0,00	7.394.232,85
III	Spese dovute a sanzioni	475,28	7,65	0,00	33,90	0,00	516,83
III	Altre spese correnti n.a.c.	1.062.058,66	17.092,72	0,00	75.762,34	0,00	1.154.913,72
I	**Spese in conto capitale**	**16.026.872,93**	**257.935,75**	**0,00**	**1.143.282,80**	**0,00**	**17.428.091,48**
II	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.742.725,56	60.235,25	0,00	266.988,69	0,00	4.069.949,50
III	Beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti	3.742.725,56	60.235,25	0,00	266.988,69	0,00	4.069.949,50
III	Beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilitàe sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
II	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese in conto capitale	12.284.147,36	197.700,50	0,00	876.294,11	0,00	13.358.141,98
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese in conto capitale	12.284.147,36	197.700,50	0,00	876.294,11	0,00	13.358.141,98
I	**Spese per incremento attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Concessione crediti medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilitàe sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	**Rimborso Prestiti**	**27.951.000,88**	**449.842,12**	**0,00**	**1.993.894,80**	**0,00**	**30.394.737,80**
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	27.951.000,88	449.842,12	0,00	1.993.894,80	0,00	30.394.737,80
III	Finanziamenti a breve termine	27.951.000,88	449.842,12	0,00	1.993.894,80	0,00	30.394.737,80
III	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

USCITE							
Liv	Descrizione conto	Classificazione per missioni-programmi-COFOG					Importo
		Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'art. 11, comma 1,lett. A)del D.Lgs.31 maggio 2011, n.91					
		013- Diritto alla mobilitàe sviluppo dei sistemi di trasporto	030- Giovani e Sport	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	099- Servizi conto terzi e partite di giro	
		001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	001- Attività ricreative e sport	002 - Indirizzo politico	003- Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	001- Servizi conto terzi e partite di giro	
		4.05.01 - Trasporti su strada	8.01.01 Attività ricreative e culturali	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	4.05.01 - Trasporti su strada	
III	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	**Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
I	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**5.055.427.088,70**	**5.055.427.088,70**
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	45.448.804,80	45.448.804,80
III	Versamenti di altre ritenute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	36.787.514,09	36.787.514,09
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	8.661.290,71	8.661.290,71
III	Altre uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.009.978.283,90	5.009.978.283,90
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	167.464.902,64	167.464.902,64
III	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	4.842.513.381,26	4.842.513.381,26
		0	0		0		
	TOTALE GENERALE USCITE	**598.709.240,95**	**9.635.598,92**	**745.444,44**	**42.709.141,15**	**5.055.427.088,70**	**5.707.226.514,16**
	TOTALE A PAREGGIO						**5.707.226.514,16**

ANTONIO DI MARZIO

Firmato il 26/04/2023

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

Premessa: si redige la presente relazione, approvata collegialmente all'unanimità il 6 aprile 2023 in tempo utile per la sua trasmissione all'Ente ai sensi di Statuto.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, presentato dal Consiglio Generale in data odierna, per la successiva approvazione da parte della Assemblea dell'Ente, convocata per il 28 aprile 2023, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza al termine della riunione del Consiglio Generale.

In precedenza, il Collegio ha approfondito temi d'interesse e impostato con il dirigente dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente una prima versione in bozza della relazione. Il Collegio dei Revisori si è quindi riunito al termine della riunione del Consiglio Generale per procedere alla stesura e formalizzazione della presente Relazione.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

a) conto economico riclassificato (decreto MEF 27/03/2013);

b) conto consuntivo in termini di cassa (decreto MEF 27/03/2013);

c) relazione sull'attestazione delle trascrizioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02/04/2014 n.66 convertito dalla L. 23/06/2014 n. 89;

d) conto economico dell'attività sportiva automobilistica 2022.

In via preliminare, si osserva che il bilancio al 31 dicembre 2022 rileva un utile di esercizio pari ad **Euro 39 k/€.**

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	Variazioni	Var. %
ATTIVO				
IMMOBILIZZAZIONI	501.923.770	485.589.514	16.334.256	3,4%
ATTIVO CIRCOLANTE	204.144.198	241.828.615	-37.684.417	-15,6%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.472.591	1.947.757	524.834	26,9%
TOTALE ATTIVO	**708.540.559**	**729.365.886**	**-20.825.327**	**-2,9%**
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO	295.210.790	295.171.305	39.485	0,0%
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.770.592	10.037.369	-6.266.777	-62,4%
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	170.387.868	165.590.041	4.797.827	2,9%
DEBITI	222.891.830	243.043.659	-20.151.829	-8,3%
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.279.479	15.523.512	755.967	4,9%
TOTALE PASSIVO	**708.540.559**	**729.365.886**	**-20.825.327**	**-2,9%**

CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.759.768	391.361.303	30.398.465	7,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892.275	-398.984.780	-38.907.495	9,8%
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZ. (A-B)	-16.132.507	-7.623.477	-8.509.030	111,6%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285.894	19.179.626	12.106.268	63,1%
D) RETTIFICA VAL. ATTIV. PASSIV. FINANZ.	0	0	0	
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	**15.153.387**	**11.556.149**	**3.597.238**	**31,1%**
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.113.902	-11.453.389	-3.660.513	32,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.485	102.760	-63.275	-61,6%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2022 con i dati del Budget 2022 assestato con il terzo provvedimento di rimodulazione.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2022	Budget 2022	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	421.759.768	423.718.664	-1.958.896	-0,5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-437.892.275	-445.285.089	7.392.814	1,7%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-16.132.507	-21.566.425	5.433.918	25,2%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31.285.894	29.723.079	1.562.815	5,3%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B±C±D)	*15.153.387*	*8.156.654*	6.996.733	85,8%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-15.113.902	-14.255.000	-858.902	6,0%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.485	-6.098.346	6.137.831	100,6%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che detti importi indicano che l'Ente ha realizzato le attività e assolto ai propri compiti istituzionali, in osservanza del vigente Regolamento per il contenimento dei costi dell'Ente; il Collegio osserva che le prescrizioni di cui all'art. 4 sono state rispettate con l'eccezione del parametro relativo MOL, rispetto al quale è stato raggiunto il livello del 2,5% anziché del 3,0% del valore della produzione. Questa circostanza, esposta nella Relazione del Presidente sulla Gestione, è dovuta alla minore marginalità delle attività operative in presenza di incrementi di costi fissi in crescita in dipendenza delle dinamiche inflattive. Nessuna ulteriore osservazione sul punto.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nel bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

* la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
* sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
* gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
* si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio;
* gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
* i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
* sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-*bis* del codice civile;
* i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-*bis* del codice civile;
* non sono state effettuate compensazioni di partite;
* la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio in merito alle alle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono costituite da:

Descrizione	Costo storico 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Fondo Ammort.	Valore netto 2022
Software di proprietà	160.759.750	0	39.618.406	200.378.156	-144.303.141	56.075.015
Software in licenza d'uso	723.840	0	3.859	727.699	-650.128	77.571
Totale diritti di utilizzazione opere ingegno	**161.483.590**	**0**	**39.622.265**	**201.105.855**	**-144.953.269**	**56.152.586**
Migliorie su beni di terzi	9.751.064	0	1.057.840	10.808.904	-8.084.502	2.724.402
Concessioni licenze e marchi	22.137	0	6.441.986	6.464.123	-220.885	6.243.238
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	**171.256.791**	**0**	**47.122.091**	**218.378.882**	**-153.258.656**	**65.120.226**

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Sono costituite da:

Descrizione	Costo storico 2021	Alienaz. 2022	Acquisiz. 2022	Costo storico 2022	Fondo ammort. 2022	Valore netto 2022
Terreni	81.974	0	0	81.974	0	81.974
Terreni da scorporo	150.369	0	0	150.369	0	150.369
Fabbricati	22.820.111	-18.792	1.641.364	24.442.683	-10.347.892	14.094.791
Totale terreni e fabbric.	**23.052.454**	**-18.792**	**1.641.364**	**24.675.026**	**-10.347.892**	**14.327.134**
Impianti di allarme	940.043	0	0	940.043	-940.043	0
Impianti generici	25.197.323	-7.961	481.320	25.670.682	-24.480.058	1.190.624
Imp.Fotovolt./Eolici	197.809	0	0	197.809	-195.272	2.537
Totale impianti	**26.335.175**	**-7.961**	**481.320**	**26.808.534**	**-25.615.373**	**1.193.161**
Attrezzature varie	652.293	-9.081	5.435	648.647	-590.053	58.594
Stigliature	46.175	0		46.175	-40.747	5.428
Attrezzature varie	**698.468**	**-9.081**	**5.435**	**694.822**	**-630.800**	**64.022**
Mobili di ufficio	5.091.661	-25.451	44.725	5.110.935	-4.540.057	570.878
Arredamenti ufficio	243.766	-804	25.220	268.182	-197.752	70.430
Macchine elettriche	7.392.377	-2.394.438	34.829	5.032.768	-3.742.992	1.289.776
Beni Inf. a 516 Euro	18.609	0	105	18.714	-18.675	39
Motoveicoli	4.327	0	0	4.327	-4.327	0
Autovetture	1.527.591	-7.772	0	1.519.819	-1.519.819	0
Totale Altri beni	**14.278.331**	**-2.428.465**	**104.879**	**11.954.745**	**-10.023.622**	**1.931.123**
Immobilizz. in corso e acconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**64.364.428**	**-2.464.299**	**2.232.998**	**64.133.127**	**-46.617.687**	**17.515.440**

Finanziarie

Sono costituite da:

Descrizione	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Partecipazioni	389.277.606	8.236	0	389.285.842
Crediti	37.114.848	7.311.437	-14.424.023	30.002.262
Titoli	0	0	0	0
Totale	**426.392.454**	**7.319.673**	**-14.424.023**	**419.288.104**

Con riferimento alle partecipazioni si osserva che trattasi di partecipazioni in società strumentali, detenute per la produzione di servizi strumentali ad ACI, o allo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto di quanto previsto dal Titolo 11 del Regolamento di Governance delle Società partecipate da ACI. Sotto questo profilo il Collegio fa presente che il Comitato Esecutivo monitora l'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società partecipate, nonché il permanere del carattere di stretta necessarietà dell'attività per il perseguimento delle finalità di ACI, ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito dell'attività di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute, è stata realizzata una fusione per incorporazione della controllata (al 100%) ACI Immobiliare Automotive SpA nella controllata (100%) *in house* ACI Progei SpA. L'operazione è avvenuta nel mese di settembre 2022 e precedentemente, al fine di possedere l'intera partecipazione nell'incorporanda, ACI che possedeva il 99,98 ha acquistato ad un prezzo di Euro 8.236 le quote detenute dall'Automobile Club di Roma, pari allo 0,02% del capitale sociale .

Il saldo al 31/12/2022 dei Crediti è pari a Euro 30.002 k/€ (Euro 37.115 k/€ nel 2021), ed evidenzia un decremento di Euro 7.113 k/€ rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 7.311 k/€) e dei decrementi (Euro 14.424 k/€ verificatisi nell'anno. Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla nota integrativa.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.292 k/€, si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione a medio e lungo termine, mediante piani di rientro, di alcuni crediti scaduti verso 22 Automobile Club provinciali. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricondursi essenzialmente al pagamento delle rate scadute nell'anno e alla riallocazione tra i crediti di parte correnti di alcuni piani di rientro ormai decaduti (Euro 5.964.803), mentre l'incremento è riferito alla rimodulazione di alcuni piani e alla definizione di due nuovi piani di rientro.

Per 6 dei suddetti 22 piani di rientro del debito il cui tasso d'interesse applicato si discosta significativamente da quello di mercato, i flussi finanziari futuri derivanti dal credito sono stati attualizzati in applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al costo specifico di acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Materiale di cancelleria	179.179	176.198	2.981
Materiale per spedizioni	807	807	0
Materiale vario di consumo	1.002	1.002	0
Modulistica	91.737	93.992	-2.255
Opuscoli e Annuari	1.090	1.090	0
Divise per personale esterno	5.288	5.288	0
Coppe, Medaglie e Targhe	10.620	10.620	0
Prodotti editoriali	9.357	9.357	0
Carnet de passage en douane	6.847	5.843	1.004
Omaggi e articoli promozionali	105.486	105.486	0
Totale	**411.413**	**409.683**	**1.730**
Acc.to a Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	278.587	0	278.587
Totale	**132.826**	**409.683**	**-276.857**

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Crediti verso Clienti	76.385.553	62.619.508	13.766.045
Crediti vs Imprese Controllate	51.228.765	35.302.064	15.926.701
Crediti Tributari	1.003.080	3.653.396	-2.650.316
Crediti verso Altri	25.204.756	59.893.725	-34.688.969
Totale	**153.822.154**	**161.468.693**	**-7.646.539**

I crediti iscritti in attivo circolante verso gli AACC ammontano a 48.420 k/€ (40.959 k/€ nel 2021) in aumentato rispetto all'esercizio precedente di 7.461 k/€.
Tale incremento è riconducibile per 6.032 k/€ alla riallocazione tra i crediti dell'attivo circolante di alcuni piani di rientro finanziari ormai decaduti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Conti correnti bancari	49.389.916	77.695.055	-28.305.139
Conti correnti postali	616.547	2.061.028	-1.444.481
Denaro e valori in cassa	182.755	194.156	-11.401
Totale	**50.189.218**	**79.950.239**	**-29.761.021**

Le disponibilità bancarie sono diminuite rispetto al 2021 di 29.761 k/€ e le cause di tale consistente riduzione sono da collegare alla diminuzione delle disponibilità sul c/c acceso presso Banca Intesa San Paolo a seguito del rimborso delle rate in scadenza del finanziamento.

La voce "Conti correnti postali", pari a 617 k/€, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Territoriali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.

Detti importi trovano corrispondenza con le evidenze degli e/c bancari e postali di fine esercizio, debitamente controllati e riscontrati dall'organo di controllo.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a 183 k/€, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2022, presso i cassieri degli Uffici Territoriali, i funzionari delegati e il cassiere economo della sede centrale.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi *(ratei)* e negativi *(risconti)* comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Nell'esercizio 2022, non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.
Nei risconti attivi, pari ad 2.473 k/€, nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Servizi associativi	1.756.232	1.122.603	633.629
Canoni di leasing	0	0	0
Canoni di locazione immobiliare	407.271	486.558	-79.287
Polizze assicurative	289.492	326.165	-36.673
Altri risconti	19.596	12.431	7.165
Totale	**2.472.591**	**1.947.757**	**524.834**

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Riserva vincolata ex art. 10, co.1 Regolamento ACI	191.538.959	0	0	191.538.959
Riserva da arrotondamenti	1	0	0	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	103.529.585	102.760	0	103.632.345
Utile (Perdita) dell'esercizio	102.760	0	-63.275	39.485
Totale	**295.171.305**	**102.760**	**-63.275**	**295.210.790**

Il patrimonio netto a fine 2022 è pari a 295.211 k/€ e si incrementa rispetto a quello del 2021, per 39 k/€ pari all'importo dell'utile dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo al 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Fondo imposte differite	0		0	0
Fondo rischi contestazioni di terzi	0	0	0	0
Fondo contenzioso con il personale	0	0	0	0
Fondo rischi contenzioso cause in corso	55.000	0	0	55.000
Fondo rinnovi contrattuali	8.410.300	7.150.707	380.000	1.639.593
F.do copertura perdite società controllate	1.469.302	0	0	1.469.302
Fondo funzioni tecniche e innovazione	102.767	35.622	539.552	606.697
Totali	**10.037.369**	**7.186.329**	**919.552**	**3.770.592**

Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

A tale riguardo si precisa che:

- Fondo rischi per cause in corso, 55 k/€, è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2021;

è composto dall'accantonamento sia per la controversia attualmente pendente presso il Tribunale di Catanzaro tra ACI e la Cooperativa Arcobaleno per una richiesta di risarcimento danni, per tardiva attivazione sportello STA, del valore presunto di 30 k/€ e dall'accantonamento per la controversia, pendente presso il Tribunale di Roma, tra ACI e Banca Sistema, per un importo presunto di 25 k/€.

- Fondo per rinnovi contrattuali, pari a 8.410 k/€ nel 2021, è stato utilizzato nel corso del 2022 per 7.151 k/€ a seguito della firma del CCNL funzione pubblica 2019-2021. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 380 k/€ e pertanto al 31.12.2022 il Fondo è pari a 1.639 k/€.

- Fondo per copertura perdite società controllate, pari a 1.469 k/€, è rimasto invariato ed è costituito dall'importo accantonato in precedenti esercizi per far fronte alle perdite stimate della società controllata ACI Vallelunga SpA.

- Fondo funzioni tecniche e innovazione, pari ad Euro 607 k/€ (Euro 103 k/€ nel 2021) risulta movimentato nel corso dell'esercizio in diminuzione per la distribuzione di parte delle somme al personale (36 k/€) ed in aumento per l'accantonamento di competenza dell'esercizio (540 k/€). Tale fondo, istituito nel 2020, accoglie le somme accantonate per erogare emolumenti economici accessori a favore del personale dipendente per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e verifica di conformità degli appalti di lavori, servizi o forniture, in applicazione del disposto normativo previsto all'art.113 del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti) e successive modificazioni.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	2022	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo
			entro 5 anni
Fondo Quiescenza	152.655.552	4.472.641	53.955.376
Fondo T.F.R.	17.732.316	418.181	1.172.597
Totale	**170.387.868**	**4.890.822**	**55.127.973**

Debiti

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2022	Variazioni	Saldo finale 31.12.2022
Debiti verso Banche	40.008.283	-29.987.437	10.020.846
Acconti	1.011.593	260.343	1.271.936
Debiti verso Fornitori	16.432.170	13.701.164	30.133.334
Debiti verso imprese controllate	96.834.449	-2.372.376	94.462.073
Debiti tributari	20.173.231	-10.228.787	9.944.444
Debiti verso Istituti di previdenza	9.675.928	1.440.526	11.116.454
Altri Debiti	58.908.005	7.034.738	65.942.743
Totale	**243.043.659**	**-20.151.829**	**222.891.830**

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a 10.021 k/€ (40.008 k/€ nel 2021), con un decremento di 29.987 k/€ rispetto all'esercizio precedente, si riferisce all'importo pagato delle quote capitali del finanziamento con Banca Intesa San Paolo, da restituire in 12 rate mensili a partire da aprile 2022 e con termine marzo 2023.

Della voce "Altri debiti", si rimanda al dettaglio indicato nella tabella n. 36 della nota integrativa al bilancio.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2022	variazioni	Saldo finale 31.12.2022
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi per quote associative	15.523.512	755.967	16.279.479
Totale	**15.523.512**	**755.967**	**16.279.479**

I risconti passivi riguardano la voce "Ricavi per quote associative" e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2023 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2022 è di 421.760 k/€ ed è così composto:

Valore della produzione	2021	Variazioni	2022	%
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.416.484	8.227.655	353.644.139	2,4%
5) Altri Ricavi e Proventi	45.944.819	22.170.810	68.115.629	48,3%
Totale valore della produzione	**391.361.303**	**30.398.465**	**421.759.768**	**7,8%**

Si segnala che tra gli altri Ricavi e Proventi, nella voce A5), sono compresi contributi da Enti pubblici per complessivi 29.805 k/€, dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad 437.892 k/€, rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	2021	Variazioni	2022
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.468	-395.947	427.521
Costi per servizi	213.027.732	30.290.687	243.318.419
Costi per godimento di beni di terzi	15.380.458	-210.008	15.170.450
Spese per il personale	139.084.614	7.739.425	146.824.039
Ammortamenti e svalutazioni	24.086.601	1.721.520	25.808.121

Variazioni delle rimanenze di beni di consumo e merci	-18.519	295.376	276.857
Oneri diversi di gestione	6.600.426	-533.558	6.066.868
Totale	**398.984.780**	**38.907.495**	**437.892.275**

Proventi finanziari e oneri finanziari

Descrizione	2021	Variazioni	2022
Proventi da partecipazioni	19.350.999	10.961.089	30.312.088
Altri proventi finanziari	188.586	1.137.503	1.326.089
Interessi e altri oneri finanziari	-494.129	287.295	-206.834
Utili e perdite su cambi	134.170	-279.619	-145.449
Totale proventi finanziari	**19.179.626**	**12.106.268**	**31.285.894**

Oneri Finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	2021	Variazioni	2022
Interessi passivi:			
Interessi passivi da fornitori	0	-829	-829
Interessi passivi su finanziamenti	-261.502	55.497	-206.005
Interessi passivi diversi	-232.627	232.627	0
Totale interessi passivi	**-494.129**	**287.295**	**-206.834**
Altri oneri finanziari:			
Differenze cambio passive	134.170	-279.619	-145.449
Totale	**134.170**	**-279.619**	**-145.449**

Il Collegio, con riferimento alla voce interessi a fornitori, ha svolto verifiche ed approfondimenti.
Gli oneri finanziari sono pari a 207 k/€ (494 k/€ nel 2021), facendo registrare un decremento di 287 k/€ rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti da interessi passivi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni del valore di attività e passività finanziarie.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio dei Revisori di ACI si è riunito n. 21 volte, ha effettuato i controlli periodici indicati nella circolare Vademecum MEF n. 20 del 5.5.2017 e ha verificato che l'attività degli organi di amministrazione dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle 12 riunioni del Comitato Esecutivo e alle 9 del Consiglio Generale tenutesi nell'anno

ed esaminando, ove possibile preventivamente, l'istruttoria dei provvedimenti all'O.d.G. e le relative deliberazioni.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse irregolarità che necessitino di essere segnalate in questa sede.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

* è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002; l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, in quanto viene dato atto che i predetti pagamenti sono stati in media effettuati entro la scadenza contrattuale;

* è stato regolarmente assolto l'obbligo di comunicare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre, non ancora estinti, sulla base delle istruzioni contenute sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Tale obbligo è assolto dalla comunicazione con scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del D.L. 35/2013, che viene prodotta automaticamente dalla Piattaforma PCC sulla base dei dati caricati giornalmente;

* il conto economico della attività sportiva automobilistica è allegato al Bilancio, così come richiesto dal CONI per il budget;

* l'Ente ha rispettato le norme di contenimento previste dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, in vigore per il triennio 2020-2022, per i costi della produzione, ad eccezione del MOL di cui all'art. 4, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite	Dato effettivo 2022
Margine Operativo Lordo (MOL)	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	12.653	10.436
Spese di funzionamento voci B6 B7 e B8 del conto economico non correlate ai ricavi.	art.5 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	122.856	103.648
Spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla federazione ACI a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente.	art.6 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	1.811	1.617
Spese per il personale riconducibili alla voce B9 del conto economico.	art.7 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2020-2022)	143.065	127.582

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9).

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite, come innanzi precisato, le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio osserva e considera quanto segue:

- può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza;
- il complessivo andamento della gestione ha consentito l'erogazione di servizi di interesse generale, rivolti alla collettività, cui l'Ente è tenuto statutariamente pur in assenza di specifici finanziamenti pubblici;
- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza lorda, pari ad 50.189 k/€, è un elemento di garanzia e di sufficiente solidità finanziaria;
- il "Regolamento per l'adeguamento della gestione ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", vigente per il triennio 2020/2022, si è confermato un valido strumento di programmazione, razionalizzazione e controllo della spesa. Lo stesso ha contribuito, anche nell'esercizio in esame, alla riduzione dei costi non direttamente correlati alla produzione di ricavi.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio del bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio dell'esercizio 2022 di ACI, così come predisposto, e deliberato dal Consiglio Generale in data 6 aprile 2023.

***

La presente relazione è approvata all'unanimità da parte del Collegio dei Revisori, con autorizzazione al Presidente a sottoscriverla.

Roma, 6 aprile 2023

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

FIRMATO

Dott. Claudio De Rose (Presidente)

BILANCIO CONSOLIDATO
2022

Automobile Club d'Italia

BILANCIO CONSOLIDATO

2022

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Conto economico riepilogativo (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Dettaglio patrimonio netto aggregato
- Dettaglio risultato economico aggregato
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2022, redatto in conformità al Regolamento di amministrazione e contabilità e al codice civile, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente relazione in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI, viene sottoposto all'approvazione degli organi dell'ACI ai sensi dell'art. 25 del predetto regolamento.

Costituiscono allegati al bilancio della Federazione anche i seguenti documenti integrativi finalizzati a chiarire il procedimento di consolidamento:

- Stato patrimoniale riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Conto economico riepilogativo (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, il bilancio di esercizio di ACI è stato consolidato con i bilanci di esercizio di 97 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Non è stato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Oristano, poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del presente documento. Occorre precisare, inoltre, che nel consolidato in esame non è presente il bilancio di esercizio dell'AC Asti i cui dati al 1 Agosto 2022 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per effetto della fusione per incorporazione, mentre è presente il bilancio dell'AC Palermo non incluso, invece, nel conto consolidato 2021. Si segnala, altresì, che i dati economici e patrimoniali consolidati sono influenzati dalla riformulazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Automobile club Verona, approvato dall'Assemblea del Sodalizio successivamente alla redazione e approvazione del conto consolidato 2021.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- **acquisizione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

- **aggregazione** dei bilanci di esercizio di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;

- **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche, afferenti a rapporti fra AA.CC. ed ACI, da sottrarre dai dati aggregati al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con le entità terze. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, in assenza di equivalente contropartita, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle suddette rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, oggetto di consolidamento;

- **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente nonché al codice civile, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Il bilancio consolidato 2022, i cui valori sono espressi in migliaia di Euro (k/€), presenta in sintesi:

a) **dati patrimoniali**

- ✓ *attività*: 905.852 *k/€*
- ✓ *passività: 488.672 k/€*
- ✓ *patrimonio netto: 417.180 k/€*

b) **risultati economici**

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) negativo per 2.675 *k/€*
- ✓ *risultato economico netto (utile)*: 13.280 *k/€*

2. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi dello stato patrimoniale al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021.

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE		2022	2021	Variazione	%
ATTIVO					
B)	IMMOBILIZZAZIONI	611.001	589.955	21.046	3,57%
I -	Immobilizzazioni immateriali	81.581	60.164	21.417	35,60%
II -	Immobilizzazioni materiali	95.681	95.310	371	0,39%
III -	Immobilizzazioni finanziarie	433.739	434.481	-742	-0,17%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	291.517	327.658	-36.141	-11,03%
I -	Rimanenze	970	1.020	-50	-4,90%
II -	Crediti	182.280	194.479	-12.199	-6,27%
III -	Attività finanziarie	9.111	7.471	1.640	21,95%
IV -	Disponibilità liquide	99.156	124.688	-25.532	-20,48%
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.334	2.609	725	27,79%
TOTALE ATTIVO		**905.852**	**920.222**	**-14.370**	**-1,56%**
PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO	417.180	428.105	-10.925	-2,55%
IV)	Altre riserve	270.496	269.264	1.232	0,46%
VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo	133.404	147.627	-14.223	-9,63%
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	13.280	11.214	2.066	18,42%
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.259	18.418	-2.159	-11,72%
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	181.036	176.432	4.604	2,61%
D)	DEBITI	264.494	271.530	-7.036	-2,59%
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	26.883	25.737	1.146	4,45%
TOTALE PASSIVO		**905.852**	**920.222**	**-14.370**	**-1,56%**

Per la comparabilità dei dati tra i due esercizi, si fa presente che quelli 2021 non sono comprensivi del bilancio di esercizio dell'AC Palermo, incluso invece nel conto consolidato in esame e sono comprensivi del bilancio dell'AC Asti non presente invece nel consolidato 2022.

ATTIVO

Nell'ambito delle voci dell'attivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si incrementano di 21.046 k/€ (+3,57%) passando da 589.955 k/€ a 611.001 k/€; tale scostamento è attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:
  - ***immobilizzazioni immateriali*** si incrementano di 21.417 k/€ (per effetto dell'incremento di 22.189 k/€ di ACI e del decremento di 772 k/€ degli AA.CC.) e passano da 60.164 k/€ del 2021 (di cui ACI 42.931 k/€) a 81.581 k/€ del 2022 (di cui ACI 65.120 k/€); l'incremento di 22.189 k/€ di ACI è da collegare alle voci diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno e concessioni, licenze, marchi e diritti similari e si riferiscono all'acquisto di software e marchi;
  - ***immobilizzazioni materiali*** evidenziano un incremento di 371 k/€ (attribuibile all'incremento di 1.249 k/€ di ACI e al decremento 878 k/€ degli AA.CC.) e passano da 95.310 k/€ del 2021 (di cui AA.CC. 79.044 k/€ e ACI 16.266 k/€) a 95.681 k/€ del 2022 (di cui AA.CC. 78.166 k/€ e ACI 17.515 k/€);
  - ***immobilizzazioni finanziarie*** si decrementano di 742 k/€ per effetto dell'incremento di 1.218 k/€ di ACI e del decremento di 476 k/€ degli AA.CC. e passano da 434.481 k/€ del 2021 a 433.739 k/€ del 2022; tale decremento è da imputare all'effetto combinato dell'incremento della voce "crediti" e dell'aumento della voce "titoli".
- **Attivo circolante**: il decremento di 36.141 k/€ (-11,03%), riconducibile alla somma algebrica della diminuzione di 44.908 k/€ di ACI e dell'aumento di 8.767 k/€ degli AA.CC., passando, da 327.658 k/€ del 2021 (di cui ACI 241.828 k/€) a 291.517 k/€ del 2022 (di cui ACI 196.920 k/€); tale scostamento è attribuibile principalmente all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:

- ***crediti*** diminuiscono di 12.199 k/€ e passano da 194.479 del 2021 a 182.280 k/€ del 2022. Tale diminuzione è da ricondurre all'effetto combinato del decremento di 14.871 k/€ di ACI e dell'incremento di 2.672 k/€ degli AA.CC. federati;
- ***attività finanziarie*** si incrementano di 1.639 k/€ da collegare interamente alla voce "altri titoli" degli AA.CC.;
- ***disponibilità liquide*** si decrementano di 25.532 k/€ a causa della diminuzione dei depositi bancari e postali di ACI.

➢ **Ratei e risconti attivi:** passano da 2.609 k/€ del 2021 a 3.334 k/€ del 2022, con un incremento di 725 k/€ (+27,79%) da imputare per 525 k/€ ad ACI e per 200 k/€ ai Sodalizi.

PATRIMONIO NETTO

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 417.180 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 428.105 k/€, con un peggioramento di 10.925 k/€ (-2,55%) dovuto alla combinazione di diversi fattori come esplicitato di seguito:

- utile aggregato di ACI e degli AA.CC. per complessivi 13.280 k/€ conseguito nel corso dell'esercizio 2022;
- variazione negativa del patrimonio netto consolidato per complessivi 23.797 k/€ derivante dalla disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2022 e 2021; infatti, il patrimonio netto consolidato 2022 diminuisce per la presenza del patrimonio netto negativo dell'AC Palermo (-25.001 k/€), non presente nel conto consolidato 2021, e aumenta per l'assenza del patrimonio netto negativo dell'AC Asti (-1.204 k/€), a seguito della fusione per incorporazione nell'Automobile club Torino, con effetti contabili dal 1 Agosto 2022;
- variazione negativa del patrimonio netto consolidato per complessivi 408 k/€, riconducibili ad alcune operazioni straordinarie; il decremento del patrimonio netto dell'AC Torino (-262 k/€) a seguito dell'assorbimento al 1 Agosto 2022 del deficit patrimoniale residuo dell'AC Asti per effetto della predetta fusione; la diminuzione del patrimonio netto dell'AC Verona (-146 k/€) a seguito della riduzione del risultato economico dell'esercizio 2021 a causa della rideterminazione e corretta imputazione nell'esercizio stesso di alcune poste contabili, comportando pertanto la riformulazione e approvazione del bilancio di esercizio 2021.

valori in k/€

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2021	Incrementi	Decrementi	variazione complessiva	2022
Utile aggregato di ACI e AA.CC.		13.280		13.280	
Variazione negativa per disomogeneità nei bilanci consolidati				-23.797	
PN AC Palermo presente nel 2022 e assente nel 2021			-25.001		
PN AC Asti assente nel 2022 e presente nel 2021		1.204			
Variazione negativa patrimoniale per operazioni straordinarie				-408	
AC Torino			-262		
AC Verona			-146		
Totali	**428.105**	**14.484**	**-25.409**	**-10.925**	**417.180**

Si precisa, altresì, che alla determinazione del patrimonio netto consolidato di 417.180 k/€, riportato nello "stato patrimoniale riepilogativo consolidato", hanno concorso positivamente, aumentando il patrimonio netto aggregato di 375.984 k/€, anche le rettifiche di consolidamento degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ACI verso AA.CC. di 41.196 k/€, effettuati negli anni precedenti nel bilancio di ACI.

valori in k/€

PATRIMONIO NETTO	ACI	AACC	AGGREGATO	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO	CONSOLIDATO
VI) Altre riserve distintamente indicate	191.539	78.957	270.496	0	270.496
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	103.632	-11.424	92.208	41.196	133.404
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	39	13.241	13.280	0	13.280
Totale	295.210	80.774	375.984	41.196	417.180

Dettaglio patrimonio netto aggregato

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto di ACI e degli AA.CC. federati prima delle rettifiche di consolidamento, riportata nel prospetto "dettaglio patrimonio netto aggregato", si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 295.210 k/€ del 2022 contro 295.171 k/€ del 2021 con un incremento di 39 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 80.774 k/€ contro 67.941 k/€ (quest'ultimo dato non comprensivo del patrimonio netti dell'AC Asti, ma comprensivo del patrimonio netto dell'AC Palermo), con un incremento di 12.833 k/€, da

imputare all'utile di esercizio aggregato per 13.241 k/€ e alla variazione negativa per complessivi 408 k/€ del patrimonio netto aggregato degli AA.CC., per cause non imputabili ai risultati economici dell'esercizio.

valori in k/€

DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO AGGREGATO			
	2022	**2021**	**variazione**
TOTALE AA.CC.	80.774	67.941	12.833
ACI	295.210	295.171	39
TOTALE AA.CC. + ACI	**375.984**	**363.112**	**12.872**

Occorre inoltre evidenziare che il patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2022 degli AA.CC. pari a 80.774 k/€, deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

- 135.362 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 64 Automobile Club (erano 64 anche nel conto consolidato 2021);
- 54.588 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 33 Automobile Club (erano 33 anche nel conto consolidato 2021).

PASSIVO

Nell'ambito delle voci del passivo patrimoniale si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si decrementano di 2.159 k/€ (-11,72%), passando da 18.418 k/€ del 2021 a 16.259 k/€ del 2022; tale decremento è da imputare all'effetto combinato della diminuzione di 6.267 k/€ di ACI e dell'incremento di 4.108 k/€ degli AA.CC.;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si incrementa di 4.604 k/€ (+2,61%) ed è frutto dell'incremento di 4.797 k/€ di ACI e della diminuzione di 193 k/€ degli AA.CC., passando da 176.432 k/€ del 2021 (di cui ACI 165.590 k/€) a 181.036 k/€ del 2022 (di cui ACI 170.387); tale scostamento è riconducibile in particolare alla somma algebrica degli accantonamenti effettuati nell'esercizio e degli utilizzi del fondo per il personale cessato dal servizio e trasferito ad altri enti nel 2022 e presenti nel bilancio di ACI;
- **Debiti**: diminuiscono di 7.036 k/€ (-2,59%) a seguito del decremento di 27.759 k/€ di ACI e dell'incremento di 20.723 k/€ degli Automobile Club, passando da 271.530 k/€ del 2021 (di cui ACI 236.309 k/€) a 264.494 k/€ del 2022 (di cui ACI 208.550 k/€).

Le variazioni tra i due esercizi si generano principalmente nelle seguenti voci:

- debiti verso banche, diminuiscono di 30.867 k/€ passando da 52.965 k/€ a 22.098 k/€, da imputare quasi interamente ai debiti di ACI;
- *debiti verso fornitori,* aumentano di 11.550 k/€ passando da 11.829 k/€ a 23.379 k/€; tale incremento è attribuibile per 6.094 k/€ ad ACI e per 5.456 k/€ agli AA.CC. federati;
- *debiti verso altri finanziatori,* aumentano di 4.862 k/€, passando da 773 k/€ a 5.635 k/€; tale scostamento è riconducibile interamente ai Sodalizi;
- *altri debiti*, passano da 67.554 k/€ a 74.536 k/€, con un incremento di 6.982 k/€ imputabile quasi interamente al bilancio di ACI e relativo in particolare all'imposta provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata nei primi giorni dell'esercizio successivo.

➢ **Ratei e risconti passivi**: si incrementano di 1.146 k/€ (+4,45%), passando da 25.737 k/€ del 2021 a 26.883 k/€ del 2022 e tale scostamento è attribuibile interamente agli AA.CC.

3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi dei dati economici si riporta una sintesi del conto economico al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021.

valori in k/€

CONTO ECONOMICO	2022	2021	Variazione	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	513.033	476.973	36.060	7,56%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	515.708	474.356	41.352	8,72%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-2.675**	**2.617**	**-5.292**	**-202,22%**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34.343	22.586	11.757	52,05%
D) RETT. DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-126	-71	-55	-77,46%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	31.542	25.132	6.410	25,51%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	18.262	13.918	4.344	31,21%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**13.280**	**11.214**	**2.066**	18,42%

Il conto economico espone un utile di 13.280 k/€ del 2022 contro l'utile di 11.214 k/€ del 2021, con un incremento di 2.066 k/€.

Alla formazione del predetto utile hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- risultato negativo della gestione operativa, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 2.675 k/€ contro il risultato positivo di 2.617 k/€ del 2021, con uno scostamento negativo di 5.292 k/€. La suddetta perdita operativa di 2.675 k/€ è attribuibile alla somma algebrica della perdita operativa di ACI per 16.132 k/€ e dell'utile operativo aggregato degli AA.CC. federati per 13.457 k/€.

  Il valore della produzione evidenzia un incremento di 36.060 k/€ (+7,56%) passando da 476.973 k/€ del 2021 a 513.033 k/€ del 2022.

  Nel valore della produzione, i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* passano da 401.091 k/€ del 2021 a 410.924 k/€ del 2022, con un incremento di 9.833 k/€ (di cui ACI 4.659 k/€ e AA.CC. 5.174 k/€); l'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per ACI deriva principalmente dall'effetto combinato dei maggiori ricavi derivanti dall'attività sportiva automobilistica e dei minori ricavi da formalità, certificazioni e visure PRA.

  La voce *altri ricavi e proventi* passa da 75.842 k/€ (di cui ACI 43.623 k/€) a 102.109 k/€ (di cui ACI 63.248 k/€) con un incremento di 26.267 k/€ (di cui ACI 19.625 k/€ e AA.CC. 6.642 k/€). A tale incremento hanno concorso in maniera rilevante i contributi, presenti nel bilancio di ACI ed erogati da Enti ed Amministrazioni pubbliche, per l'organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, non presente nel 2021.

  I costi della produzione mostrano un incremento di 41.352 k/€ (+8,72%) passando da 474.356 k/€ (di cui ACI k/€ 394.768) del 2021 a 515.708 k/€ (di cui ACI 434.221 k/€) del 2022.

  Il suddetto incremento (41.352 k/€) dei costi della produzione è riconducibile all'effetto congiunto dell'aumento di 39.453 k/€ di ACI e di 1.899 k/€ degli AA.CC. federati.

  Tra i due esercizi gli scostamenti di rilievo in tale voce hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

  - *spese per prestazioni di servizi* che passano da 250.080 k/€ (di cui ACI 210.947 k/€) a 279.177 k/€ (di cui ACI 241.173 k/€) con un incremento di 29.097 k/€ da imputare alla somma algebrica dell'incremento di 30.226 k/€ di ACI e del decremento di 1.129 k/€ degli AA.CC.; il consistente incremento per ACI è dovuto ai costi per servizi sportivi, in particolare ai maggiori diritti erogati per l'organizzazione del Gran premio di Formula 1 e ai costi correlati all'organizzazione dei due Gran Premi d'Italia, Imola e Monza;

- *costi del personale*, che passano da 147.545 k/€ (di cui ACI 139.085 k/€) a 155.457 k/€ (di cui ACI 146.824 k/€) con un incremento di 7.912 k/€ da collegare quasi interamente ad ACI per l'adeguamento delle competenze previste dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle Funzioni centrali 2019-2021 e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 28.109 k/€ (di cui ACI 24.086 k/€) a 29.940 k/€ (di cui ACI 25.808 k/€), con un aumento di 1.831 k/€ riconducibile per 1.722 k/€ ad ACI e per 109 k/€ agli AA.CC.;
- *oneri diversi di gestione*, che passano da 22.468 k/€ a 23.173 k/€ con un incremento di 705 k/€ da attribuire interamente agli AA.CC. federati;

- saldo positivo della gestione finanziaria di 34.343 k/€ del 2022, contro il saldo positivo di 22.586 k/€ del 2021, con un incremento di 11.757 k/€ (+52,05%) riconducibile principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni (dividendi) rilevati nel bilancio di ACI e distribuiti dalla società controllata Sara Assicurazioni SpA;

- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di 126 k/€ contro il saldo negativo di 71 k/€ del 2021 con un peggioramento di 55 k/€ (-77,46%); il saldo negativo del 2022 è da associare interamente alla somma algebrica di svalutazioni per 132 k/€ e rivalutazioni per 6 k/€, rilevate nei bilanci degli Automobile Club;

- imposte sul reddito dell'esercizio per 18.262 k/€ contro 13.918 k/€ del 2021 con un incremento di 4.344 k/€ attribuibile per 3.660 k/€ ad ACI e per 684 k/€ agli AA.CC..

Dettaglio risultato economico aggregato

Con riguardo alla formazione del risultato economico aggregato dell'esercizio, esposto nell'allegato 2 "Conto economico riepilogativo", occorre evidenziare che:

- ACI riporta un utile d'esercizio, ante rettifiche di consolidamento, come evidenziato nella tabella seguente, di 39 k/€ contro l'utile di 102 k/€ del 2021, con uno scostamento negativo di 63 k/€. L'utile dell'esercizio 2022 si ottiene sommando alla perdita operativa lorda di 16.133 k/€ (-7.623 k/€ nel 2021), il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 31.286 k/€ (19.179 k/€ nel 2021) e sottraendo le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 15.114 k/€ (11.454 k/€ nel 2021). Lo scostamento di 63 k/€ dell'utile dell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021 è determinato principalmente dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- incremento del valore della produzione di 30.398 k/€ da ricondurre per 8.228 k/€ ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e per 22.170 k/€ agli altri ricavi e proventi. In particolare, l'aumento dei ricavi di ACI è da collegare ai diritti percepiti sulla vendita dei biglietti dei Gran Premi di Formula 1 di Monza e di Imola; si segnala una riduzione dei ricavi da formalità certificati e visure presentate dagli utenti al Pubblico Registro Automobilistico, conseguente alla flessione del mercato automobilistico nonché dei ricavi per servizi in materia di tasse automobilistiche. L'incremento degli altri ricavi e proventi è riconducibile principalmente ai contributi ricevuti da ACI per l'organizzazione degli eventi legati al Gran Premio di Monza e di Imola di Formula 1 nonché ai maggiori rimborsi spettanti ad ACI per le convenzioni stipulate con le società controllate Aci Sport SpA e Sias SpA..

- incremento dei costi della produzione di 38.907 k/€ attribuibile in particolare alle prestazioni di servizi e al costo del personale;

- incremento di 12.106 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da collegare principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni;

- incremento di 3.660 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 11.454 k/€ a 15.114 k/€.

valori in k

CONTO ECONOMICO ACI	2022	2021	Variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644	345.416	8.228
5) - Altri ricavi e proventi	68.115	45.945	22.170
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**421.759**	**391.361**	**30.398**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427	823	-396
7) - Spese per prestazioni di servizi	243.318	213.028	30.290
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.170	15.380	-210
9) - Costi del personale	146.824	139.084	7.740
10) - Ammortamenti e svalutazioni	25.808	24.087	1.721
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	277	-18	295
12) - Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	0	0	0
14) - Oneri diversi di gestione	6.067	6.600	-533
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**437.891**	**398.984**	**38.907**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-16.132	-7.623	-8.509
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	30.312	19.351	10.961
16) - Altri proventi finanziari	1.326	188	1.138
17) - Interessi e altri oneri finanziari	207	494	-287
17) - bis Utili e perdite su cambi	-146	134	-280
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**31.285**	**19.179**	**12.106**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			

18) - Rivalutazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	0
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	15.153	11.556	3.597
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.114	11.454	3.660
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**39**	**102**	**-63**

- gli AA.CC. hanno conseguito, ante rettifiche di consolidamento, un utile aggregato complessivo di 13.241 k/€ contro l'utile di 11.112 k/€ del consolidato 2021 ed un risultato operativo di 13.457 k/€ a fronte del risultato operativo di 10.241 k/€ del 2021 (quest'ultimo dato, comprensivo del risultato operativo dell'AC Asti, di quello dell'AC Verona, precedente la riformulazione del bilancio di esercizio 2021, e non comprensivo del risultato operativo dell'AC Palermo).

valori in k

CONTO ECONOMICO AA.CC.	Consolidato 2022	Consolidato 2021	Variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.452	73.215	5.237
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		40	-40
5) - Altri ricavi e proventi	40.386	34.355	6.031
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (B)	118.838	107.610	11.228
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.952	5.196	1.756
7) - Spese per prestazioni di servizi	45.460	42.414	3.046
8) - Spese per godimento di beni di terzi	6.151	6.092	59
9) - Costi del personale	8.633	8.461	172
10) - Ammortamenti e svalutazioni	4.132	4.023	109
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-118	-38	-80
12) -Accantonamenti per rischi	187	139	48
13) - Altri accantonamenti	573	390	183
14) - Oneri diversi di gestione	33.411	30.692	2.719
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	105.381	97.369	8.012
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	13.457	10.241	3.216
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni	1.719	3.461	-1.742
16) - Altri proventi finanziari	1.847	307	1.540
17) - Interessi e altri oneri finanziari	508	362	146
17) - bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**3.058**	**3.406**	**-348**
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	6	28	-22
19) - Svalutazioni	132	99	33
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE	-126	-71	-55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.389	13.576	2.813
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.148	2.464	684
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**13.241**	**11.112**	**2.129**

Si evidenzia, altresì, che l'incremento di 2.129 k/€ dell'utile dell'esercizio aggregato degli AA.CC. nel consolidato in esame (13.241 k/€) rispetto all'utile aggregato del consolidato 2021 (11.112 k/€) è correlato all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- incremento di 11.228 k/€ del valore della produzione, che si attesta in 118.838 k/€, riconducibile all'aumento sia dei "ricavi delle vendite e prestazioni di servizi" che della voce "altri ricavi e proventi";
- incremento di 8.012 k/€ dei costi della produzione degli AA.CC. che passano da 97.369 k/€ a 105.381 k/€, principalmente per effetto delle maggiori spese per prestazioni di servizi;
- scostamento negativo di 348 k/€ del saldo positivo della gestione finanziaria da ricondurre all'effetto compensativo di minori proventi e oneri finanziari;
- peggioramento di 55 k/€ del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie derivante dalla somma algebrica di minori rivalutazioni e maggiori svalutazioni;
- incremento di 684 k/€ delle imposte sul reddito dell'esercizio che passano da 2.464 k/€ a 3.148 k/€.

Alla formazione dell'utile d'esercizio aggregato di 13.241 k/€ degli AA.CC., evidenziato nel prospetto "Dettaglio risultato economico aggregato", hanno concorso:

- positivamente 92 Automobile Club (erano 90 nel conto consolidato 2021) con un utile aggregato di 13.756 k/€;
- negativamente 5 Automobile club (erano 7 nel conto consolidato 2021) con una perdita aggregata di 515 k/€.

valori in k/€

DETTAGLIO RISULTATO ECONOMICO AGGREGATO			
	2022	**2021**	**variazione**
TOTALE AA.CC.	13.241	-8.768	22.009
ACI	39	102	-63
TOTALE AA.CC. + ACI	**13.280**	**-8.666**	**21.946**

Si evidenzia, infine, che a causa della disomogeneità dei bilanci degli Automobile Club consolidati negli esercizi 2022 e 2021, (nel 2022 presente l'AC Palermo e assente l'AC

Asti, mentre nel 2021 presente l'AC Asti e assente l'AC Palermo), il risultato economico aggregato 2021 presenta valori differenti nei due esercizi. Infatti, come riportato nell'allegato alla presente relazione, Dettaglio risultato economico aggregato, il risultato economico 2021 nel consolidato 2022 è negativo e pari a -8.768 k/€, invece il risultato economico 2021 nel consolidato 2021, è positivo e pari a 11.112 k/€, con uno scostamento negativo di 19.880 k/€. Infatti, l'utile aggregato 2021 risultante dal conto consolidato 2021 (11.112 k/€) si incrementa poiché non comprende il risultato economico negativo dell'AC Asti (-12 k/€), assente nel consolidato 2022, e si decrementa poiché comprende la perdita dell'AC Palermo (-19.892 k/€), presente invece nel conto consolidato in esame, con una variazione complessiva negativa (-19.880 k/€).

valori in k/€

RISULTATO ECONOMICO AGGREGATO	2021 da consolidato 2021	Incrementi	Decrementi	Variazione	2021 da consolidato 2022
Utile aggregato AA.CC.	11.112				
Variazione utile aggregato per disomogeneità nei bilanci consolidati				-19.880	
AC Palermo presente nel 2022 e assente nel 2021			-19.892		
AC Asti assente nel 2022 e presente nel 2021		12			
Totali	**11.112**	**12**	**-19.892**	**-19.880**	**-8.768**

IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Firmato da Angelo Sticchi Damiani il 15-11-2023

Automobile Club d'Italia

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
ATTIVO		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
B_I - Immobilizzazioni Immateriali		
01) Costi di impianto e di ampliamento	13.826	9.944
02) Costi di sviluppo	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	56.238.386	39.890.386
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.007.663	16.531.943
05) Avviamento	139.188	162.907
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.313	14.468
07) Altre Immobilizzazioni	3.171.852	3.554.958
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***81.581.228***	***60.164.606***
B_II - Immobilizzazioni Materiali		
01) Terreni e fabbricati	85.359.062	84.845.007
02) Impianti e macchinario	5.005.740	4.750.040
03) Attrezzature industriali e commerciali	305.943	292.863
04) Altri beni	4.683.919	5.247.987
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	326.301	173.933
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***95.680.965***	***95.309.830***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		
01) Partecipazioni in	405.498.584	405.550.378
a. imprese controllate	404.034.292	404.074.668
b. imprese collegate	649.203	650.163
d-bis. altre imprese	815.089	825.547
02) Crediti	21.008.028	22.255.991
a. verso imprese controllate	14.470.015	15.972.028
- entro 12 mesi	1.527.846	1.515.357
- oltre 12 mesi	12.942.169	14.456.671
b. verso imprese collegate	5.146	5.146
c. verso controllanti	0	0
d-bis. verso altri	6.532.867	6.278.817
- entro 12 mesi	1.617.504	1.060.637
- oltre 12 mesi	4.915.363	5.218.180
03) Altri Titoli	7.232.085	6.674.659
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***433.738.697***	***434.481.028***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**611.000.890**	**589.955.464**

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
C_I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	326.356	219.403
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.660	8.398
04) Prodotti finiti e merci	372.780	636.112
05) Acconti	260.681	156.095
Totale C_I - Rimanenze	***970.477***	***1.020.008***
C_II - Crediti		
01) verso clienti	92.424.488	82.176.574
- entro 12 mesi	87.659.841	77.635.161
- oltre 12 mesi	4.764.647	4.541.413
02) verso imprese controllate	53.346.307	37.374.163
- entro 12 mesi	52.783.693	36.749.300
- oltre 12 mesi	562.614	624.863
03) verso imprese collegate	623.465	859.548
04) verso controllanti	0	0
05-bis) crediti tributari	3.136.997	5.940.356
- entro 12 mesi	3.136.997	5.938.058
- oltre 12 mesi	0	2.298
05-ter) imposte anticipate	262.368	166.763
05-quater) verso altri	32.486.590	67.961.172
- entro 12 mesi	28.365.229	64.106.572
- oltre 12 mesi	4.121.361	3.854.600
Totale C_II - Crediti	***182.280.215***	***194.478.576***
C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
04) Altre partecipazioni	650	650
06) Altri titoli	9.110.560	7.471.168
Totale C_III - Attività Finanziarie	***9.111.210***	***7.471.818***
C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	98.135.967	123.660.051
02) Assegni	4.002	5.225
03) Denaro e valori in cassa	1.015.728	1.022.338
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***99.155.697***	***124.687.614***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**291.517.599**	**327.658.016**

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	228.897	183.613
b) Risconti Attivi	3.105.469	2.425.108
Totale D - RATEI E RISCONTI	**3.334.366**	**2.608.721**
Totale ATTIVO	**905.852.855**	**920.222.201**

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
VI) Altre riserve distintamente indicate	270.495.566	269.263.570
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	133.404.034	147.627.108
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	13.280.781	11.214.422
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**417.180.381**	**428.105.100**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	138.692	277.687
02) Per imposte	1.229.523	645.786
03) Per strumenti finanziari derivati	0	0
04) Altri	14.890.852	17.494.772
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**16.259.067**	**18.418.245**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**181.036.595**	**176.431.976**
D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	22.097.506	52.964.970
- entro 12 mesi	13.140.605	13.093.234
- oltre 12 mesi	8.956.901	39.871.736
05) Debiti verso altri finanziatori	5.635.054	773.379
- entro 12 mesi	3.849.844	0
- oltre 12 mesi	1.785.210	773.379
06) Acconti	1.458.044	1.333.242
- entro 12 mesi	1.458.044	1.333.242
- oltre 12 mesi	0	0
07) Debiti verso fornitori	23.378.860	11.829.033
- entro 12 mesi	23.378.860	11.829.033
- oltre 12 mesi	0	0
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	101.076.217	102.070.082
- entro 12 mesi	84.167.555	102.061.420
- oltre 12 mesi	16.908.662	8.662
10) Debiti verso imprese collegate	18.535	25.380
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	24.065.390	23.394.951
- entro 12 mesi	24.047.787	23.106.493
- oltre 12 mesi	17.603	288.458

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2022	Esercizio 2021
13) Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale	12.228.261	11.584.885
- entro 12 mesi	11.602.524	10.024.049
- oltre 12 mesi	625.737	1.560.836
14) Altri Debiti	74.536.296	67.553.983
- entro 12 mesi	72.370.482	65.202.807
- oltre 12 mesi	2.165.814	2.351.176
Totale D - DEBITI	**264.494.163**	**271.529.905**
E - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi	324.386	341.005
b) Risconti Passivi	26.558.263	25.395.970
Totale E - RATEI E RISCONTI	**26.882.649**	**25.736.975**
Totale PASSIVO	**905.852.855**	**920.222.201**

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia **CONTO ECONOMICO**	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.924.806	401.091.901
2) - Variaz.riman.prod.in corso lavor.,semilav.finiti	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	40.106
5) - Altri ricavi e proventi	102.108.638	75.841.579
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	513.033.444	476.973.586
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti mat.prime,sussidiarie,di consumo e merci	7.379.327	6.020.397
7) - Spese per prestazioni di servizi	279.177.167	250.079.812
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.662.268	19.661.699
9) - Costi del personale	155.457.247	147.545.407
a) Salari e Stipendi	109.593.016	105.338.226
b) Oneri Sociali	27.932.075	27.784.910
c) Trattamento di Fine Rapporto	3.214.325	2.117.087
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	12.154.739	6.383.318
e) Altri Costi	2.563.092	5.921.866
10) - Ammortamenti e svalutazioni	29.940.553	28.109.281
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	25.814.700	24.047.012
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	3.676.086	3.519.072
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	449.767	543.197
11) - Variaz.riman.mat.prime,sussid.,di consumo e merci	158.629	-57.374
12) -Accantonamenti per rischi	186.948	138.580
13) - Altri accantonamenti	573.338	390.558
14) - Oneri diversi di gestione	23.172.964	22.467.743
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	515.708.441	474.356.103
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-2.674.997	2.617.483
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	32.031.596	22.812.689
16) - Altri proventi finanziari	3.031.001	478.849
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	136.791	136.853
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	107.252	69.731
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	156.235	114.767
d) Altri proventi	2.630.723	157.498
17) - Interessi e altri oneri finanziari	573.215	839.413
17) - bis Utili e perdite su cambi	-145.449	134.170
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	34.343.933	22.586.295

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia **CONTO ECONOMICO**	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) - Rivalutazioni	6.186	28.221
19) - Svalutazioni	132.067	99.801
tot RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITÀ e PASSIVITÀ FINANZIARIE(18-19)	-125.881	-71.580
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	31.543.055	25.132.198
20) - Imp. reddito d'esercizio,correnti,diff.,anticip.	18.262.274	13.917.776
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.280.781	11.214.422

Automobile Club d'Italia

ALLEGATI

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO					
B - IMMOBILIZZAZIONI					
B_I - Immobilizzazioni Immateriali					
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	13.826	13.826	0	13.826
02) Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	56.152.586	85.800	56.238.386	0	56.238.386
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.243.238	15.764.425	22.007.663	0	22.007.663
05) Avviamento	0	139.188	139.188	0	139.188
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	10.313	10.313	0	10.313
07) Altre Immobilizzazioni	2.724.402	447.450	3.171.852	0	3.171.852
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***65.120.226***	***16.461.002***	***81.581.228***	***0***	***81.581.228***
B_II - Immobilizzazioni Materiali					
01) Terreni e fabbricati	14.327.134	71.031.928	85.359.062	0	85.359.062
02) Impianti e macchinario	1.193.161	3.812.579	5.005.740	0	5.005.740
03) Attrezzature industriali e commerciali	64.022	241.921	305.943	0	305.943
04) Altri beni	1.931.123	2.752.796	4.683.919	0	4.683.919
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	326.301	326.301	0	326.301
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***17.515.440***	***78.165.525***	***95.680.965***	***0***	***95.680.965***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie					
01) Partecipazioni in	389.285.842	16.212.742	405.498.584	0	405.498.584
a. imprese controllate	388.938.859	15.095.433	404.034.292	0	404.034.292
b. imprese collegate	0	649.203	649.203	0	649.203
d-bis. altre imprese	346.983	468.106	815.089	0	815.089
02) Crediti	30.002.262	9.298.130	39.300.392	18.292.364	21.008.028
a. verso imprese controllate	11.510.000	2.960.015	14.470.015	0	14.470.015
- entro 12 mesi	1.320.000	207.846	1.527.846	0	1.527.846

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
- oltre 12 mesi	10.190.000	2.752.169	12.942.169	0	12.942.169
b. verso imprese collegate	0	5.146	5.146	0	5.146
c. verso controllanti	0	0	0	0	0
d-bis. verso altri	18.492.262	6.332.969	24.825.231	18.292.364	6.532.867
- entro 12 mesi	720.441	1.617.504	2.337.945	720.441	1.617.504
- oltre 12 mesi	17.771.821	4.715.465	22.487.286	17.571.923	4.915.363
03) Altri Titoli	0	7.232.085	7.232.085	0	7.232.085
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***419.288.104***	***32.742.957***	***452.031.061***	***18.292.364***	***433.738.697***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**501.923.770**	**127.369.484**	**629.293.254**	**18.292.364**	**611.000.890**
C - ATTIVO CIRCOLANTE					
C_I - Rimanenze					
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	326.356	326.356	0	326.356
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	10.660	10.660	0	10.660
04) Prodotti finiti e merci	132.826	239.954	372.780	0	372.780
05) Acconti	0	260.681	260.681	0	260.681
Totale C_I - Rimanenze	***132.826***	***837.651***	***970.477***	***0***	***970.477***
C_II - Crediti					
01) verso clienti	76.385.553	37.604.456	113.990.009	21.565.521	92.424.488
- entro 12 mesi	76.385.553	32.839.809	109.225.362	21.565.521	87.659.841
- oltre 12 mesi	0	4.764.647	4.764.647	0	4.764.647
02) verso imprese controllate	51.228.765	2.117.542	53.346.307	0	53.346.307
- entro 12 mesi	51.228.765	1.554.928	52.783.693	0	52.783.693
- oltre 12 mesi	0	562.614	562.614	0	562.614
03) verso imprese collegate	0	623.465	623.465	0	623.465
04) verso controllanti	0	0	0	0	0

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
05-bis) crediti tributari	1.003.080	2.133.917	3.136.997	0	3.136.997
- entro 12 mesi	1.003.080	2.133.917	3.136.997	0	3.136.997
- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0
05-ter) imposte anticipate	0	262.368	262.368	0	262.368
05-quater) verso altri	25.204.756	7.281.834	32.486.590	0	32.486.590
- entro 12 mesi	21.840.081	6.525.148	28.365.229	0	28.365.229
- oltre 12 mesi	3.364.675	756.686	4.121.361	0	4.121.361
Totale C_II - Crediti	***153.822.154***	***50.023.582***	***203.845.736***	***21.565.521***	***182.280.215***
C_III - Attività Finanziarie					
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0	0
04) Altre partecipazioni	0	650	650	0	650
06) Altri titoli	0	9.110.560	9.110.560	0	9.110.560
Totale C_III - Attività Finanziarie	***0***	***9.111.210***	***9.111.210***	***0***	***9.111.210***
C_IV - Disponibilità Liquide					
01) Depositi bancari e postali	50.006.463	48.129.504	98.135.967	0	98.135.967
02) Assegni	0	4.002	4.002	0	4.002
03) Denaro e valori in cassa	182.755	832.973	1.015.728	0	1.015.728
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***50.189.218***	***48.966.479***	***99.155.697***	***0***	***99.155.697***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**204.144.198**	**108.938.922**	**313.083.120**	**21.565.521**	**291.517.599**
D - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Attivi	0	228.897	228.897	0	228.897
b) Risconti Attivi	2.472.591	16.912.357	19.384.948	16.279.479	3.105.469
Totale D - RATEI E RISCONTI	**2.472.591**	**17.141.254**	**19.613.845**	**16.279.479**	**3.334.366**
Totale ATTIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**961.990.219**	**56.137.364**	**905.852.855**

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
PASSIVO					
A - PATRIMONIO NETTO					
VI) Altre riserve distintamente indicate	191.538.960	78.956.606	270.495.566	0	270.495.566
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	103.632.345	-11.424.466	92.207.879	-41.196.155	133.404.034
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	39.485	13.241.296	13.280.781	0	13.280.781
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**295.210.790**	**80.773.436**	**375.984.226**	**-41.196.155**	**417.180.381**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI					
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	138.692	138.692	0	138.692
02) Per imposte	0	1.229.523	1.229.523	0	1.229.523
03) Per strumenti finanziari derivati	0	0	0	0	0
04) Altri	3.770.592	11.120.260	14.890.852	0	14.890.852
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.770.592**	**12.488.475**	**16.259.067**	**0**	**16.259.067**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**170.387.868**	**10.648.727**	**181.036.595**	**0**	**181.036.595**
D - DEBITI					
04) Debiti verso banche	10.020.846	12.076.660	22.097.506	0	22.097.506
- entro 12 mesi	10.020.846	3.119.759	13.140.605	0	13.140.605
- oltre 12 mesi	0	8.956.901	8.956.901	0	8.956.901
05) Debiti verso altri finanziatori	0	5.635.054	5.635.054	0	5.635.054
- entro 12 mesi	0	3.849.844	3.849.844	0	3.849.844
- oltre 12 mesi	0	1.785.210	1.785.210	0	1.785.210
06) Acconti	1.271.936	186.108	1.458.044	0	1.458.044
- entro 12 mesi	1.271.936	186.108	1.458.044	0	1.458.044
- oltre 12 mesi	0	0	0	0	0

Automobile Club d'Italia

STATO PATRIMONIALE
(dimostrazione rettifiche di consolidamento)

	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
07) Debiti verso fornitori	30.133.334	74.299.566	104.432.900	81.054.040	23.378.860
- entro 12 mesi	30.133.334	57.767.964	87.901.298	64.522.438	23.378.860
- oltre 12 mesi	0	16.531.602	16.531.602	16.531.602	0
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	94.462.073	6.614.144	101.076.217	0	101.076.217
- entro 12 mesi	77.562.073	6.605.482	84.167.555	0	84.167.555
- oltre 12 mesi	16.900.000	8.662	16.908.662	0	16.908.662
10) Debiti verso imprese collegate	0	18.535	18.535	0	18.535
11) Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) Debiti tributari	9.944.444	14.120.946	24.065.390	0	24.065.390
- entro 12 mesi	9.944.444	14.103.343	24.047.787	0	24.047.787
- oltre 12 mesi	0	17.603	17.603	0	17.603
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.116.454	1.111.807	12.228.261	0	12.228.261
- entro 12 mesi	11.116.454	486.070	11.602.524	0	11.602.524
- oltre 12 mesi	0	625.737	625.737	0	625.737
14) Altri Debiti	65.942.743	8.593.553	74.536.296	0	74.536.296
- entro 12 mesi	65.942.743	6.427.739	72.370.482	0	72.370.482
- oltre 12 mesi	0	2.165.814	2.165.814	0	2.165.814
Totale D - DEBITI	**222.891.830**	**122.656.373**	**345.548.203**	**81.054.040**	**264.494.163**
E - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Passivi	0	324.386	324.386	0	324.386
b) Risconti Passivi	16.279.479	26.558.263	42.837.742	16.279.479	26.558.263
Totale E - RATEI E RISCONTI	**16.279.479**	**26.882.649**	**43.162.128**	**16.279.479**	**26.882.649**
Totale PASSIVO	**708.540.559**	**253.449.660**	**961.990.219**	**56.137.364**	**905.852.855**

Bilancio Consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia

CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	353.644.139	78.452.884	432.097.023	21.172.217	410.924.806
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e	0	0	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	68.115.629	40.386.331	108.501.960	6.393.322	102.108.638
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	421.759.768	118.839.215	540.598.983	27.565.539	513.033.444
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.521	6.951.806	7.379.327	0	7.379.327
7) - Spese per prestazioni di servizi	243.318.419	45.460.667	288.779.086	9.601.919	279.177.167
8) - Spese per godimento di beni di terzi	15.170.450	6.150.982	21.321.432	1.659.164	19.662.268
9) - Costi del personale	146.824.039	8.633.208	155.457.247	0	155.457.247
a) Salari e Stipendi	103.658.171	5.934.845	109.593.016	0	109.593.016
b) Oneri Sociali	26.363.958	1.568.117	27.932.075	0	27.932.075
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.732.480	481.845	3.214.325	0	3.214.325
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	11.873.881	280.858	12.154.739	0	12.154.739
e) Altri Costi	2.195.549	367.543	2.563.092	0	2.563.092
10) - Ammortamenti e svalutazioni	25.808.121	4.132.432	29.940.553	0	29.940.553
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	24.928.436	886.264	25.814.700	0	25.814.700
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	879.685	2.796.401	3.676.086	0	3.676.086
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	449.767	449.767	0	449.767
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	276.857	-118.228	158.629	0	158.629
12) -Accantonamenti per rischi	0	186.948	186.948	0	186.948
13) - Altri accantonamenti	0	573.338	573.338	0	573.338
14) - Oneri diversi di gestione	6.066.868	33.410.552	39.477.420	16.304.456	23.172.964

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	437.892.275	105.381.705	543.273.980	27.565.539	515.708.441
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-16.132.507	13.457.510	-2.674.997	0	-2.674.997
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	30.312.088	1.719.508	32.031.596	0	32.031.596
16) - Altri proventi finanziari	1.326.089	1.846.779	3.172.868	141.867	3.031.001
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	253.098	25.560	278.658	141.867	136.791
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	0	107.252	107.252	0	107.252
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	156.235	156.235	0	156.235
d) Altri proventi	1.072.991	1.557.732	2.630.723	0	2.630.723
17) - Interessi e altri oneri finanziari	206.834	508.248	715.082	141.867	573.215
17) - bis Utili e perdite su cambi	-145.449	0	-145.449	0	-145.449
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	31.285.894	3.058.039	34.343.933	0	34.343.933
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	0	6.186	6.186	0	6.186
19) - Svalutazioni	0	132.067	132.067	0	132.067
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	0	-125.881	-125.881	0	-125.881
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	15.153.387	16.389.668	31.543.055	0	31.543.055
20) - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	15.113.902	3.148.372	18.262.274	0	18.262.274
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.485	13.241.296	13.280.781	0	13.280.781

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	24.004	19.254	4.750
AC AGRIGENTO	-903.657	-569.303	-334.354
AC ALESSANDRIA	499.150	473.994	25.156
AC ANCONA	-2.962.295	-3.031.058	68.763
AC AOSTA	652.966	614.258	38.708
AC AREZZO	1.233.514	1.117.147	116.367
AC ASCOLI PICENO	633.273	578.794	54.479
AC AVELLINO	322.461	222.771	99.690
AC BARI	1.111.469	952.637	158.832
AC BELLUNO	-219.104	-222.068	2.964
AC BENEVENTO	97.820	84.638	13.182
AC BERGAMO	-362.794	-567.517	204.723
AC BIELLA	170.730	146.574	24.156
AC BOLOGNA	283.307	237.336	45.971
AC BOLZANO	28.230	2.443	25.787
AC BRESCIA	24.103.346	22.837.878	1.265.468
AC BRINDISI	349.520	318.231	31.289
AC CAGLIARI	186.760	108.973	77.787
AC CALTANISSETTA	217.249	200.155	17.094
AC CASERTA	628	-168.433	169.061
AC CATANIA	445.282	352.235	93.047
AC CATANZARO	-651.270	-651.847	577
AC CHIETI	984.018	884.383	99.635
AC COMO	774.786	751.968	22.818
AC COSENZA	863.503	638.292	225.211
AC CREMONA	783.237	782.705	532
AC CUNEO	1.725.713	1.767.856	-42.143
AC ENNA	-474.522	-489.532	15.010
AC FERRARA	567.814	513.100	54.714
AC FIRENZE	5.527.332	5.235.945	291.387
AC FOGGIA	-2.576.305	-2.637.391	61.086
AC FORLÌ	319.255	238.806	80.449

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FROSINONE	-241.454	-338.896	97.442
AC GENOVA	3.673.577	3.397.442	276.135
AC GORIZIA	-592.624	-618.093	25.469
AC GROSSETO	-39.065	-46.319	7.254
AC L' AQUILA	402.631	335.683	66.948
AC LA SPEZIA	-13.866	31.235	-45.101
AC LATINA	601.728	536.930	64.798
AC LECCE	240.185	121.814	118.371
AC LECCO	-7.119.368	-7.070.133	-49.235
AC LIVORNO	5.016.708	4.605.371	411.337
AC LUCCA	2.081.372	2.080.726	646
AC MACERATA	-913.721	-914.609	888
AC MANTOVA	-742.372	-745.310	2.938
AC MASSA CARRARA	46.518	44.316	2.202
AC MATERA	32.059	31.489	570
AC MESSINA	-446.399	-481.059	34.660
AC MILANO	7.350.514	7.263.700	86.814
AC MODENA	1.487.269	1.424.895	62.374
AC MOLISE	154.395	123.936	30.459
AC NAPOLI	2.464.081	2.448.224	15.857
AC NOVARA	487.060	474.436	12.624
AC NUORO	-380.350	-390.723	10.373
AC PADOVA	-1.078.904	-1.139.030	60.126
AC PALERMO	-20.805.231	-25.001.090	4.195.859
AC PARMA	2.144.828	2.084.228	60.600
AC PAVIA	-319.401	-320.610	1.209
AC PERUGIA	3.293.732	3.198.937	94.795
AC PESARO URBINO	635.499	635.289	210
AC PESCARA	504.535	447.079	57.456
AC PIACENZA	-1.067.268	-1.099.087	31.819
AC PISA	3.543.977	3.543.623	354
AC PISTOIA	3.889.700	3.740.757	148.943

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PONENTE LIGURE	-3.348.952	-3.384.004	35.052
AC PORDENONE	604.484	598.232	6.252
AC POTENZA	110.068	93.152	16.916
AC PRATO	239.808	158.662	81.146
AC RAVENNA	692.524	585.916	106.608
AC REGGIO CALABRIA	-506.880	-507.117	237
AC REGGIO EMILIA	12.358.971	12.152.480	206.491
AC RIETI	-620.443	-668.733	48.290
AC RIMINI	-441.213	-520.470	79.257
AC ROMA	4.726.126	4.021.673	704.453
AC ROVIGO	-145.933	-158.299	12.366
AC SALERNO	-1.498.534	-1.774.528	275.994
AC SASSARI	-625.561	-637.415	11.854
AC SIENA	1.090.037	1.051.363	38.674
AC SIRACUSA	637.171	560.841	76.330
AC SONDRIO	-325.064	-336.127	11.063
AC TARANTO	1.717.824	1.762.110	-44.286
AC TERAMO	1.203.462	1.165.996	37.466
AC TERNI	169.543	146.895	22.648
AC TORINO	15.838.564	15.432.141	406.423
AC TRAPANI	-1.492.664	-2.427.446	934.782
AC TRENTO	2.907.897	2.848.999	58.898
AC TREVISO	678.951	601.716	77.235
AC TRIESTE	-1.776.536	-1.777.142	606
AC UDINE	6.870.708	6.486.175	384.533
AC VARESE	646.640	449.374	197.266
AC VENEZIA	-1.703.423	-1.789.677	86.254
AC VERBANO C.O.	21.976	-49.916	71.892
AC VERCELLI	1.248.563	1.244.366	4.197
AC VERONA	-19.477	108.871	-128.348
AC VIBO VALENTIA	-174.109	-181.655	7.546
AC VICENZA	3.185.654	3.085.401	100.253

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VITERBO	457.489	450.512	6.977
TOTALE AACC	80.773.436	67.940.721	12.832.715
ACI	295.210.790	295.171.305	39.485
TOTALE AACC + ACI	375.984.226	363.112.026	12.872.200

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	4.750	7.923	-3.173
AC AGRIGENTO	-334.354	382	-334.736
AC ALESSANDRIA	25.159	34.153	-8.994
AC ANCONA	68.764	89.181	-20.417
AC AOSTA	38.708	34.647	4.061
AC AREZZO	116.369	90.822	25.547
AC ASCOLI PICENO	54.479	52.674	1.805
AC AVELLINO	99.690	69.500	30.190
AC BARI	158.832	138.601	20.231
AC BELLUNO	2.964	79.264	-76.300
AC BENEVENTO	13.182	1.382	11.800
AC BERGAMO	204.723	256.076	-51.353
AC BIELLA	24.155	20.751	3.404
AC BOLOGNA	45.971	88.807	-42.836
AC BOLZANO	25.787	42.076	-16.289
AC BRESCIA	1.265.466	1.274.538	-9.072
AC BRINDISI	31.291	79.936	-48.645
AC CAGLIARI	77.787	47.931	29.856
AC CALTANISSETTA	17.097	2.463	14.634
AC CASERTA	169.061	150.517	18.544
AC CATANIA	93.047	47.928	45.119
AC CATANZARO	577	34.170	-33.593
AC CHIETI	99.635	145.277	-45.642
AC COMO	22.818	11.990	10.828
AC COSENZA	225.211	142.744	82.467
AC CREMONA	532	-19.803	20.335
AC CUNEO	-42.144	4.284	-46.428
AC ENNA	15.014	29.436	-14.422
AC FERRARA	54.714	54.516	198
AC FIRENZE	291.385	389.512	-98.127
AC FOGGIA	61.085	14.025	47.060
AC FORLÌ	80.449	65.630	14.819

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FROSINONE	97.444	104.657	-7.213
AC GENOVA	276.136	159.188	116.948
AC GORIZIA	25.470	4.682	20.788
AC GROSSETO	7.254	30.096	-22.842
AC L' AQUILA	66.949	45.884	21.065
AC LA SPEZIA	-45.099	260.858	-305.957
AC LATINA	64.798	60.908	3.890
AC LECCE	118.373	128.231	-9.858
AC LECCO	-49.235	-55.357	6.122
AC LIVORNO	411.337	300.278	111.059
AC LUCCA	646	2.293	-1.647
AC MACERATA	888	15.921	-15.033
AC MANTOVA	2.938	51.517	-48.579
AC MASSA CARRARA	2.202	10.025	-7.823
AC MATERA	570	6.504	-5.934
AC MESSINA	34.660	14.128	20.532
AC MILANO	86.813	841.402	-754.589
AC MODENA	62.381	4.467	57.914
AC MOLISE	30.458	50.971	-20.513
AC NAPOLI	15.857	5.010	10.847
AC NOVARA	12.624	13.575	-951
AC NUORO	10.374	23.766	-13.392
AC PADOVA	60.122	71.169	-11.047
AC PALERMO	4.195.859	-19.891.756	24.087.615
AC PARMA	60.600	27.176	33.424
AC PAVIA	1.209	-142.350	143.559
AC PERUGIA	94.795	63.809	30.986
AC PESARO URBINO	209	-16.074	16.283
AC PESCARA	57.456	75.167	-17.711
AC PIACENZA	31.819	692	31.127
AC PISA	353	30.961	-30.608
AC PISTOIA	148.942	143.641	5.301

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PONENTE LIGURE	35.053	67.691	-32.638
AC PORDENONE	6.253	23.199	-16.946
AC POTENZA	16.914	28.870	-11.956
AC PRATO	81.148	165.346	-84.198
AC RAVENNA	106.608	104.794	1.814
AC REGGIO CALABRIA	236	-87.237	87.473
AC REGGIO EMILIA	206.491	574.703	-368.212
AC RIETI	48.290	33.926	14.364
AC RIMINI	79.257	78.788	469
AC ROMA	704.454	1.598.139	-893.685
AC ROVIGO	12.365	32.895	-20.530
AC SALERNO	275.992	160.721	115.271
AC SASSARI	11.859	3.088	8.771
AC SIENA	38.676	36.170	2.506
AC SIRACUSA	76.330	39.685	36.645
AC SONDRIO	11.063	20.880	-9.817
AC TARANTO	-44.282	1.929	-46.211
AC TERAMO	37.466	43.616	-6.150
AC TERNI	22.650	45.520	-22.870
AC TORINO	668.811	1.113.155	-444.344
AC TRAPANI	934.782	136.518	798.264
AC TRENTO	58.898	38.146	20.752
AC TREVISO	77.235	123.854	-46.619
AC TRIESTE	604	-6.428	7.032
AC UDINE	384.534	291.682	92.852
AC VARESE	197.264	212.347	-15.083
AC VENEZIA	86.254	41.618	44.636
AC VERBANO C.O.	71.892	63.608	8.284
AC VERCELLI	4.197	19.367	-15.170
AC VERONA	17.818	203.525	-185.707
AC VIBO VALENTIA	7.546	10.002	-2.456
AC VICENZA	100.255	86.134	14.121

Bilancio consolidato esercizio 2022

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2022 (A)	Esercizio 2021 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VITERBO	6.977	2.689	4.288
TOTALE AACC	13.241.296	-8.768.288	22.009.584
ACI	39.485	102.760	-63.275
TOTALE AACC + ACI	13.280.781	-8.665.528	21.946.309

Automobile Club d'Italia

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito dell'approvazione in data odierna del Bilancio Consolidato 2022 da parte del Consiglio Generale, ha redatto la relazione di competenza ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Tale documento è da intendersi quale bilancio della federazione ACI -AA.CC. secondo le indicazioni della Corte dei Conti recepite nelle modifiche regolamentari in corso di approvazione.

BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Il Bilancio consolidato 2022 esaminato dal Collegio riporta le risultanze delle gestioni dell'ACI e degli Automobile Club, e comprende, ai sensi dell'art. 25 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico.

E' corredato, altresì, dalla relazione del Presidente e dai seguenti allegati:

- dettaglio stato patrimoniale con dimostrazione delle rettifiche di consolidamento;
- dettaglio conto economico con dimostrazione delle rettifiche di consolidamento;
- dettaglio patrimonio netto aggregato;
- dettaglio risultato economico aggregato.

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati al Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
I criteri generali utilizzati per la redazione del Bilancio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica ed i criteri di iscrizione delle singole poste che lo compongono sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.
Il Collegio prende atto che, come precisato nella Relazione del Presidente, nel documento in questione, oltre al bilancio di esercizio 2022 dell'ACI, sono inclusi i bilanci di esercizio di n. 97 Automobile Club, così come deliberati dai rispettivi Organi ovvero, laddove insediati, deliberati dai rispettivi Commissari straordinari.
Non ha formato oggetto di consolidamento il bilancio di esercizio dell'AC Oristano poiché non ancora deliberato dai rispettivi organi alla data di redazione del presente documento.
Al riguardo si precisa che nel consolidato in esame:
1. non è presente l'AC Asti i cui dati al 1° Agosto 2022 sono stati acquisiti contabilmente nel bilancio di esercizio dell'AC Torino, per effetto della fusione per incorporazione;
2. è presente l'AC Palermo non incluso, invece, nel conto consolidato 2021.
Si segnala, inoltre, che i dati economici e patrimoniali consolidati 2022 sono influenzati dalla riformulazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Automobile club Verona, approvato

dall'Assemblea del Sodalizio successivamente alla redazione e approvazione del conto consolidato 2021.

Come già espresso per i bilanci consolidati degli esercizi precedenti, il Collegio osserva che l'omesso inserimento nel bilancio consolidato 2022 del bilancio dell'AC Oristano per le suddette ragioni, pur determinando l'incompletezza contabile del documento, risulta poco rilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ACI e degli enti federati nel suo complesso e, pertanto, considera il documento idoneo alla sua approvazione.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale espone un "patrimonio netto" consolidato al 31.12.2022 di 417.180 k/€, con un peggioramento rispetto a quello dell'esercizio 2021 (428.105 k/€), pari a 10.925 k/€. La composizione del predetto patrimonio netto, distinto tra ACI e AA.CC., è rappresentata da:

- un "patrimonio netto" ACI di 295.210 k/€, rispetto al valore di 295.171 k/€ del 2021 (+39 k/€), incremento interamente riconducibile all'utile di esercizio accertato al 31.12.2022;
- un "patrimonio netto" degli AA.CC. di 80.774 k/€ contro 67.941 k/€ del 2021, con un incremento di 12.833 k/€. L'incremento accertato è da imputare agli utili di esercizio aggregati degli AA.CC. per 13.241 k/€, nonché alle variazioni negative dei patrimoni netti dell'AC Torino e dell'AC Verona, non imputabili ai risultati economici di esercizio, per 408 k/€.

  Occorre precisare che il predetto patrimonio netto aggregato di 80.774 k/€ degli AA.CC. è composto dalla somma algebrica di 135.362 k/€, quale patrimonio netto aggregato positivo di 64 Automobile Club, e di 54.588 k/€, concernente il patrimonio netto aggregato negativo di 33 Automobile Club.

Tra le voci dell'attivo si riscontrano le seguenti variazioni:

- incremento di 21.046 k/€ delle "immobilizzazioni" (da 589.955 k/€ del 2021 a 611.001 k/€ del 2022), dovuto agli aumenti accertati nelle "immobilizzazioni immateriali" (+21.417 k/€) essenzialmente alle voci "diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" e "concessioni, licenze, marchi e diritti similari", nelle "immobilizzazioni materiali"(+371 k/€) e al decremento nelle "immobilizzazioni finanziarie"(-742 k/€);
- decremento di 36.141 k/€ dell'"attivo circolante" (da 327.658 k/€ del 2021 a 291.517 k/€ del 2022), dovuto in particolare alle minori "disponibilità liquide" sui depositi bancari e postali di ACI;
- incremento dei ratei e risconti attivi per 725 k/€, che passano da 2.609 k/€ del 2021 a 3.334 k/€ del 2022.

Per le voci del passivo si evidenziano principalmente le seguenti variazioni:

- diminuzione di 2.159 k/€ dei "Fondi per rischi ed oneri" (da 18.418 k/€ del 2021 a 16.259 k/€ del 2022);
- incremento di 4.604 k/€ del "Fondo trattamento fine rapporto" (da 176.432 k/€ del 2021 a 181.036 k/€ del 2022), riconducibile in particolare alla somma algebrica degli accantonamenti effettuati nell'esercizio e degli utilizzi del fondo per il personale cessato dal servizio e trasferito ad altri enti nel 2022 e presenti nel bilancio di ACI;
- riduzione dei "debiti" di 7.036 k/€ (da 271.530 k/€ del 2021 a 264.494 k/€ del 2022); la riduzione è da imputare principalmente alla diminuzione dei debiti verso banche presenti nel bilancio di ACI;

- aumento dei ratei e risconti passivi di 1.146 k/€ (da 25.737 k/€ del 2021 a 26.883 k/€ del 2022).

CONTO ECONOMICO

I dati riepilogativi del conto economico, espressi in migliaia di euro, sono i seguenti:

Valore della produzione	Euro	513.033
Costi della produzione	Euro	515.708
Differenza	**Euro**	**-2.675**
Proventi e oneri finanziari	Euro	34.343
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(126)
Risultato prima delle imposte	Euro	31.542
Imposte sul reddito	Euro	(18.262)
Utile dell'esercizio	**Euro**	**13.280**

L'utile consolidato del 2022 è pari a 13.280 k/€; evidenzia un incremento di 2.066 k/€ rispetto all'utile consolidato 2021 di 11.214 k/€ con riferimento ai 97 AA.CC consolidati nell'esercizio 2021 e di 21.946 k/€ facendo riferimento ai 97 AA.CC. consolidati nel presente bilancio non inclusivi dell'AC Asti e comprensivi dell'AC Palermo.
Il risultato di esercizio consolidato dell'anno 2022 di 13.280 k/€ è determinato per 39 k/€ dall'utile esercizio 2022 dell'ACI e per 13.241 k/€ dai risultati aggregati degli AA.CC. (di cui 13.756 k/€ derivanti dagli utili di 92 AA.CC. e 515 k/€ da perdite di 5 AA.CC.).
Rispetto al precedente esercizio 2021 il suddetto incremento di 2.066 k/€ è attribuibile all'effetto combinato dell'incremento per 2.129 k/€ degli AA.CC e al decremento di 63 k/€ di ACI. Si ricorda che nel 2021 l'utile aggregato degli AA.CC. di 11.112 k/€ scaturiva per 11.451 k/€ dagli utili di 90 AA.CC. e per euro 339 k/€ dalle perdite di 7 AA.CC..

CONCLUSIONI

L'utile di esercizio consolidato pari a 13.280 k/€ è determinato essenzialmente dal risultato positivo della gestione 2022 degli AA.CC pari a 13.241 k/€. Ciò a conferma del sostanziale trend di crescita registrato negli ultimi anni: si è passati da 3.088 k/€ nel 2015, a 4.043 k/€ nel 2016, a 8.818 k/€ nel 2017, a 7.085 k/€ nel 2018, a 9.760 k/€ nel 2019, a 7.432 k/€ nel 2020, a 11.214 k/€ nel 2021 ed a 13.280 k/€ nel 2022. Ciò anche per effetto di una serie di iniziative, anche straordinarie, messe in atto negli ultimi anni per il superamento della critica situazione economica, finanziaria e patrimoniale di una parte dei predetti Enti associati, già oggetto di costanti analisi e monitoraggio.
Il risultato d'esercizio 2022 dell'ACI, seppur modesto, deve essere valutato alla luce della grave crisi economica nazionale.
Sotto il profilo patrimoniale, permangono 33 AC con patrimonio netto negativo per 54.588 k/€ (invariati numericamente rispetto al 2021 in cui il patrimonio netto negativo per 36.917 k/€ ma variati con l'inclusione dell'AC di Palermo che l'anno scorso non era consolidato che evidenzia un patrimonio netto negativo di 20.805 k/€); ciò costituisce un'evidente criticità per la quale tuttavia sono state già assunte iniziative pur con la consapevolezza che il processo di risanamento del patrimonio richiede tempi lunghi ed operazioni straordinarie (vendita di beni patrimoniali che possano produrre plusvalenze).

Il Collegio ha eseguito procedure di verifica per esprimere un giudizio di coerenza in merito alla relazione sulla gestione del Presidente riscontrando significativi elementi di dettaglio e di valutazione. A giudizio dei revisori, pertanto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato dell'ACI al 31 dicembre 2022.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, atteso che il Bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto il patrimonio dell'ACI e degli AA.CC. federati, la situazione patrimoniale e finanziaria, e le sue variazioni ed il risultato economico dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ACI esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale nell'odierna seduta.

Roma, 31 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

190150123390